## Il baluardo del Grappa interamente espugnato - Le nostre truppe puntano su Belluno I prigionieri accertati superano i 50,000 - Più di 300 cannoni catturati

### La situazione

L'armistizio concluso con la Turchia di porge l'occasione di tornare sopra il concetto cui si deve ispirare un aimile accordo quando scaturisce da circostanze di fatto simili alle presenti. Giova precisare questo concetto. E' chiaro intatti che all'Austria e alla Germania non di può fare un trattamento diverso da quello che è stato fatto alle loro minori alleste: e dio spiega anche perchè le trattative debbono essere fatte con grande santela e perciò prolungarsi per qualche tempo.

T comunicati austriaci dànno la esatta comprensione di quello che è stata la notata avanzata e la resistenza bellica del'ecesto austriaco. Questo si è battuto e donte con tenecia e la grande battaglia, che eggi è sul nostro fronte nel suo piena svoigimento, è argomento in Austria il commenti che sono gli elementi più efficaci di esaltazione delle virtù militari con comprensi e mistracio e sul comprensi con comprensi con comprensi con contra contra contra contra contra con contra co di commenti che sono gli cumini di commenti che combatenti. Il comunicato austriaco dai 28 ottobre, per es., che alogia le truppe che si distinsero, particolarmente indicando i reggimenti provati al fuoco, e dando notini e della violenta lotta sul Piava e dello sfondamento da parte degli l'ialiani da Papadopoli a Tezze e S. Poho di Piave, afferma che le truppe austriache disputarono il terreno palmo a palmo. Questi commenti sono la dimostrazione più eloquente e l'elogio più significativo della bravura dell'aggressività dell'eroismo dell'esercito italiano.

300 CANNONI.

La marcia su Belluno

Truppe della IV armata hanno esegui-

bella e sono avanzate in val Brenta cat-

turando due batterie di medio calibro

forte resistenza di retroguardie nemiche al passo di S. Boldo, SCENDONO IN VAL DI PIAVE PUNTANDO SU BEL-

LUNO. Reparti sono impegnati in com-battimento alla depressione di Fadalto ancora occupato dal nemico. Cavalleria

e diclisti seguendo la via pedemontana SI APRONO COMBATTENDO LA

La III armata si porta sulla linea della

X e sta per raggiungere la Livenza. NO-STRE PATTUGLIE SONO ENTRATE

IN MOSTO.

Si summaria da ogni parte la cattura di prigionieri, di cannoni e di bottino.

STRADA SIL AVIANO.

to colpi di mano a nord di monte di

21 OTTOBRE 1018, ore 10

#### Enfusiasmo inglese per la nostra vittoria

Enfusiasmo inglese per la nostra vittoria

Il Daily Madi in un articolo di tondo intitolato a Granda vittoria a dice : « di eserciti italiani nella loro formidabile offensiva sul Plaze si sono ancora una volta coperti di gloria. Ema speciale soddistazione
serà provata in Inghilterra per l'azione
compitia dal 11.0 corpo, britannico a per
il generale Cavan, che lo stato maggiore
italiano ha poste al comando della decima
armata Ifaliana. La truppe nanno stondato
protondamenta il centro austriaco con un
successo che non potrebbe essera maggiore.
Il nemico, con grandi forra, occapava una
mirabile posizione, possedava una potente
artiglieria e le sue migliori truppa si trovano sul fronte di attacco ».

In un lungo articolo di fondo inutolate:
vittoria dell' Italia » il Dally Chronichia
dice: « L'offensiva italiana, che cominoto
8 ziorni or sono, fa costanti propressi ad
assume ora le maggiori proporania La com
pieta cacciata degli anstriaci dalle pianure del veneto è prossima. L'eserolto italiano fa un magnifico sforzo per liberare il
secre snoto della patria dal nemico. E' per
noi una grande soddisfazione che un contingente hritannico abbia potuto prendera
nga parte così importante all' offensiva a
lamoo dell' esercito italiano .

Morpurgo e Stringher pariano per il Friuli

Morpurgo e Stringher parteno per Il Friuli Roma 31, notic.

Coi direttissimo delle 20.50 è partito per
il Friuli il sottosegratario Morpurgo accompagnato dal capo di gabinetto comm. Stringher.



## La "battaglia d'Italia,, è vinta La grandiosa manovra di Diaz

La grande battaglia cominciala il gior-no 24, « La battaglia d'Italia» è vivia. L'avversario non è stato più capace di risiabilire le lince irrimediabilmenie spez-

Prigionieri, camoni, materiali, magazzini e depositi pressocho intatti cadono
nelle nostre mani.

La XII armata ha completato il posnasso dei massiccio dei Cesen e combatte
per expagnare la stretta di Quero. La
VIII armata, continuando a svolgere con
magnifico siancio la manovra affidatali
ha conquistato il dorsale tra la Conca
di Follina e la Valle dei Piave, ha occupato la stretta di Serravalle; avanza
verso il piano dei Cansiglio, e tende nolla
planura verso Pordenose. La X ARMATA HA PORTATO II. SUO FRONTE
ALLA LIVENZA.

La III armata si spinge avanti travolgendo e catturando il nemico che di fronte ad essa, si accanisce nella resistenza.
Truppe czeco-slovacche partecipano al:
l'arione.

NELLA REGIONE DEL GRAPPA
LE NOSTRE TRUPPE, RINNOVATO
STAMANE IL COL CAPRILE, IL COL
BONATO, L'ASOLONE, II. MONTE
PRASSOLAN, IL SALIENTE DEL SOLAROLO, E IL MONTE SPINONCIA,
Sull' altopiano di Asiago, l'avversario,
moiestato da riusciti colpi di mano, nostri e alleati, mantiene una sensibilo
aggressività di faco.

La brigata bersaglieri (3.0 e 13.0 reggimento) e l' II.o reparto di assalto hauno meritato l' onore di particolare citazione.

L'attività aerea nel cielo delfa battapila attività aerea nel cielo delfa battariusci attività aerea nel cielo delfa battariusco and annotana di una proformato di visibilità. Due
apparecchi nemici e un palino renato
renane ammerica dei nemico delle arrigitorie
delle mitragitatite a prepresenta
riusci di un grando di di sissolitita. Due
apparecchi nemici e un palino renato
renato dei carquita di una proformato di complica di visibilità. Due
apparecchi nemici e un palino renato
renato del conquista di una proformato di una pro-

tano del Grappa per incolenaryi le numerose forze in linea, per richiamaryi le riserve che si sapevano addensate nella conca di Petire, in dislocazione potenziale, pronte ad accorrere, sia sul fronte monteno, sia nella pianura valendosi della strada di arroccamento Fetire-Ponte delle Aipi-Vittorio.

L'azione sul massiccio del Grappa si inicio il 24, mentre l'ardita conquista della Grave di Papadopoli propiziava il successo all'azione principale. Ploggie torrenzia ti tecero ingrossare improvvisamente il fitti

turando due batterie di medio calibro che fino a stamane si sono accanite a tirare sulla città di Bassano.

SUL GRAPPA SOTTO L'IMPETO DELLA IV ARMATA IL FRONTE NEMICO E' CROLLATO.
NON E' POSSIBILE VALUTARE IL NUMERO DEI PRIGIONIERI CHE SCENDONO A TORME DALLA MONTAGNA. L'ARTIGLIERIA NEMICA E' COLA' TUTTA CATTURATA.

La XII armata forzata la stretta di Quero e oltrepassata la dorsale a oriente di monte Cesen AVANZA IN VAL DI PIAVE.

Colonne della VIII armata superata forte resistenza di retroguardie nemiche al passo di S. Boldo. SCENDONO IN sellumi della manovra. Mentre la dodicestma armata a parte della oltava assistima ne mata a parte della onte proprietava il successo so all'azione principale, Pioggie torrenzia il fecero ingrossare improvivisamente in infere cesso all'azione principale, Pioggie torrenzia il fecero ingrossare improvivisamente in infere della collegata della collega ponti nella nolle sul 28, pote continuare lo svolgimento della manovra. Mentre ta dallecestma armata e parte della oltava assistivano lo sbarramento nemico a cavallo del Piave, a sud della streita di Oucro, e affrontavano la tenacissima resistenza avversaria sulle colline di Valdobbladene, nella piana di Sernaglia e sulla alture di Colis Fosco, superando successive tince di trinceramenti, tala sinistra della oltava dimata, sfondata la «Kaiser Stellung», duplice fascia di formidabile difeso in contispondenza della Grave di Papadopoli, frompevano profondemente nella pianura. Questo sfondamento, sul quale si imperniava la fase iniziale di tutta la manovra ideata dal comando italiano, fu decisiva. Il corpi di armata dell'ottava e decima armata è il 13.0 corpo di armata britamico, dilagando infatti dalla breccia e puniando

risolulamente verso Conegliano e verso i ponit della Livenza, non solo risolvettero fulmineamente la crist del passaggio del filme in presense del nemico, ma, spezzando lo schleramento dell'auversario sulla tiva sinistra del filme in due ironconi, ninacciando di auvolgimento il troncone ettentrionate da sua determinario ti crotto della sua resistenza, agevolando lo sbocco, di la dal filme, di nuove forze della oltava armata.

co, di la dai fiume, di nuove forze della oliuva armata.

Sotto la irresistibile pressione combinata delle due armate anche la nuova ballaglia di rottura, la battaglia per avanzare verso i confini della Patria è stata ninta, il fronte frettolosamente rinsaldato dal nemico con le riserve pettate a colmare le breccie aperte venne di nuovo sionato in pri pinuti dalla brillante rapidissima avanzata dell'ottava armata, la quale, divenuia, co-si, secondo fi piano stabilito, contro della seconda fase della manovra et è stanciata con brillante e rapidissima avanzata sulle l'realpi e sulla Piana del Cansiglio pinutando alla conca di Bellino. Per effetio di questo poderoso colpo le armate avistrache del Piane vennero perianto nettamente divise da quelle del Trentino. Da questo momenio il disestro si e venuto delincando per ti nemico ed è stato affretiato dall'entrata in azione anche dalla lerza Armata che si è lanciata nella lotta con la sua tradistonale bravura.

L'esercito austroungarico baltuto deve ritrarei in disordine nonosiante la resistenza delle sue retroquardie. I settori ditipui alla fronte di diacco sotto la minaccia

alla promie di attacco sotto la minaccia di aggiramenti e di colpi alla spalla va-cillano.

di aggiramenti e di colpi alle spalle vacillano.

La quaria Armaia stremaio il nemico negli aspri combattimenti dei giorni scorsi
profitiando della minaccla che per esso si
delinea dall'avanzata su Felire della 12.a.

Irmata che ha espugnato brillantemente
la siretta di Guera to ha di muovo attacculo ributtandolo in uno sforzo supremo
dalle posizioni lingamente contese ed iniziando anch'essa la marcia in avanti.

Così ad un anno di distanza, con coincidenze di date quasi fatali, quell'esercito
austriaco che seguendo le avanguardie germaniche aveva spezzato il nostro fronte
ed avena potuto avanzare quasi senza danno fina al Place ha avuto a sua volta il
fronte spezzato e riptega inseguito dal
nostri, spinti dallo stravincente entiriasmo
e dalla voca della nostra terra oppresso,
finalmente e per sempre liberale.

La Valida Cooperazione

#### La valida cooperazione delle eroiche truppe inglesi

Un comunicato del Comandante delle truppe in Italia dice: «L'avanzata della decima armata ha continuato senza tregua per tutto il giorno. La cavalleria britannica in stretto colle-

gamento con quella llallana ha raggiunto i margini occidentali di Saelle. Le truppe del 14.0 corpo britannico hanno raggiun-

i margini occidentali di Sacile. Le truppe dei 14.0 corpo britannico hanno raggiunio la Livenza a Francenigo.

Più a sud l'11.0 corpo italiano ha occupato Oderzo. Durante questa avanzata, na raggiunto praticamente su tutta la sua estensione, gli obbiettivi che erano stati assegnati da S. E. il generale Diaz, quando ci espose i suoi piani nei primi giorni di ottobre.

ottobre.
Le energie e la decisione della fanteria seno state al disopra di ogni elogio. Le difficoltà di gettare i ponti sui Plave, futono dapprima la causa inevitabile di difficoltà negli approvulgionamenti, Magrado la scarecza del viveri e la mancanza del sonno e malgrado gli incessanti com-battimenti, la 37.a divistone ilaltuna e la 7.a c 23.a divisione britanniche, st sono avanzale senza posa fino a raggiungere gli obbiettivi finati.

#### Una banca per Venezia

Si è costituito il 25 ottobre 1918 in Roma una nuova banca per Venozia denominata «Creditio di Venezia» con sede in quella città è coi capitale di 7.500.000, Sto scopo è di lavorire la rinascità delle industrie ve-nete

### Un'altra nota della Germania La parola del Re al governo di Washington

quale ripete che il potere e la respon-sabilità effettiva sono passati al « Reichstag ». La nota non è diretta personalmente a Wilson ma « come informazione a al governo amoricano. Evidentemen te il governo tedesco ricomosce che la fase degli appelli personali è terminata.

Le nuova nota tedesca è pervenuta al dipartimento di stato. Nel circoli politici si dichiara che la situazione resta invariata. Si ritiene che il prossimo atto sarà la pubblicazione delle condizioni di armistizio che verrà fatta in una delle capi-tali delle potenze associate e belligeranti.

#### L'armistizio con la Turchia è andato in vigore ieri

Qualche giorno fa Il generalo Inglese Townshand fu liberato perche potesse In-formare i ammiraglio comandante in Ego che il governo turco domandava che el inirisposto che se il governo turco avesse mandato pienipotenziari debitamente acore-ditati, il vice ammiraglio Altherpe avez potestà di informarii circa ia cendizione alle quali gli allesti avrebbero concordato la cossazione delle ostilità, e di firmare in nome loro un armistizio a fall condizioni. I plenipotenziari turchi giunzere a Mu-dres al principio di questa settimana e un armistizio tu firmato dal vice ammiraglio Altherpe in nome del governi alleati la not-te scorsa e va in vigere oggi a mezzogierne. Non è possibile per ora di pubblicare le intere condizioni dell'armistizio ma esse

NERO PER LA FLOTTA ALLEATA; 2.0 L' OCCUPAZIONE DEI FORTI DEI

DARDANELLI E DEL BOSFORO NECESSA-RI PER GARANTIRE TALE PASSAGGIO; Una nota ufficiosa turca

Si ha du Costantinopoli; L'Agensia Milli Si ha du Costantinopoli: L'igenzia Milli annunzia che per completare i negoziati intrapresi sinora in vario moto dal go-verno coll' Intesa, gioveili sera il ministro della marina Reuf bey, il sottosegretario di Stalo per gli affari Bsieri Reseid Hic-med, ed il capo di Stalo maggiore dell'or-tavo esercilo Sadullalo, bey, simo partiti per la via di mare da Costantinopoli, coll'in-carico ili candurre i negoziati di pace. Es-si sono arrivati sul luogo di destinazione edi iniziarono i negoziati. Hudyarsamet ministro per gli affari Bsie-ri della repubblica Ciscaucasica è partito con alcumi delegati per Berna.

#### Von Bernstorff lascia Costantinopoli Il richiamo dei turchi dalla Germania

Il richiamo dei turchi dalla Uermania

\* St he da Rerlino: E atteso in glornata
l'ambusciatore tedesco a Costantinopoli
conte Bernstorff.

Ealdburg consigliere di Legazione, è rimasio a Costantinopoli per reggere la ambasciata.

Bernstorff e stato, secondo i giornati, richiamulo soprainito perchè il governo tedesco vuole averlo a fianco quale conoscitore delle condizioni americane per i negoziati.

gostati.
L'ambasciatore turco ha invitato gli uf-ficiali turchi che si trovano in Germania a rimpatriare subilo. Ciò sarà fallo anche da due principi ollomani studenti a Ber-

## da imporre per l'armistizio

Adamporra per l'armistizio

1. Agenzia Revier apprende dai circoli beni informati che nell'attuale momento il
centro di gravità politico si trova dove gli
uomini di stato dei governi associati discutono la situazione, dopo che il presidente
Wilson ha ufficialimente comunicato la ma
corrispondenza ai governi alleati affinche
essi esprimano le luro vedule.

Non sarebbe savio dar troppo peso alle
congetture non ufficiali relative alle conclusioni a cui essi perverranno; si può tuttavia credere con fuocia che gli uomini di
Stato riuniti oggi si accarderanna sulte condizioni di un armisticio con la Germania,
con l'Austria-Ungheria e con la Turchta;
condizioni che se saranno accettate saranno
lati da impedire qualunque ripresa delle ocondizioni che se saranno accettate saranno tali da impedire qualunque ripresa delle ostilità da parte del nemico. Possiamo pure altenderci che le condizioni di armistizio comprendano la immediata consegna di tuti i prigionieri britannici. Se si fa un paragone fra la siluazione militare della Germania da una parte e quella dell'alistria-Ungheria e della Turchia dall'aliza, appare chiuramente che queste due ullime potenze na possono ragionevolmente attendersi di ottenere un trattamento più favorevole di quelto accordato alla Bulgaria.

Il cancelliere della socchiere Bonard Law è paritto simmae da Londra diretto in Fran-

partito stamane da Londra diretto in Fran cia per raggiungere il prima ministro ed suoi colleghi. Come in precedenti occasioni Bonar Law ha traversalo la Manica i

Sullo siesso argemento il Temps scrive;
«Come era da pravedere dopo la decisiono
di Wison di traemetiere agli Alenti la domanda di armistizio, i capi dei govarni del
l'intesa decisero di incontrarsi in Francia,
accompanati dal rispattivi ministri degli Esieri e dei principali consiglieri militari e
navali. Il colonnello House, Lloyd George,
Ton. Oriando, Balfour, Lord Minar, Sir Erie Geddes, il Barone Sonnino, Pasto, Venicelos, gli ammiragli americani Benson e
Simms, il generale inglese Henry Wilson,
rammiraglio inglese Rossipa Wenyas, l'ammiraglio italiano Thaon di Revel, sono atunimente a Parigi.

E' suonata l' ora della riscossa ma-E' suonata l' ora della riscossa ma-gnanima; e poichè la prima battaglia oltre il Piave, per la cacciata, anzi per la distatta dell' esercito nemico, è vinta, e le nostre armate incalzano i fuggitivi ignari delle ragioni per cui dovrebbero combattere, ignari della patria per cui dovrebbero dare la vita, ignari dell' av-venire che il attendo, abbandonati dal loro governo, dal loro Imperatore e Re, che attende ansioso dall'America la pro-pria salvezza e la sorte dei suel popoli, è bene che risuoni alta, animatrice, am-monitrice la parola del Re. Quella pa-rola che si levò fieramente e noblimente rola che si levò fleramente e noblimente alla dichiarazione di quest' ultima guer-ra italiana d' indipendenza dal secolare ra italiana d'indipendenza dal secolare oppressore, quella parola che si riudi accorata ma fiduciosa e sicura nei destini d'Italia nei giorni della sventura, quando escretto e popolo si rivolsero contro l'invasore frodolento e baldanzoso ad opporre quella prima resistenza mirabite, che fu la più eloquente manifostazione, in tutta la guerra, della fibra italiana e la maggiore vittoria, in vantaggio proprio e degli Alieati, che gl'italiani avessero fin allora riportata; quella parola torna ad echeggiare nei cuori llam avessero in altora riportata; queita parola torna ad echeggiare nei cuori degl' italiani delle vecchie provincie e delle nuove aspettanti di là dall' Isonzo dall'Adriatico, ad accertare della presenza dell' anima italiana a se stessa nei momenti supremi della sua storia.

E da tutti i cuari commonal risponde. E da tutti i cuori commossi risponde un plauso concorde a questa voce augu-sta, che così profondamente esprime, nell'ora opportuna, l'anima della Patria, dopo aver saputo tacere e attendere, quando bisognava attendere e operare

prepararsi duramente, pazienter con fede nella vittoria finale. Vittorio Emanuele III, come il popolo Vitorio Emanuele III, come il popolo italiano, durante la guerra, ha amato più fare che dire; ha pensato più al suoi doveri che al suoi diritti; più alle sue responsabilità che alle sue prerogative. Ed è scomparso quasi dagli occhi dei mondo, per vivere oscuramente, in mezzo al suo popolo in armi, la vita del saccifizio o dell'attesa, quasi scrupoloso di nulla permetteral, che lo mettesse al di sepre del suoi soldati, a lo soltraessa anche in minima parte ai rischi quotidiaanche in minima parte ai rischi quotidis-ni e alle prove diuturne di resistenza alle fatiche e alle privazioni della

Ma in mezzo al suo esercito sono andati a trovarlo gl'Italiani soggetti allo straniero e ancianti all'amplesso della Patria comune, poiche anch' essi, in questo momento, ripongono tutte le loro speranze, non nel giucco laborioso e com-plicatissimo delle varie forze nazionali in conflitto e in cerca di un nuovo equi-librio ed assetto nelle regioni danubla-ne, ma nell'esercito italiano, che solo può dare forza effettiva e risolutiva alle interne aspirazioni nazionali, essendo la sola causa realmente operante contro la maggior garenzia che l' unità austro-un-garica abbia mai avuto contro gl' interni contrasti. L'Austria-Ungheria, infatti, traballando a rimescolandosi vertiginosamente, si regge tuttavia e si reggesamente, si regge tutavia e si regge-rebbe sempre senza la dissoluzione di quell' esercito, che nella sua tradizionale organizzazione ha, almeno in gran parie de moi elementi, un' anima propria, se-parata delle anime diverse e repugnanti delle nazioni da cui l'Impero lo estrae; e dallo sfacelo dell'esercito dipendera perciò quel reale dissolvimento interno, a cui gl'italiani irredenti da cinquan-t'anni aspirano con i loro compagni di sventura czeco-slovacchi, jugoslavi e roment. Si sono rivolti all'esercito italiano A Parigi si concretano le condizioni i rappresentanti politici dell' Istria e della Dalmazia, con a capo il deputato di Trieste, Giorgio Pitacco, appena Carlo I credette opportuna l'ora per tentar di riafferrare tutti i suoi popoli disgregati dentro una nuova potenza, a carattere federale, che consistesse a ciascuno di essi ogni possibile autonomia. Non questa era la libertà della patria sognata dalle generazioni rimaste mezzo secolo ad nspettare. "Sicuri che in questa grande e solonne ora delle storia nazionale, tutti gli irredenti, ancora oppressi, torcendo gli occhi dal manifesto dell'oppressore, li tengono fissi sulla sacra persona del Li-peratore e attendono la Maestà sua con inconcussa fede per salutaria gioriosa-mente nelle loro città », questi rappre-sentanti « volgono il loro animo riconoscente e devoto alla Maestà del Re d'I-

scante e devoto alla Maesia del Re d'I-talia». Del Re che promise con tutto il suo popolo la liberazione; del Re, che solo, cui suo esercito, potrà liberarli. A questo telegramma venne subito la risposta del Re: venne con le parole e venne con l'esercito, con l'anima italiana non più paziente d'indugi dietro al flume della resistenza. Poichè è tutta l'anima italiana che oltre il Piave marcia vittoriosa a liberare non solo Bel-luno e Udine, ma i fratelli già riscattati e smarriti, e quelli che non videro mai il giorno del loro riscatto e invocano il Liberatore, torcendo gli occhi dalle estreme lusinghe dell'oppressore, come rimasero sempre sordi alle sue minacce. E que-sl'anima tutta parla per bocca di Re Vittorio: «Bene conoscevo quale alto spirito abbia sempre animato gli italiani ancora irredenti, onde essi hamo saputo fieramente difendere la loro italianità, malgrado ogni lusinga, malgrado ogni minaccia, a costo di sacrifici, che non si sono arrestati dinanzi al martirio ».

Par di riudire l'accento commosso dell'avo, che non fu insensibile al grido

augurio mio e di tutti gli italiani. Per-che esso si avveri, popolo ed esercito hanno compiuto e compiono gli sforzi degno di rappresentarli e simboleggiarli nella sua persona fatta più grande da

questo desiderio di confondersi col po-polo, che seppe Caporetto e vide il suo esercito fiaccato e gli ridiede la sua anicasercto flaccato e gli ridiede la sua ani-ma, e con gli ultimi suoi figli giovinetti lo difese, e lo raccolse sopra una linea improvvisata, per restituirgli la forza della fede nella patria e nella vittoria. Popolo, esarcito e Re avanzano, con un' anima solo, su per l' attipiano con-teso, lungo le dolci pianure venete stra-viate dall' indesno invasara pressi far-Con la nona renlica di Amami Alfredo, i compagnia Angelini prende commisto questa se ra dal nostro pubblico.

mica prima rappresentazione della com Salnati.

TEATRO COMUNALE. - Spettacolo d'opera

TBATEO DUSE. — Compagnia d'operette Ang TEATRO VERDI. - Compagnia drammatica distoria ha già pronunziata contro l'ulti-mo residuo di legittimismo sopravvissuto al secolo decimonono a danno dei popoli.

TRATRO VERDI. — Compagnia drammatica di-retta di Virgillo Talli — Ore 20,45: Le Loca-dica, A. Dell. Solle. — Continuato successo del gran Circo equestre Guilloune.

## CRONACA DELLA CITTA

e il progetto della riforma tributaria

ziate dall'indegno invasore, verso i fra-telli che attesero con fede inconcussa, verso i popoli stessi agli italiani nemici,

ma incapaci di conquistare la loro liber-tà: avanzano, non solianto al compimen-

to d'una rivendicazione nazionale, mi

nila esecuzione di una sentenza, che la

di dolore degl'italiani oppressi. E an-

più eroici ». Popolo, esercito

e il progetto della riforma tributaria

L'Associazi me dei padroni di case, riumitasi in Assemblea straordinaria per discutere la riforma tributaria del Sindaco
Zanardi, votavà alia masimità un ordina del giorno, coi quale, premesso che dei
riordinamento tributario dello Stato, sono
incaricate succiali Sezioni della Commissione centrale per i provvedimenti occorrenti at passaggio dallo stato di guerra allo stato di puca dichiara di rifenere sinopportura, ed Illogica l'agitazione di Rappresentanze locali per conseguire fin d'ora
speciali provvedimenti governativi di riforma, i quali estacolerebbero ancora il
coordinamento dei triputi dello Stato con
quelli degli Enti amministrativi locali nel
vagheggiato unico ed armonico sistema di
riforma tributaria.

Riguardo, pol, ai mezzi suggeriti dalla
Giunta municipale di Bologna per supplira alla abolizione del dazio di consumo,
per ciò che viflette l'ideata tassa sui vani,
senza ripetere le ortiche è le censure mosse e che possono muoversi contro l'introduzione di essa, i padroni di case osservano
che ad ogni modo sarebbe cosa strana
ed inconcepinhe addossare al proprietari
del fabbricati il disturbo della anticipazione della tassa e il rischio senza esemnio di una rivalsa allo scoperio verso gli
lingulini, Per quel che concerne il contribito straordinario di assistenza civile, si
rileva che instituito come fu fretiolossmente su basi non meditate e contrarie a
qualsiasi norma di equità distributiva al
icolo fine di formare un fondo da erogarsi
la opere di assistenza dirarte la guerra
nel tempo ad casa immediamente succasiro, sarebbe assurdo il pretendere che
colla imposta sulta entrata di probabile attuazione da parte dello Stato.

La partenza di S. E. Bosdari

#### La partenza di S. E. Bosdari

Parie stasara per Roma, di dove proseguiri per Rio de Janeiro, per assumere
l'ufficio di ambassiatore, il mostro illustre
contituatino conta Alessandro Bosdari. Lo
accompagnano gli anguri nostri e di muti
gli amici, che ne conoscono le elavate qualità della mente e dell'amina e che sanno
come, nella sua non breve carriera dipiomatica, egli abbia sempre rappresentato degrammente l'Italia, interpretandona con fede e con alto senso nazionale, gli interessi,
le aspirazioni, le idealità. A Londra, a Sodia, ad Atene, egli fu un assertore autorevole a intransigente del nome e del diritto
tiell'Italia, e tala sarà ai Brasile, dove fi decoro, la vita stessa degli Italiani esigono
vigile ed assidua tutela.
La scella, per un così difficila e delicato
luzarico, non poteva cadere su un uomo,
che offriese maggiosi garanzie di rigidezza
e di tiulianità. Potchè il conte Bosdari, pricinna di essere un diplomatico ed uno studioso, è un italiano di salda coscienza e di
ferma volontà.

#### La festa patriottica di ieri per la partenza dei bersaglieri

per la partenza dei bersaglieri

lett, 31 y, s. parti dalla nostra simione, diretto al tronte, dei reparti dei ..... bersaglieri, composto di giovani bene compaggiati
a ardendi di fene, il cui morate eva elevativamo visibilmente. A portare di saluto su partenti
interventere di senette evasteri, comandante la Divisione, il quale anche rappresentava
S. E. il communiante il Corpo d'Arnata, il generale Capore, del .... Gruppo, il colomnello cav,
colombari dell'difficio Stampa e Propaganda e
nobili altri uffettali delle varie armi a corpi residenti a l'ologna, intervenuero ancora l'on. Cacaraz. L'avv. Magri per il Pro Pario e molti altri, si nottavano le bandiare di balma Associatoni catteloritche, si e rappresentanza della CroL'avv. Magri per il Pro Pario e molti altri. Si nottavano le bandiare di balma Associacon ancatante il colomnello Tarchi e il nuovo
Comandante la Divisione tenente generale Ventteri, rivolstro si partenti parvie impromate al più
alto parieditismo, che destarono il più schietto
cuttatiavano.

Quindi clavenno del partenti ricervette dei doni

entuciassuo. Quindi ciaccumo del partenti ricerette dai doni dai Conifati logali Pro Doni al soldati, che con lanta affectone e generatta produgano il horo concerso in queste occasioni di magnifica affer-mazione natriottica.

mazione patroluco.

Presistanto servizio la Musica del., Fantaria

La Famiara del., Bersaglieri: e alla partenza
del convosito in tutto una sventotare di bandiero iricolori e un accianare alla prossima
vittoria deginiva delle nostre arma

#### I pagamenti di sussidi ai prolugbi

i pagamenti del sussidii ai profugni di guora per Novembre 1914, avranna luora nell'ordine e nel gioral seguenti.

Lamedi, 4 Novembre: Leuero A. B. C. — Martella & Novembre: Leuero A. B. C. — Martella & Novembre: Leuero B. P. G. H. L. L. Mercoledi, a Novembre: Leuero B. R. G. H. L. L. — Mercoledi, a Novembre: Leuero M. N. O. T. U. V. Z. I profugni dovranno ecibire, oltre la tessera anche la riccività rilacciata dall'Ulfreio Comutante di Babayan quale prora nello jatta dichierazione di cersimento, sensa di che non saranno guamessi al suscidio

Un' elegante truffatrice arrestata

Un cieganic trunstrice arrestata
liforni sono in sedicente ufficiale ed una gionea, qualificated per Jues Peganita da Imola,
prendevano altorgio all' Hotel Baglioni, dove regularminte consumavano i toro pasti, Leri Laliro
la coppia si allicotanava insaintinta costic per
la coppia si allicotanava insaintinta costic per
la cita directioni, lascianto un debito di I, 500.

Alla semadra mobile in demunitata la truffa ed
i marcestallo capo Everero, unitamente al vice
leigadiero delloni ed apendi, seguiva pronte ricercia citaccinio ad arcestaro la truffatico unila seliconio Paganini è invece la pregiudicata
Audel Mouganit, di Vincenzo, d'anni 22, da Dozza
lunices

Cronaca d' oro

Sronaca d'oro

Infancia abbandonota — Offerte pervenunte la
memoriz del Conte Piero Blanconcini duca di
Migusano Elena a Francesca Rianconcini di
memoriz del Roberto padre L. 809 i nipoti conte Filopo. (tian Luigi, Alessandro Cavazza
e Biego Calitti I. 503; conte a contessa Pira Silia del L. 503; conte e contessa Riccolanti Cavazza
e Conte Pilippo Bonote e contessa Rocchini L. 400,
conte Pilippo Bonote e contessa del compianto
acconte del contessa del compianto
conte Pilippo Bonote e la menocia del compianto
ce di unato Dott. Molfo Baschieri, offrono L. 70
all'Indansia abbandonata.
Procree Clerche delle Canassione — Il signor
Luigi Bertacchi per ouorare la menocia del conplanti ligit militari Remo e Gino offre Ilre cinquanta.
Assistenza circle e religiosa agil orfant dei mor
Assistenza circle e religiosa agil orfant dei mor-

Juanta.

Assistenza circite e religiosa agit orfani dei morMi in querra. — I signori Pugitoli e Laura Pezzetti Pugitoli hanno offerto lire 35 per oncerare
la memoria della compianta signora Maria Elisa

"Puggioli vedova Bust."

TEATRO COMUNALE

La replica dell'Atda trovò leri sere tutto
il favore delle pracedenti.

La Alcardi, lo Zeni, la Ferringa, fi Bellanioni, il Monutoc raccolsero futti grandi
e meritate simpatie.

Nella parte di Ramphis» cantò con successo il Mugnoz che mise in ritievo le sue
ottime risorse vocali. Bene i cori.

L'orchestra fu irreprensibile sotto l'abile
direzione del maestro Fanelli
Questa sera seconda di Travicia con la
Mazzoleni.

TEATRO DUSE

Domani riposo e domenica dabutto della com pagnia d'operette « Cftth di Milano » con Ma dama di Tebe. TEATRO VERDI

All anche iorsora, alla sesta replica, ha avoto un brillantiscimo successo. Questa sera addio della compagnia Talli con lo Locandiero. Domenica prima rappresentazione della com-

Spettacoli d' oggi

padroni di case contro il Sindaco Dopo la morte dell'on. Marescalchi I funerali per oggi alle 15

La morte dell'on Alfonso Maresculchi ha destato unaulme e sincero complanto. In città — dove l'egregio Domo, ritiratosi dalia sua combattuta vita politica viveva ormal quasi ignorato, in semplicità ashiva ormodesta — la notizia è stata appresa con su senso di dolorosa sorpresa. Benchè qualcha tempo fa le condizioni di saluto dell'on. Marescalchi avessero dato motivo ad apprensioni, pochi sapevano che una violenta ripresa del male, verificatast nei giorali scorsi, aveva incluttabilmente affrettato la cattastrofe.

apprension, poem sapvano che una violenta ripress del male, verificatasi nel giorni scorsi, aveva incinitabilmente affreitato
la catastrofe.

La morte, come abbiamo detto icri, avvenne alte ore 23,20 del giorno 30. Ci rifriva don Bartil, il zelante cappellano dello
Ospedale Sant'Orsola, che assistete l'inferriva don Bartil, il zelante cappellano dello
Ospedale Sant'Orsola, che assistete l'inferriva don Bartil, il zelante cappellano dello
Ospedale Sant'Orsola, che assistete l'inferriva don Bartil, il zelante captellano
mato per i conforti religiosi, ottenuti i
quali, usci in questa esclatuazione: «Ringrazio il Signore di farmi morire in perfetta lucidità di mentas. Dopo di che si segnò cristianamente ed attesa con calma,
come une che meditasse.

Non va tatutto che non mancò mai all'infermo il conforto assiduo affettuoso del
gruppo degli annici fedeli, fra i quali occorre ricordare i signori Bordoni, Sassoli,
Baccolini, ing. Berigazzi, comm. Zanotti,
Grazioli, cav. Maccaferri e Bolognesi.

Assistito prima nella sua modesta dimora di Via Carlo Alberto, in un mazzanino
di casa Maccaferri, Ton. Marescalchi in
pol visitato dal senatore Albertoni, che persunse con affettuosa premura l'inferime a
volere profittare di un più comodo luogo
di assistenza e di cura, in una cameratta
separata dell'Ospedale di S. Orsola, messa
gentilmente a sun disposizione.

Ed è qui che Alfonso Marescalchi in esemplare ed anisterà povertà o con serona
rassegnazione, ha fiulto nobilmene i suot
giorni.

Fin dell'estate scorsa, trovandesi egli degento nell'ospedale Costa, alla Porretia,
l'on, Marescalchi aveva, con testamento
ologrado, designato nella persona di un
cuo amico fedite, il signori Giovanni Berdoni di Bologna, l'esecutore delle sue utiline
volonti.

Con cese, Egli dispone che alla sua mor-

sue amico feduie, il signor dilovanni Berdoni di Bologna, i' escculore delle sue ultime volonia.

Con esse, Egli dispone che alla sua morte non debbano seguire manifestazioni esteriori di rimpianto: ne fiori, ne corteo funelire, ne commenorazioni ufficiali alla Camera, nel Consiglio Provinciale o in Comune. Solo chelede un posto modesto, ma appartato, por la sua sepolture, e il riscordo costante e benevolo degli amicli; a clascuno del quali con delicato pensiero lascia per memoria il dono di un oggatio della sua suppellettile, scelto fra le cosse che gli furono care.

La notizia della morte dell' on Marcecalchi, con l'esplicita dichiarazione delle sue ultime volonia, è stata ieri comunicata al Governo e alla Presidenza della Camera.

Il trasporto unebre della salua del compianto on. Alfonso Marcecalchi avva luego oggi, alle ore il.

Il Comme, per interessamento del sindaco Zanardi, ha concesso gratultamente un carro di prima classe.

Pur rispettando gli estremi desideri della sua vita dapre nobile escuapio di distinto — che volle anche al termine della sua vita dapre nobile escuapio di distinto — che volle anche al termine della sua vita dapre nobile escuapio di distinto della consenta dari contamonio oggi un solonne iributo di rimubanto silis memoria dell' uno periodi della sua contamina della compensa dari certamonio oggi un solonne iributo di rimubanto silis memoria dell' uno periodi della compensa dari certamonio eggi un solonne iributo di rimubanto silis memoria dell' uno periodi della compensa dari contamoni eggi un solonne iributo di rimubanto silis memoria dell'

#### Le condoglianze del Sindaco

Le condoglianze del Sindaco

Isri stesso il Sindaco ha diretto al signori Arturo Bascolini ed Arturo Sassoli
questa nobilissima lettera;

Compreso della Iedele e mai sunentita
ambizia, che lego le SS. Li. hella buona e
nella cattiva fortuna all'on. Alfonso Marescalchi, ho il dovere di porgere vivi rirrescalchi, ho il dovere di p

per tutti gli Umini che ilneido ma vita acitata nelle modeste corsie di un Ospedale dimostrano una grande virtu: il disinte ressa persanale. Di questi miel santimenti le SS. Li, vo-gliano remiersi interprett presso i congunti del povero Estino, ed intunto accogliere : sensi della una stine. Devano Francesco Zanardi.

#### Un comitato per le onoranze

Un comitato per le onoranze

Si è costituite, a cura degit àmici, un Comitato con l'intenio di onorare la memoria dell'un. Marcescalchi, E hen vero che egli, nelle sue ultime volonità, in dieblarato che vuole la più assoluta semplicità nel funerali, ceriza fiori, senza discorsi e senza particolari, cerimonie.

Ma questo non esclude, da parte degli amici, il dovere di tenerue viva la memoria e di far conoscore, alla nuova generazione, le hemanerenze del commanto cittadino verso Bologna, sia curando la pubblicazione delle sue pagina migliori, sia contibuendo, con un ricordo marinoreo al Camposanto, a tenerne viva la memoria, sia, in giorni più traoquilli ricordandolo pubblicamente nei modi e nelle forme volute.

#### L' Ente della Previdenza

J. Ente della Previdenza

Nella seduta di leri sura 31 ottobre la Giunta

minicipale ha deliberato di proporte al Consicilo
l'assegnazione di L. 120,000 a invore dell'Ente

della Previdenza, la quale somma verra presa dagli utili realizzati dall'Ufficio Consumi.

Nel pomerigio di leri nel Cabinetto del Sindaco renne converata la Commissione di studio
par l'istiliuendo Ente.

Venuero essultante del accettate in linea di
massima, dopo un minuto came dello schema
di etaruto commitato dalla Commissione. In local
dello Siatolo Conformestica dell'Imere della recvidenza che turbierà Il proppio Toniconamento

Martelli precaino 5 novembre alle see 17 8
stata conventa nella Sala delle Commissioni in
stunicipia l'intera Commissione nominata dail'Assemblea tenuta il 26 zonnato nella Sala della
Licco Musicale per l'approvazione della litva dello
Siatulo.

Al confilmendo Ente della Previdenza banno di-

#### L'INFLUENZA

sollettino dell'ufficio d'igiene segna ta del 30 ottobre, un lieve migliora nelle condizioni sanitaria della no-

in data del 30 quonte, mento nelle condizioni sanitarie della nomento nelle condizioni sanitarie della nomento nelle condizioni sanitarie della nomento nelle complessivo dei morti, in detto giorno, fu di 57, dei quali 37 appartenerano alla popolazione stabile e 29 ad attri comuni, i morti per immenza furono complessivamente 31, dei quali 14 appartenenti plessivamente 31, dei quali 14 appartenenti (G. B.) — Il conte Andrassy ha avuto la presidenti del Piave. Aveva

Jeri si à riunite il Consiglio Provinciale Sanitario presiduto dal comm. Sabladini, perdurando l'indisposizione del Prefetto sulle fu esposio una relazione del Prefetto sulle condizioni sanitarie della Provincia da cui risulta che tranne in alcuni Comuni dove aucora l'influenza persiste quasi daperiut-to, atrove e nella stessa Bologna tende a diminuire.

leri alle ore is, nella sala del Matrimoni de Municipio, ebbe luogo la firma del contratto no giale fra il comandante signor Montal Gestano o la gentile signorina Aminta Pennard. Erano ne senti alla firma il cav. Pennard. Erano ne senti alla firma il cav. Pennard. Erano nella Edviga Rivalia, geniteri della futura sposa, il Edviga Rivalia, geniteri della futura sposa, il decorpo americano Y. M. C. A.; El rag. Pietro Mon-zali e il ejanor Gastano Casialdini. Penglamo ai la coppia i nigliori auguri.

#### Un andace furto e un arresto

L'altra sera ignoti, verso le ore 10, di l'assenza della signora Felicita Roati ; Corsini, dimorante in via Indipendenza quario, penetrarono, scassinandone l'uscio

Corsini, dimorante in via indipendenta piamo quarto, posetrarono, cassinandone l'uscio d'ingresso, nel di lei appartamento e rubarono per più di 700 lire in buoni di Banca e oggetti pel valore di L. 3000.

Il furto di Occuminato all'autorità di P. S. la quale inizio subito indagini.

Il mattino seguento dal canale Navile al Battilerro, fu ripegcata una borsetta di pelle nera appartenente alla signora Corsini. I valori che nella horsetta già esistevano erano sompareti solo in essa rimanvano documenti che pei ladri alla mattala della capata della

Alle conste — Una giovancita del popolo la revisto un libretto della Cassa di Risparmio ornecenta nas comma nin contanti. Chi Una spiarrito può ritirario alla nostea amministra-

One of the control of

ine del giorno,

n esso pietos — Zaira Cavarza, di amil
dinoranta in via Vezza, ta un accesso di
erazione essendole moria una sua figliuderfentara necideral copiendos la capo con
colletto Disarnata dal presenti la Cavarza,
el era feria non gravemente, fu dat pomi trasportata all'Ospedale Maggiore vve

n ricoverata.

Stato Civile

31 Ottobre — MORTI: Bernardt Krsilia d'annut
53, Angello 28 — Rubbi Landano d'anni 3, Bertalia 25 — Presilert Maria d'anni 4, 8, time-ppi
105 — Viali Luka dette Anun d'anni 3, Berta108 — Presilert Maria d'anni 4, 8, time-ppi
105 — Viali Luka dette Anun d'anni 3, Riva
Rono 19 — Guizardi Olga d'anni 1, 8, Rivio
Reno 19 — Guizardi Olga d'anni 1, 8, Rivio
Reno 19 — Guizardi Olga d'anni 1, Rivio
Reno 19 — Guizardi Olga d'anni 1, 8, Rivio
Reno 19 — Genti I, 8, Rivio 19 — Leuri Alfonso
d'anni 35, 8, Stetano 25 — Leuri Alfonso
d'anni 35, 8, Stetano 25 — Leuri Alfonso
d'anni 35 — Tabellin Raffaele d'anni 20, Nera1922a 71 — Tabellin Raffaele d'anni 20, Nera1922a 71 — Tabellin Raffaele d'anni 20, Nera1922a 71 — Tabellin Raffaele d'anni 20 — Pan1922bi Luki d'anni 40 — Manetti Miredo di
anni 36 — Berti Casra d'anni 29 — Raffiele General
d'anni 36 — Paroni Luki d'anni 30 — Cacelari
Francesco d'ann 30 — Luminsi Olgo d'anni 20 —
Casadel Siella d'anni 37 — Pini Lukia d'anni
20 — Varoro Pio d'anni 27 — Pini Lukia d'anni
20 — Varoro Pio d'anni 21 — Refried Guerpi:
Marrano d'anni 30 — Luminsi O'anni 20 —
Nocarini Antonio d'anni 31 — Morrenii d'asseppo
d'anni 25 — Manuela Ettore d'anni 39 — Ca1921 Pini Lukia d'anni 30 — Cacelari
19 — Ceni Annonio d'anni 32 — Carlet
Nicola d'anni 30 — Capunus Santanos d'anni 32 —
— Unanchero Emillo d'anni 39 — Cenies
18 — Caniel Gertano d'anni 39 — Cenies
18 — Caniel Gertano d'anni 30 — Cacelari
18 — Callet Gertano d'anni 30 — Taret
Nicola d'anni 40 — Ferrari Alberto d'anni 32 —
— Cristiani Cesare d'anni 32 — Verciest Roto di
Siorni 9 — Celloj Antonio di glorni 7 — To19 — Celloj Perro con Rorgatti Angela.

Quanti per Signora

Quanti per Signera tipi U. S. A. Fownes nazionali, qualità offi-ma, Tutti i colori. Vendita Ingrosso e detta-glio - Via Gavallera 10, 1.0 piano.

s L'imboscate » e s il Moutralista ». Cartoline illustrate ultime novità. Versi de Cav. Doi Monte Casoni, disegni di U. Tirelli Chiedetele ovenique e presso l'Editore A. Buganielli, Cavaliera 10, Bologna.

### Il baritono Stracciari a New York

Ci mandano da Nuova York: Il comm. Ricear o Stracciari, mostro concittadino, ora soldate mericano, lus cantato per beneficensa al Me-ropolitan, nella serata dell'Italy Day, destan-

#### IL RESTO DEL CARLINO . LA PATRIA

Iert si è riunito di Consiglio Provinciale Sanitario presiduto dei comm. Sabbadhi, perdurando l'indisposizione del Prefetto. En esposto una relazione del Prefetto. En esposto una relazione del Prefetto di condizioni sanitaria della Provincia di cui risulta che tranne in alcuni Comuni divo aucora l'influenza persiste quasi dapprinto, attrove e nella siessa Bologna tende a diminuire.

Il Consiglio ebbe parcie di lode per l'opera compiute ed espresse un voto di plausso atomedici che prestano con tanta abnegazione e sacrificio la loro opera, ed espressa parere che anche i teari vengano temporaneamente chiusi.

Il Prafetto si è riservato di deliberare in proposito.

La vendita dei generi per malati

Ci mandano da Roma che il ministro per gli approvvigionamenti, che aveva ginattorizzate la vendita ai malati degli speciali prodotti confezionati per l'alimentamido diastasata, farina di cercali, farina di leguminose e semolino di riso, na di sposto al fine di facilitarne la distribuzio ne, che i certificati medici richiesti per la vendita siano efficaci anche se non vidi mati, purchè la firma dei sanitorio sia invende e chiare.

Chiasura dei cimitero

Il Municipio ricorda che nei giorni 1, 2, 3 inovembre di diffuirero rimara chituso il religionate e chiare.

Chiasura dei cimitero

Il minicipio, cobe luogo la firma dei contento nuo state fe la compagneranno salme in ci di lorinati, purchè la firma dei sanitorio sia indicipio, cobe luogo la firma dei contento nuo state fe la compagneranno salme in ci di lorinati, purche la firma dei sanitorio sia compieta e chiare.

Chiasura dei cimitero

Il minicipio, cobe luogo la firma dei contento nuo state fe la compagneranno salme in ci di la dell'isonzo, al di ha di Trieste; la vondita di ministri dustria ci la fanda contenta di contenta di contenta di la dell'isonzo, al di ha di Trieste; la vondita di ministria controli di di giano contenta di la dell'isonzo, al di ha di Trieste; la vignora di la dell'isonzo, ci di la dell'isonzo, ni di deve con popariare, che serbo chiuse in sele

di terreno riconquistato — e a prezzo di quanto sacrifizio i bollettini nostri e i bol-lettini parriel discone fettini nemici dicono al mondo — da al tappresentanti dell'Italia nel Congresso di Parigi una più grande autorità nelle cose

st battono perche la Patria parli al popo-Il il linguaggio della vittoria. Vincone cono contro forze soverchianti, soli o qua-si soli — poichè inglesi, francesi, ed americani superano di poco il corpo d'armata — e rompono linee salde ed agguerrite; spez-

cam superano di poco il corpo a armata
— e rompono linee salde ed agguerrite; spezZano, avanzano!

Ahi per Diol oggi possiamo ricordare senza ilmora, senza vergogna, anche Caporetto,
anche Lissa, anche Custoza — tre sconfitte
nelle quali il valore italiano si manifestò
lin opisodi epici — come iutti gli altri popoli
ricordano senza vergogna e senza timore
ie proprie disavventure ed i proprii rovesci,
quando ne abbiano trionfato.

L' esercito austriaco che abbiamo davanti
non si rittra: è scacciato, Contende, invano,
metro per metro, il terreno sul quale aveva
messo il piede: fa argine quanto più è possibile a corpi umani, alla piena irrompento
dell'italianita. Ed il popolo, che ha sofferto quattro anni i disagi, le ristrottezzo,
le angustio, o che avava accolto con sole angustic, e che aveva accolte con so-spello e con dolore le prime voci di pacc; il popolo segue con ansia di giola la marcla del proprio esercito ed accompagna, con canti di guerra, le nuove troppe avviate alla fronie: indomite, indomabile, immortate

davvero.

Chi parla d'armi tizio! Chi parla di pace?

I' italia ei è assunta fi compite di misurarsi
sola con l'Austria, e lo adempie: Diaz sovverte a cancella i disegni dei Lammasch e
degli Andrassy.

La battaglia sara ancora lunga ed aspra,
così quella militare, come quella potitica.
Cario I può contare su molte pertinaci
forze per i suoi disegni di ricostituzione imperiale. Vigitiano sull'avvenire: na con
animo sicuro.

mimo sicur anlino sicuro.

I destini d'Italia sono nelle salde man del nostro comundante supremo. General Diaz, cila è il vendicatore della Patria!

#### La nostra guerra

#### La conquista dei capisaldi nemici dalla montagna al mare

Quartier generale 51. sera Dall' attipiano di Aslago at ittorate, tre

Dall' attipiano di Asiago at ittorale, tra Piave e Licenza, la marcia delle truppe preade in'aniatura sempre più celere su gi un campo sempre più vasto. Tanto sugli attipiani quanto sui Grappa ei sono segni indubbi che il nemico sta per sgombrare le posizioni dominanti in seguito alla nostra numorra, che punta su Pettre aggirando sta il Grappa e sia Valtopiano. Standate le truppe della quarta armatu, andate all'uttacco, non trovacano più Pan-lica resistenza e travolgendo le grosse re-tropuratie del nemico, crimero.

Inquisicaza e travalgendo le grose re-lore, son Coi della Berretta, val Coi Capri-le e verso Coi Bonato forzanzo la strella del Brenda a 8. Marino e juliando il corri-dolo di Val Cestila, che storca a Cismon, Così, tutto il versante occidentate del Grap-pa da per ever Berato e nel contempo di virpassono sul fanco le Melette, sull'alli-piano di 18490.

A Zagabria e a Serajevo libere

Si ha da Vicona: Le commicazioni postali e telegratiche da Zagabria e Serajevo con
Budapesi sono da feri sera interrone. Le
utimo notizie giunte da Zagabria recano
che l'edira sera il colomento del 25.0 reggimento territoriale avant radumuto anno il
persalto nel cortite della caserna della miitzia territoriale e gli avava india giuraro
fedella al Consiglio Nazionale. Durante la
giornata la cilta in animadassima. La popotazione percorre le via schiorandosi lungo
le case, La folla abbarte inti gli stemmi, le
scritte, e gli emblemi ungherest e le aquile
aussigane. Nelle regioni elovacche vi sono
torbidi.

#### Sugli altri fronti Il bollettino francese delle 15

Rarigi 31, sera
Il comunicato ufficiale delle ore quindic

Sul fronte dell'Oise attività abbasianza vi-Sul fronte dell'Oise attività abossianse va d'artigitoria. Ier sul finire della giornala i tedeschi contrattaccarono violentemente
ud ovest di Saini Fergeix. I francesi mantennero le loro posizioni. In due giorni la
cifra dei prigionicri catturati dalla 5.a urmata francese sali a 1653 fra mi un colonnello di cavalleria della guardia e tre capi
di battaglione.

#### Il bollettino americano

Un comunicate ufficials americane in data Un comunicato ufficiale americano in acus 31 dices:
Sul fronte di Verdun viva attività di artiglieria e il mitragliarici dirante la notte.
Sulle due rive della Mose e a nord di Grand
Prè le nostre truppe hanna amenzato le loro
linee ed hanno occupato la falloria di Relles Jopeuse, leri le nostre unità da bombardamendo addette alla prima è alla seconda ernata effettuarono parsechi felici raids ed
hanno lincialo sei tonnellate di esplosivi su
baraccamenti a Bayonville e su Longuyon.

Elita salasi lasali indigei

#### Felici azioni locali inglesi

Il comunicato del marescialto Haig, in de-la del pomeriggio di oggi dice: In un fe-lice colpo di mano, effettualo da noi la noi-te scorsa in vicinanza di Le Ouesnay, facem-mo alcuni prigionieri ed infliggemmo per-dite al nemico. Le nostre patruglie sono sta-te attive bingo il canale della Schelia e a nord della foresta dell'diene e progredirano in alcuni puniti.

#### Gli alleati a 60 chilometri da Belgrado

Un comunicato ufficiale circa le operaziont dell'esercito d'Oriente, in data 29 ottobre, dice: « La cavolleria serba ha raggiunto il Danubio ad est di Samendria ed
ha occupato Pojarevata. Il nemico, precipitando la sua ritirata dinnanzi agli eserciti
serbi, ha raggiunto il fronte Grannianovac-l'opola-Palanka. Gli alleati sono a 6
chilometri a sua di Belgrado ed hanno catturato miovi prigionieri e materiale da
guerra.

#### L'avanzata inglese in Mesopotamia

· (Umotale) — Gli inglesi si avanzano lungo il Tigri, hanno messo i lurchi in rotta ed hanno fallo un altro migliato di prigionieri.

#### Le pietose dichiarazioni di Lammasch sullo stacelo della menarchia degli Absburgo

Si ha da Vienna: Ieri doveva raprissi la Camera dei deputati, ma la riapertura fu rinviata al 12 novembre. Perciò Lammasch dovette esporre il suo programma soltanto dinanzi al capigruppo, il Presidente del Consiglio accenno alla necessità di por fine alla guerra e protesto contro l'accusa che la monarchia abbia tradito a Germania dicende. Il averra tedesco. l'accusa che la monarchia abbia tradito la Germania dicendo: Il governo tedesco fu avvertillo, almeno venticinque o venicito ore prima, del passo a cui noi siamo stati contretti. Esso sapeza forse già da un anno che not non notevamo più combaltere oltre un dato periodo.

Resistenamo finciò ce la permise la nostra situazione militare, finanziaria ed economica. La decisione fu comunical legimente tanto offinarratore Guatelmo, atammente canto di l'imperatore Guatelmo, atammente tanto offinarratore Guatelmo, atammente canto di l'imperatore Guatelmo, atammente canto di l'imperatore Guatelmo, atammente canto d'imperatore Guatelmo, atam

stra situazione militere, financiaria ed economica. La decisione su comunicata lealmente tanto oll'imperatore sugitivimo, quammente tanto oll'imperatore sugitivimo, quammente tanto oll'imperatore sugitivimo, quammente tanto oll'imperatore sugitivimo momento, benche non molto prima. Il Presidente del Consiglio ha rivolto un appetto al fronte di mantenere l'ardine e la disciplima affinche il paese non softra il pericolo di essere inondato da un esercito in istato di sefacelo. Il governo ha ricordato aucora una volta al soldati la gravità dell'abbandono del fronte di propria volonto. Ciò sarebbe una rera sventura e ne softri rebbero soprantito gli approvvigionamenti ed il truffico. Il Presidente del consistio la pol parlato della trasformazione dello stato e del diritto delle nazionalita a decidere delle loro sorti. Ma — ha soggiunito—si dere allendere il sitorno dei soldati per prendere le misure definitire. Il governo altuale si limiterà a continuare per quanto è possibile la direzione degli esfori fino al momento in cui questi potrano essere tramessi at governi degli stati nazionali i quali assimeranno anche gli impegnit dell'austria riquardo specialmente al funcionari, alle prinsional ecc. ecc.

L'exercito dotta escere riurganizzato secondo la muiata struttura politica del divilito stalule, ma rio potrà avvenire soltanio quando sarà cessata la pressione del nemico sul fronte. Si terrà conto dei desideri circa la dislorazione dei reggimenti dei territori nazionali a verrà concessa una ampia aminista. Il Presidente del consiglio ha conclusa, pregando i gruppi di diutare il governo nel suo aspra compito.

Tedescofilia socialista

### Tedescofilia socialista

Tedescofilia socialista

Lurigo 31. notte

(c.) — Gil avvenimenti austro-imparici
nella nonarchia austro-imparica hanno presso una piega apertamento amidinastica.

Carlo I. abbandonato degli slavi perche sinera non avea avulo il coraggio di troinera il alleanza e schierarsi francamente con
caro il alleanza e schierarsi francamente
coli caro il della con
caro il alleanza e schierarsi francamente
coli estreno, i fordi el circoli politici gerrancia sofficate alleanza di rivolgimenti, compatono ila prapettiva di rivolgimenti,
congli Absurgo. O ultronde l' Arbeiter Zeitingo ila cavera previsto. La Germania,
serviva il foglio socialista nel suo mumeto di martedi — dichiarò la guerra per
protoggerci contro la pravalegna russa. Per
amore neotro hi comvolta nel confitto che
cono tanti sacrifici al popolo tedesco e inimaccia di finire con uno spaventevole danno della nazione tedesca. Durante tutta la
suerra i soidatt tedesciii difesco il sulolo
della Anaria-tingheria.

Centinata di minima di discaro il riunstria-l'ingiena offre la pace separata alilaiesa, oggi che la tiernania a nelle
nigustia e vorrebbe la pace anche a prendere le
sue sorti nelle sue mani. La dinastia e gli
ungheresi si saccano datta Germania e il
popolo tedesco dell'Austria deve fare da se
a san politica rettiri è corro a la

### Il Kaiser è disposto ad andars

(Nostro serelato porticolare)

Il Dally Maili è informato che sere, notizie da Berlino l'abdicazione del key è attesa da circa una settimama in incircoli politici, dopo che il muovo go, più dictirato che essa è desideranti piuto di vista della politica estra:

Il movo segretario del gabineto con Delbueck si o gla intrattenuto al rigit con l'imperatore che avrebbe mostra, sun buona votonta di abdicare a condime che il trono resti agli Hohenzolern, ragione del ritardo della sua abdicasie è nella difficoltà di metterai d'accordo successore. Si teme il crollo della Confernazione germanica durante l'interregne, il paese losse lasciato momentaneam senza imperatore.

razione germanica durante l'interregno razione germanica durante l'interregno il paese fosse l'asciato momentaneamissenza imperatore.

La Socialistische Korrespondent condo notizle da Zurigo — intitola l'articolo di fando esserificio ner la paese serive: La situaziono el costringe a fargravi sacritici La litturciono el costringe a fargravi sacritici nell'interesse tedesco un raggiungere la paece la cui conclusio sara più facile ove fuglisline se ne von Bisogna chiedergii in nome del suo anne per la Germania, che egli rinunzi el toper il figlio. In fine del conti la guerra imposto a limumerevoli famiglie della 6 mania sacrifici più gravi di quelli one Hohenzollern debhono fare con le rinno al trono».

#### Il successore di Ludendorff

Si da da Berlino; li generale Graes siato nominato al posto di Ludendor, Il Lokal Anzeiger dice che il gen Graener è partito con treno speciale Kieff.

#### QUARTA EDIZIONE Altonso Pougl, gerente rest naable

Un morbo crudele ha rapito ieri alle

#### Alfonso Lenzi

a soli 3º anni quando gli sorrideva un j avvenire. Nell'annunziaria gli araici cle prezzarono la sua grande bontà si ass-no all'angoscia della giovane sposa e vecchi genitori. Il trasporto avverrà oggi 1 Novembre ore 10, dall'abitazione Via St. 7 61.

#### Rancolta Paole con profondo dolore ecipa la morie immatora del suo caro-Lenzi Alfonso

avvenuta ieri per morbo violento Bologna, 31 Ottobre 1918.

Il 29 Ottobre serenamente spirava in Treenta Polesine Rossi Roberto

### La moglie Carolina Buggio, la son Gina Rossi ved. Migliorini, i cognati, i poti ed i conglunti tutti ne danno il dole siastro danno il dole

sissimo annuncto. I funerali avranno lúogo Giovedi 31 ora 10. La presente serve di partecipazi personale. Trecenta Polesine, 29 Ottobre 1918.

## Le famiglie Benfenati Dalmastri Frigie profondamente commosse per le maniesa zioni di cordoglio tributate al loro adore estinio

Angelo Benfenati sentono il dovere di ffanifestare i sentimo il della massima grattiudine a tutti i baco che vollero onorarne la memoria.

Infinitamente commossi la moglie Ade-lia e i parenti inconsolabili ringraziano entitamente il signor. Ciro Borgognou, la Dirazione e gli implegati dei tram, gsi amtei e tutte le gentili persone per la di-mostrazione di affetto tributata alla me-moria dei loro adorato

#### Mario Leoni

Nel triste secondo trigesimo della mort della buona o brava dottoressa.

Maria Augusta Barbasetti di Pre la fernigita e specialmente la sorella de loressa Sylvia in Casanova rende vive pubbliche grazie al Primari, Atuti, Assenti, Inpriegati, Infernieri dello Speca Maggiore di Bologna e di Verona, al pro Silvagni, al prof. Zambelli ed a tutti e loro che scrissoro ed onorarono in qui siasi modo la Cara Memoria.

Bologna, I novembre 1918.

A soli cinque giorni della morte del su ndorato fratello Dott. Massimo Fantiri, a anni 25, Il 30 corrente, alle ore 23,50, m Via Sacaozza 71, spirava angelicamente, 28 anni, ignorando la fine del suo Massim

#### Irene Fantini

Annieniali nel dolore, i genitori Gino e Vittoria, rimusti senza altri figli, la nonna Giovanna, gli zii Fausto, Vido e Tullo, e nepetitive famiglie, e i parenti tutti, rimerziano le buone persone che in questi formi bili giorni li confortarono.

I fumerali avranno brogo alle ore 11,30 di donani primo novembre.

Non si inviano partecipazioni personali i il dispensa dalle visite. Bologna, 31 ottobre 1918.

Masotti Angiolina vedova Nicola

di anni 35. Le sorelle Vincenzina, e Pia Zucelti, la laniglia Nicolai, il cognato 20 chi lug. Giuseppo, li zii liuriani antonio Giustina , ed 1 parenti tutti na danno triste annunzio. Non si nandano partecipezioni personal ii veaporte avvecra Veneriti sera 7 Norva bre alle ore 18, ed i funerali avranno luco nella Clueda 2 Novembre alle ore 10. Sentitamente si ringraziano intie quelle persone che vorranno intervenire alle no-ste carimonie.

La Società Filarmonica Novese con dolore la perdita del beneme Ferrari Federico di Fausto

#### di anni 26, avvennia feri alle ore 21. Nort di Modena 31 Ottobre 1918

RINGRAZIAMENTO il cav. Gaetano Mingozzi nella luttu circostanza della morie del caro nipole

### Erminio

Elmino

auche a nome della famiglia, esprime co
mosso la più viva gratiturime a guanti co
più varle dimostrazioni s'adoprarone s'
nire lo strazio cagionato da tanta perdi
Specialissimi ingraziamenti al medica c
ranti dottor Giovanni Zini di Codifiume
dottor Demenico Gagliardi di Molinella, z
con assistanza paterna prestarone le n
gliori cura al povero Erminio, durante
deloresa malattia. Riconoscenza imperio
anche all'instancabile Desorti Rollagle, d
la l'amina di tutte le dimostrazioni di
ina e di affetto verso l'Estinto e verse
funggia.

Codifiume 20 ollobre 1918

Codifiume, 50 ottobre 1918.

### ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO-RICOSTITUENTE del SISTEMA MERI

dell Hor tanz

mare qual littà tria Di

## Feltre, Belluno e i baluardi dell'altipiano d'Asiago presi con enorme bottino

Quasi mille cannoni catturati - La nave ammiraglia austriaca affondata entro Pola

## la richiesta d'armistizio dell'Austria al gen. Diaz

M E' PRESENTATO ALLE NOSTRE INBE UN UFFICIALE DELLO STATO AGGIORE AUSTRIACO, IL QUALE, MUNITO DI APPOSITA AUTORIZZA-MONE, HA CHIESTO DI ENTRARE IN DISCUSSIONE PER UN ARMISTI-TERITO AL PRESIDENTE DEL CON-SIGLIO DEI MINISTRI ATTUALMEN-TE A PARIGI. L'ON. ORLANDO ALLA SUA VOLTA NE HA INFORMATO LA CONFERENZA INTERALLEATA CHE HA DISCUSSO E PRECISATO LE CONDIZIONI ALLE QUALI L'ARMI-STIZIO POTREBBE ESSERE CONSEN-ED HA DATO INCARICO AL GENERALE DIAZ IN NOME DEI GO-VERNI ALLEATI E DEGLI STATI U NITI DI DARNE COMUNICAZIONE AI PARLAMENTARI AUSTRIACI.

CONDIZIONI DELL'ARMISTI ISPIRANO AI CONCETTI DEL PRESIDENTE WILSON, CIOE', DI PENDERE IMPOSSIBILE AL NEMICO DI RICOMINCIARE LA GUERRA ED RGLI DI PROFITTARE DEL-L'ARMISTIZIO PER SOTTRARSI AD UNA DIFFICILE SITUAZIONE MILI-TARE: E LO STATO DELLA BATTA-SUL NOSTRO FRONTE DIMO-STRA PRATICAMENTE IL GRANDE VALORE DI QUESTE ULTIME CONDI-

SICCOME E' PROBABILE CHE T PARLAMENTARI AUSTRO-UNGARICI

La richiesta dell'armistizio da parte dell'Austria va salutata come il primo sintomo, il primo annuncio di quella vittoria decisiva, che da quasi quattro anni il popolo italiano persegue con inflessibile volontà e con valore indomito.

Non vi furono difficoltà, non vi furono difficoltà, non vi furono delevia e faccare lo faccare lo persegue.

dolori e sventure bastevoli a flaccare lo spirito della Nazione in armi, a diminuirne la fede nel destini della Patria, che vuole risorgere a più alta potenza; non vi furono lutti ed amarezze così grandi da farle perdere di vista la mèta segnata amma immutabile.

Quando si riguarda il passato, quando si ripensane i giorni amari della sventusi ripensane i giorni amari della sventu-ra, che pareva dovesse tutto commergere, si prova un senso di giusto orgoglio, da-ranti a questa capitolazione di un ne-mico tracotante, che domanda l'armistiperchè non può resistere alla furia ratrice del nostro Esercito, che procede con l'implacabile volontà di un de vendicatore.

Ierl, quando ancora sperava di salvar qualche astuzia proditoria, l'Au-stentava di ignorare l'Italia; ma di tronte alla sconfitta, che la pre la tirge, si rivolge direttamente al le condottiero vittorioso, per implo-una tregua, ma l'Italia, fedela ai es alle intese delle Nazioni, che lottano per la libertà, risponde d'accordo con gli alleuti, imponendo delle condizio-ni, che valgano ad assicurarie, per sempre, la vittoria, conquistata a prezzo di

L'Austria dovrà accettare la volonta dell'Italia; in ogni modo; dovrà, comunsubirla.

tue subirla.
Legitima, pertanto, la giola di gnesti
forni lieti; legittima e doverosa Tesultanza, che rasserena gli spiriti e rende
meno gravosi gli ulteriori sacrifici, cui
è chiamato il popolo nostro. Ma grava
rrore sarebbe se noi perdessimo la calms, la chiara visione del compiti nuovi, che el attendono, dei nuovi doveri. Sia-mo appena all'alba di un giorno radioso; alone appens all initio di una nuova e dura fatica, che dovrà consolidare per un lungo ordine di anni la nuova po-banza della Patria, chiamata a percorrere un ulteriore cammino, verso nuovi oriz-

un ulteriore cammino, verse nuovi oriz-sonti e mète più stevre.

L'esultanza di questi giorni deve ispi-sere fiducia nei reggitori del Paese, si quali incombono gravissime responsabi-lità e ferma fede, che il destino della Pa-compirà in tutta la sua interrità. tria si compirà in tutta la sua integrità Disparati problemi diplomatici dovran no essere risolti conforme il diritto dell' Italia, equilibri economici e coloniali dovranno essere effettuati con equifa e spirito di giustizio, affinche nessuna me-nomazione possa subire l'intangibile vo-to, che la Patria formulo davanti a se

e al mondo Mai come ora fu necessaria la concor dia nazionale, la sacra unione degli spi nii, il raccoglimento severo delle volon ta, che debbono formare, contro ogni pos alle nostre sori, un



Non è facile aggiungere qualcosa di concludente a ció ane contengono i bollet-tini e le corrispondenzo dal nostro fron-te dove tutto si sposta. Si tratta di una presa di possesso di larghe estensioni di territorio dopo che i pilastri della difesa nemica sono caduti. Ciò si è verificato m tutto il fronte dal limite orientale de gli altipiani al mara. Sugli altipiani in-vece la resistenza austrisca, alutata dalla natura formidablis del passa, è stata più dura, ma ha finito col cedere dinanzi alla pressione della sesta armata. Molte posizioni di primaria importanza sono state sgombrate dal nemico: nomi cele-bri di altura che da molto tempo non toravano nei bollettini sono oggi riappar circonfusi dai colori della vittoria. La presa di Belluno non può meravi

PARLAMENTARI AUSTRO-UNGARICI
VORRANNO CONFERIRE IN PROPOSITO COI LORO COMANDANTI E' DIA
CREDERE CHE LA RISPOSTA NON
POTRA ESSERE IMMEDIATAMENTE
PROSSIMA.

La presa di Bellumo non puo meravirgilare: essa è la conseguenza naturale
della doppia mossa avvolgente essguita
dalle nostre truppe: da una parte per
val di Seren in directora di Pellus, dall'altra verso il lago di Santa Croce attraverso il lago di Santa Croce attrarece Fadalta. E' questa una belliasima
motizia: la patriottica cittadina veneta è
il primo capoluogo di provincia riconquistato dai nostri soldati.
Di mollo interesse è anche quanto av-

stato dai nostri soldati.

Di molto interesse è anche quanto avviene nella parte bassa del fronte di avanzata, cioè quella che si sposta in direzione est e nord est. Più verso le col·line si delinea uno sfilamento verso Aviano e Maniago e un accostamento gradua. no e Maniago e un accostamento gradua-le a Pordenone; più verso ti mare la ter-za armata ha toccato e poi oltrepassato il Livenza, mentre il reggimento di mari-na tocca gli acquitrini di Caorle. E' dun-que una spinta al tempo stesso sollecita e armonica, che non si spezzetta nè si disperde attraverso le anfruttuosità del fronte, ma procede con perfetto collegadisperde attraverso le anfruttuosità del fronte, ma procede con perfetto collega-mento fra le sue varie parti. L'occupa-zione della zona montana fino a Belluno ha permesso al generale Diaz di costitui-re un saldissimo bastione protettivo sul-fiance sinistro, sicchè le armate di pia-nura possono avanzare senza pericolo rel corridore venere superando uno per nel corridoto veneto superando uno per uno i flumi, la cui difesa frontale riusci-rà impossibile al nemico come riusci imossibile a noi nella dolorosa ritirata del-

L'immobilità di una parte del fronte L'immobilità di una parte de l'immobilità di una parte de l'immobilità di una parte de l'immobilità di una deve sorprendere, dato il mediocre valore strategico di quelle posizioni, che ai potranno sempre ridurre quando sarà fatto il resto. Più volte abbiamo visio che della considera de i salienti in generale non hanno molta consistenza difensiva, sicchè, dato che il nemico non può ora pensare ad adoperare il grande saliente trantino a scopo offensivo, da quella perie non può venirci alcuna seria preoccupazione. Come diceva il comunicato dell'altro ieri, due terzi dell'esercito italiano sono impegnati sul tratto centrale e orientale del fronte. Essi vi ottengono effetti conclusivi per tutta la campa.

parte dell'Austria non può fare alcuna meraviglia. Le condizioni dell'esercito nemico sono le più strane che si possano immaginare. La compagine militare è finora saldissima; la resistanza, là dove viene imposta da ordini superlori, è acviene imposta da ordini superiori, è ac-cantta e ben le sanno i nostri soldati ai quali è affidato il dure compito di stron-carla: tuttavia è insvitabile che gli av-venionenti interni abbiano qualche riper-cussione anche sul fronte. Da cio la di-sperata richiesta della scapanzione d'arsperata richiesta della sospensione d'armi. Che cosa abbia imposto il nostro go verno, ignoriamo; ma spiegammo ieri a quali concetti debba ispirarsi ogni armistizio di questo genere, Aspettiamo con serenità: certi che, prima e dopo l'even-tuale accordo, il nostro esercito marcerà sempre diritto dinanzi a sè i

#### L'omaggio di Conegliano liberata al Re Treviso 1, sera.

Treviso 1, sara.

a S. M. Il Re Il seguente telegramma e.

a La prime città therata per il valore dell'ascretto. Consellano, invia alla Messia del Re saluti devotissimi di gratitudine e di ammirazione augurando che il fervore delle opere civili tacole risorgere prano la città, che nella vistorie dimentica le sue protonde ferita. Il commissario di Conegliano maggiore Battistel.

La battaglia continua e si estende. L'avversario mantiene intatta la resi-stenza dallo Stelvio all'Astico, vacilia sul-l'altopiano di Asiago, è in rotta sul rimanente della fronte, protetto più dalle numerose interruzioni stradali che dalle retroguardie i irresistibilmente travolte

La popolazione civile di Feltre

insorge ed attacca il nemico

ai piedi delle nostre Alpi venete ha voluta continuare la sua tradizione di nobilia tia-

sorta contro gli austriaci; non poleva man-care alla consegna ereditata dai padri qua

lora il nemico por disapventura avesse ri calcato il suolo della Pa la. Ieri la popola sione senti che si avvicinava la sua ora

ermi.

Gli austriaci siavano organizzando le loro resistenze ma la popolazione, oramai
tutta insorta all'esempto degli anziani, faceva precipitare la ritirala in fuga.

Giungevano intanto le prime punte della
brigata Bologna. Soldati e popolani inezavano il nemico. Estire era libera; e i
forti feltrini si erano conquistato il diritto
della ammirazione nazionale.

GINO PIVA

Un colpo mortale all'esercito austriaco

Re Giorgio al nostro Re

Re Giorgio ha inviato il seguente dispaccio ni Re d'Italia: « Mi affecto sei inviare a V. M. in mis più cordini i chiciazioni in occazione della calcadida vittoria riportata dal vostro Esercito. E per me regione di speciale sodiciazione che la prime arunda, agli ordui di lord Gavan e nella quale troppe brisanniche combattono a finneo a fianco con i toro camerati italiani, ab-bia partecipute a questa magnifiche gesta ».

GINO PIVA

dalle nostre truppe che si lanciano en-tusiaste al veloce insegnimento.

Batterie nostre portate rapidamente a-vanti e artiglierie catturate battone in-tensamente l'avvoranio struttando tutta la gittata dei lore cannoni. Le divisioni di cavalleria, annientate re-

sistenze nemiche, sulla Livenza, e rista-biliti i passaggi, MARCIANO AL TA-GLIAMENTO.

Lo sesta armata, entrata ieri in azione, con le brillantissima avanzata della briga-ta «Ancona», (69 e 70) in fondo Val Breu-

Versario su tutta la fronte.

La quarta armata è padrona della depressione di Fonzaso. La brigata «Bologan» (38 e 40) alle 18.36 di leri sera, E'
ENTRATA IN FELTRE.

La dodicesima armata sboccata della
stretta di Quero e dal monti si collega
sul Plave con la quarta e la ottava armain, scesa nella valle dei Plave a sud di
Belluno, ha reparti impegnati alla depressione di Fadalto che colonne leggere stanno brillantemente aggirando per Farra no brillantemente aggirando per Farra

no brillantemente aggirando per l'arra D'Alpago.
All'ala destra del fronte, LA TERZA ARMATA, profungata verso in costa dai reggimento marina, HA OCCUPATO TUTTA LA INTRICATA ZONA LITORANEA che il nemico ha in parte allagata ingombrando il rimanente di rett-colati o sbarramenti.
UNA PATTUGLIA DI MARINAI HA

UNA PATTUGLIA DI MARINAI HA RAGGIUNTO CAORLE. RAGGIUNTO CAORLE.
Stormi di aereopiani precedeno le truppe nell'insegnimento bombardando e mitragliando le colonne nemiche.

Il numero dei prigionieri catturati cre-sce continuamente, QUELLO DEI CAN-

NONI SUPERA I 700.
IL BOTTINO E' IMMENSO: IL SUO
VALORE POTRA' ESSERE VALUTATO IN MILIARDI.

#### Il Bollettino della sera

1 NOVEMBRE 1012 ere 20

Sull'aitipiano di Aziago la sesta arma-ta e le due dirisioni alleate che ne fancore una volta il loro valore. FORMIDA-BILI POSIZIONI PER TANTI MESI to parte hanno potuto oggi CONTESE SONO STATE ESPUGNA-TE, IL MONTE MOSCHIAGH, IL MON-TE LONGARA, IL MONTE BALDO, LA MELETTA DI GALLIO, IL SASSO ROSSO, IL MONTE SPITZ E IL MON-TE LAMBARA SONO IN NOSTRO POS-SESSO. Sull'altipiano di Asiago vennero oggi catturati oltre 3000 prigionieri e 232

La resistenza nemica alla stretta di Fadalto è stata vinta. LE NOSTRE TRUP-PE SONO ENTRATE IN BELLUNO. La terza divisione di cavalleria ha raggiun-to la piana a nord di Pordenone; la scda combatte retroguardie nemiche sul Meduna.

FRA SACILE E S. STINO LE FAN-TERIE DELLA DECIMA E TERZA AR-MATA HANNO PASSATO LA LI-

#### Lo slancio della X Armata

nostri alleati non è per essa eccessivaments brillante ;
L'Etair dice: « L'azione italiana ha
trovato il nemico preparato, pronto a respingeria, ban deciso a giocare la sua ultima carta; ma nell'offensiva attuale l'osercito italiano, chiamato a misurarsi col
nemico tradizionale della sua terra, ha dimostrato iutto il suo valore imperpando
una totta che dovrà condurio alla vittoria.
Marcel. Sembat, nell' Humanité, scriva« Il tono supplichevole dell'ultima nota austriaca si comprende meglio ancora a resura che ci giungono i bollettini della vittoria delle armi fialiane. Il generale Diazsta net portare all'Esercito austro-ungarico
la attesa colpo mortale che il generale
l'ran'ele D'Esperey ha dato settimane er
scho all'esercito bulgaro ».

Re Giorgia al nostro Re revensrcerà

del fronte italiano dice: Sul fronte italiano
più di 35.000 prigionisri e gran numero di
cannoni furono catturati. Sembra che la resistenza austriaca sia sul punto di crollare.
La situazione all' interno dell' Austria rende
per così dire impossibile la continuazione
delle operazioni. L' impero austriaco si
membra. E' da rilevare che il ganerale
rid delle operazioni dell' austria rende
per del di affide l' attacco principale. Quest'armata è
delle composta di truppe britanniche ed italiane
otto della riscolutezza con cui questa armata si lanció all'assalto iniziale se gii
Alleati poterono stabilirsi solidamente sulla
riva sinistra del Piave

#### Londra 1, sers utiletale del comandante

te truppe britanniche in Italia dice: La ballaglia progredisce villoriosa La ballaglia progredice villoriosamente: fanierta e truppe moniale britanniche hanno occupato Sacile. Le truppe della X Armata raggiuniero la linea della Livenza.
Da questo punto, fino a sud, di Brugner, la III Armeta si avanta rapidamente a sud
della ferrovia Oderzo-Portogrucro.

tetta ferrovia vaerso-rottogradro. Il nemico batte in ritirata dinansi alia Il armito, nel settore del Grappa, e nu-merces ed importanti po isioni sattene so-merces ed importanti po isioni sattene sono state conquistate su questo punto.

Tengo a far menzione di tutto ciò che de vo alle unità dei pontieri italiani, sensi la cui assistenza la difficile opera della co-struzione dei ponti sul Plave non avrebbe

potuto essere compluta. Il numero dei prigionieri fatti dalla X ata, dall' inizio delle operazioni, supe-

### La valida cooperazione delle truppe inglesi | La "Viribus Unitis, affondata nel porto di Pola

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA COMUNICA: «NEL-LA ROTTE SUL 1.º NOVEMBRE IL MAGGIORE DEL GENIO NAVALE RAFFAELE ROSSETTI, LIGURE, ED IL TEN.TE MEDICO RAFFAELE PAG-NELL'ANCORAGGIO INTERNO DEL LA PIAZZA DI POLA. CON COSTAN-ZA PARI ALL'ARDIRE HANNO AT-TESO IL MOMENTO PROPIZIO E VERSO L'ALBA HANNO AFFONDATO LA GRANDE CORAZZATA «VIRIBUS UNITISM, NAVE AMMIRAGLIA DELLA FLOTTA AUSTRO-UNGARICA. SI HA RAGIONE DI RITENERE CHE LA

## La vittoria si estende

L'incalearsi degli avvenimenti, l'accaval-L'incalzarsi degli avvenimenti, l'accavallarsi degli episodi, la marcia travolgente
delle nostre fruppe che corco seguire nelle
sue tappe mentre ci esaltano — anche perchè il ritorno net paesi liberati, tra la popotazione che acciama o piange di giola, è
di una indescrivibile commozione — non
devono impedirci di considerare la linea
generale delle operazioni fortunatamente
iniziate e animosamente portate avanti.
Non dimentichiamo quando l'azione si è
iniziata e quante serentia di riflessione;
quanta acutezza di inivito è costate l'altesa, fatta tormentosa de repiticati appelli e sa, faita tormentosa da replicati appelli e da una febbrile impazienza, e quanto valoda una febbrile impazienza, e quanto valo-ra abbia avuto Popportunità della decisio-ns. Pacciamo un breve esame della condoi-

ne. Pacetamo un breve esame della condotta. In esta controlo delle operationi.

Un prima atto, sfuggito a tutti, e sfuggito anche perche ovvite considerazioni di opportunità strategica lo imponevano, inchio da il nemico sul punto sensibile del suo schieramento, su uno dei baluardi protetti vi delle due delicate arterie: il Grappa per qualche giorno è apparsa, questo alto, comu un ette e si, come un atto est, come esta controlo, il primo alto strellamente, intimamente, jerreamente, collegato agli diri. E il primo dei richia mi ai nemico, della precarietà della sua situatione di fronte all'energica azione di un nemico deciso, in quanto che la regione del Grappa, irannuante il suo carattere di sbarramento difensivo in quella di minacia offensiva, interessa in modo vilale la grande comunicazione di artoccamento in la plana veneda e il settore tridentino.

Un secondo alto porta la lotta diritta e, con la lotta, la minaccia al secondo gruppo che in mant nostre forza lo sbarramento di Ouero, et dà di comando dei solco ponte della Alpi-Serravalle-San Pietro di Carro. continuare la sua tradizione di nobilià laliana, Feliro è la cittadina, leggiadra e austera insieme, al margine di quella regione
gloriosa che ha imparato dai padri a prendere le armi contro in menico.

Da qualene giorno la popolazione di Feitre, circa un migliato di uomini, donne e
ragazzi, esquiva il rombo del carmone. Era
la prima voce liberatrice. Nosenno estto. Id
ran città di battaglia non polevano mancare le armi e con le armi non potevano mancare i culori. Nel quarantolto Felire era insoria contro gli austracti, non poteva mancare contro gli austracti, non poteva man-

la piana veneta e il settore tridentino.

Un secondo atto porta la lotta diritta e, con la lotta, la minaccia al secondo gruppo che in mani nostre forsa lo sbarramento di Ouero, ci da il comundo del solco ponte delle Alpi-Serravalle-San Pietro di Barboxza nei quale sboccano tutte le grandi comunicazioni della zona Cadorina bellunese e dal quale si partono tutte le strade che tendono fra la Livenza ed il Piave. Con questo secondo atto è simontato il qiuoco del nemico per la sua manovra dal corridoto alpino alla piana, e assicurata la libertà dei nostri movimenti offensivi tendenti dal Piave alle terre delle aspirazioni nostre e dei nostro diritto.

Ma il secondo atto richiede, per il suo

nostre e dei nostro diritto.

Ma il secondo atto richiede, per il suo compleiamento, lo svolgimento del terzo che ha le sue prime battute dile Grave di Papadapoli. Da questo momento l'azione assume il suo svilupp' completo. Le armate avantano citre la Piave, il centro avantante è assecondato a destra verso il mare, a sinistra verso la montagna. Colonne di struutione premono nei corridoto dove cominciano cit spatifiere montane che chiudono il Plave e quasi contemporaneamente crollano gli sbarramenti nemici a destra con il Plave e quasi contemporaneamente con di richi di giunto del Grappia e il gruppo dei Cesen.

Da questo momento il successo delle no stre armi è assoluto. Vi sono segni evideni il che il nemico lo ha capito. Il suo crollo de compito su tutta la linea. La stampa francese mette in grande svidenza le notizis delle vittoris italiane.

Il Matia scrive: «La vittoria riportata sul Pinve dalle truppe italiane insteme a divisioni britanniche e francesi libererà di un solo colpo la più grande parle se non addirittura tutto il territorio veneto. Già la cavalleria italiana è sulla Livenza.

Il Figaro dice:

Loffensiva italiana comincia a dare que gli importanti risultati che ognuno se ne ripromettava. Le diverse manovre che costituiscono la serie di operazioni iniziate il 24 ottobre si sviluppano con un metodo ad una sicurazza perfetti. Il Piave è stato passato anche a San Donà ed anche a Zenson vale a dire anche nella regione delle ramente abbandonata e gli austriaci sono in piene rituria. E poco probabile che lagune. La linea del fume è dunque interamenta abbandonata e gli austriaci sono
in piena riurata. Fi peco probabile che
essi possanio fermiarsi su una linea di
fesa anche mediocra pu una linea di
fesa anche mediocra pu una linea di
fesa anche mediocra prima del Tagliamento. La disorganizzazione dell'Austrialingheria a la sua difficiliasime situasioni
non pessone non avere una recreassiono
sul suo esercito anche se le notizia politiche non si diffendono che molto leniazione
te nella massa di uomini, che pariano inigua diverse quali sono quelli che compono
za che net primi giorni di combattimento
di mensità ad il numero consideravole del
prigionieri tatti e dei cannoni presi tendono e provare che lo scioglimento comincia.
L'Homme Libré sorive: «L'Austria-Ungheria reclama la pace ma il suo crotto intarno non impedisce che essa abbla ancora
un esercito organico chè resiste vigorosamente alla offensiva italiana. Gio nonostante le sua situazione militare sul fronte dei
nostri alieati non è per essa eccessivamenta brillante:
L'Ectur dice: «L'Austria della

completo su tutta la linea. è completo su tutta la linea.

In questo momento mi sembra doveroso ricordare S. E. Diaz, l'artetice modesto che proprio in un anno di assiduo, grave, incredibile lavoro ha preparato il meraviglio so strumento che ha avvito il collaudo della resistenza nella offensiva del giugno ed è ora piombato sui nemico, tagidente, preciso e deciso senza iperbola, ma con serena coscienza. Noi tialiani dobbiamo giudicare, meditare e rendergio onore, noi tialiani diffidenti al ogni cosa nostra ed esallatori spesso di ogni cosa altrui.

#### GINO PIVA Lo sviluppo dell'azione

La sesta armaia ha allargato alla sinistra della nostra ballaglia i successi oramai travolgenti. Dopo la occupazione di Asiago è successi oramai travolgenti. Dopo la occupazione di Asiago è suppositione di Poza Le nostre truppe tengono le postzioni circostanti a dominio della Val Gadena. Sull'altipiano si scorgono vasti incendi. Si alsano fiamma dai Lisser e da Castelgomberto. Le truppe della sesta armaia attaccano dovunque il nemico, dalla montagne al fondo valle, dove si è magnificamente portata la brigata Ancona con i reggimenti 69 e 70 al primo dei quali chi sertve ha avulo l'Omore di appartener. Levilo e Grigno segnano l'arco di fronte contro ciul la valorosa armata procede te contro cui la volorosa armata procede mentre sulla sinistra della Brenia le unità della quarta armata epintesi sull'atto Ci-smon hanno occupato monte avena e Monte durit rendendost padrone di Fonzaso e quin-di di Faltre dove è entrata la vecchia e gladi di Pettre dove è entrata la vecchia e glo-tiosa brigata Bologna con i suoi reggimenti di ve 39 è 40. Ouesta brigata che ha avuto il meritato onore di entrare prima in Feitre teneva da molto tempo il contatto col nemico superan-

## MORTE ABBIA RISPETTATO I CAM-PIONI DELL'EROICA IMPRESA.

do enormi difficoltà determinate dal clima

dal terreno.
Alla sinistra della Piave la dodicesima armata ha occupato con una divisione di al-pini Canan e Lential, mentre le truppe delpini Caman e Lential, mentre le truppe del la attava armata espugnati i nodi montagnosi di Cesen e di Foltina accupavano Met Trinchiana e Giaon. Questa mattina erano impegnati vasti combaltimenti intorno ai lago Morto, nella pittoresca congiuntura con il Lago di S. Croce, sulla strada di Belluno. Qui di nemico oppone una viva resistenza come l'aveva opposta dall'attro corridoto sul Brenta impegnandosi sanguinosamente a Col Bonato sopra di Cismon. I nostri avendo catturalo un pezzo infatto da 105 lo volgevano contro il nemico sparaghiandolo.

La terza armata avanza continuamente

### Il Re fra le popolazioni liberate · L'inaudita barbarie del nemico

S. M. il Re ha ieri visitato Conegliano, Vittorio e molti altri paesi liberati tra l'in-tensa commozione e l'entusiasmo travol-gente delle popolazioni e dei soldati. Tutti acclamavano al Sovrano. Le donne, i vec-chi, i fanciulli che si alfollavano inforno a Lui trattenevano il pianto scorgendovi il simbolo vivente della loro fede silenziosa che nai duri masi della pressione nessuna sofferenza per cualto affere a rivetta ad-

il materiale metallico, sino il più imile per gli usi domestici, è stato requisito. Tutto il legname asportabile è stato asportato. A Conegliano furono tolli sino gli usci e le finestre delle case. Le requisizioni degli utimi capi di bestiame restati avvenne il 27 ottobre con la scusa della requisizione; poi gli invasori asportarono sistematicamente tutto: anche la biancheria, sino quella da donna, per inviarla alle loro case. Sotto la minaccia dell' internamente veniva compluminaccia dell' internamento veniva complu-

mineccia dell' internamento veniva computata ogni soria di violanza.

Pitre a Conegliano un ufficiale entrò una volta a cavallo in un locale terreno dove erano radunate alcune donne e scelse la preferita colla pistola al pugno, puntandogliela al petto.

glieia al petto. La razione di farina consisteva per molti in un chilo di avena per persona ogni die-ci giorni. Spesso l'avena era continuita da farina di Ippocastano e da altri surrogati

nauseabondi.

In alcuri paesi, ad Ogliano in esemplo
la gente giunse a tale da doversi nutri
per più giorni di erba, così che i morti
fame furono parecchi.

I prigionieri itaitani adibiti a faticosi la-

vori di ratrovie a da noi liberati sommano a parecchie migliaia. Essi sono ridotti in

condizioni miserrime.

Da tutti i petti esplode una sola voce di odio. Un solo sentimento di vendette. Alcuni odio. Un solo santimanto di vendetta. Alcum sesumpi valgono per tutti: in un paese dove era la sede di un comando ungherese che al nostro cirivo prese la fuga, alcumi paesa: dissero al soldati nostri sopraggiunti: «Portateci il comandante ungheresei Pensa-remo nol a toglieri un'unghia per voltais A Ogliano un vecchio disse: «Ho mill'eser-tes settino due ticili ma non milmorta. A Ogliano un vecchio disse: «Ho nell'eser-cito italiano due figli; ma non m'importo di vederil dopo più di un enno! Datemi un

fucile e vengo con volls. Era un anzie 55 anni poiche tutti gli uomini dai 15

la battaglia. « La vittoria si è levata con noi nell'anniversario di un atroce dolore». Di un atroce dolore, ma che fu senza infamia. Che, ora è un anno — un anno soltanto —, subttamente invaso il suo tarritorio da un nemico proponderante e che pareva irresistibile, dissolta nell'orrendo contagio di follia una parte del esercito, l'Italia non piati, come oggi on barbarica viltà il suo avversario, un telegrafico armistizio, ma si arrestò indòmita sul Piave, e là rivolse incontro all'invasore la pallida fronte somena, la spada mozza e l'animo invincibile, tre-menda della sua volontà, della sua in-flessibile volontà di vincere, di vivere, di pattre e di crescere more romano, di quel-la stessa volontà che la portò, non co-strettavi, in guerra, e che, ad onta di tni-to e di tutti, saprà forzare le via della sicura grandezza. Ed soco che dopo un enno solo — mentre altre truppe italia-ne ricacciano dalla Francia i tedeschi, ed altre gli austriaci dall'alta Macedonia, ed altre risalgono con gli inglesi la Si-ria alle spalle del invitato. ed altre gli salgence con gli inglesi la Si-ria alle spalle dei turchi, ed altre in Siberia domano la immonda follia bol-scevica — ecco che il grande esercito tia-liano balza di là dal sacro Fiave, e con terribile furia sgomina la formidabile resistenza delle armate austro-ungariche; mentre un altro esercito italiano dalla Nojussa a Soutari si cascia inanai il namico dall'intera Albania liberata. «Per la forza delle armi nostre — ha detto il Capo — scioglieremo il volo secolarem. «Per la forza delle armi nostre». La parola supera le lines avanzanti dei compatteni supera seria la farza della della namia nostre.

battenti, supera anche la flera gioia della consapevole nazione italiana, e risuona flusimente sul mondo. Ed è bene, è indispensabile che il mondo, finalmente, le intenda. Per la forza delle armi nostre, cioè per la forza della nostra romana vo-lontà. Per la forza della nostra volontà entrammo in guerra; per la forza delle nostre armi salvammo tre volte la causa pericolante dell'Intesa; per la forza delle pericolante dell'Intesa; per la lorza delle nostre armi chiudiamo oggi la guerra con la piena vittoria sull'Impero Austro-Ungarico. Per troppo tempo questa ve-rità — che oggi dovrebbe a tutti appa-rire solare — fu assiduamente, in buona o in mala fede, misconosciuta; ed oggi an-

om mata tect, misconocciuta; es oggi an-cora, in Italia e fuori, vi è qualcuno che, inconsapevolmente o consapevolmente, si affatica a diminutria. Si volle credere e far credere, da pri-ma, che noi ci aggrappassimo alla fotza altrui per lucrare alla noatra avidità, in identifica ed in Larante graphes. Adriatico ed in Levante, qualche parti cella del « diritto » altrui: del « diritto » cioè di jugoslavi e di gred. Ed era invece il contrario: noi entrammo volontaria-mente in guerra nelle file dell'Intesa quando il grande esercito russo indietres quando il grande esercito russo indietreg-giava in rotta incalzato dalle truppe au-stro-tsdesche, e lo salvammo contringen-do gli austriaci a far fronte verso di noi; e per tre anni e mezzo impedimmo all'esercito austriaco di congiungersi a quello tedesco sull'invaso suolo di Francia. E questo facemmo mentre i jugo slavi accanitamente combattevano slavi accanitamente combattevano — e combattono ancora — sotto le bandiere dei nemiori della Intasa, e mentre i greci tradivano — e continuarono per lungo tempo a tradire — la causa dell'Intesa. Si volle credere e far credere più tardi che la minaccia di disgregazione interna ad opera delle mazionalità oppresse per l'irecta della minaccia di disgregazione interna ad opera della mazionalità oppresse per l'irecta dell'oppresse della mazionalità oppresse della mazionalità oppres

paralizzasse la forza dell'Impero Austro-Ungarico, selvandoci dalla sicura distat-te. Ed era invace precisamente il con-trario: era l'Italia che, sostenendo da sola, con molto sangus e cen molto do-lore, tutto il tremendo pere della potan-za militare anetro-ungarica, dopo che la grande Russia grollò e si agretolò in hri-ciole anarchiche, era l'Italia che con la aus implecabile minaccia impedi alla Monarchia di Absburgo di schiacciare definitivamente con la forza ogni e qual-siasi vellettà autonomissica della sogget-

Sia valcia antiminate della sogge-te « nazionalità».

Si vacie infine ancore oggi credere e far credere che l'anarchia politica inte-riore dell'Austria, dissolvendone anche l'esercito, regala quasi all'Italia il fa-ciie successo militare finale. Ed è invece, anchè cossi investamente il contrario. anche oggi, precisamente il contrario:
è l'Itelia che — spezzando a viva forza
una accanita resistenza nemica, di cui
sono buoni testimoni il corpo di armata
inglese e la divisione francese che, a simbolo della solidariatà delle armi, combatholo della solidarietà delle armi, combat-tione la neatra battaglia —, è l'Italia che da sola vince sulla formidabile potenza militare dell' Impero Austro-ungarico, cioè di un impero di cinquantaire milio-ni di uomini, la sua guerra ed insieme da guerra dell'intesa e la guerra della mazionalità oppresse ». E' l'Italia, in realtà, che, par la forza delle sue armi, largiaca ed assicura a queste la libertà. abpattendo quell'esercito che servirebbe altrimenti alla sicura repressione interna. E' l'Italia, in realtà, che, per la forza del-le sua armi, determina la resa della Ger-mania, dischiudendo contro di essa le vie alla nuova minaccia sud-orientale, a por ta così il contributo decisivo alla vitto-ria dell'Intesa. E' l'Italia che, per la sole

## "Pel in delle and mile." Le orme dell'invasione compagnato da due ardit, un gruppo di prigionieri. Brana i primi. Fra gli altri, un gruppo di prigionieri. Brana i primi. Fra gli altri, qualir di gibit. Fra gli altri, qualir qualir di gibit di brità e siletzical. Non appena le ragazze il ricondober come qualit che avera

Dat Livenza 1, matt I cavalleggeri, i bersaglieri cielisti, i battagitori inglesi teri maitina sono entrati dopo qualche resistenza in Sacile. Alle 18,35
gil austriaci si ritiravano e a messogiomo
facevano saltare il ponte sul livenza organizzando una prima vestistenza.
Tra i primi entrati nel paese è il tenente
onorevole Gaspavotto, nativo di Sacile, che
viene sistito circondato dai stoi compaesani
che acclamano all'Italia.
Una vecchia bandiera dei cinquantanove
viene esposta dal balcone di una case dei

Una vecchia bandiera del cinquantanove viene esposta dal balcone di una casa dei Gasparotto. La maestra Giovanna Signorolto è alla testa di una patriottica dimostrazione mentre sul paese matella ancora il piombo nemico. La popolazione e magnifica: acciama l'Italia mentre infuria la battaglia. Dei borghest feriti vengono trasportati da barelle inglesi. Alcuni fuciliteri austriaci sparano dalle case oltre il ponte rot. Mi accoptie ouesto saluto di fuellate.

ctriaci sparano dalla case oltre il ponte roito. Mi accoglie questo saluto di fusilate
mentre sto cercando di passare di la. Alle
16 la battaglia intorno a Sacile continua; ma
sulte vie del paese, nonostante il pericolo,
affudscono popolani acciamanti all'Italia.
Non ci è più possibile seguire per tutte
te tappe la rapida avanzata delle nostre armate. Ormai queste tappe hanno cari nomi
di cilità sottratte al martirio. Il Veneto, nel
suo territorio straziato dalla occupazione
nemica, torna nei grapho della patria o
della liberia.

Liberati a liberatori

Liberati e liberatori Liberati e liberatori

Eungo le vie della liberatione assistiamo a mai veduti spettacoli. La popolazione tiberata fa ressa interno ai soldati e prima
di racconiare i particolari della sublia eventura, acciama ai liberatori e alla patria. Ovunque somo le traccte del malgoverno austriaco. Questa popolazione è vissura di poco granturco a razioni di farina gialla che
dai centocinquania grammi si era ridotta a
cinquania. Dopo aver jutto requisito, jutto
rubato, la soldatagita ladra diventava anche omicida. Di notis si recava a razziare
per le stalle, e quando un pavero condadno che omicida. Di notis si recava a razziare per le stalle, e quando un pavero contadino tentava difendere la sua ultima vaccina spesso rimaneva villima della balonella c del piombo austriaco. Le donne non furone tispettate. A Santa Lucia di Conegliano da del plombo austriaco. Le donne non furomo dispetitate. A Santa Lucia di Conegliano dai germanici vennero duramente matrattati del bambini auvicinandoli a grandi fato di masseriste per terrorizzati col fueco. Ogni soldato era un polisiotto. Polizieschi i comandi. Dovunque erano ordini e bandi richiamantini alle leggi sidarie, minaccianti galera e morte, minaccia e fame. Il lardo costava enche cento corone ti chilo e chi lo vendeva voleva essere pagato in moneta autentica e non con i famost buoni della banca veneta. I comandi avvano stabilito degli ordri per la popolazione che non poteva uscire di cata che a giorno e doveva ritirari prima di sera. Spherri armati piravano di notte nelle strade e imprigione cano quanti borgicari tecniravano. Cil ufficiali erano arroganti e si vantavano che escrebbero andati a Roma.

Ma nonostante tutto erano manifesti nella popolazione i segni della insoferenza. A Sacile si cantava una cananostia che diseva: «Se non han passato il Plave i germanici con i lacconi di comme non lo passeran gli austriaci morti di fame».

manici con i accomi noris di same seeran gli austriaci moris di same seeran gli austriaci moris di same seeran gli austriaci moris de sonsumato, poco e nulle arrivava dell' interno. Ho visto ii pane delle mense ufficiali. In Italia non se ne ha un' idea Sone arrivato dove erane i resti di un prinzio interrolo es i resti ereno delle sueche cride. Dentro un camion he trovato ii cadavere di un soldato austriaco che stringeva nei pugno contratto una manciata di sagioti secchi. I paesi furono lescati nei più grande disordine. Le strade abbandonate a se sisses. La bella strada napoleonica da oltre Plave a Conegliano a Sacile e diventata in motti punti impraticabile. Domando se è sempre stata tenuta così sempre cussi signor, mi si risponde, invese de metere, i cavava e così poriuvano via anche le terra delle strade. I campi oramai erano incolti. Questo anno non si sarebbero fatte le semine. Non era più possibile. Le paplationi arrebbero morte letteralmente di fane. Ancora poche seitmane e nessuno arrebbe più resistito. Questo è la unanime dichiaraxione.

Mi provo a distribuire qualche così che ho nel mio lescapane. Sono circondato de cento mani, mi poriano via anche il fascapane. Indicibili le conditioni del nostri soldaji prigionieri. Li vediamo tornare a frotte. Fanno pistà. Portano vesti di lutte le foggis, hanno in capo berretti russi, austriaci, bosniaci e cappelli borphesi, molti non hanno giubba. Molti sono seneza carpe a pletinudi. Tutti sono macilenti, ammalati, stroncali delle malatite e dalla fame.

Avansando su Sacile, si vedono sempre più manifesti i segni della battaglia. Cadaveri austriaci impombrano le airada e molitarini cavalli uccisi, aliaccatti ai pessi, travolti Tutti hanno profitato della inaspettala provvista di carne, i cavalli sono sventrati. Pesri di coscia vanno di mano in mano, y è è chi praferiaca il colore è il fegalo. Da tanio tempo non si car più senillo odore della carne. Tra questi avanti di uomini e di bestie, mentre ii sole che calarande ancora più tragica la desolata campana circos Insudite miserie

sti sulla strada tuttora bucata dal cannone, passa un funerale. Un bimbo porta una croce alitesima. La segue un prete magrissimo, ed un vecchio tira uno sconnesso carettino su cut è la saima avvolta in una coperta. In lontananza, verso oriente, salgono al cielo flamme di un grande incendio.

Lo splone

Le splone
Quando ritorno da Sacile il passe è oramai ricuramente occupato. Dalle case, oltre il ponte del Livensa, pli austriact hanno voluto eparare anche stille donne che si
appoliturano allo svolto della strada che conduce ai ponte. Essi pot hanno altato le mani dicendoni stratelli. Fu loro risposto a fucillate. Bersaglieri inglest e cavalleggert hanforza delle sue armi, rivendica dinnami al mondo la plenezza integrale ed intami glibile di totti i suoi diritti, adriatid, me diterranel, africani, allo siesso titolo.

Così a per la forza delle sue armi, — come ha detto il Capo vittorioso all'Esseredio vittorioso nell'impeto della battasi glia — l'Utalia conchiude questa sua ultima guerra di indipandense a prima di grande potenza. E parimenti per la forza delle sue armi, cloè della sua consapervole ed inflamenti disposita di processo di financi di financi di processo di financi di

Le ultime resistenze nemiche vanno in-debolendosi. Di torrente in torrente, et coule, in colle, i nostri avanzano. Gruppi teolai di mitragliafrici teniano trattenere la nodi mitragliatrici tentano trattenere la nostra irretsibile truzione. Ma il grosso
dell'esercito austriaco si ritira a marche
forzale in una vera e propria rotta. Torno
dall'aver persoreo i kuoghi riconquisiati e
potro parlarus domani dettagliatamente.
L'impressione prima che si riporta è quella
dello squallore, Da Conegliano a Oderzo, da
Oderzo a Vittorio, a Codeghe e Sacile il dominio austriaco non ha lasciato dietro di sa
che la miteria. Da ogni angolo delle stra
de, fra i campi, dai villagni, dai casolare.

minio austriaco non ha lasciato destro des che la miteria. Da ogni angola delle strade, fra i campi, dai villaggi, dai cazolari, donne, vecchi, bambini vengono ad incontrarci agilando le braccia e sorridendo.

La frese che ricorre più freguente di bocca in vocca è la seguente: e sono fornati i nostri tialiani e ra tempo i ».

I racconti che ci fanno finiscono tunti nella stessa deprecazione agli austriaci mailedetti. Ogni donna, ogni vecchio ha il suo particolare che vuol racconiare ma tutti si assomigliano e tutti convergono nella stessa constatazione: la brula rapactila dell' invasora. Prima di partire gli austro-magiari hanno voluto fare un'ullima rassia impadronendosi dello scarso bestiame rimasto alle misere popolasioni dei campi e, avviandolo oltre la Livenza. Oltre a questo hanno cereato d'impadronirsi delle ultime imparavola, degli ultimi cenci che le povere donne avevano gelosamenie nascosti per avv

particolare che vuol raccomiare ma tutti si assomigliano e tutti convergono nella siesa sa constatazione; la bruta rapacità dell' invesore. Prima di partire gli austro-magiari hanno voluto fare un'ullima razzia impo, dronendosi dello scarso bestiame rimazio alle misere popolazioni dei campi e, avviani dolo oltre la Livenza. Oltre a questo hanno cereato d'impadronirsi delle ultime importante degli ultimi cenci che le povere doni nance e mette una grande angoscia nel dovera essere aperta notte e fiorno alla prepotenza dell' ultimo soldato ubbriaco, a guati a rifutiarsi, chè le pense comminate eraci le disconditi regutsizioni. Ogni basis dovera essere aperta notte e giorno alla prepotenza dell' ultimo soldato ubbriaco, a guati a rifutiarsi, chè le pense comminate erano esveriesime.

Le vecchie e i vecchi a Codeghe, a Conegiamo è altrove erano cosiretti a cedere il toro giacigito ai soldati e a dormire sulla nuda tera. L'odito che ha tacatato dietro di teritare con la siessa fanciulti non sanno avere che parole di disprezzo e di rancore. Ne pud diri che ciò risulti dalla esagerata janiasi di qualcuno, perche la voae comme prorompe da tutti quanti con lo siesso impato provale non hanno nulla perdula della loro bonarieta, e ronosagnte i patimenti sanno trovare ancora la parola schementi sanno

nont sanno troure ancora la parole scher-zona e il frizzo mordace.

Non sempre però sanno trallenersi. Oggi nel pressi di Codeghe mentre ero fermo in-nanzi in casolare e comperano con un gruppo di ragazze, scendeva da Sacile ac-

Con flara gioia gli italiani hanno letto il proclama del Capo vittorioso all'Esercito vittorioso nell'impeto travolgente della battaglia. e La vittoria si à levata con noi nell'anniversario di un atroca dolores. Di un atroca dolores, una che fu serza infamia. Chè ora è un anno — un ann

dir parola.

La giola della liberazione è tale che tutta questa povera gente non sa che dire: « Pa-re un sogno : « Mola non avendo bandiere disponibili hanno poulo racimolare tre cenci, uno bianco, uno rosto e uno verde, e legati a un basione il hanno esposti alla

inestra.
Oggi il Sindaco di Vittorio cav. Froyer
ha affeso il seguente manifesto manostristo, perche in Vittorio non v'è più una lipografia che funzioni:
«Finalmente dopo un lungo anno siamo
ricongiunti alla nostra madre Paria.
Ancora una volla abbismo conosciuto col finestra.

ricongiunii alla nostra madre Patria.
Ancora una volla abbismo conosciuto cal
fatto quanto siano delesiabili i tedeschi, i
nostri eterni nemici.
Abbismo soferto, ma i soprusi, le angherie, le violenze patite non si ricordano più
ora che la giota ci colma ed esuttamoi i
nostri cari soldati di lialia ritornanoi
Concittadinii Sono i ngli attesi con ansia
di desiderio, ritornano i nostri valorosi:
baciamolii

Parleremo più dellagliatamente in un quadro complessivo di questa nostra rapida corsa fino al timite odierno delle terre riconquistate; ci basti ora avere riassunio per sommi capi la sensazione più penosa che ne abbiamo riporiato; sensazione riconferma, se ce ne fosse bisagno, la opinione che ci eravamo fatta circa la civiltà del nostro secolare nemico.

A. BELTRAMBLLI

## L'insurrezione a Vienna e a Budapest

Grayl disordial sono scoppiati il 30 Ottore a Vienna e a Budapest. La tojia avrebbe acciamato la repubblica.

A PRAGA 8) he de Prage che la juogotanenza el è messa a disposizione del Consiglio Mazio-nale il quale ha nominato i capi di tutti i servizi pubblici ed ha designato il deputato Tuser come inviato presso il gove di Vienna, Oggi si è costituito a Praga comitato di difeta nazionale.

A BUDAPEST

stato proclamate nuovo prestiente del Con-eiglio ed ha telegrafato a tutti gli ufficiali pub-blisi ungheredi che la rivoluzione è scop-piata a Budapest e che il Consiglio naste-nale ha dasunto il govorno dello stato, La guarnigione e la polizia lo ricanoscono ed il popolo è giubilianto.

guarnigione a la polizia lo riconoscono ed il popolo è giubilante.

Il Consiglio maxionale domina la ettus-zione. La nomina dei conte Karoly a pre-cidente dei consiglio rafforza l'autorità dei governo. Ieri tutti i toatri dettero rappre-sontazioni di gala od in tutta l'Unghoria le città sono imbandierate. Il Consiglio na-zionale prece possesso dei palazzo dei Par-

### Lo Stato panserbo proclamato a Serajevo

quale quattro reggimenti al comando di uf-ficiali prestarono giuramento. I dimostran-ti percorsero le strado fra enorme entu-Notizie ufficiose da Vienna

Si ha da Vienna: I giornali viennest di leri sera affermano che l'imperatore Carlo e rimesto a Vienna e che sono false le no-trisi della sua partenza. B' suto disposto che tutti gli ufficiali, soldati a gendarmi

### l primi atti dei nuovi governi Tisza è stato ucciso

Bi ha de Budapest obe il conta Tissa è ciato vittime di un affanini

Il conte Stefano Tissa proventva de una ramiglia che sibe grande importanza nella vita politica dell' Ungheria nella seconda metà del secolo scorso ed in questi primi anni del XX.

Suo padre, Coloman, capo del partito liberale, ebbe il portaroglio della finanze nel 1857 e contribui grandemente alla restaurazione delle finanze del Regno. Anche dopo la sea caduta dal potere conservo sempre

la sea caduta dal potera conservò sempre una grando influenza sulla Camera. Un trascilo di costai, Luigi, morto nel 1898, tu Ministro dei lavori probblici dal 1871 al

1874 e dal 1892 ministro a latere dell' Impe

1874 e dal 1892 ministro a latere dell'Imperatore Francesco Giuceppe.

Il conte Stefano l'altro teri assassinato era nato nel 1861.

Entrò alla Camera nel 1884 e subito si fece conoscore per i profondi siudi di conomia politica; carattere ferreo si rivelò ben presto un dominatore.

Egil occupava la carica di Presidente del Consiglio quando scoppiarono le due guerre balcaniche e quando il 28 giugno 1914 avvenne il duplice assassinio di Francesco Froimando e di Sona Chotek a Sergievo.

Fu in quel giorni, che venne ordita la trama della spedisione punitiva centro la Sarbia, cassa venne premeditata la guerra Serbia, ossia venne premeditata la guerra da Guglielmo II assenziente Francesco Giu-

Si ha da Serajevo che è etsic proclamate lo state pansorho.

Un tentativo dittatoriale fallito?

Berna ( serajevo che è torbidi scoppiarono simulianeamente a Vienna ed a Budapest.

R Berlinor Tageblett, e la Vossische Zaltung dicono che la situazione a Budapest sarebbe anche più grave perchè le trispre sambrano agtre d'accordo con l'assemblea naxionale ungherese.

Gli avventmenti di Budapest sembrano agtre d'accordo con l'assemblea naxionale ungherese.

Gli avventmenti di Budapest sembrano agtre d'accordo con l'assemblea naxionale ungherese del avventmenti di Budapest sembrano agtre d'accordo con l'assemblea naxionale ungherese del avventmenti sono ancora occuri.

La Vossische Zeltung apprende che nella serate del 30 ottobre una folla di verte est gista di persone si è adunata sulla piazza principale di Budapest dinansi alla seda dell'assemblea naxionale ungherese dita quale qualtra reggimenti al comando di ungheria reggimenti al comando di ung

Slovacchi nel Nord, Rumeni in Transilva-nia e nel Banato, Grosti e Serbi nel Mez

nia e nel Banato, Groati a Serbi nel Mez zogiorno.
La questione serba, fattasi più importan ta, anzi ingigantite durante le guerre balcaulche, trovo nel Ministro Tisza, flero assertore degli esclusivi diritti dal popolo meglaro, il più astioso nemico.
Egli pertanto, ilungi dai voler riconoscero la ragionevolezza dei postulati dei audditi serbi, mise in opera tutte le più fiscali el cidiose misure di polizia contro il Serbismo, e non indictraggiò davanti a procedimanti che rivestivano il carattera di aperta

dimenti che rivestivano il carattera di sperta persecuzione.

In quei memorando luglio dei 1914, dal
quate acaturi il meggioro crimine che la
storia universale ricordi, Stetano Tissa
quale rappresentante dei governo magiaro,
ad in collaborazione con quello austriaco, ancora una volta fu il brilante zekundant dell'imperatore tedesco.

Egli volova finitia, una buona volta, con
l'agitazione dei Serbi, ed esercito tutta la sua
grande infinenza sui Ministro comune de
gli Esteri affinche l'Austria-Impheria si
schierasse risolutamente a fianco della Germania, nel confitti immana che servero

gil Esteri affinche l'Austria-Ungheria si schierassa risolutamenta a flauco della Germania, nel conditio immane che stava per scoppiare. Egli voleva strozzare attraverso il Regno di Serbia, il Serbiamo, tutta la grande agitazione cioè di cui era aliora premotirice la Russia, da tempo riconosciuta come la magna protettrice degli Slavinella penisola balcanica.

L'altro teri Tisza ha capiato col sangue la sua coipa, ad il popolo magiaro (il famulo più fedale di Guglielmo, quello che ha formito alle « invitte Cosarea armata » i più accarrimi o farocci namici dat nostri solusti) dovra ore ventre a putti con le rinvigorite nazionalità intilme che finora oppressa così duramente, sa pura putrà atornare il nembo che cupo rumoraggia sovra il pue capo.

#### Tutti gli eserciti turchi depongono le armi

Londra i, sera
Lo a Evaning News > annuncia che gli oseretti turchi della Mesopotamia, della Siria e del Daucaso deporranno le armi, o aisottometieranno ai generale Allenby ed agli che assicureranno la fine delle estilità per quanto riguerda la Turchia. Una delle con dizioni è la liberazione immodiata di tutti i prigionieri britannioi.

### L'armata del Tigri si è arresa

Londra i, sera
Tutta la forza turca costituita da circa 7
mila uomini che si trovava contro gli inglest sui Tigri è stata fatta prigioniera. Il
generale invatt Haket contandante il gruppo degli serrotti ottomam si è arreso con
l'intera divisione e con la maggior parte di
usa all'a divisione. due altre divisions.

Un comunicato uniciale sulla operazioni in Me sopotamia dice: « Una dura battaglia cominciale sul Tigri il 34 è terminata il 30 con la complete cattura delle trippe che lottavano contro di no sul Tigri. In sticas della relazione particola regista il numero del prigionieri à valutato i circa 7 mila ».

#### Le felicitazioni per la vittoria

Barrère all'on. Orlando

L'ambacciatore di Frantia a Roma 4, sens ba inviato al presidente del Consiglio, con tando, il seguente telegramma; « Vi invio 1 s pit vive felicitationi per la magnifica sitto del vostro valoroso esentito e. Il Pasclo a Diaz e all'esercito

Il Comitato direttivo dai Fascio Romano per la difesa nazionale, ha oggi diretto al generale Dias il reguente telegramma:

L'Italia frame di orgonico e di commodone per la mirabile giuntina dei suoi soldati i cuali atterrando per sempre il secolare nemico rializmatio solennemente la granderra della generale dell'Italia nuova. A Vol. duo marcino, alguera dogli crent, ai nostri mararigliosi soldati, vada l'espressione di graditudine reverente della Fartini, in quale già vede il tricolore sventolare sulle bairo alpine e sulle spiaggie redente dell'Adriatio nostro. Il paci di invitato statte pia sociazioni patrottiche per una grandica marificatazione in norre del nostro escretto.

Rome 1. cera
in a Roma ha inviato il regioni e Roma ha inviato il segmente telegramal generale Diaz:
I rappresentanti delle organizzazioni politicamene d'italia; riuniti il couvegno a Rolini, tamin per la maggifiche vittoria di quell'escriptorico il cui intervento nel maggio 1015 possibile l'attuate vittoria dall'antesa, internationale dell'antesa, internationale vittoria dell'antesa condettiero.

I narlamentari veneti al Re

I parlamentari veneti al Re

noma i, sera

li Comitate parlamentare di senatori a depu
tati veneti invici il sequente dispaccio:

a S. M. il Re d'Italia - Zona di guerra. —
La pertinacia del valore italiano, attingente i
girazioni alla flamma del perpetuo patriotti
smo seppa riparare i disastri, che iu una guerra impa e terribile mai non mancapno a nesuno degti essartii combattenti, ora, con vitto
rie deciliva, riapre le vie alle agognate mete
sospiro perenne di tanti maritri, di tanti ero
deti nostri ummini di stato. Il primo palpito
il primo pensiero dei parlamentari veneti si voli
gono alla Maestà del Re, di fuirida sicura o
sorrassiona di tunto quanto vi è di nin forte, di
più nelesso nell'anima italiana
più noble, di più piesso nell'anima italiana
tati venetit. Luigi Innanti, prededote; sen. Gio
anni Casola e dep. Uro Ancona, vica prasidenti
il partito radicale al gen. Diaz

Il partito radicale al gen. Diaz

Roma 1, sora
La Directione del Partito radicale inviò al georale Dia: il seguente telegramma:
La Directione del Partito radicale oggi aduata saluta con reverente amoirazione l'escreti gforioso del fisu duce suplente, che lo guia in un impeto stopendo alle sacro vandetto
lila staria.

#### L'on. Bissolati nel paesi liberati

L'on. Bissolati nei paesi liberati

Zona di guerra i, sura

feri il ministro Bissolati, seguendo la
vittoriosa avanuata delle nostre iruppe, visitò i passi ritornati all'italia. Mantre le
popolazioni sconglievano con entustasmo
commovente le iruppe liberatrici, il mi
istro visitava le località su cui passò la
rapina nemica. La spoliazione dei paesi è
larrificante. Gli abitanti sono ridotti in
condizioni disperate. Il ministro si tratteune con i sindaci di Conegliapo e Vittorio, nonche con le autorità ecclesiastiche,
che gli riferirono lo strazio materiale e
morale sofierto dalle popolazioni.

Le truppe nemiche, che occuparono quei
paesi furono qu'ile gormaniche fino a tutto
rebbralo: vennero poi sostituite da truppe
austro-ungariche. Le germaniche e le unpherest furono quelle che più si distinsero
dell'opera di rapina e di violonza. Il ministro ha riconosciulo legitilimo Il desiderio di quelle nopolazioni che una commissione venga immediatamente costituita per
procedere sopra luogo agli accertamenti
delle devastazioni nemiche.

#### Il Consiglio del ministri

Roma i, ser

Nel pomeriggio di loggi, sotto la presi-denza del ministro della Colonie on. Colo-simo, si è riunție a Palazzo Brascii il Con-siglio dei ministri Come è fucile suppor-re, oltre agli affari di ordinaria ammini-strazione, il Consiglio odierno ha preso nozione delle relaxioni del nostro Coman-do Supremo sul felice sviluppo delle op-rezzioni militari e ha preso atto delle co-municazioni degli on. Oriando e Sonnino sul lavori e le desisoni della conferenza interalleata. La riunione, cominciata alle 15,30, è terminata poco dopo le cre 17.

Nuova erusione date

Stamane delle ore ? alle 8,80 basilori, sec-ti incandescenti e fumate si sono scorti in-cima al cratero contrale dell'Etna. Si sono pure avvertiti fortissimi rombi

### TEATRI LU ARTE

TEATRO COMUNALE

TEATRO COMUNALE

La asconda rappresentazione di Traviata, datasi ieri sera davanti a un teatro affoliatissimo. In sortito un estu felicissimo. La siguora Mazzoleni ha dato misura della grande arte pur cantando tuto lo sparitto magnificamente, interpretando il parsonaggio di «Violetta « con quella maestria di canto e di sona che le sono proprie. Sollevo i più calorosi applansi in diversi punti.

Sul bartiono comm. Bonimi non possiamo che ripetere gli elogi che gli attribuimmo l'altra sera, un belliasimo artista di linea distintissima, di bella voca e di ottima distona

Zione.

Il tenore signor Ciaroff ci è appareo aicuro è rintrancato nella difficile parte di
Alfredo, ai cui personaggio ha saputo dare
esficacia di fraseggio e correttezza di canto specialmente nel primi due atti; è siato
tyamente applaudito.

Lodi alle masse corali e all'orchestra che
sotio la sapiente direzione del Perrari suono, come sempre, henissimo.

Questa sera riposo.

#### TEATRO DUSE

Con Apieni Alfredo Ia compagnia d'operetta nagelloi ha terminato il corso delle sue rappre smatrichi, applaudita, Questa sera riposo. Domani debutto della com aggita o operetta - Città di Milano - con la Jome di Tebr.

TEATRO VERDI

TEATRU VERDI

La compagnia Talli con La Lorandiera ha preso commisso dal postro nuibblico salutata festossi
mente.

Questa sera riposo. Domani prima rappresen
tatione della compagnia sainati con Transfugo.

Fafre la ronda e Le due cortigique.

#### La benemerenza degli industriali per la produzione bellica

Si afferms che il Ministro dell' maccordo col dicastero della guerra consegratariato armi e munificoni e di preordinare un piano, secondo nalla conclusione della paco, sariali e deconomici con speciale mento riconosciuta con speciale ser pera degli industriali italiani per il zazione della produzione bellica.

Nel terzo anniversario dell'erolca mare. Sottotenente Giuseppe Mala

Sottotenente Giuseppe Mata

proprato dell'encomio solenne, proprato
le medario d'oro e d'argento, sadule medit la mamma, il fracello, fiende, rili suo sacrificio e la Son, eloria,

Bologna, 2 Novembre 19:8

Il marito Plazza Cav. Notalo Enrico, Te
Colonnello di Fanteria, la figlia Have
Nob. Del Giudice Plazza, il ganero Gingo
pe Nob. Del Giudice Plazza, il ganero Gingo
pe Nob. Del Giudice Plazza, il ganero Gingo
pe Nob. Del Giudice Plazza, con colonnello
conste Plazza Cav. Artaro Colonnello
Cavalleria con la famiglia partecipate
parenti e conoscenti la dolorosissima y
ditte della

Nobil Donna Nido Dioxas Parenti

## Nobil Donna Nida Piazza Dal Con

I funerall avranno luogo Domenica 8 co mte alle ore 10, partendo da Via Risita er la Chiesa Parrocchiale o quindi di rente alle ore 10, partende da Via Riali per la Chiesa Parrocchiale e quindi Cartona. Si ringraziano fin d'ora i concitta-protoghi che vorranno fare atto pietoss tervenendo at funerali. Si prega di non viare fiori.

otogna, 1 Novembre 1918.

Oggi alle ore 4 per repentino e fierissi norbo spirava a soli 23 anni Violetta Rivani

Nell'angoscia straziante na danno ano dio la madre, la sorella e i parenti tutti Budrio, 1 novembre 1918.

L'amore immenso e le cure del suoi e alsero a vincere la crudele malattia che occhi giorni ha spento la cara esistenza

#### Giulia Sarti Marzocchi

Straziati da un dolore senza conformarito Enrico, i figli Luigi e Clemenia sorella Guseppina. I cognati Guseppina. I cognati Guseppina. I cognati Guseppina. I cognati Guseppina. I presente serve per partecipazione un sele

S. Pietro in Casale, 31 ottobre 1918

#### Il sergente pilota Aviatore Aldo Nerozzi

di anni 25 che la morte avera rippeti in audacissimi volt di guerra, fu da morudele rapito all'effetio di quanti in noscevane ed amavano in un ospetite campo il giorno 28 ottobre.

I genitori, fratelli, sorelle, cognata, poti e congiunti partecipano adudini simi.

### Masotti Angiolina Ved. Nicol

che i finerali avrebbero avuto lecco nedi 2 Novembre, mentre deve inter-Lunedi undici Novembre. La vedova Grigolo Maria Carnon, glia Leonina, le sonelle, i fratelli, i pe intti rivolgono sentiti ringraziamenti espressioni della più sincera grattantute quelle buone persone che nette tuosa direostanza della morte del compi

### Amilcare Cagnoni

vollero dar prova del lore atnocco at varso il caro estanto. Ferrara: 31 Ottobre 1918.

Nell' adempimento del sacro diviere la Patria, colpite da inesorabile morbo 15 Ottobre in un Ospedaletto da Car della Zona di Guerra, immolava la proi esistenza a soli 25 anni

#### Omero Girometti

Automobilista nel ... Autoparco. Le se Edviga, Giuseppina, Guglielmina, i ca Simona Benelli, Cieto Zappi, Ton Stramigioli coi nepoti e parenti tutti, fondamente engosciati; ne danno il

Pesaro, 1 Novembre 1918.

Il 27 ettobre dono breve e inesor morbo spegnevasi in un ospedaletto de po la cara esistenza di

#### Giovanni Rosa

d'anni 27, tenente nel .... Regg. fattist La madro Emma Pasquali ved Ries sorelle Ida Gaibari, Antonietta, Maryon Pasquali, Maria, i cognati, i nipoli cugini Giuseppe, Anna Rosa s. 1 pas tutti coll'animo straziato ne danno di pi

nnunzio. Si ometiono le partecipazioni pers Bologna, 1 Novembra 1918.

Stamane per repentino e fieressimo un bo, spirava serenamente

#### Luigi Zaniboni

Sergente della C. R. I., di anni Si.
Nell'angoscia straziente, ne danno,
nuncio la moglia Pia, il ragioletto asre, i genitori Carlo Alberto e Virginio,
sorella Isora, i fratalli Giuseppei ed
borto, i cognati Francesco Testoni
Bretti e Mergherita Ballarini, la ria di
e congiunti. e congiunti. Il trasporto della cara salma avra lomani, partendo dall'abliazione Via into serve per partecipazio

La famiglia Tabbellini Pietro commu della manifostazione per i funerali pi oero figlio Raffaele

Bologna, 1 Novembre 1918.

sente il dovere di ringraziore tutti 1 novembre 1918.

La moglie Ince, le famiglie Evange il socio Emfilo Miotti ed i parenti tofi fondamente commossi per le manifesta di cordoglio a di affetto tributate all'ad-

Arturo Evangelisti sentono il dovere di ringraziare tutti che parteciparono al loro dolore

Emplacabile, crudele morbo ranta a. 25 amil, nel flore della giovinezza, in ospedaletto da campo, fi giorno 22 de 1918

#### Mazzanti Arturo

soldato nella 321.a Batteria Assedio I fratelli Ciovanni e Giuseppe e 16. si la Stella, costernati e con animo stra dal dolore anche per la recente perdis genilori, na danno il triste annuncio Bologna, 31 ottobre 1918.

### Ricerca di personal

La SOCIETA' VENETA PER COSTRE. NI ED ESERCIZIO DI FERROVIE SO DARIE ITALIANE TIGERA PERSONAL PROPIRE ASSUNZIONA. RIVOIGERA MANA DIREZIONE FERROVIE SOCIETA NETA IN BOLOGRA, VIA Zambeni cidenado Pia e attitudim nal Taxo.

### Meditazione

Lettore che posi lo sguagdo distratto si queste linee che nessuna firma illustre ti raccomanda, ti è mai venuto il dobbio che fra qualche migliaio d'anni tu possa ritornare al mondo e, una bella mattina, riaperto come oggi frettolosamente il giornale, tu possa rileggere ancora quello che io, ritornato al mondo come te, avrò ancora scritto qui per te? B' uno scherza! Non è uno scherzo. Un dubbio di questo genere ha occupanto el occupa memorativa del morti seguia quesi amo, sicuro e iminimente, l'avvento della vitto di questo genere ha occupato ed occupa memora seritto qui per te? B' uno di questo genere ha occupato ed occupa memi assai più vigorose della tua e della mia. Con mistica fede o con fredda impassibilità scientifica, con religioso terrore o con poetica speranza, da parcechie migliaia d'anni il genere umano si domanda ristorocremo? Dalle profondità addio spirito questa domanda risale oggi più che mai angosciosa mentre la guerra schianta milioni di giovani vite.

E' un istinto vigile, più forte della nostra freedia ragione, quello stesso forse che la qualche attimo d'intenso fervore spirituale, pare ad un tratto illiminare en cei il ricordo d'una altra nostra esimera, pretevena o la certezza d'un'al-ra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena. Tu sorridi, o ellore, ma questo sorriso non è nuovo i son muta le cose; quest'anclito all'irra esistenza ultraterrena dellore della nuori della della combe, a rindirenta consolato che solava nuore di una contra con la certezza d'un'al-ra e della giustizia. In antistoria e della protenta all'ancon la consolato che sono sacre al nostra con ne regiu anni sorra dori antistoria che della morti seguia attri anni sorpandare la nostra con la certezza d'un'al-ra canta perpetnita della vitto giurita el con di vita e protenta antistoria della unita sono alle combe, a rinditario che sono sacre al nostro memore ta dura del combe, a rinditari

sorriso brilla già in un frammento del-l'antichità classica: un aristotelico, Eu-demo, siede nella scuola sul suo seggio di marmo e, tenendo in mano la ver-ghetta, segno della sua dignità di mar-stro, spiega agli attoniti alunni il recon-dito senso delle dottrine pitagoriche: « Secondo i Pitagorici — dice Eudemo sorridendo — fra qualche migliaio d'anni io ritornerò di nuovo qui innanzi a voi. io ritornerò di nuovo qui innanzi a voi,

io ritornerò di nuovo qui innunzi a voi, con questa mia verghetta in mano e voi sarete di nuovo ad ascoltarmi! »

Al problema del nostro ritorno in vita l'antichità aveva dato due grandi soluzioni opposte che la scuola di Pitagora aveva, a quel che pare, fuse e armonizzate insiente: una soluzione mistico-religiosa, ed una scientifica. Una soluzione mistico-religiosa, quella della metempsicosi, per cui l'anima compieva una serie di trasmigrazioni in altri corpi allo scopo di purificarsi da una sua marchia origina le e d'assurgere ad una celeste beatitudine: una soluzione scientifica, rappresentata nel pensiero greco da Eraclito, crudamente deterministica, secondo cui, data l'indistruttibile unità della materia e la ta l'indistruttibile unità della materia e la costanza delle cause che la trasformano, la serie delle trasformazioni vitali nell'urso avrebbe dovuto essere necessa ente limitata, avrebbe dovuto cioè i niverso avrebbe dovuto essere necessariamente limitata, avrebbe dovuto cio in eterno, con un periodo ciclico, ritornare al punto iniziale, al punto di partenza. Compiutosi il ciclo, compiutosi quel che gli antichi astronomi orientali chiamavano la serie degli a anni cosmici », ognuno dei quali era lungo quanto molti milienni terrestri, un incendio immane dissolveva l'universo e dall'immane conflagrazione i mondi rinasoevano a poco a poco e rinascevano i fiori e le primavere e gli utomini, gli stessi fiori, le stesse primavera, gli stessi utomini che avevano vissuto negli infiniti sanni cosmicia precedenti e che avrebbero rivissuto nei futuri, all'infinito.

B più bel momento poetico di Roberto Biovanne è ia una riossotita improvvisa di questa fede nella metempsicosi purificatrice. Il poeta inglese si trova all'improvviso innanzi al cadavere d'una bella giovinetta sedicenne, Rvelina Hope, ch'egli non ayeva mai conosciuta. Il suo spirito respinge con immediata risoluta

spárito respinge con immediata risoluta fisrezza l'idea che un coal casto fiore ac-vello debba essere stato reciso per sem-pre, senza ritorno. « No — egli dice pre, senza ritorno. « No — egli dice —
Dio non crea per così poco, non crea
l'amore per il nulla. Evelina Hope tu
serai la mia fidanzata! Tu mi aspetterai
casta e fedele mentre io trasmigrerò di
vita in vita, di mondo in mondo. Molti
mirabili secreti lo dovrò apprendere e
molte tristi cose dimenticare prima che
mi sia dato ricongiungermi a te. Ma il
momento della ourificazione verrà: vermaite tristi cose dimenticare prima che mi sia dato ricongiungermi a te. Ma il momento della purificazione verrà: verrà il momento in cui io saprò vedere attraverso tutti i misteri e saprò dirti perchò laggit, negli abissi dei tempo, nella terra lontana, il tro corpo era così spello e la tua anima così pura e i tuoi capelli così biondi e la tua bocca così si mile al geranio. Da allora io ho addensato, ti dirò, le esperienze di innumerevoli vite; attraverso corpi sempre nuovi, ho vissuto la vita di tutte le età, di tutti i ciell; tutto trasfigurava in me di cielo in cielo ma il mio amore per te non è mai mutato. Ora ti ho raggiunto, o mia diletta, in sei la mia sposa nell'etterna perfecione. Tu mi comprendi, non è verno, o dolce morta? Ecco, io nascondo questa foglia nel cavo della tua fredda mano è il pegno del nostro segreto fidanzamento. Continua a dormire in prece, quando sarai desta, ricorderai! »...
Come si vede, la corrente mistica ema-

Come si rede, la corrente mistica ema-nata dell' Orismo attraverso il mondo antico e attraverso il cristianesimo, ha sapato suscitare qualche bell'accento di poesia e di fede anche nel mondo moder-no. Roberto Brewning concepisce la menosicosi con la stessu religiosa purez-soave con cui dovettero concepirla i a giovani alunni di Pitagora; il ritor-è una via di purificazione. Ma il monpiù giovani alunni di Pitagora: il ritorno è una via di purificazione. Ma il mon de moderno è, come la dottrina pitagoria penetrato anche dall'altra corrente, della corrente scientifica craclitea Federico Nielesche, il poeta moderno, che in lancato la più altera sfida contro il missicismo Ciatiano, contro tutti i terrori e le sperame dell'ofiretomba, ha creduto all' e tetrno ritorno vercativeo, ha creduto all' e tetrno ritorno vercativeo, al ritorno periodico degli stessi fiori, delle stesse primavera, delle stesse creature. Quest'orriblic ossassiono ritmica dell'esissistenza non lo ha spaventato: il poeta si è anzi gioriato di questo e eterno ritorno » e come del più fuigido reconamento della sua dottrina. Zaratustra è un Messis la cui venuta segna l'e ora del Mezzogiorno » il grande Mezzogiorno, La sene degli a anni cosmici sta per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi: l'universo sta per dissolver si in un incendio immane e dalla configirazione rinasceranno a poco a per compiersi il universo di periodi della sun dell'esta della sun

## CRONACA DELLA CI

#### 2 Novembre

Per una coincidenza iatale — che la ublime significazione — la giornata com-iemorativa dei morti segna queef anno-curo e imminente, l'avvento della vitto la e della ministrativa.

noi.

Raccogliamoci nel ricorde. Compianglamo gli Assenti per la loro cara vita perduta, e per tutta la giola, per tutta la hellezza di queste ore che Essi stessi anpicarono, od altesero con noi.
Ed anche il nostro rimpianto sia degno
di Loro: forte a gameroso come l'estremo
sacrificio della loro dipartita, e della loro
granda rinunula.

Per i caduti in guerra La Gunta Comunale ha disposto che in omaggio alla memoria dei morti in causa della guerra, sia collocata nella Certosa una grande corona con la diciture: «Ai cadui in querra».

il Comitato Cittadino Pro-Patria ha fatto deporte nel campo della Certosa riservato ai militari caduti una aplendida corona di alloro con gruppo di flori e nastro tricolo-re per enorare rell'aunuale ricorranza del defunti la memoria di coloro che al pans supremo della Patria sacrificarono la loro diorente giovinezza.

#### L'INFLUENZA

Il Bollettino dell'Ufficio d'Igiene comunica che 1 53 morti per qualsiasi maintia deminicatti il 31 ottobre vanno così distinti.
Della peolagione stabile 22, di cui per influenza 2. — Di altri comuni 31 di cui per influenza 24.
Le denuncie di decesso per unte le malattie denunciate ieri, 1.0 novembre, all'Ufficio di State Civile furono 40.

#### Razionamento della carne

L'Ufficio del Consumi el comunica:
Escendo stata aumentata l'assegniazione
settimenale di carne bovina a questo Gomune, si à reco possibilo di apperare un
sumento anche nella razione della carne,
che per la corrente settimana, rimane fissata in grammi 200 per persona. La distribuzione al pubblico viene fatta oggi e domani; ed 1 comutmatori potranno, a tale
scopo, presentarei nell'une o nell'altro
giorno al rispettivo maccilato, jortando seco 1s tessora del pane o quella del solo
Liso.

Tiso.

Il macellaio, dopo consegnata la carne.
dovrà annullare nella fessora la casella re
lativa alla prima decade del riso pel cor
cente mass di novembre, scrivendovi le
lettera C.

#### Resistenza nazionale

Resisionza unzionale

Historoperos si vatore — Con ordine del giorno

N. 20 dei comantante il 29 corpo d'ermata in
tenente signor Luigi Goldoni della classe i 190
del 20.0 battagricos d'assolio il giorno 2 margio 1918 conteriva l'encomio solomie.

Al medalmo è pure state concesso dal capo
di stato Maggiora dell'iterretto la metaglia
d'argento al vidiore militare il 16 aggodo 3918.
Infine il senente Goldoni olterne una medaglia
d'argento armatanta della especiales 1918, perché
dopo un arditissimo assalio solto il tempestare
delle mitragliatrici e dell'artiglieria, con soli
5 nomini, si calo per un cunicole usile gallerio
se unicali.

Cosso d'ile a seretto 1210.

nemiente ed ottenne la reas di 140 austriaci con le uniciali.

Pre mottlati — Gistos a Maria Sarti lo memoria dal datunto curino Cesare Bandiera L. 90 — Maurizio e Gida Pincherle per oborare la memoria dal tanente conte Guasappe Rasgoni Dal Salo L. 30 — I nipoti Cesare e Nina Reas e la cognata Maria Sighini redova Bantistini per concrete la memoria del compitatio Anhalas Battistini L. 50 — Olna Ghedini vedova Rasti di Ferrara per canorare la memoria del compitatio la companio del compitatio del compitatione del compitation del compitatio Alto B agosto 1918). dell'Associatione Eutilians fra viastatorie experimentanti di Commercio, associatione Emiliana, Fresti Amato, Bernasconi Tommano, Pietro Gobia, Artuno Gardin, Grasco G. B., Collina Ferdinando, Francietti Ciro, Fratetti Potrato, Amerio algori, Grasco G. B., Collina Ferdinando, Francietti Ciro, Fratetti Potrato, Amerio algori, Fava Cesare, Giovanni A. Zenim En. Generio Rousero Stemio, detratte la spannico e proprio de la menoria de la completa de la menoria di Glorido Pescerelli fin luoco di flori L. 18. — Gluseppina e Bianca Minelli per onorare in medioria di Filippo Chiartini in luoco di flori L. 18. — Napoleone Sarti e famiglia per onorare in medioria di Filippo Chiartini in luoco di flori L. 18. — Napoleone Sarti e famiglia per onorare in medioria di Filippo Chiartini in luoca di dicci di Chiartini di Completato ceptino capitanta medita floti. Alfono Sarti L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi L. 25. — Napoleone Sarti L. 25. — Napoleone Sarti L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi L. 25. — Napoleone Sarti e famiglia decunta cogina Godinde Galanchi decunta cogina decunta cogi

Le motitie giunts negli ultimi giurni decio, che uma us riportate dat notito sessi
cio, che uma us riportate dat notito sessi
cio che uma use riportate dat notito della cartiti del se della sessiona strasordani
ri del se Cartitao » e degli altri piornali ani
nuniariono gli utitimi mirabili auccesti delle armi italiane, fit un'apploatore di giutimora tra sincero, viscoria di proportati di proportati della considerati della con

oggi.

Ammont il popolo di Bologna a mantener saldo l'animo per essere degno degli
eroi che combattono e vincono. Termino
nandando un soluto ai nestri alicati, all'esercito nostro giorioso, alla memoria dei
morti per la granderra della Patria.
La nobili parole dei senatore Tanari furono coronate da entusiasticha acciamazioni.

rono coronate de entusiastiche acciannazioni.
Furono pure applauditiasimi, un valoroso mutilato di guerra e un rappresentante degli studenti i quali esaltarono alla loro volta la vittoria delle nostre armi.
E vivi applausi riscosse ancora il profTommasi il quale inneggio alla vittoria in nome dei socialisti interventisti e dei commessi di commercio.
Profonda emezione riscoscere infine la 
calde parole pronunciate de un irredento, 
il signor Robol il quale con une ritto dai 
singulti ricordo le strazio delle terre nostre soggette all'Austria e della disse del loro 
giubilo per la liberazione imminente.
Pol in folle, sempre numerosissima ed 
animata dai più vivo eniusiasmo, si radune dinanzi all'attiguo palazzo dell'ex Hora 
Americana. Il capitano Roben, il capitano 
Songo, ed aliri pronunciarco patriottiche 
parole inneggiando alle vittoria dell'intesa 
e della civiltà, e ad esse i dimostrani risposero plaulendo a Wiscon e agli ellenti.
Podo dopo la dimostrazione al scioles.

Cospicus offerte

In omaggio alla massorie del compissio seriori Angalo Bosicati, cocio della Ditta Benfesati in traziona, per eserre diserbutta in benatasana, in cospicus somma di L. 5300. Mantre piraglami intraziona, per eserre diserbutta in benatasana, in cospicus somma di L. 5300. Mantre piraglami in traziona, per eserre diserbutta in benatasana, in cospicus somma di L. 5300. Mantre piraglami in traziona, per eserre diserbutta in benatasana, in cospicus somma di L. 5300. Mantre piraglami in monta di lunerali perchi degino e no nalia nobili e spectocana che colorio; al li Ricoreco di Mendicita. Ditta Benfesati di Bentanti L. 1000. comm. Vitrolio Lissoni di Bentanti L. 1000. comm. Pro Orienta di Suerea Alfredo Dalmastri li Bentanti L. 500; Maria Ditta Benfesati L. 500; Ditta Benfesati L. 500; Maria Ditta Benfesati L. 500; Ditta Benfesati L. 500; Maria Ditta Benfesati Benfesati L. 500; Maria Ditta Benfesati Benfesati L. 500; Maria Ditta Benfesati Ditta Benfesati L. 500; Maria Ditt

State Civile

State Civile

1.0 Novembre. — RATI: Maschi 6 — Femmins 1 — Totale 4.

MORTI: Benfenati Mario, di mer 3, 8, dinseppe 507 — Barbieri Enrico, d'anni 40. Culeri 5 — Searani Barbieri Enrico, 6. Vitale 35 — Norsi Edoardo, 13, Bertalia 27 — Degli Esposti Drate d'anni 43. Bertalia 27 — Degli Esposti d'anni 17. Riva Heno 4 — Airisi Alberto, d'anni 17. Platralia 61 — Ferri Maria, d'anni 28. Oltelli 7 — Zucchini Genorisila, d'anni 28. S. Egidto 38 — Sacchetti Laigi, d'anni 28. Barbaresco Maria, d'anni 29. Pratello 33 — Barbaresco Maria, d'anni 29. — Marchieni Maria, d'anni 18. Bertalia 42. — Trano Elizabetta, d'anni 51. — Paganella Antella, d'anni 29. — Marchieni Maria, d'anni 19. — Marchieni Maria, d'anni 19. — Soldati Dante, d'anni 29. — Marchieni Maria, d'anni 19. — Cromo Giuseppe, d'anni 29. — Haldini Giuseppe, d'anni 29. — Marchieni Glassope, d'anni 29. — Marchieni Maria d'anni 20. — Temo Gluseppe, d'anni 29. — Marchi Giuseppe, d'anni 29. — Marchieni Maria d'anni 29. — Marchi Marchieni Marchieni Marchieni Marchieni Maria d'anni 29. — Marchieni Marchien

Funchers - Alle ore 15 di lari ebbaro luogo i runesali, di Ariuro Evangelisti. Seguivano il carco un biochello di solchi dell'ambidanza chi rusrica di armata ad un luogo etadio di armata de pacenti fra i quali notamno: il capitale propere di solchi dell'ambidanza chi rusrica di armata di un luogo etadio di monto delle ambigni di capitale. Anno delle ambigni delle di armatano delle ambigni di capitale di Armatano delle altre controlla di capitale di Armatano delle altre capitale. Moltiesme e belle corone erpayano il carto, e nocle altre seguiano portate a braccia. Copdoglianzo alla famiglia,

### Le dimostrazioni patriottiche di igri sera: I funerali dell'on. Marescalchi

prefonde condegliante.

Il Prefetto, comm. Queranta ha inviato la seguente lettere:

Porgo alle S.S. L.L. le mie condeglianze per la morte dell'er Deputato del 2º Collegio di questa città avv. Alfonse Marsecalchi, e resto inteso della lere coviese comunicazione circa le ultime volontà del defento, che altamente cororano la rua memoria. Hanno pure scritto affettuosamente e no-bilmente del compianto Estinto Il comm. Antonio Modoni, presidente della Crocs Rossa e l'on. Ballarini quali vollero an-che essere reppresentati al trasporto della

### Il sen. Tanari be dirette at comm. Za-notti la seguente lettera :

Il aen. Tanari ha direite al comm. Denotiti la seguente lettera:

\*\*Care Zanotti,

A lei che gli fu amico mi rivolgo per esprimerie la mia parola di compianio per la morta dell'on, Marascalchii Ricordo che fu dirento oppositore della Amministrazione Dallollo alla quale mi omore di aver appariento; ma rimase anche dope coerente alle idee che neveza prima propugnata contro di essa;

Non approval la sua ultima candidatura e credo ma ne volesse; ma non intendo dimenticara l'appoggio ch'egil diede alla mia Amministrazione; tributandogli quibblicamente, in quest'ultima ora, anche il gran noerito di avere vissuto povero, come era nato, e di mortre povero! Esempio, salvo rare ecoczioni, al numerosi predicatori dei doveri altrui i quali si dicone nausici dei capitale ma s'ingegnano a vivere borgie sencante di rendita.

Mi creda suo affimo: G. To

Suicidis — in servono da Inola: L'altro gior-to a Fontanavico certo Teresa lifeciardelli, at-sita da malattia polmonare, at toffleva la vita chiandost da una finestra della propria abita-

### La Cura del Proton contro la

## Debolezza generale

### Nuova dimostrazione della sua efficacia

· Dopo aver somministrato il Proton al bambini miet, he riscontrate l'effetto davvero sorprendente,

. Dopo averlo prescritto su vasta sale si miet ammalati, convalescenti p depariti, ne hanno ritratto tale giovamento che, senza più ricorrere alla mia prescrizione per ricetta ne banno fatto uso per loro conto, conwinti che il Proton risponde meravigliosamente allo scopo per il quale

Rivolte d'Adda, 87-18-917.

Dott. ANGELO PALAZZEO

## Emulsione Zanardi

di puro Olio di merinazo con Ipofo-stiti di Calcio e Sodio. Prodotto Italiano che gode fama meritata da oltre 25 anni, presso i Medici che presso la clientela E racomandato con grande successo in tutte le forme d'esaurimento, gra-cilità e malattie d'ossa; nutrimento sovrano dei bambini, specia per i bambini tardivi e scrotolosi.

in rendita prosec tutte le Permacie e pro-se la Ditta Prodetti Xanardi, Santo Stefa-no 31, Bologna

### RASOI GILLETTE da SUETTA

BOLOGNA angolo via Pintoli



OTTINO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBIKI L. S fl flat . Twee compress

in natura e confezionate per Uomo e per Signora

BOLOGNA Via Castiglione 1 -- A-B-C

INGROSSO DETTAGLIO

#### Giov. Di Leo fu Mauro Via Rizzoli 16, Int. 5-7, 2º plano

BOLOGNA Saponi da bucato, frutta secca, salsa con-centrata e doppio comentrato di pomo-doro. Trattasi anche per vagoni completi.

Pianoforti Pleyel - Erard - Gavean DITTA VALERIANO ROVINAZZI



BOLOGNA Portici del Pavaglione e Via Rizzell 3

#### roubicità Economica

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORG

ABILE elettrista, teorico, pratico, millicente, of-fresi seria ditta, stabilimento, Certificati richie-sta, Scrivere Colciti, Carbone 6. Ferrara. 6573 GERGO lavoro a giornata quello, stiro Falegnami 90, ultimo piano.

SINUUANTENIO DELLO ATES COMMONIO, COLO CALLO COLO CALLO COLO CALLO COLO CALLO CALLO

Z 80%.
Dispos.
Disposemblo capzione cerco posto fiducia, setta P 8191, UNIONE PUBBLICITA TTALI/

setta P sist, UNIONE PUBBLICITA TRALIAN.
Bologna.

MILITERNYE conoscenza lingue bella calligr
fla, serie referenze offrest prime novembre
Buongusto, Vicolo dell'orieggio 3, Parma.
NOTATO esercente accesterabbe provincia For amministrazioni private, commerciali, dirente
allende, carica cassiere, posto floucia, Ottime ri ferenze, Saciusi mediatori, Indizzare risconi.
Castelluccio, Roverella St. Gesena.

82
SIGNORINA con ditime referenze occuparebbe
presso seria Ditta possibilmente negorio Cappuleria. Serivere Hotel Negozianti. Benvenuti, Se

logna. SIGNORINA dattilografa bella cathirrada, o parebbesi presso seria ditta. Camelia U 8233. MIONE PUBBLICUTA ITALIANA. Bologna. TRENTENES Serio, collus magnitude cocu-rebbesi. Serivore Cassetta C. 1945. UNIONE PU (LICTA ITALIANA, Bolegna OFFANTE D'IMPIECO E DI LAVORO Cent. 30 la parola, Minimo 10 parole

ABLE dattilografa ocreasi subito, Indir

DERGASI Lavorante per confecioni, e piccoli complesioni Laboratoto F. Mingarda. P. Otto Agosto 5. Otto Agosto 6. Otto 6.

OPERATE sulla trentina cercansi dalla pitta pre, Via Mentana e.

OPERAI fabbri provetif, spurendisti certacina Morini, Via Pepoli 1.

PENSIONATO media eth cercari quale casper mansicul di fiduris. Serivere con refe se e copie decument alla Ditta Ing. Bisor Zamboni 13.

Vice MADRE solo Bambino, Casa Signorile casi, Menail 300 Signor Contrutti, Via Sa handle 29, Roma.

RAPPRESENTANTI
AGENTI PIAZZISTI, VIAGGIATORI
Cent 29 la parola, Minimo 10 parole
ABBONAMENTO annou visitando Droghieri, si lumieri, Cariolai, rappresenterei Casa eri Errivere Cametta F 188, UNIONE PUBBRIA TA' ITALIANA, Bologna, Cestinansi anonimi

CERGO ovunque plazziste a provvigione, artico cancelleria. Scrivere Ettore Ricaldone, Descriptione.

PAGANDO enno anticipate cerco appartame vuoto 5 ambienti. Cassetta A tist, UNIONE P STICTTA' ITALIANA. Bologna. Cent 10 is parola. Minimo 10 pe

AFFIYTASI bella camera mobificia via Tova-glia zo primo piano.

SEGLA Camera mobilista cercaci anche se ma-trimoniale non ientana dai centro presso saria distinta tangisia non antiti sa aliri. Secienta casella Z SISI, UNICNE PURILICITA ITALIA. NA Bologna.

SIGNORE trontectoqueone caroa camera costinazai intermediari. Elegrey, Caro tro, Indipendensa.

tre. Indipendense. 2005
LEXIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI
Cent. 29 la perole, Minimo 19 parole
Sono soggetti alla iariffa di ceni. 30 perparola gli avvisi appartenenti a Scuole,
Intituti e Collegi
FIGNORA dà leticul Tedesco, Francese, Inglese,
Ungherose, Italiano per eistaniari, Preparse casmi,
Traduzioni, Conversazioni, Calzoferie 1 (vis Rizzolf).

OAPITALI, ACQUISTI. CESSIONI AZIENDE
CASE, TERREMI
Cent. 15 ia parola Minimo 16 parole
AYVIATISSIMA Officina proletificio militare asammiato, Via del Porto 10, cedes oftime condizioni; per traitative dirigere lettera Caselle 13
Ferrara.
Sizs. percara. DEDESI avviatibelma Sartoria; per trattative vere presso Enrico Canetti, S. Giorgio 6. Belo

NUOVISSIMA idea cerca aumentare capitale per imminate attuazione sicuro avvenire. Dill superiori al 15 per cente. Studio tecnico. Cas-setta V. 8219. UNIONE FUBBLIGITA ITALIANA Dillogra. Bologna. 82
TERRENO industriale vendo tuori dazio Zamb
ni adiscente strada energia elettrica. Montegui
Sangiovanni Monte 8. 76

VARII, CONCORSI, OCOASIONI
(Oggetti offerti, rizhitesti) MATRIMONIALI
Cent 30 is parolo Minimo 10 parole
AULI esau bugno stato compera Orelice, Uro Bassi 94.
Bassi LEVATRICE sola tiene gestanti pensione segre-fezza (Banzole) trasferitasi Solferine 28. 7714 PIANOFORTE rerticale vendesi, Carbone 4. Stu-dio Valle, dalle 10 alle 12. 8214

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE CENI 30 la parola Minimo 10 parol A RIVENDITORI. Occarrendovi saponi profumuti, pattini, aparole, specchi, profumerie, portuggi, arisoti harba, fumatori, cancellerie, chi onglierie giocartoli. Chiedese Catalogo, Magamini Ingrosso. Bergamini, Via D'Assgilo 50, B. Dat. Camions various Garage Castagnoll term B secondo
AGOUMULATORI. Vendias carios riparation renuite, prezi modici. Officina Elettrogalra Via Carro R if popo londo a vapore usate cansi. Officine Fasilicio Tommasini. Milancansi. Officine Fasilicio Tommasini. Milanc

propri miti. Ristorante della Menso. Via P.
RITTA 10.
ROTTONI antomadici chiedere offeria cami
ta alla Ditta Utili Tommasini. Parma.
OARGZIERIA, Torpedo modernissima 250
Paratamphi. Pedane, Due Lavabrise, Capota
pricapota, Fari, Pacali, Vendest, Scrivere
toretti. Vittorio Emanuelo 155 Parma.



Macchinario elettrico, al-lernatori, locomobili, semi-vise, malori a scoppio, nacehinario diverso nuovo i doccasione, compre i vende la Società Emiliana Costronioni Elettromecca

## ULTIME NOTIZIE

pecifista di Carlo I, come avvertimmo il pricolama per il federalismo, avvertiamo il pericolo.

In questi utitmi giorni sono accaduti nei deritiorio della Duplice Monarchia avvenimenti di grande importanza, che potrebbero invece dere all'impero, ma che potrebbero invece dere all'impero nuova ampiezza di territori, nuovo organismo di Stato.

Il gioco è chiaro: il potere centrale, rappresentato da Lammasch e dal Karoly, non è più il polipo che tiene ferme nei suoi tentacoli le diverse nazioni; è un rappre che ha tessuto una sottilissima tela con i gruppi e con gli uomini fedesi alla dinestia e che attende che le nazioni la una dopo l'attra et si impigino. I consigli pasionali proclamano ciascuno la propria basionall proclamano diascuno la propria indipendenza: repubblicana o monarchica, secondo i hoghi e secondo la prevalenza dei partiti estremi o dei partiti medi; ma mu appena rivendiosta la propria biberta, sentono il bisogno di trattara prossimo con prossimo, per risolvere la questioni farritoriali; tutti insieme col Governo di Vienna, per risolvere i problemi dell'esistenza quotidiana: da quelli del vitto a quello dei trasporti. Ora è logico e necessario che il Gabinetto del prof. Laminasch adempia un ufficio di transizione fra il vecchio e il muovo ordine dannublano-adriatico, perchè i diversi popoli non possimo costitulira in Stati indipendenti — in Stati capaci di vivera in cè a per sè — prima di aver regolato i loro rapporti; ed intanto debbono pur far capo a un quelle etistenza quotidiana; ma non vorremmo che questo officio esso ademplesse ino al giorno che gli accordi tra Stato e Stato suppnessero una confederazione della quale qual Governo diventasse il potere centrale. E chiaro? In tal caso Cario i si giovarebbe così delle forze militari burcoretiche e cristiano-sociali fedeli alla monarchia, come delle forze rivoluzionaria dei consigli nazionali: acquisierebbe al eno impero qual territori che le diverse nazioni avessero sapato conquiniare neli iome dei principio di nazionalita. Che cosa è accaduto in questi giorni in Austria. I ezeco-slovacchi hanno costituli-to lo Stato boemo, annunziando che i suoi

l'Austria. I ezeco-slovacchi hanno costituito lo Stato bosmo, annunziando che i suci
comfini debbone essere segnati ofire i confini presenti per comprendervi parte della.
Siesia tedesca, parte della bassa Austria
con Vienna e la Moravia. Immediatamente
i tedeschi di Bosmia e i tedeschi di Austria
si sono costituiti in due consigli nazionali
a hanno invocate per se il diritto di autodecisione: i primi per riunirsi coll' Impero
germanico; i secondi per dar vita all'impero federale d'Absburgo, oppure, nel caso
che il disegno di Carlo I non possa essere
attuato, per ricongitugersi anche essi con
la Germania. 'Austria, I czeco-slovacchi hanno costitui-

ermania. dissidio è gravissimo, perche i tede schi di Boemia sono la massima parte del-la classe industriale del regno e perche i ledeschi d'Austria minacciano di tagliare reco-slovacchi la strada del mare. ndo le cose, i ereco-slovacchi hanno

accordo.

Gli sieveni e gli traliani sono stati nitrettanto spicci: gli italiani hanno postituito il loro consiglio ed hanno chiesto di rinnirei all Italia; gli sloveni hanno partecipato e continuato l' opera del comitato
jugo-siavo e sono riusciti a comporre in un
solo consiglio nazionale a Zagabria serbi,
croati e sloveni della Carniola, della Stilia, della Carniola, della Stilia, della Carniola, della Stirin, della Cariuria, della Dalmazia, della Groazia, della Besnia-Erzegovina e del Ba-

rin, della Carinzin, della Dalmazia, della Croazia, della Genata-Erzegovina e del Banate di Temesvar.

E qui entriano in Ungheria; gli ungheria; dal Wekerie al Karoly, vogliono conservate l'Ungheria nei suot coufini, cella varietà delle sue mazioni; anzi, vorrebbero ingrandiria, chiamando anche gli jugo-siavi di Dulmazia nello Stato unghereas, ringiovanito con forme democratiche; onde la opposizione magiora al croati, che giunge persito a far chiedere il diritto di autodecisione allà cilià di Elume. Abbiano udito il deputato fiumano Oissoneck parlare a Vionna, gibrit sono, nel nome dell'italianità, egli, mugiarofic, legato al partito di Tisza. L'ungheria, per contendere al croati il possesso dell'importantissimo porto adriatico, ha dato un'arma all'italia per riverdicario a sè, «Fiume—ha detto l'Oissoneck— non fu mai croata, ma fu italiana nel passato e sile rimarrà nell'avvenire; è del resto, secondo il diritto pubblico, à anche oggi corpo separato dell'importantis come corpo separato doveva apparitonere all'Ungheria, della quale esso è lo sbocco al mero. Ma non bossa: il diritto di autareo, della quale esso è lo sbocco al mero. Ma non bossa: il diritto di autareo, della quale esso è lo sbocco al mero. Ma non bossa: il diritto di autareo, della quale esso è lo sbocco al mero. Ma non bossa: il diritto di autareo, socondo il nel regno ungherese, sussitando problemi difficilissimi da risolvere senza un accordo tra i diversi consigli mazionali. Alla grossa questione magiaro creata si aggiungono questioni minori, come quella tra i rumeni e i jugo-slavi per il banato di Temesvar. Ed anche per questi me quella tra i rumeni e i jugo-alavi per il bannto di Temesvar. Ed anche per questi popoli gli interessi economici e finanziari — delle industrie e dei commerci rigua-do alle maisrie paime, ai trasporti marii-timi a terrestri — sono così complessi e connessi da non poter essere composti sen-za trattative di consiglio con consiglio na-

connasti da non poter essera composti senza tratiativa di consiglio con consiglio nazionale.

Siamo dunque a questo punto: d'altra parie la Serbia ad il Montenegro cercano la base di una vasta confederazione siava, che atringa i due regui agli jugo-slavi d'Aastria e di Ungueria. E' uno scembio da popolo a popolo di dee; è un contrasto da nazione a nazione di interessi, che potrebbe sfeciare in un grande impero federale danubiano e balcanico. Diciamo potrebbe, ma siano ben siguri che non avverra; perchè l'Italia dal Piave iori, dal Tagliamento oggi, da Triesta e dalla Dalmazia domeni, farà sentra la propria vodontà, che il generale Diaz stringe come una spada nel suo pugno forte.

Il traffato di Londra pensano i soldati e i marinal d'iladica de seguirio. Solo occorre che il Governo di Carlo I non si glo-di di equivoci; l'escretto che abbiamo di manzi è un esercito imperiale, l'uttimo haluardo dell'impero, e noi siamo ben risoluta e sonsidorare nemico qualsiasi esercito.

luardo dell'impero, e noi siamo ben risoluil a considerare nemico qualsiasi esercito ci al presenti innanzi sulle strade terrestri marittime che conducone ai nestri terri

tori. Sapplano a Vienna che nessuna marche.

rata di colori usziono il sostituiti ai color giallo e nero poirfi ferniare la nostra mar cia irressistifile. I popoli che ci sono amic conoscono il traftatti dell'Intésa e il rispet

# Le pedine del prof. Lammasch (G. B.) — Il generale Diaz avanza: sia mo sicuri che non si fermera. Mà egli de ve combattere non solo contro l'esercito, persino delle proprie disaventra. Una politica imperiale che si giova di tuti, come avvertimmo il proclama per il federalismo, avvertiamo il pericolo. La Boemia proclama la repubblica l'opera della Marina in Albania in Libia ed olire il Piave e dichiara decaduti gli Absburgo L'ufficio dei Gapo di Stato Maggiore della Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre la comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre le avanguardie della nostre valo la Marina comunica: Mentre la curio la Marina comunica: Mentre la curio la Marina della nostre valo la Marina comunica: Mentre la curio la Marina comunica: Mentre la curio la Marina comunica: Mentre la curio

Parisi 1, notice Il giornale ufficiale dal Governo provviso-rio Czeco Slovacco pubblica un proclama di questo governo nel quale gli Creco alo-vacchi dichiarano solennemente la loro inlipendenza convinti che nessune nazioni può essere costretta a vivere ectio una so vranità da essa non riconosciuta. Il procia

na dice: Abbiamo la ferma convinzione di quale non sarebbe che una nuovo forma della oppressione enazionalizzatrice sotto la quale abbiamo sofferto nei tre secoli pas-sati ».

naturale dello Stato ozeco slovacco che com-prendeva la Boemia, la Moravia e la Sissia, e che si uni all'Austria ed all'Ungheria con-

ledendo i suoi diritti violando la costitu-zione.

Perciò, dice il proclama, rifittiamo di rimanere sotto qualunque forma a fare par-te dell'Austria-Ungheria. Not chiediamo il diritto di essere until con i fratelli siovac-chi della Siovacchia ungherese strappata dal nostro corpo nazionale e 50 anni fa in-corporata nello Stato ungherese».

Il proclama continua rilevando le lotte sostenute dagli ezeco-siovacchi contro gli Abenurgo, la giustizia delle loro aspirazioni e dice:

sostenute dagli ezeco-slovacchi contro gli
Abeburgo, la giustizia della loro aspirazioni
e dice:

« Non non vogliamo rimanere una parie
di uno Siato che non ha alcuna giustificazione per la sua esistenza e che rimane
pertanto una formazione politica gvificale,
immorale, che impedisco ogni passo verso
il progresso democratico e sociale. La nostra nazione ha chiamato gli Absburgo al
trono boemo dopo averti eletti, e colta stesse liberta e colto stesso diritto il detronizza.
Dichiariamo la dinastia degli Absburgo indegna di guidare la nostra nazione o neghiamo egni diritto al suo governo sulle
terre creco-elevacche.
Dichiariamo solennemenie che da oggi
formiamo un popolo ed una nazione liberi
ed indipendenti, il proclama conclude dicendo che gli creco-slovacchi aderiscono agli ideali della moderna democrazia ed accettano i principii esposti dal pranidente
Wilson, a Le stato ezoco-slovacce sarà can
repubbilca che garantira tutto le libertà.
La Chiesa sarà divisa dallo Siato, il diritto
di voto sarà generale; le minoranse nazionali galarano diritti equali; il governo avalle garanno diritti equali; il governo anatio quali parano diritti equali; il governo avalle galarano diritti equali; il governo avalle galarano diritti equali; il governo avalle galarano diritti equali; il governo a-

di volo sard generale; le minoranse nazio-nati godranno diritti eguali; il governo e-vrà forma parlamentare. Il muovo Stato as-sumerà parte del debito statale austro-un-garico, ma lascierà at responsabili ti debito di guerra. Saranno realizzate riforme so-ciali. Nella politica estera lo Stato czec-siovaeco assumerà pienamento la mu pare-di responsabilità per la riorganizzazione del-E Buropa orientale e fara una diplomazia aperta ».

#### La costituzione del ministero Caroly

Zurige 1, notte Zurige 1, notte Caroly si e coal coattinito: Caroly presidente del Consiglio; Teodoro Batthyany, affari esteri; Oscar Fatzi, ministro delle hasicaglità senza portatoglio; Ernesi Garany, commercio; Barna Buza, agricoltura; kunity, provvedimenti pubblici; Lobessy, istrutione; Hangw, alimentazione, tenente generale Sindor, ministero degli Honved. Mancano ancora alcuni ministri. La polizia di stato e militare si è posta agli ordini del Consiglio di Stato. Anche tutti i funzionari pubblici aderirono.

#### I bollettini francesi

Il comunicato delle ore 23 di leri dice Durante la giornala combattimenti violen-tissimi sono continuati sulle pendici occi dentati dell'altipiano di Saint Forcuz e s

Il comunicato delle ore 15 dice: • Du rante la notte attive asioni di artiglieria che furono violente nella regione di Guise e ad ovest di Saint Fergeux.

#### Gll americani conquistano Brieulles

l'aserolto americano in data di iert sera dice:

« A nord di Verdun, sulla riva sinistra della Mosa, le mostre truppe hanno cacciato in nemico dat villaggio di Brisimiles. Durante la giornata l'attività dell'artiglieria non ha cessato di essere viva su tutto il fronta raggiungendo una particolare intensità tra dinereville ed il bosco di Banheville. La notte scorsa squadriglio francesi da bombardamento, addette alla prima armata, hanno effettuato un rald eu Mestires e Pois: Terrone gettando quasi 12 fonnellate

Poix Terrone gellando quasi 12 tonnellale di esplasini su importanti ferrovie di que-

Questa mattina i nosiri aviatori hanne Questa matica i nostri avidator hanno lanctato tre tonneitale di bombe sulle stra de e i depositi nei dintorni di Fally Ber ricouri e Villers Deveni mitragliando an che le truppe nemiche e i toro convogii. Durante la giornata 7 apparecchi nemici so-no siali abbaltuti. Tutti i nostri sono rien-

no stati abbaltuit. Tutti i nostri sono rien-trati s.

Un comunicato dello Slato Maggiore del-Feserctio americano in data dei pomerio-gio dice;

Sul fronte di Verdun la notte è stata caratterizzata dal fuoco di artiplicria dalle dute parti della Mosa, Nulla d'importante da segnalare sugli altri settori tenuti dalle nostre truppe s.

Il ballettica balan

#### Il bollettino belga

Gran quartiere generale beign i, sona leri, in seputio a spinte locali, le nostre truppe si sona stabilite quasi ovunque presso la riva occidentale del canale di derivazione della Lips. Malgrado il fucco intenso di numerose mitragiliatrici nemiche appostate sulla riva esi, noi abbiamo conquistato specialmente la borgata di Dealmen. Le nostre operazioni ci hanno fruttalio un certo numero di prigionieri.

#### Progressi a sud di Valenciennes

giatio e nero poirti fermere la nostra marcia irresistinile. I populi che ci aono amici
conoscono i trattatti dell'inteca ao il rispettano: non pretendono di contenderci i frutti della vittoria. Chi ci si para innanzi e
austriaco, nel pergior significato della parola.

Cradiamo di essere stati chieri, per quanto ci era concesso; ed nitendiamo con fiducia gii avvenimenti.

CL'Az Est s recs
L'altro leri (tallani di Piume percerse la città in etto gruppi cen bandiere italiane cantande inni (taliani a acciamande l'on. Zanalia.

Dalla Filarmonica si sventolò la handiera italiana; fra i dimestranti vi erano s'ufficiali con ceccarde italiano.

#### L'imperatore Carlo è fuggito?

Corrono la seri sutta sentazione in Au-stria-Ungheria notitis contradittorie. L'a-genzia Wolf ed e giornali tedeschi, special-mente la Wossische Zeitung ed il Berli-nor Tagoblati diffondom notitis di estre-

#### Lo acherno tedesco sall'aponia degli Asburge

Non è piacitico alla Germania il comunicato austriaco del 20 scorso come non piacque la nota di Andrassy. Le critiche sono vivacissime.

La Prankfurter Zeitung scrive:

- Quel comunicato significa la fine della resistenza dell'esercito austro ungarico.
Mentre l'impero crollava, nell'esercito la disciplina, la tradicione, il senso del dovere continuarono. L'esercito combette la sua battaglia nitima con molto enors, valoroso come nei suoi cimenti più fortunati. Il comunicato austriaco dimostra che il fronte si diagrega.

Il comunicato austriaco dimosera di control si diagrega.
Il nemico non si appaghera di inseguire l'esercito austriaco sino ai confini del-l'Austria. E' naturale che solo per brave empo, data la forra di attaco dell'esercito italiano, porrà durara la lotta. La catastrofa militare à probabile sinche non sia conchiuso l'armistizio e l'esercito capitolanie non sia dissernato, il comunicato austriaco sorvola su tutto ciò. E' deplonante la compania del comunicato del comun

Fra i giornali svizzeri la Zuercher Zei-Fra i giornali svizzeri la Zuercher Zei-frang quasi sola nota l'opportunità dell'of-fensiva italiana in questo momento nel ri-guardi politici e militari, anche di fronta agli allesti e per avere maggiore diritto a fare valere is domande dell'italia alla conferenza della pace.

#### Il "record, delle vittorie aeree 64 aeroplani distrutti in un giorno

U comunicato umciale circa le operazioni acree dice: Il 30 corrente i noatri aviatori spiegarono una intensa attività su tutto il tronte: gettarono ventidue tomellate di bombe, attaccarono con successo un araccidomo fedesco, demolirono completamente del bombe, attaccarono con successo un araccidomo fedesco, demolirono completamente del bombe, attaccarono con successo un araccidomo fedesco, demolirono completamente due hangar che contenevano araccidomo fedesco, demolirono completamente due hangar che contenevano araccidomo, intilissero numerose perdite al personale della aviazione, diedero aenza tregue combattimenti distruggendo sessuntaquatiro aereoplani e obbligandone guindici ad alterrara privi di controlle. Lanciarono di notte tempo cinque fonnellate e un quarto di bombe su importanti tronchi ferroviari e abbatterono in fiamme un aeroplano da bombardamento notturno. Diviotto geropia da bimbardamento notturno. Diviotto geropia di piale dice che gli affettivi sono i stretto necessario, Essi non ridotti allo stretto necessario, Essi piale di controlla cumpani britannici di cui un aereopiano da bom bardamento nottizmo mancano. Il numere degli aereopiani tedeschi distrutti forma ur vero record per una giornaia.

#### Le truppe tedesche ritirate sulla riva nord del Danublo

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice:
Gruppo del generale Golelucit: Sulla riva orientale viva attività di artiglieria durante tutta la giornala.
Fronte sud orientale: Le nostre irruppo tedesche furono ritirate sullà riva settentrionale del Danublo ai dre lati di Balgrado e
di Semendria.
Il passaggio del Danubto si effettuò senza essere disturbato dall'avversario.

#### Cacciatorpedinere britannico affondato

Un comunicato dell'Ammiragilato dice: Un cacciatorpediniere britannice la avuto una collisione con una nava mergantile il 28 ottobre ed è affondato. Non vi sono vit-

piorno in della località, trasportativi per via al mare. Insieme alle truppe si sborcavano adeguati approvvigionamenti.
Idrovolanti, aeropiani e dirigibili delle stazioni della Regia Marina nell'Allo Adriatico hanno attivamente ecoperato sul fronte terresire di conserva con le forze aeree del règio esercito. I soli dirigibili hanno rovesciato complessivamente sulle retrovie del nemico ottre quattro tonnellate al esposivo. Preguenti esplorazioni aeree si sono effetivate sul litorale, e sulle retrovie del nemico nell'alla Albania e nel Montenegro.

dato la località di Sitten (Tripontamu) ju-cendo ammainare la bandiera turca che era quivi alzaia.

La brigata marina ha preso attiva parie all' avanzeta della terza armata di cui co-stitutase l'estrema alla destra appoggiata di mare, cutturando ottre 400 prigionieri e venti mitragliatrici, leri ha occupato il parto di Caorte, Gruppi di naviglio sottile hanno effettuato sui titorale ricognizioni

### I successi della giornata

funto Origno. Oramai questa regione mon-uora a sinisira della Brenta può dirsi espu-mata. Primolano con la strada per Arsie Feltre è avvolta dalla mossa su Grigno. e Fetire è avvolta dalla mossa su Grigno.
Le operazioni si sono integrate a cavallo
della Brenta: sull'aliopiano di Asiago, dove le trippe austriache oppongono viva resisienza. Sul Monte Hesta dominante lo
sbocco della Val D'Assa la esela armata
continua a spersare le resistenze nemiche,
facendo mollo bottino. Sono stati presi al
nemico 250 cannoni.
Nel pomericario le

#### GINO PIVA Un favorevole giudizio inglese

Un favorevole giudizio inglese
Landra 1, sera
Il corrispondente militare della Westminster Gasrite dice che fra gli ultimi e più brillanti fatti d'arni della guerra la costruzione dei pouti sul medio Plave e il passaggio di questo fiume meritano speciale mentione. Il corrispondente descrive le dificili operazioni compiute dagli italiani nella conca montuosa e rileva che esse sono una nuova prova dell'eccollante lavoro del estato maggiore, della stala disciplina a dell'elevato morale delle truppe. Gli austriaci si battono bene ma senza successo. Queste operazioni sul settore montuoso hanno non solo vieppiù consolidato questa parie dei fronte italiano ma hanno avuto enche un altro risultato a cloè quello di attrarre il peso del nemico su questo settore. Ciò fatto le forze italiane hanno forzato il passaggio del Plave, ciò che doveva costituire il principale movimento.

Il passaggio fu compiuto benchè il flume losse in nigna. Dala ranporti nervennii a

costituire il principale movimento.

Il passaggio fu compiuto benchè il fiume losse in piena. Dai rapporti pervenuti è thiaro che il passaggio del Piave costitui na sorpresa per gli austriaci. Questi ribbiamarono truppe, dalla zona montuosa ma era troppo tardi, gli italiani avvoano da stabilito tre teste di ponta e non era più possibile sloggiarii. In circostanze prescoca analoghe a quelle dell'offensiva austriaca della primavera scorsa, gli italiani insicirono là dove gli austriaci avvoano tallito. Possiamo dire senza restrizioni che queste operazioni italiane furono abili a redite.

#### L'Austria non merita pietà

formentarono e perseguitarono per lunghe generazioni. La condizione essenziale del

#### La riattivazione delle ferrovie nei paesi liberati

biosa i nostri apparecchi da bombardamento continuano senza tregua la loro opera di molestia delle grandi arterie di comunicazione del nemico, Essi hanno ianciato 66850 chilogrammi di proiettili sulla stazioni di Longuvon, Mezièrea, Hirson, Dommary, Barancouri, Spincouri, Lannois, Chimay, Mont Cornat, Tertina come pue assugii accanionamenti e i bivacchi nella regione di Chaumont Porcien e di Mont Cornet.

Lenera i. sera

Non appena il Prasidante del Consiglio carà rientrato in Roma, presidenti delle serioni di commissione dei dopo guarra. Il missivo Oriando illustrarà le ragioni radicali di trasformazione che ha in mente di apportare alla organizzazione. Si annunnia di protegni di riorno dei profughi al loro passi, a per impedite affoliamenti e ingombri ferrovistrii dannosi specialmenti e ingombri ferromenti.

La Svizzera riduce gli effettivi

Berna 1, sera
Consulio federale, pubblica un comunicato
il quale dice che gli effettivi sotto la armi
sono ridotti allo stretto necessario. Essi
comprendono: Lo nell'esercito di campagna. 13 hatiaglioni compresi le compagnie
di tappa, tre batterie, piccoli distaccamenti a la guarnigioni con effettivi sonshilmente ridotti;

20 nel servizio tarritoriale cantomila
uomini Una parte degli effettivi mobilitati
assicure la guardia delle frontiere propriamente detie mediante un solo reggimento
di fanteria ed un distaccamento di artigiieria, un piccolo distaccamento del genio, tre compagnie accantonale a Zurigo;
mentre altri effettivi assicuriano la guardia
dei depositi.

Tinto il resto degli effettivi comprendenti circa 3 battaglioni è ripartito lungo la
frontiera silo scopo di reprimera il contrabhando sill'esportazione e lo spitoneggia
secondo le convenzioni economiche con l'esiero, tendenti ad impedire l'esportazione
delle materie importata in Svizzera. Un
cordone di truppa dovrà assere mantenum
anche in caso di armistizio i fores per
quache tempo dopo la conclusione della
pace perene gli approvvigionamenti non
passino all'esseri.

#### Groener ricevuto dal Kaiser

Si ha da Berlino: La Vossischa Zaltin ice che il generale Groener e stalo riceva dall'imperatore Gugiteimo.

#### Il rimpianto tedesco per Tisza

Il rimpianto trdesco per lisza

Zurigo 1, notte

La nottria dell'assassinio di l'isza viene
accotta dalla Germania con rammarico per
l'amico perduto benché non si nascondano
gli errori della sua politica violenta. La
Nordacuto della sua esperienza avrenbe notuto giovare molto nel riassetto della Ungioria.

La Vossische Zeitung sorive della Ungioria.

La Vossische Zeitung sorive della Ungioria.

La Vossische Zeitung sorive della Unpolitico dell'Ungheria. La sua lucida menta,
la brillanta cioquenza, la personalità imponente gli avvenno concillato il rispetto
anche degli avversari.

Il Lokal Anzeiger vede crollare con hit
l'ultimo sostegno dell'unità della monarchia
della duplica alleanza. I suoi avversari gli
addoesano la responsabilità principale dello scoppio della guerra mondiale. Il suo atteggiamento politico generale, la nuova
piega degli avvenimenti della monarchia lo
rovesciarono principalmente per la sua opposizione al suffragio universale.

Il Bertiner Tageblatt rileva lo spirito di
reazione che animava lo staltata ucciao,
che però non mai si sottrasse alla responsabilità. Combattè la sua lotta e soggiacque.

La Haviera si sostituirebba alla Prussia

#### La Baviera si sostituirebbe alla Prussia nella supremazia imperiale

(Nostro servicio particolare)

Retrigo I, mattha

A Strasburgo il nuovo governo alsaziano
cinenese non ha potuto costituirsi, i soderito di entrarvi e volendo attendere I'
saudimento delle lorgo aspirazioni per parte dell' Intesa.

In Baviera si lavora attivamente contro
la dinastia degli Hohenzolleri, con discorsi, con comizi, con articoli di giornali, con
mene segrete. Il separatismo sembra in
piona aflervescenza o meglio ingrossa la
corrente che tende a portare i Wittelsbach
sul trono imperiale degli Hohenzollerin. I
primi sintomi se ne chbero con la liberta
concessa ai giornali di Monaco di attiaccare violentemente Guglielmo e il prussiantismo, Qualche giornale prende gia posizione contro la gara delle ambizioni.

La Frankjuerte Zeitung scrive non essere davvero troppo onorevole lo sfoggio
degli interessi dinastici e particolagisti bavaresi in questo momento. Nota come persino la Recinische Zeitung che durante la sere davvero troppe enorevole lo stoggio degli interessi dinastici e particolaristi bavaresi in questo momento. Nota come persino la Roeinische Zeitung che durante la guerra era perfettamente pangermanista oggi se ne faccia il poriavoce celando il pericolo di convolgimenti violenti, rileva che il popolo isdesco è profondamente moparcheo. In Baviera regna già dai tempi di Carlomagno la valorosa popolare di Lastina Mad il popolo bavarese lascera togliersi di suo re, ma vi è il pericolo che abolendosi in Prussia la costituzione monarchica e quindi revocando la base dell'attuale ordinamento dell'impero, la Baviera debba escogitare un nuovo ordinamento nel suoi interessi vitali all'infuori della Prussia.

La Frankfuerier Zeitung perora di fronte a ciò il mantonimento dell'unità dell'impero. Questa unità, dice, per altro va olire la persona del monarca che il destino suo e nostro pose alla testa dell'impero in questi ultimi torbidi decenni e the ora dopo la catastrofe della guerra attuale che costituisce anche la catastrofe dell'opera della sua vita, è posto dinanzi al terribile questici di ciò che deve fare per il bene dell'impero.

Alla Dosparativa di Ferii — Nei locali della prefettura, il prafetto comm. Nannetti ha probeditto all'insediamento del Consiglio di arminimi della infeccati del carini della prefetta di arminimi della infeccati citti e alla data dello Stato del citto del citti della carini della condario di Forli, nominato dal ministro del Tesoro nelle persone dei signoriti cav. Vio, capostazione ferroviario a Forti, cav. Russumanno, ragioniere capo della prefettura a Forli, prof. Battartia, Maffet cav. Vittorio, giudice del tribunale di Forli, Bondi rag. Alessandro, regioniere Landini, e Dante prof. Gibertini, direttore della critedra ambulante di Forli il quale ha consegnato le sua dimissioni in ossusa delle sua moltepito si sua contrato il professionali.

### Le cooperative per gli împle

Il lavoro per la organizzazione dei n vi istituti di consumo per gli impre-salariati dello Stato procede rapudame al ministero dei Tasoro. Approvazo con decreto L. T. 3 ottobre u. s. lo statuto in il ministro on. Nitti ne curò sublico la bilicazione e con circolare del succesa-giorno 8 corrente detta dettagliate e pro-se istruzioni sull'ordinamento e ronzio-mento degli istituti, invitò i prafesti mento degli istituti, invitò i prefetti e intendenti di Finanza a comunicare brevissimo termine le designazioni nomine dei singoli consiglieri di at strazione.

strazione. Si è ormai già provveduto alla per di ben 60 sui 60 consiglieri di amminizione da costituire, sicchè entro la mana corrente totti gli organi e i mana corrente totti gli organi e i enti saranno insediati a potranno del re i propri statuti a regolamenti apper promuovere quindi il funzione degli istituti.

degli istituti.
L'istituto della città di Roma ha per pu mo deliberato di proprio statuto ed ha si che proceduto alla nomina del president del consiglio di amministrazione e dell'an ministratore delegato, nomine già apprivate dal ministero del Tesoro. Il Governa pur non dissimulandosi le difficoltà deli prima organizzazione dei singoli istituti ha fiducia che essi potranno iniziare più presto la loro benefica attività.

### Indennità ai medici e indennità cavalli

#### Congresso di metallurgici a Ron

nazionale della Federazione Italiana des operai metallurgici.

Alle 15,15 la seduta è aperta. Sono cor plessivamente rappresentate 90 delle 166 sioni, fra cut Bologna.

Ha così per primo la parola l'em. Mal che parla a nome del gruppo parlamenta socialista.

Maglioni porta il saluto della Camera di Lavoro confederale di Roma.

D'Aragona reca il saluto della Confederale di Lavoro invitando i metallurgici a dellutti il loro aiuto al giornale settimana

brevo.

Bruno porta il sainto della Federati, del Libro.
Abbizzati rilevando che mancano sno molti congressisti, che hanno amaunzi il loro arrivo per domani, propone il vio della relazione alla seduta antimeri na di domani.

Buossi non ha difficoltà ad accettare proposta di Albizzati.
Si discute poi la relazione finanzia e il congresso ha rinvisto a domani la lazione morale.

QUARTA EDIZIONE

#### NICOLA ZANICHELLI - EDITORE - BOLOGNA

### L'ITALIA NUOVA

Reccolta di studi economici, sociali, politici diretta da VITTORIO SCIALOJA - ANDREA GALANTE - EUGENIO RIGNANO

#### VITTORIO SCIALOJA I PROBLEMI DELLO STATO ITALIANO DOPO LA GUERRA,

Un volume in-16, L. 7,80 (Agli abbonati alla Raccotta sole L. 6)

gil hanno creata. Nel rolumo, ora pubblicato, dal Senatore Vittorio Scialoja. l'Autore ha pros-tutti i grandi problemi che si impongono all'Italia in relazione al dopo guerra profondo acume e con granda chilarezza. Per troppo tempo l'opinione guabilea italiane al disinteresso del problemi matién, ora invoce à dovere assalute di ogni italiane di conescera e atudiare i grandi problemi in che riguardane il rinnovamento economice, politico e accisie della Maria tutte le ferze e la volontà siano rivolte a promuovere jo sviluppe e il progresso de patria.

#### Le più grandi e le più importanti Scuole Profess. Motoristi Aviatori d'Italia PIETRO BASSINI Antica Scuola Teorico Pratica per motoristi Automobilisti, Motoristi Aviato-

Permesso Circolazione Automobili

GARAGE CENTRALE Tabelose H. sale. Bologna

Noleggio Veiture, Automobili e Camions per Trasporti Riparazioni ecc. ecc. Officina moderna e speciale per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici n massime onorificenze internazionali,

### DOVE MANDERETE I VOSTRI FIGLI A STUDIARE? \*

PER IL YOSTRO INTERESSE, PER IL LORO BENE, DOMANDATE SUBITO IL PROGRAMMA 1918-19 gratie dello SCUOLE RIUNITE per CORRISPONDENZA ROMA - VIA GRESCENZIO, 18.

15,229 INSCRITTI DAL MAGGIO 1915 AL MAGGIO 1919

THE GORSE DELERI, ECONOMICE, IN GASA, PRES presso eani scuole pubblica.

OPERAI SPECIALISTI (elettrotecnici, meccani ci. ecc.).
IMPIEGATI di Bancha, Comuni, Perrovie, son
SIGNORINE DI STUDIO,
AGRICOLTORI, INDUSTRIALI.

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI TORNITORI - AUTOMOBILISTI - MOTORISTI - DATTILOGRAFISTI RADIOTELEGRAFISTI - AGGIUSTATOSI MECCANICI

GARAGE EMILIANO - BOLOGNA VIA Monari 1 (Angolo Via Indipendenza) Talaf. 5-90 che testano aperte dalle 7 dei mattino alle 23 di sera. Organizzazione moderna - Manuale pre-tico illustrato L. 1.80 franco. Chiedere programma spedito gratis. Accettansi lavori fornoria. Noleggio Automobili - Permesso Circolazione

Corni Ternitori Automobil. Motoristi Aviat. Aggiust. Mecc. - Bologna, Pignattari 9 🚟 🕫 Off. RIMONDINE Perman

MODENA Coreo Vittorio - FERRARA Via Croce - REGGIO EMILIA Viale Standardo X. FORLI VIA SAID - PARMA VIA GAYOUT ACCEPTANEL LAYORI TORNERIA azioni delle nostre scuole . Per reclami rivolgersi alla sede di Rotes

## Nostre pattuglie passano il Tagliamento mentre l'avanzata prosegue nella zona trentina Le imponenti cifre delle catture in uomini e cannoni - Le garanzie per l'Italia nell'armistizio con la Turchia

n nemico precipitato dagli Altipiani

mel nostro corrispondente di guerra)

Zona della Vittoria I, sera i nemico precipitato dal Groppa eta pre-tundo dalle postzioni dell'altopiano di mago. La resistenza del nomico nelle linea cettando dalle posizioni dell'altopiano di stago. La resistenza del nomico helle linee somi del Grappa doveva asticurare il suo sombero da questa cona e da quella del-Alopiano. Dei contrattacchi surenti avrebbero dovulo coprire la ritiraia che si inistra nel più grande disordine. Gli austria debendo ordini di resistere alimbio tre giorni, ma lo siancio trivolgente della quarta armala ha superato di due giorni il calcolo del pamendi austriaci.

Nella notte del 31 sina tritroctizatione teritonico documentava la situazione penosa acia ventuano a trovarsi gli austriaci. Un finente leisfonava i estiuazione penosa acia ventuano a trovarsi gli austriaci. Un finente leisfonava: «Ro venti uomini e debo portar via trenta cannonis.

La nostra quaria armata irrompeva avanzando in parie frontalmente tdi în parie gellandosi sulta strada di Val Brenta. La tradidi hanno enormemente ridoite le loro vie di ritirala. La rapida marcia dell'ala sinistra, della quaria armata, asseconda la ilberazione dell'Allopiano di Astago.

Oui teri mattina la sesta armata incontrava una mollo ostinata resistenza a cardio della Val D'Assa, ma lo sviluppo della manovra che avvolgeva il nemico lo costringeva a cercare scampo sulla unica via di Caldonazo.

La quaria armata irrompendo da ogni parte feli suo frante surue entre attica trans attica via del caldonazo.

peva a cercare scampo sulla unica via di Caldonaizo.

La guaria armata irrompendo da ogni parie del suo fronte aveva chiuso il triangolo Grigno-Fonzaso-Cismon, tra la Brenta di Cismon. Anche la strada per Caldonaizo è così gravemenie minacciata. Il nemico accumula i suoi sforzi per garsniirsi la strada di Folgaria onde cercare uno scampo per quella di Calitano e quindi dell'Adige direttrice di Trento. Tra Rajizo e Roana la resistenza nemica è vinta. Le sole truppe della sesta armata hanno calturato 300 cannoni, mentre quelle della quaria ne hanno contati finora 600 ed altri nè sta contando appartenenti a batterie nascoste tra le profonde pleghe del terreno di Monlagna. L'inseguimento del nemico continu. La quaria e sesta armata sono continu. La quaria e sesta armata sono continu.

La quarta e sesta armata sono con-in un medesimo sforzo vittorioso.

A Feltre

La Rerissima Pelire è tuita Rammante di bandiere. Il sindaco Arturo Paoletti e alla testa di dimostrazioni popolari. Alla di tedinanza folirina, a mezzo di un aereo dano, fu inviato il seguente messaggio: «d Pelire liberata A Felire nobilissima che libera immacolata, Rammeggiante, la italiamità sua mantenne in un lungo anno di occupazione austriaca, l'affettusos saluto della redenzione manda per le vie del ciclo il comandante della bella Armata italiana che ebbe la giola di liberatia», il Sindaco di Fetire Arturo Paoletti, un giovane dei partili di avangitardia che ha imparato ad adorare la Patria, ha così risposto: «Commosso dalle penerose prole di satulto, mundo i più vivi e riconoscenti ringrasiamenti della popolazione folirese alla vittoriosa Armata che libero la Patria di Vittorino, ingando i verannente barbari oppressori. Viando i veramente barbari oppressort. Vi-

Arturo Paoletti, socialista, è rimasto nel vo noblic paese a rappresentado del Arturo Pavietti, socialista, è rimasto nel suo noblie paese a rappresentario italianamente, e italianamente ha inflammato la popolazione contro it nemico. A Feltre il nemico ha lasciato duemila feriti in un ospedale con tre soti medici, portando via poro tutto il maieriale medico farmaccuito e di assistenza. Gli alpini dei battaglioni Feltre e Cadore che avevano di siancio passato il Piave sostituendo con mezzi di circosianza il distrutto ponte di Bische, proveniente da Lential sono stati accolti dalla popolazione delirante che salutava con la più profonda commozione i due gioriosi battaglioni con i nomi della cilia liberata e dell'Cadore. Ciò che la popolazione ha sofdel Cadore. Ciò che la popolazione ha sof-ferio è indescrivibile. Dagli oltraggi, at maltrattamenti, alla violenza fatta alle donne, sullo fu sofferio dalla popolazione che chiamava gii austriaci dialettalmente Mucc,

La marcia dell'VIII Armata

Le truppe della VIII armata precedute dal Lo-repario d'assallo occupadano teri, nel omeriggio, la città di Belluno, in cui en-qua la Brigata Aquila. Quasi contemporaneamente entrava la rigata Porto Mauristo con reparti di arti-lieria e dei genio, accolti festosamente dal s popolazione, che aveva subito atroci sofgueria e del genio, accoun festosamente dal le papolasione, che aveva sublu atroci sof-ferente. Dalla città liberata le truppe della armata, in due colonne, si dirigevano per il Condevolo giungendo alla confluenza di questo torrente con il Mis e da Ponta delle

Ales puntando su Longarone.

Superata la barriera di Monte Cesen a
sinistra della Piave, occupata la depressione
del Follina, le due colonne si erano naturalmente composte verso il toro obiettivo
proseguendo per la strada di Ponte delle
dipi l'una e della Piave l'altra.

Viva resistenza queste, colonne avevano

priseguendo per la strada di Ponte delle Api I una e della Piave l'altra. Viva resistenza queste, colonne avevano populo a San Boldo, il passo che mette in comunicazione la depressione del Polina con la riva sinistra del Plave e a Fadallo negli avvolgimenti della strada del lago di Salia Croce e Ponte delle Api.

Il nemico aveva organizzata in questi nodi la sua mastima resistenza. Sapeva che la teoro espingnazione avrebbe aperte allo altracante le due importanti arterie che conducono all'Asprilino e nei Cadore e per questo aveva cercalo di barrare le comunicazioni. La bravura delle nostre truppe era oramati tresistibile. Il reo reparto d'astralio, magnifica avanquardia della batta-sila, apriva il varco alle unid che segui-vano: ma l'avanguardia della batta-sila, apriva il varco alle unid che segui-vano: ma l'avanguardia della batta-sila, apriva il varco alle unid che segui-vano: ma l'avanguardia della caranta contro il nemico. Sappia I' lia, mecra una volta, in nome dell' italia, prendeva le armi contro il nemico. Sappia I' lia, in quali guardie ha sui tuoi monit e onori i magnifici cittadini ioniani, cui la fame e le impiccagioni non hanno logoralo ii nobile cuore. I propiqui di queste terre vanitio la opera dei rimasti e vadano gridando per l' Italia un viva alle avanquardie che relitre a Rellum, allo Apordino, al cladere, hanno onoralo il paese di fronte al pentico.

A Pordenone

La strada per Casarsa è ingombra di ca-daveri. Verso il Tagliamento, Alle undicl'e l'armitacinque di ieri, giorno di Ognis-santi, siguaroni di cavalleria e reparti di bersaglieri ciclisti sono entrati di violenza nel paese, alless ancho qui ansiosamente dalla penerosa popolazione. Oltre Porde-mone il ponis sui Meduna era munitissimo



di mitragilatrici. Qui si è impegnata usa vivissima lotta. I campi di aviazione di Aviano e della Comina sono sgombri. Vi piacciono alcunt aeropiami distrutti e alcuni ancora intatti. La via per Spitimbergo è anche sgombra dal nemico. La strada da Pordenone a Casersa è ostrutta da un' e norme quantità di cadaveri austriaci e di materiale. Le nostre truppe sianno vincendo le utilme resistenze nemiche per procedere verso il Tagliamento. Il 3.0 Savoia ha caricato il nemico a Rovereto, in Piano dove si difendeva con le mitragliatrici. A San Martino e a San Foca si sono avute lotte sanguinose. Moloscafi della marina, ricatendo il Tagliamento, hanno sbarcato reparti a Bevazzapa.

### La rapidità dell'avanzata

La l'alpiuna usil avanzata

La ballaglia continua, ma ha profondamente mulato il suo carattere. Glà così ostinaia nei primi giorni giundo l'esercito
austriaco difendeua con valore ed accanimento grandissimo le sue posizioni di montagna e contrastava con ogni meszo il passaggio del Piave, esso è divenuta una baltaglia di inseguimento. Su molti punti della
fronte non si comballe più; si cammina
velocemente da parte degli austriaci per
sotirarei alla cattura. Da parte nostra lagilamo la strada alle colonne figgenti. sumenta il numero dei prigionieri, ingrossa
l'ingente bottino. Gli effetti della baltaglia di sfondamento, quella che passerà
olla storia col nome di battaglia di Vittorio
Veneto a ricordo della direzione dell' ailacco
italiano, determino la vittoria l'inizio e lo
sfaccio dell' intero esercito austriaco.

Si propagano successivamente verso osesi

con fulgido valore si combina, con mano-vra sagacemente condotta la minaccia alle spalle provocata dalle colonne nostre. Il movimento si propaga da oriente verso oc-cidente, dalla Livenza al Plave, dal Piave al cidente, dalla Livenza al Plave, dal Plave al Brenia, dal Brenia all'Astico. Il 29 ottobre il nemico ha ricevulo il stu colpo moriale; il 31 la sua fronte del Grappa e crollata. Il 10 novembre quella dell'altopiano ha cominciato a cedere. E così cade a pezzi quella che è stala una delle più formidabili organizzazioni difensive di questa guerra e con essa si dissolve l'esercito austriaco. Le masse in ritirata si affidano, ormat solianio alla difesa ad oltranza delle retroguardie ed alle interrusioni stradali assa numerose preparate in precedenza. La rapidità dell'inseguimento ne ritente, ma non si tratta che di lemporanei rallentamenti. La felice scelia delle direzioni d'attacco legita la via ai fuggenti ed una enorme quan-

La felice scelin delle diresioni d'atlacco la gita la via al juggenii ed una enorme quantid di presioso materiale resto nelle nostramani, il nemico cerca di far saliare le su artiglistre prima di abbandonarle e d'appiecare il fuoco di depostii di munisioni agli enormi magazzini di vineri e di materiali d'ogni soria addensati distro le linee ma grarie alla ripidissima avanzata dei no siri non riesce a distriuggere che in minime parte. Crandi magazzini iniatti si sono tro vati nelle zone di Conegitano, di Feltre i di Belluno.

A Peltre st sono catturati vasti magazcint di viveri, quattro aereoplant e motits-simo altro materiale. Un tungo convoglio di artipliterie prionie per essere sgomberale è etato preso nell'importante centro logi-stico di Rasat, ad ovest di Fettre. A Farra purc nelle vicinanze di Fettre è etata cat-turata at completo la compagnia austriaca del genio che doveva far saltare il ponte sullo Stizzone. A Corio in val Cismon un nostro reggimento ha fatto 4000 priglonieri con un comando di brigata. Fra le artiglic-rie catturate sono siati acceriati tre obici da 305 ed intere batierie da 210 e da 152 in perfette condizioni. Net passo liberati le nostre truppe dividono fraternamente il rancio con le popolazioni.

### La Brigata «Bologna»

Zone di guerra, 1.

Dal 6 del mese corrento occupando le posizioni avanzate ad ovest del Casonat con uno dei auoi battaglioni, in condiziona di estremo disagio a causa della mancanza del terreno e da pioggie continue, e gli altri battaglioni anno lessi etanohi da lunghi giorni di linea e da snervanti lavori di corre per trasporti di artiglierie e di bombarde ha iniziato sulla notto del 24 con salda disciplina e slandio ammirevole l'operazioni affidatale. Le difficoltà enormi dei terreno boscoso e a ripidi pendit, organizzato a formidabile difesa dal nemico, forte quasi di circa una intera divisione (B 13a Schutzen) rinforzata in seguito ancore di un reggimento (2.0 B, E.) è stata vinta mercè un sapiente impleso di mezzi, mercè l'ardimento, la tenacia, lo spirito di abnegazione di tutti. E la brigata in tre giorni di combattimento ha conquistato palme a palmo la importanti posizioni di M. Cuo e dei M. Forcelletta, aprendosi così la via por un ulteriore avanizata verso la valla Sitzone ed ha mantenuto tutto il terre no conquistato ponosiente in munerosi. Coltre 500 prigionisti a gran numero di armi estitura il testimoniano dell'importanza del suè-cesso.

### Il Bollettino del giorno

# HOVEMBRE ore II

Ad oriente del Brenta l'inseguimento continua. Sull' altopiano di Asiago l' av-versario resiste ad oltranza per dar tempo alle masse retrostanti di ritirarsi; ma le truppe della VI armata hanno varcato a viva forza l'Assa tra Rotzo e Roana, espugnato in un' aspra lotta il monte Ci-mone ed il monte Lisser, e avanzano in

La IV armata ha occupato le alture a nord della depressione di Fonzaso ed ha spinto colonne in val Sugana; l' ANTICO CONFINE E' STATO VARCATO NEL-

LA SERATA DI IERI.

Gruppi alpini della XII armata, passato il Piave con mezzi di circostanza,
net pressi di Brusche, hanno dilagato pella zona tra Feltre e S. Giustina. Truppe

sato il Piave con mezzi di circostanza, nei pressi di Brinsche, hanno dilagato nella zona tra Feltre e S. Giustina. Truppe dell' VIII armata che vinsero nella giorrenata di leri forti combattimenti al passe di S. Boldo ed alla depressione di Fadito, risalgono la valle del Cordevole, hanno oltrepassato il Ponte delle Alpi e marciano verso Longarone.

Nella pianura, LE DIVISIONI DI CAVALLERIA agli ordini di S. A. R. E conte di Torino, superate continue resistenze nemiche a Castello d'Aviano, a S. Martino ed S. Quirino, HANNO OCCUPATO PORDENONE E SORPASSATO IL CELLINA E DI LA MEDUNA. Il reggimento Savois cavalleria (S.o) brillantemente caricando si è particolarmente distinto.

PIU'A SUD LA X E LA III ARMATA. PROSEGUONO VERSO ORIENTE. Per l'aradimente e lo siancio dimostrato hanno meritato I' onore della citazione l' increa del 25.0 eparto assaito, appartenenti la lutarenate l' conce della citazione l' increa di 25.0 reparto assaito, appartenenti la lutarenate la 27.0 originato del coro secure continue del concentrato la nuo meritato I' onore della citazione l' increa del 25.0 della citazione l' increa del 25.0 originato la nuo meritato I' onore della citazione l' increa del 25.0 originato del coro secure della citazione l' increa del 25.0 originato la nuo meritato I' onore della citazione l' increa del 25.0 originato la nuo del contento dell'esercito.

Art. 9) Ogni tadititatione che poesa daradi la la coro della citazione del per riparazioni di navi verrà accordata del per riparazioni di navi verrà accordata del protesta della contento dell' carro della citazione della citazione dell' carro della citazione della citazione dell' carro della citazione della c

tera 23.a divisione, il reggimento R. Ma-rina e il 26.o reparto assalto, appartenenti alla III armata, il 72.o riparto d' assalto,

appartenente all' VIII.
Gli aviatori nostri ed alleati, comple-tamente padroni del cielo della battaglia, banno continuato senza posa le loro ar-dite azioni di guerra. Un dirigibile ha bombardato nella notte le stazioni ferro-

dite azioni di guerra. Un dirigibile ha bombardato nella notte le stazioni ferroviarie della Valsugana.

NON E' POSSIBILE CALCOLARE IL NUMERO DEI CANNONI ABBANDO-NATI SULLE LINEE DI BATTAGLIA.
ORMAI LONTANE DALLE FRONTI DI COMBATTIMENTO, E LUNGO LE STRADE: NE VENNERO FINORA CONTATI PIU DI 1600. SONO STATI ACCERTATI OLTRE 80.000 PRIGIO.

NIERI.

Art. 11) La rittrata immediata delle truppe turche dal nord ovext della parta della truppe turche dal nord ovext della parta della Transcaucasia da parta della truppe turche della parta della Transcaucasia da parta della truppe turche della parta della Transcaucasia da parta della truppe turche della parta della Transcaucasia da parta della parta della Pranscaucasia da parta della Pranscaucasia

NIERI.
Soldati nostri liberati dalla prigionia
sommano già a PARECCHIE MIGLIAIA
DIAZ

#### L'avanzata nel settore alpino ed oltre il Tagliamento

I HOVEMBRE ore 10

Truppe della prima armata entrate in azione nel pomeriggio di oggi hanno con-quistato monte Maio e attacato il passo della Borcola nel settore di Posina presso monte Cimone. Sull'altipiano di Tonezza risalita la Val d'Assa, HANNO OCCU-LASTEBASSE.

Sull' altiplano di Asiago la VI armata continua ad avanzare catturando prigio-nieri e cannoni. Sono in corso vivaci com-battimenti di retroguardia, ad occidente di Castelnuovo di Valsugana e al ponte della Serra. Nella valle del Cordevole le nostre avanguardie hanno raggiunto Mis. LA CAVALLERIA HA OCCUPATO SPI-IMPERGO E PORDENONE E RAG-DESTRA DEL TAGLIAMENTO, LAN GIANDO PATTUGLIE AL DI LA' DEL

Nella pianura le teste di colonna hanno gruaro e Concordia Sagittaria. Seguita ovunque la cattura di prigio-

nieri e di bottino. DIAZ

#### La Duchessa d'Aosta al fronte

Roma 2, sera

Le duchessa d'Aosta che all'inizio della offensiva si trovava a Roma, al primo annunzio delle operazioni in corso si è recata in zona di guerra, ha passato il Piave, subito dopo le prime truppe e ha visitato i paesi restituiti alla pairia provvedendo si più urgenti soccorsi per la popolazione civile.

leati e gli armeni prigionieri e internat debbono essere riuniti a Costantinopoli consegnati agli Aleati incondizionalamente Art. 6) Smobilitazione immediala dell'e

Art. 9) Ogni facilitatione che possa dar-si per riparazioni di navi verrà accordate dalla Turchia in tutti i suoi porti e arse-

del Tauro. Art. 11) La rittrata immediata

per l'acquisto di carbone, petrono è mon-riale navale di provenienza turca dopo che sarà stato provveduto ai bisogni del paese. Art 15) Gli ufficiali alleati, incaricati del

Art. 15) Gli umctali alleati, incaricati del controllo, saranno posti su tutte le ferro-vie, comprese quelle parti della ferrovia Trancaucasica, che debbono essere poste a libera e completa disposizione delle auto-rità elleate, tenendo pienamente contro del bisogni delle popolazioni. Questa clausola comprende l'occupazione di Batum da parte degli Alleati. La Turchia non solleverà obtarioni alla occupazione di Baku da parte degli Alleati.

Art. 16) Resa di futte le guarnigioni del-

niezioni alla occupazione di Baku da parte degli Allesti.

Art. 16) Resa di futte le guarnigioni deti Hadjat, Assiria, Yemen, Siria, Mesopotamia al, Capo alleato più vicino e ritiro delle truppe dalla Cilicia, tranne quella indispensabili al mantenimento dell'ordine, come è detto nella ciausola quinta.

Art. 17) Resa di tutti gli ufficiali turchi della Tripolitania e Circnatea alla guarnigione tialiana più vicina. La Turchia s'impegna a fermare qualsiasi invio di approvigionamenti e di cessare qualsiasi comunicazione con gli ufficiali che non si automettessero all'ordine di arrendesi.

Art. 18) Resa di tutti i porti occupati in Tripolitania e Circnatea, compreso Misurata, alla gvarnigione più vicina.

Art. 19) Tutti i tedeschi e gli austriaci apparienenti alla Marina e all'Essercito e

apparlenenti alla Marina e all'Esercito e civili saranno fatti partire in un mese da itotto il territorio turco e quelli residenti in distretti iontani al più presto possibile, dopo 11 suddetto termine. Art. 20) Le autorità turche si conforme-

ranno agli ordini che potranno assere loro dati circa la disposizione degli equipaggia-menti, delle armi e munizioni, compres-quelli relativi al trasporto di quella parie dell' eserciso turco smobilitato in base al-l'articolo 5.

l'articolo 5.
Art. 21) Un rappresentante degli Allesti
sarè addetto al ministero turco degli approvvigionamenti per salvaguardere gli interessi degli Allesti. Questo rappresentante
riceverà tutte le indicazioni necessarie a
tale scopo.

#### L'affondamento della "Viribus Unitis ... La conferma austrisca

Si ha da Vienna; Baciles, 2,

Venerdi mattina ufficiali di marina ita-liana, penetrareno in mode nen ancora chiarito nei porte di Peja, posero una mi-na presso la nave di linea « Viribus Unitta »

Il Giornale d'Italia dice che secondo ulteriori notizio il magg. Raffaele Russetti e li tenente Paolucci che hanno allurulo la Virbus Unitia, nel porto di Pola sono prigionieri o illesi.

## Il testo dell'armistizio colla Turchia

Art. 22) I prigionieri iurchi saranno te-nuti a disposizione delle Potenze alleate, La liberazione dei prigionieri civili turchi e dei prigionieri, che hanno olirepassato la età milliare sarà presa in esame, Art. 23) Obbligo da parie della Turchia di cessare tutte le relazioni con le Potenze Centrali.

Centrali.

Art. 24) In caso di disordini nel sei Vilayets armeni, gli alleati si riservano il diritto di occupare qualsiasi parte di essi.

Art. 25) Le ostilità tra gli Alleati e la

Turchia cesseranno dai mezzogiorno, tempo
locale, del giovedi 31 ottobre 1918.

#### Le conseguenze della resa turca

Lendre 3, sera

I giornali commentano la captiolazione
della Turchia. Il Daily Chronichie nota che
tranne i combettimenti coi russi nel Caucaso e nell'Armenia, cessati due anni or
sono, quasi tutta la guerra contro la Turchia fu condotta dall' impero britamico.

- Pu nostra la campagna dei Dardanelli,
che portò agli effettivi turchi un colpo dat
quale non si rilevarono giammal. Le successive campagne della Falestina e della
Mesopotamia portarono finalmente la Turchia a captiolare, e questa immansa impersa militare, insieme coi gravi compiti narali, fu condotta a buon fine dall' impero
britannico, quasi da solo. Gio non ci
impedi di intraprendere contemporaneamente,
per quasi due anni e mezzo le parte del
leone nella azioni ofensive sul fronte cocidentale. Il giornale rileva la parte importante avvua dalle indie nei sucessi riportante indie nei sucessi riportante avvua dalle indie nei sucessi riportante indie nei sucessi riportante indie nei sucessi riportante della rance nei sucessi riportante avvua dalle indie nei sucessi riportante della consentro del sucessi riportante avvua dalle indie nei sucessi riportante avvua dalle indie nei sucessi riportante della consentrono del sucessi riportante della consentrono dell leone nelle asioni offensive sul fronte occidentale. Il giornale rileva la parte importante avuta dalla inde nei successi riportati specialmente nelle ultime fasi, sicchò
non è esagerato dire che l'India britannica
ha vinto la Turchia. Il grande listo che
sabhiamo dovuto portare per la penisola di
Gallipoli, è finalmente cancellato; la Turchia è stata battuta delle forza britanniche.
Attraverso la distatta e le perdite la Gran
Bretagna è giunta alia vittora finale obe
completa, con quella ferrea tenacia che ha
esampre caratterizzato il popolo britannico.
Ora che il Mar Nero è aperto non dimenticheremo le sofferenze e i sacrifici della
Romenia. Tra pochi giorni le navi da guerra britanniche compariranno sul Danubio
e davanti a Schastopoli. Fra qualche settimana l'auto britannico giungerà alla popolazione intesofila della Russia meridionale, La visione del grande impere tedesco in
Oriente è scomparsa come il fumo, e in Occidente gli alleati sono ora in condizioni di
dare il colpo finale alla Germania «.

R. Datty Telegraph dice: «Costantinopoli
è ora una clitta senza difesa, in attesa della
sua nuova sorte, dalla buona volonta della
cunopa è cancellata e i giorni della barbarie
a Costantinopoli sono contati.

E' giunta l'ora così ardentemente desiderala da lante generazioni.

Fu la schiacciante vittoria del generale
Allenby in Palestina che abbatta la Turchia, assicurò la liberazione di Costantinopoli ed apri il Mar Nero. Con l'Austria-Ungeria e la Turchia abbattute, la Germania i
erca unicamente di ottenere la pace senza
l' umiliazione di una distatta confessata.

Ma di giorno in giorno la fine diviene sempre più evidente ».

Il Datily News scrive: « La capitolazione
dalla Turchia aspa la fine dil un'èra. Esisie un accordo essenziale fra gli alleati relativamenta all' avvenira dell' impero Ottomano, e la trasformazione della Turchia
sarà il simbelo della nuova diplomazia che
costituirà per sempre la vecchia.

"Il Datily Zerressi de che quando la flotta
britannica entrerà nei D

### Garanzie

Possiamo serviroi di un'immagine per samplificare il concetto delle garanzie adriatiche che spetiane ell'Italia e per riconoscere come l'indole complessiva e dialettica della grande alleanza democratica immedeina il diritto navale italiano con l'interese storico mondiale.

Passiamo rappresentarei cloè l'Intesa come un equivalente moderno, sotto la appele nuova delle nazionalità, dell'antico impero romano rispetto al Rane e ai Danubio.

Viene coal subito alla nostra mente il ricordo che Rome, e più tardi Venezia, furone soprattutto potenti quando ebbero il possesso della Dalmazia, e che la Dalmazia ebbe prosparità e ricolocza quando fu rose

possesso della Dalmazia, e cue la la re-ebbe prosparità e ricchezza quando fu re-mana, e più tardi veneziana. Ore basta considerare che i traitati di contengono il principio di una con-Londra contengono il principio di una con-figurazione strategica unica per l'Europia occidentale, per intendere il significato del-la guerra del confini anche come costituzione di un foedus pacificam di nazioni op-poste alle enlità centrocuropes e alle sorpre-se del fluido mondo siavo ed asiatico me-diante una solida e continua barriera na-turelle. La prevalenza assoluta degli ele-menti territoriali non petrebbe essere sman-

rigorosamente necessario del confine contu-rigorosamente necessario del confine contu-ne all'Europa occidentale e dell'equilibrio fra i valori strategici del continente. Come l'Intesa, nei più atti e completi sviluppi di cui è politicamente suscettibile, presenta un'approssimativa analogia di fun-zioni e di attitudini storiche con l'antico l'intere propose allo citi appet aventi dell' mpero romano, più gli spazi nuovi della ierra che non è più quella di Strabone, co-si per tutto l'occidente non esiste altra pro-spettiva di sicurezza che la paz latina ap-plicata con gli stessi metodi dell'antichità. che alla lunga serie di trattati con i popoli di oltre frontiera non sacrificò mai l'interes-se primordiale di un confine strategico sta-bile, dato in custodia al Cesari, e cioè agli eredi presuntivi, cui spettava per con dine la tutela del Reno e dell'Illirico

dristico fu anzi in tutte le fast culmi delle varie epoche storiche un elemento caratteristico della solidaristà politica e morale dell'occidente europeo, La comunanza degli interessi fra Venezia e l'intera cristianità di fronte al pericolo musulmano non diede forse il massimo valore all'unifi-

non diede forse il massimo valore all'unificazione dei rapporti di dipendenza e di necassità che esistono fra la costa dalmata
e le frontiere marittime dell'Italia?

Niente di più giusto quindi che col riprodursi o col ripresentarsi di analoghe vicisattudini internazionali, e col precedere
dell'Intersa vorse un tipo di civilita a base
confederativa l'unificazione completa dell'Adriatico risolva problemi di esistenza
storica per l'Italia e insieme ricostituisca
rapporti classici delle potenze occidentali
col Levante.

La questione dalmata e della sua soluzione come integrazione nazionale italiana
e come garanzia sirategica europea, è d'inieresse universale.

e come garanzia strategica europea, è d'inieresse universale.

Quanto al resto è superfiuo dire ancora
che, senza pregiudizio di veri diritti altrui,
l'Italia si privilegia di un diritto proprio
che Roma non ebbs e Venezia non fu in
tempo di far valere; si ricongiunge cioè a
una pura e gioriosa italianità daimata che
perpetua e legittima la nostra vivente supremazia nell'Adriatico orientale, nel cui
entroterra, la storia si svolgo sempre come
un fluttuare di varia umanita, rispetto alla
quate prima Roma e poi Venezia provaquale prima Roma e poi Venezia prova-rono l'inutilità di convenzioni provvisorie e infine l'Italia risenti dolorosamente i

danni dell'impotenza nel 1797, e della ras-segnazione nel 1866. Queste verità non violano le giuste ten-

risorgimento delle nostre metropoli regio-nali e delle nostre energie nazionali come un fatto condizionato alla reintegrazione storica di tutte le nostre frontiere terrestri

storica di tutte le nostre ironuere terressu e maritime.

Dal cielo delle loro speranze quei nostri maestri nati innanzi l'alba guardavano sicuramente all'istria e alla Dalmazia insieme, come alle salvaguardie unitarie dei nostri futuri empori mediterranei, e intendevano la ricomposizione piena ed intera
della famiglia italiana, non come un ente
ii rarione o come una profezia di cuore,

della famiglia italiane, non come un ente di ragione o come une profezia di cuore, ma come interesse concreto di nuovo ordine europeo e mondiale.

Gli economisti, i democratici, i produttori cisalpini additavano immaginosamente a. Napoleone i fini lontani ai quali gli italiani di ogni provincia dovevano tendere, e mancate le prime promesse di unità a di indipendenza raccomandavano alle novelle generazioni i sacri affetti del loro profetico nazionalismo. Oggi l'idea prima dei maritri, del precursori, dei guerrieri e degli statisti dell'indipendenza si avvera trionfalmento per virtù eroles del miglior fiore delmento per virtù erolca del miglior flore del-l'anima italiana, che ruppe le armi del

l'anima italiana, che ruppe le armi dei polere nemico.

Non occorre più dunque sapere, ricordare volere perchè la bella corona dalmatica di mare è di isole sta rivendicata all'Italia contro ingenerose rinuncie o miraggi sira-nieri. Occorre solo fare di questa corona nieri. Occorre solo fare di questa corona una garanzia senza eccezioni o senza limiti della vittoria, per la quale l' traita torna in grado di esercitare liberamente le sue legitime supremazie e di rimettere sè per l'elto mare aperte, dominando l'Adriatico che fu e sarà sempre emissario della nostra vita, della nostra grandezza, e del nostro lavoro nel mondo.

BENIAMINO DE RITIS

#### Il fronte tedesco sfondato La riva occidentale della Schelda per 20 km. tra Attigny e Olizy

per 20 km. tra Attigny e Olizy

Perist 2 era

Il comunicato ufficiale delle ore 13 di teri
diee: Fra Saint Quentin ed Herpy i combattimenti hanno ripreso stamane e cono
continuati per tutta la giornata. Matgrado
la sua resistenza it nemico ha dovuto cederei terreno nella regione di Ramogna e
di Recouvance come all'ovest di Herpy.
Abbiamo fatto prigionieri.

Le truppe della IV armata, collegate alla
loro destra con l'esercito americano, hanno attaccato stamane sui fronte dell'Atsne
n nord ed a sud di Voucières. Su un'estensione di venti chilometri, dalla regione ad
est di Atigny sino al nord di Oitzy, stamo
penetrati nelle posizioni ledesche fortemendi Atitipny abbiamo preso pylity sur Pies a
a sud le nostre truppe, varcando l'Atine, si
cono impadronite con un'aspra lotta di Semuy e di Voncy. Spingendosi energicamenle verso l'est hanno ricacciato il nemico a
più di re chilometri da questa località e
sono penetrate profondamente nel bosco di
Vonce, La battagità è siata non meno viotenia sulle alture ad est di Voucières. Abbiamo preso piede sull'aliapiano di Alleux,
a nord est di Terron, ed abbiamo raggiunto i margini occidentati del bosco di Vandy
vonche il rescello ad est di Chestres. Alla
nostra destra le nostre truppe hanno oltrepassato le ricce ecossese e conquistato le
creste a sud ovest di Primai. Si segnala
no finora varie centinata di priglonteri ed
un certo numero di cannoni presi fre i quail 4 batterie da 105.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice Il comunicato ufficiale delle ore 15 dies: I tedeschi non tentarono alcuna recatona larante la notte sul fronte dell'Atane eccetto che con la loro artigiteria. I france el sono ovunque in contatto col nemico. L'attacco ha ripreso stamane. La cifra del prigionieri ora enumerati raggiunge i 1400.

#### Il bottino inglese 172.679 prigionieri e 3.780 cannoni catturati

172.679 prigionieri e 3.780 cannoni talturali
Londra 2, sera
Il comunicato del maresciallo Haig in da
ta di teri sera dice: Le truppe anglo-canadest attaccarono stamane all'alba su un
fronte di circa nove chilometri a sua di Vatenciennes. Le nostre irruppe, dopo viva
totta, durante la guale inflissero perdite cocezionaimente gravi al nemico, forzarono il
passaggio di Rhonelle prendendo i villaggi
di Naresches e di Aulney e raggiungendo
la ferrovia al sobborghi meridionali di Vatenciennes. Una forte resistenza fu incontrata specialmente a nord di Maresches duvante la giornata e contro l'altopiano ad
ovest della strada Preseau-Valenciennes.
Malgrado ciò mantenemmo le nostre posizioni sulla cresta. Un nuovo contratiacco
si è sviluppato stasera a nord est di duiney.
Durante queste operazioni catturammo da
duca tre mila prigionieri.

Nel mese di ottobre le forze britanniche
in Francia catturarono oltre 40 mila priglonieri fra cui 1200 ufficiali. Nello siesso
periodo calturammo 925 cannoni, compresi
numerosi pezzi pesanti; sette mila mitragliatrici e circa 670 moriai da trincea.

Quantità considerevoli di munistoni di
materiati di ogni specie, comprese varie loconositue, materiale mobile, numerosi vapont, carri d'assalto, un esmindio di tonnellate di filo spinoso, varie migliata di
tonnellate di roilet, centinata di chilometri
di fili telefonici, grande quantità di macchinario cco, sono pura caduti nelle nostre
mani nelle regioni ove ti nemico si ritira.
Il nemico abbandono sul fronte di una sota nostra armala oltre due milioni di piedi
di legname. Negli ultimi tra mesi le forze
pritaminche in Francia presero, complessivanente 172870 prigionieri fra cui 3357 ufit-

britanniche in Francia presero complessi vanente 17250 prigionieri fra cui 3857 uffi-ciali, 3780 canoni oltre 17 mila mitragliairi-ci ed oltre 26,500 moriai da frincea.

#### La battaglia per Valenciennes comunicate del marceciallo Haig in

Un comunicato del marcacialo Haig in data del pomeriggio di oggi dice:

«I combattimenti di teri a sud di Valenciennes furono di carattere accanitissimo e si prolungarono fino a stomane. Su un fronte di baltaglia di sei miglia uccidemmo gran numero di soldati nemici, respingemma contrattacchi e facemmo 4000 prigionieri.

Il 17.0 corpo sotto l'ordine del generale Fergusson ed il 22.0 corpo del generale Codley si sono impadranti delle alture a sud di Valenciennes e stamane si sono spini in nunci ed hano preso il villaggio di Preseau. Più a nord il corpo canadese sotto gli ordini del generale Currie dopo un accantio combattimento nelle vicinanze è entrato in questa città, che si trova ora completamente nelle nostre mani ».

#### Il successo della nuova spinta in Fiandra

Un comunicate ufficiale belga in data 1.0

Topombre dicc: L'operatione offensiva interpreta il 3t attobre dai gruppo degli en ingegnere navale i statio artefice serciti delle Flandre è continuata con pieno successo nella niornata dei 1.0 novembre. Inche l'interpreta il 3t attobre dai gruppo degli en ingegnere navale sistica artefice immediato della nuova julgida gesta corpomenta in continuata dei 1.0 novembre. Inche l'interpreta serie diccesso nella niornata dei 1.0 novembre. Inche l'interpreta serie diccesso nella niornata dei 1.0 novembre.

riapresa it 30 citobre dai gruppo degit eserciti delle Flandre è continuala con pieno successo nella giornata dei 1.0 novembra.

A sud, la 11 Armala britannica ha ricacciato il menico sulla Scheiud Ano all'altra di Melden impatronendosi dei villaggi fortemente occupati di Melden impatronendosi della dila medei la prima giornata di battaglio, 900 prigionieri e tre cannoni.

Al centro, l'esercito franco-americano dei Belgio, impadromendosi delle alture atpramente difere fra la Lyh e la Scheida, si è spinto fino a questo finume da Melden ad Iche sopra un fronte di terdici chitometri realizzando, nelle due giornata di hetitaglia, un'a vanzatata da otto a sedeci chilometri. Di ciannove villaggi cono stati riconquistati dai fenco-americani di Deynze, di Nazareth, di Gruyshaultem e la città di Audenarde. I franco-americani aveveno confato it 31 ottobre un miglisto di prijonderi e si crano impatronnii di diventa dali gioro germanice ha accotta can un indescrivoltic entusianno i nuoi liberatori ed ha subito imbandieralo is cosse.

An contribere Cenerale Belga i dornare dei rarigileria nemice ha speratio memice ha siferrato violenti firi di contropreparazione sull'internente dei ronte belga dituni progressi tocali sono stati realizzati fra Ronsele si di cande da Gand a Bruges.

Un nostro outatore ha abbattuto in famiga verso Capricke un natona menico.

Il borgomastro di Bruxelles liberato, ma contro esti realizzati pra Ronsele di cande da Gand a Bruges.

Un nostro outatore ha abbattuto in famiga proprieta e a Goslar vicino a Brussivici. Il profe Pireme e il prof. Fredrick sono stati realizzati pra Ronsel dei mani della la professione con mi canno canno

## raggiunta dagli anglo-francesi

Inggiunta dagli anglo-francesi
Lendre 1. notto
Una informazione dell' Agenzia Reuter apprende che nelle Piandre i francesi ed i
britannici attaccarono ieri su un fronte di
circa dodici miglia ed avanzarono su una
profondua di 5 miglia raggiungando la riva occidentale della Schelda fino ad Ieske
at nord.

Leri gli americani avanzarono di circa un
miglio su un fronte di 15 miglia da Altigny
sur Meuse fino ad est di Grandprè. Ad est
di Attigny i francesi incontrarono una maggiore resistenza ma avanzarono di un miglio su un fronte di 5 miglia.

#### La vittoria americana sulla Mosa

Parigi 2, sera

L'epica gesta di Pola

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito americano in data di teri dice;
Il primo esercito americano ha continuato
il suo allacco sulla riva occidentale della
Mosa in collegamento con il quarto esercito
francese, che opera sulla sua sinistra. La
cooperazione perfetta di tutte le armi, fanteria, aeropiant e carri d'assalto è riuscita
a vimere ed a disorganizzare la resistenza
accanita dei nemico ed a speziare i conrattacchi Ebutsioni nemiche, trasportate in
fretta, vennero a rinforzare le unila già in
inea; na il tora sforzo per arrestare la nosira avanzata fu inuttle; le nostra truppe vittoriose presero già ed oltrepassarono Saint
Georges Lahire, Soint Georges Imcourt,
Landrevile, Chennery, Rayonville, Remon-Landrevile, Chennery, Rayonville, Remon-oille, Andevamne e Clery le Grand. Pinora sono stati contait tre mila selcento due pri-gionieri, fra cui cinquanta ufficiali.

Un comunicato dello Stato Maggiore del-Tesercito americano in data del pomeriggio

dice: «Stamane ad ovest della Mosa la prima armata americana ha continuato il suo at-tacco, Le operazioni continuano in modo soddisfacente.

#### Il Lussemburgo contro la Germania

Il Journal ha da Amsterdam che la do-manda di armistizio da parie della Germa-nia ha provocato una grande emozione nel granducato del Lussemburgo, che desidera essere liberato dall'odiosa presenza dei te-deschi. Il popolo è irritato dalla germano-filia della granduchessa.

Un nuovo simbolo consacrato

dal nostro valore

dal nostro valore

Roma, I mattina

Commentando l'affondamento della « Viribus Unitis», il Messaggero scrive:

"Tre sono state le incurrit...t dei nostri marinai nelle acque di Pola; Gelran entro a Pola, ruppe le ostruzioni e si avvisino alla nava designata a bersaglio della sua minuscola imbarcazione; ma un'ultima rete fermò il siluro già lenciato ed impedi che acquisco Pellegrial ferì le casena delle nave condannette, un me che la sicuroza di averla affondata; Rossetti e Paoluveza di averla di simpedi della fortuna navale dei nemico, Quali parole di elegio potrebbero riuscire adegunte al valore di questo episodio, che dà il tracollo a tutta una menzonera lesgenda imbastita sui: sfortuna di un glorno lontano Evviva i marinat d'Italia!

Il Tempo scrive:

"L'avvenimento navale consacra ancora una prova magnifica di eroismo linilano: una prova magnifica di una sulono. Si deve al valorio prina della guerra.

Il Tempo con prina di aveva inteso di significato di un siunbolo. Si deve al valore fitaliano se la «Viribus Unitis» sommano serive:

«La «Erin» e la «Vinci», colnite per l'insidia nemica, sono stata tre volte vendicate da croic marinai italiani. Gioria alla marina litaliani.

Il Messaggero dice che il dottor Reficele Paolucci, redatirice d

· Il saluto di Genova agli eroi

a della rottura della strade e delle ferrovte gli eserciti serbi inseguono senza tregua le forze austro tedesche in fuga. Le toro avanguardie hanno percorso oltre 180 chi. lometri in 8 giorni. La 1.a armaia serba, appoggiata dalla cavalleria francese e serba, si avvicina a Semendria ed ha raggiuato ie difese avanzate di Belgrado. La 2.a armaia serba ha occupato Pofeja a 40 chilometri dalla frontera della Posnia.

#### L'attività aerea degli Alleati 🖺

Un comunicato del ministero dell'Areo-nautica dice: Nella notte dal 29 al 30 ot-tobre bombardammo con boomi risultuti le officine di pradotti chimici di Worma. Nel pomeriggio del 30 nostri apparecchi et Nel pomeriggio del 30 nostri appareceni er-taccarono un areodromo nemico. Non po-temmo osservare i risultati. Tutti i nostri apparecchi ricutrarcho. Nella notte del 30, al 31 attaccammo dus areodromi pennici s ottenemmo 4 colpi in pieno: provocammo un incendio. Attaccammo anche con suc-cesso le ferrovie del Baden, is fabbrica di prodotti chimici di Karlsruhe, gli alli for-ni di Urbach. Tutti i nostri apparecchi ri-tornarche.

Un comunicate del maresciallo Hair cit-ca le operazioni aeree dice; Dopo i violenti combattimenti aerei di leri gli aviatori tè-deschi spiegarono scarsissima affività. Ron abblamo distrutto che due velivoli e ue abblamo costretto uno ad atterrare prive di controllo. Due dei nostri mancano. Ab-hamo gettato altre 6 tonnellate e mezzo di bombe sulle ferrovie e su vari altri ob-biettivi.

di hombe sulle ferrovie e su vari alla biettivi.

Gli avistori britanici sul fronte italiano ebbero la più brillante occasiona per distinuversi nelle giornate di martedi a mercoledi. In tutto il pomeriggio e nalla prime
ora della sera di martedi gli avistori britannici volando a bassa quota incrociarono
lungo le strade fra Conegliano, Sacile a
Vittorio crivellando con migliala di proiettili le folto masse di fanteria austriaca in
ritirata e gettando parecchie tonnellate di
bombe sui cannoni e sui convogli.

Nella giornata del 31 ottobre il tempo cocestivamente nebbloso e nuvoloso ha motto ostacolato le operazioni dell'aviazione;
nondimeno varie ricognizioni hanno potuto essere effetuate ed i nostir velivoli de
caccia hanno abbattuto cinque arcoplami
nemici. Durante la notte e quantunque le
condizioni atmosferiche fessero arche più
sfavorevoli che nella giornata, alcani nosiri apparecchi hanno potuto lanciare una
tonnellata e mezzo di proistili sulle stazioni di Longuyon, di Donmary, e di Rarencourt, che presentavano una grande attività.

#### Le dilese avanzate di Beigrado investite. Un appello ai terrovieri per fronteggiare le esigenze del momento

si copre di gloria debellando il secolare nomico. Il servizio ferroviario viene ad assumere una importanta eccezionalistima, lo confido che tutti i terrovieri sapramo far fronte alle maggiori esigenze. Lo sforze che si richiete ora dai personale è ancora più grave, perché, mentre la esigenze dell'esercito sono molto aumentate, la pandemia infloenzale che tuttora imperversa, obbliga molti agenti ad assentiarsi dal servizio e rende quindi necessario che i compagni non colpiti dalla matatta moltiplicanto la loro attività per appilire all'opera degli essenti e che questi, alla loro volta, appena ristabiliti accorrano senza indugio al loro poeti. So per prova di far sicuro appello al huon volere ed allo zelo di tutti e sono convinto che anche in questo solenne momento i ferrovieri sapranno rendorsi meritavoli di nuovi elogi delle supreme autorità militari e del paese tutto confermando ancora una volta la fama di patriottismo e di spirito di sacrificio giustamente conquistata.

#### Un voto del Sindacato ferrovieri per le restrizioni nei congedi

#### Sussidio al personale delle linee urbane

decesto inogotanentale:

1:0 A decorrere dai 1.0 seitembra 1018 fino a
tuito Fanno unantiario successivo a quello in
tu) sara pubblicate la picca è concesso un sussicio di lire ccuto a titolo di caroctiveri ai per
tuto della pubblicate la picca è concesso un sussicio di lire ccuto a titolo di caroctiveri ai per
tura pubblica di dispusa de caroctiva unbana di
navigazione interna e cumibus a tramvir. Tale
suscidio è invece in lire de per i ccilib e i vedori senza prole. Arii ammeglisti con più di
tre firii hinori i niorire concessa una indennità
inenale suppletta in regione della unisure massima dai sassidio stabilito con decendo lorgo isnentifiò 70 lugio 197 n. 1999 a favore del congiunti sincapioni dei mato di arre del conpiù di a persone in famiglia, conviventi e cirico. Alle guardia barriere e alle gerenii fermais è corrisposto un sussidio di lire 15 mando
D congiunto cui esse sono appoggiate percipient
in base ai presante decrete l'intere aussidio e
in caso diverso, lire 35.

50 Alla tumiglia degli agenti chiamati alle
armi dui venne liquidato il sussidio di caropioto n. 1123. Tale sussidio potrà cessersume in servizio nella sinone della famiglia
no ad escer radorppiato sempre che la famiglia
fino ad escer radorppiato sempre che la famiglia
fino ad escer radorppiato sempre che la famiglia
conservi il lipolo del sussidio di cenì al
l'agente richiamato dia nemi non sia unta sia
sunta in servizio nelli alienta cui appartene
l'agente richiamato dia nemi non sia unta sia
sunta in servizio nelli alienta cui appartene
l'agente proposizione della famiglia
l'agente proposizione della famiglia
radorpo coricone e Rezgala vobarno, al servizio
di navigazione sui laghi anche provvisoriamo,
te serrelto dalla amutinitarazione di le fierassatradori persone della di di di cara
e puetta deperte e sulla di di cui al
decorrere dalla dila di pubblicazione del preente decrete e sulla di pubblicazione del preente decrete e sulla di . U. 1.0 A decorrere dal 1.0 seltembre 1918 fine

#### La sottoscrizione pro liberati e liberatori

Da ogni parte d'Italia incominciano ad arrivare notizie sulla sictosprizione prodicionata el liberatori promossa talegraticamente mediante i rappresentanti delle opere federali di assistenza è propaganda nazionale dali presidente en Comandini. Il segretario per la provincia di Ascoli telegrafa che la sottoserizione si è iniziata con una prima cospicue raccolia. A Liverio la suttoserizione si e iniziata con una prima cospicue raccolia. A Liverio la sottoserizione si e iniziata con una prima cospicue raccolia. A Liverio la sottoserizione se en la cominea secondo l'invito e i cancetti delle opere federato. Pure iniziate con prometenti cira sono le sottoserizioni dei segretari provinciali di Ferrara, di Pisa, di Borgano. Dappertunto i segretari provinciali delle opere federato, le comprendendo il siculficato dell'iniziativa e dell'urgenza dell'ora, hanno già compendendo il siculficato dell'iniziativa e dell'urgenza dell'ora, hanno già compendento i confiati perche la sottoserizione si ottenga con la massima rapidità in unti gli cettari di cittatini. Cia da dua giorni il inaggiore diriesti, il capitano fieriacqua, il tenente Minarelli ed il segretario provinciale di Treviso sign. Rerengan si rovano nelle terra riconquistate per complete verso le popunazioni spoglinte i opera dall'assistenza civila a ristabilira la organizzazione iravolta dell'trassione.

### L'assistenza alle popolazioni liberate

Monire at concretano con rapidita i provedimenti delluliti per la ricostituzione delle provincie liberate l'Alto Commissario per i predudit di suerra ha riteruto improragabilmenta urgente estendere alle pedadioni di quelle regioni, a misura ricovi si propaga la nostra rioccupazione initare. I assistenza norate a materinio, la tunie costilustec uno dei compiti fonde mantali dei soi mitota di dopo, con decreto in data di lefi, la sunziata la mentali del sio unicio. A fal dopo, con identificatione del sio unicio di teri, in sianzialo la somma di cinque milioni per i primi bissigni di quello pupolazioni del lia incaricatio delle dispossizioni necessarie alla loro assistenza gli one Ernesto Pietribeni. Alla Compilesario aggiunto, coniu Gino di Capotalecca, delegito dell'Alto commissario, avri. Abuedeo Sandrini, on murciese Giusto dell'Alto commissario aggiunto, coniu Gino di Capotalecca, delegito dell'Alto commissario aggiunto, con murciese Giusto dell'Alto commissario aggiunto, con murciese Giustopo Italia, por Giovanni Cioogna, deputito di l'ariamento, i quali sono glia partiti per revirsi rispettivamente nolla terre llegito dell'Alto commissario dell'ariamente delle provincie di Heliuno, Udine, Venezia, Vicenza e Treviso.

Il succorsi della Croce Ressa americana delle provincia di legitore di Ricoventre di Azioni uno città il Ricovembre 1918 permetterà di conserviere serre delle provincia di legitore di la manune di Santantenza delle provincia di legitore di la morta di Santantenza di la della conservata contratti di un numero di Azioni uno città il Ricovembre 1918 permetterà di conservata serie delle nuove azioni, Trascorso il la Novembre 1918 permetterà di conservata serie delle nuove azioni. Trascorso il la Novembre 1918 permetterà di conservata serie delle nuove azioni. Trascorso il la Novembre 1918 permetterà di conservata serie delle nuove azioni. Trascorso il la Novembre 1918 permetterà di conservata serie delle nuove azioni con con con consiste di approvi, portanto con i oro cogni sorte di approvi, gionamenti e lasciando il popole nella mi-

La Croce Rossa Americana comminica:

Construibito ore dopo the gib austrinci.

Conditioni a cul vengono emesse le luco autrini seria e nella fame, furnon construiti a al
bendonare i cutto di Vittorio. Conegliano a tidergo, gib autrini della Cross Hossa Americana arrivareno sul posti con tenono della sottostrizione al 1 Gennalo 1919.

Condensa Americana arrivareno sul posti con tenono della sottostrizione al 1 Gennalo 1919.

Condensa Americana arrivareno sul posti con tenono della sottostrizione al 1 Gennalo 1919.

Condensa Americana comminica:

Condensa Cultura col vengono emesse le uno contro però degli interessi del 6 % dal giorno della sottostrizione al 1 Gennalo 1919.

Correctore della funta comminica:

Condensa cultura col vengono emesse le uno contro però degli interessi del 6 % dal giorno della sottostrizione al 1 Gennalo 1919.

Correctore della funta comminica commini

#### Il nuovo[prefetto di Belluno

mi di viveri.

La prefeitura di Bellone riveste in questo mobrento ma speciale impostanza per il grave e delicato compito che deve assolvare il finzionario che è cola destinato. Siamo perciò lieti che la seelta sia cadida sulla persona del barone Oreglia di Santo Stefando, prefetto di riconosciuto valore, che fino ad oggi à sialo capo dell'umicio speciale per la Sardegna, costinitiosi alla direita dipendenza del Presidente del Consignio, ed ha avuto modo di dimostrare la sita competenza ed attività.

#### Il Bollettino Militare

Roma 2, serà

PROMOZIONI STRAGRDINARIE (P.E. HERITO
DI GUERRA
GATTOR. COMMENIO d'Artiglieria, è confermato
nella promosa al grade di brigadiere genarale.
Lumianti, sottorenente di complemento d'artiglieria, è nominato suttotemente in servizio nitigioria, è nominato suttotemente in servizio nitigoria promosa suttotemente in servizio nitigoria radi di sott'ufficiali e di truppas 9 sottutiticiali sono promossi satutanti hattaglia: T sergenti sono promossi sergenti maggiori i te caporali sono promossi sergenti; tre caporali sono promossi sergenti; un soldato è promosso capparale.

orali sono promossi sergenti un sono e promossi consultata e promossi sergenti un sono e promossi sergenti un sono e promossi sono e nente generale, e nominato commensiore dei Ss. Mauriche e Lezzaro; Coste, marior generale in aspettativa, è prorogale nella spettativa, è richiamato in servizio collocato in soprannumero, a disposizione. Per la reguenti senenti colonnelli sono promossi connelli: Valrassort. Eigato. Rizza. Petrali, Manoni, Sani, Sassinello, Marchotti e Antonioli.

NELL'ARMA DI ARTIGLIERIA Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Ross encaltea, Maccia e Tersiani.

I seguenti meggori medici sono promosti nenti colonnelli: Soprano, Calendoli, Lomba Castiglicii, Mattia, Cafaro Casarini, Ugolini ion a Buda.

#### Il 25 Agosto 1918 spirava nel campo oncentramento a Braunau (Austria) ero di guerra

#### Giovanni Guenzi

Caporal Maggiore di Fanteria, d'anna 35. I fraielli, le sorelle, la cognata e paren ti tutti, desolatissimi, ne danno il triste annuncia nnuncio. I suffragi avranno luogo Mercoledi 6 cor-ente alle ore 9 nella Parrocchialo di San

#### La vedova coi parenti tutti del compl Dett. J. J. Torres Cotrim

commoss de tante attestazioni di simpatia e di affatto, rimerazia sentitamente il Vice Console dei Brasile sig. avv. comm. Ivalco Righi e tutte le altre gentili persone che vollero rendere al Caro Estinto gli ultimi onori e che in qualfazia modo presero parte al suo immenso dolora per questo terzo lutto.

oggi un armo che crudele melattia. inaudite sofferenzo, troncò l'esisionza

#### Leali Tonino

a soil 13 anni. I genitori, sempre desola provati dall'estremo immenso dolore, cordano con inconsolabile cordoglio ai p renti ed amici ii tristissimo amilvarari Suzzara, 4 Novembre 1918

Oggi, dopo breve malattia, sopportate con anta rassegnazione, si spegneva in Polasalia

#### Antonio Mantovani

Aftenio mantovani
di Remigio, di ami 17. La moglia Ida Belloni, la figlia Nana, R padre Remigio, i
fratelli Prof. Domenico, hott. Cesare, Ugo,
Guido, Lino, la sorcile Ciclia e Silvia, la
succera Luigia Temani Ved. Belloni, i
cognati, le cognate, i parenti tutti collimino
straziato annunciano l'irreparablie
perdita.
Si ometiono le partecipazioni personali.

Polesella, 29 Ottobre 1918.

Tiberio ed Elisa Correggiari, commossi per le prove d'affetto dimostrate in coca-sione della morta della loro adorata Paolina

ringraziano iutio le persone gentili presero parte al.loro dolore. Pieva di Cento, 2 Novembre 1918.

La meglie Maria Sansovini con l'antin-attranto da l'annuncio della morte avve-nuta il 2 corrente, in seguito a fragico in cidente, dell'adorato consorte

#### Ferdinando Lolli

d'anni 56, il trasporto funebre avrà luego stasera alle ore 18,30 partendo dall'Ospe dale Maggiore per la chiesa parrocchiale di S. Paelo di flavono, ove lunedi 4 alle ore 10 verra celebrata una Messa di Re-quie per l'anima del diletto astinto. Si preza di non inviave flort.

La mamma Genma Brassi-Mazzetti ved Lagazzi, il fratello Racul, allievo ufficiale alla Scuola di Pinerole, le zie e i parent tutti, pariccipano coll'animo straziato le morte del lovo adorato

#### Cesare Lagazzi

soldato automobilista, avvenuta stamane durante la licenza per inescrabile morbo Monghidaro, 2 novembre 1918.

#### SOCIETA EMILIANA

di Esercizi Elettrici Anonima per Az oni - Sede in Parma Capitale Seciale L. 3.150.000

Aumento del Capitale Sociale da Lire 3.150.000 a 10.500.000 mediante emissione di N. 105.000 Azioni dei vaiore nomunie di I., 70 ciascuna in esceuzione ulla delibera-zione dell'Assemblea Generale Starordina-ria dei Soni in data 23 Agosto 1918 Regi-strata a Parma 1/3 Settembre 1918 ed ap-provata del R. Tribunale di Parma con De-uccio 21 Settembre 1918.

#### Avviso per Esercizio d'Opzione

Si rende noto al Signori Azionisti che, in conformità alla deliberazione studdetta ed-a termani dell'art. 7 dello Statuto Sociale è loro riservato il diritto d'opzione per una metà del nuevo capitale e precisamen-te in ragione di 7 nuovo azioni per ogni 6

Gil Istinti incaricati dai servizio inerente a tulto quanto sopra sono i seguenti: PARMA - Sede Sociale (Via Trento 29) Ban-ca Italia - si Sconto Credito Italiano -Hanca Commerciale Italiana.

MIJANO - Banca Hollana di Sconto - Cra-dito Hallano - Banca Commerciale Ha-liana.

BRESCIA - Cassa dolla Società Elettrica IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### RINGRAZIAMENTO

Giovanni Zurla e famuglia, desiderano ealernare all'illustre Dott ALFREDO FORTI
la loro vivissima grattindine perché, con
ilimininta scienza e con assistime minorius
cura prestate al loro caro GUIDO, lo risano da grippa complicata da broscopolmonite, tidonandolo miracolosamente alla
vita è al loro affetto.

Bollega Otto-tara

Bologna, Ottobre 1918 - Via Rialto 11.

#### La pleurit (Etiologia e cura)

(Etiología e cura)

A proposito della diffusione collegative colosi nall'erganismo unano. Il care colosi nall'erganismo unano. Il care professo Marchiatava della il Università Roma, nel fascicolo V. Maggio 1918 Giornale d'Unercolosis, limitato e de dal prof. Renzoni, così si esprimenta studia notura tubercolore di mone guelle pieritti che un tempo estrittichi di origine reumalica o di cui si di imporare la origina, non vi ora più addi dono i risultati delle osserbativa di imporare la origina, non vi ora più addi dono i risultati delle osserbativa di imporare la origina, non vi ora più addi dono i risultati delle osserbativa di imporare la origina, non vi ora più addi laboratorio. Che alle pieritti apparamente quarite segua dono in tenna rio, tabora peco dopo il riassarbimento l'essentale, la tubercolosi polmonare, sanno ed è puriroppo dolorosamente termuto in questi anni di guerra, che latto risultare in tutta la sua tragica it il problema della tubercolosi, si è convesso combattere detta malattis con all'especiale della tubercolosi, si è convesso combattere detta malattis con all'especiale di dipende la diministra resistenza alle inteni, raupresenta un pericolo gravissimo per la origina della funda di problema della funda con all'especiale di minimita resistenza alle inteni, raupresenta un pericolo gravissimo lo sviluppo della pleurite e della turi losi.

Tanto l'esperienza quanto l'osservari

lo sviluppo della pientite e della luniosi.

Tanto l'esperienza quanto l'osservarcilnica ad anatomo-patologica banno di strato che le cure ipermineralizzante o spondono meravigliosamente anche in forme più gravi e più complicate di mila, in quanto l'organismo umano è ca di lottare vittoriosamente opponenzo forte ed insormontabile barriera di di agli agenti infettivi.

Con la nuova terapia si ottiene qui mu duplice scopo, si favorisce la guar ne rapida della pienvite e si previene vituppo della tubercolosi; si cure il e si provvecto alla immediata ricostituz en al rapido rafforzamento di tutto l'o nismo, avitando così lo aviluppo del di luniono di care di cecellenti s'isultati ottenuti raccon Gil eccellenti s'isultati ottenuti raccon Gil eccellenti s'isultati ottenuti raccon Gil eccellenti s'isultati ottenuti raccon di care di

bile merbo.

Gil eccellenti fisultati ottenuti raccon dano questo nuovo indirizzo di cura rappresenta quanto di più perfetto e di scientifico può offriro la Terapia mote Valgano a provare maggiormente u teorie i risultati pattici e quanto è stato pubblicato sull'argomento dalla

CLINICA MEDICA SPECIALIZZATA Sez 7.a via Capuccini, 20 - Milano Chiedere pubblicazioni gratuite

Primo Istituto Italo-America

le più voluminose, viene contestonato esperamente su misura caso per caso, è plastico e sero in modo eccezionale. Non ha bisogna mandiato con claritatanate varie o parola è superfua di tronte a documenti qui sotto si pubblicano parola è superflua di fronte à documenti qui sotto si pubblicano ISPETTORATO DI SANITA' MILITARE N. 4017 protocollo - Roma 17 aprile di Sis. Ori. G. Turrini. Roma.

S. ha il pregio di significare che questo isperato ha preso lu esame il cinto elastico in male offerto dalla S. V. con foglio del 13 coronte, so ha rilevato che esso prisenta finale diferto dalla S. V. con foglio del 13 coronte, so ha rilevato che esso presenta finale della continuo della c

natio e Domenica di ogni sottimana dalle or alle 17. Per comodità di chi non potrà recarsi in logna, il Direttore stesso si porterà nelle seg-ti località nei giorni seguenti. Pagma Molei d'Italia di Vermbre. Pagma Molei d'Italia di Vermbre. Sociona Hotel Commercio il Novembre. Carpi Hotel Ancera el Novembre. Matiova - Hotel Borsa. 19-14 Novembre. Perrara Molern Hotel 18 Novembre. Ravenna - Hotel Commercio - 19 Novembre. Ravenna - Hotel Commercio - 19 Novembre. Pogli - Hotel Roma - 0 Novembre. Pogli - Hotel Roma - 0 Novembre. Romana - Novembre.

### MAL DI PETTO Riconoscente confermo che il Liquino de nico Valenti di Bologna mi ha rimesa da hite Gronica — Adole Maestri - Luzzara E A Bologna presso Farmacia Zarri - 8.

Istituto di Istruzione e di Educazi GUIDO GUINICELLI Marsill - in Bologna - Toletono 11-

Corst Ghraniale e Tecnico — Córst Ista Tecnico (sezione commercio e ragione agrippensura con esercitazioni pratiche diteri di topografia) — Ripefizioni — Don

La Signorina

#### MINY Sonnambula

Chlaroveggente ab consult a Signore e Signorino satti giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 esclasa la Comenica: UNICO GABINETTO IPNOTICO SCIENTIFICO

Atlestate d'elestre Projessore Non al fanno consulti per corrispondenza

## SARTORIA Fratelli CORTELLI

BOLOGNA Indi endents 23, BOLOGNA Ricco assortimento Abiti fatti o ragazzi Grande deposito Mollettiere, Braco SPECIALITA' ARTICOLI MILITARI Sconto al rivenditori

ISTITUTO ARS ET LABO Bologna, Via Pratello 1 Corsi Diurni-Serali

di: Licenza Toonica, Istituto Tecnic noslo-Liceo, Dattilografia, Telegrafia, THE PERSON

RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDI

Il ministro Dal Bono

tesse l'elogio dei due valorosi

tesse l'elogio dei due valorosi

Roma 2. sera

Il Giornata d'Halta pubblica un'intervista
del ministro della Marina Dal Bono circa
l'affondamento della v'iribus Unitis. Egil
a affernato che la mostra flotta è stata
sempre pari agli eventi. Nelle ore di dubbio
e di ansia ma ventuta di puro erotamo
venne dali mare e fu gioria di Pellegimi
e di Rizzo. Oggi la Marina ba voluto poetare il suo rilavanta paso per il raggiongi
mento dei santi acori della patria. o senza
indugiarsi con minuti particolari sul fatto
giorioso il ministro Dal Bono ha fetto che
il nemico che, tappato nei suoi buchi non
aveva mai acocatato di misurarsi in una
grande battaglia e che ai nostri ignorati
ardimenti quodidiani opponevano un costante rifiuto: è siato scovato nelle sua tana
ed è siato battuto. Tutti, dal Gapo di Siato
Maggiore ammiraglio Tanon onlie sua tana
ed è siato battuto. Tutti, dal Gapo di Siato
aggiore ammiraglio Tanon on Revel ail'utimo ingegnere, hanno gareggiato in
una lotta giornaliara di amegaziona. Oggi
i intaticabile ed instancabile lavoro è siato
coronato dal nuovo fugido successo. Queste possono sembrara azioni individuati
ma sono levece il risultato di una vigorora
organizzaziona rapidamente adoitata ulla
varie mutabilità e alla molteplicità della
rafie mutabilità e alla molteplicità della
rafie mutabilità e alla molteplicità della
versario.

Cuanto si protagonisti della nuova vittoria essi sono giovani semplici, modetti,
pieni di vizactià e di ingegno, il loro erotsino è la consecuenza estrema di una apcessoria preparazione morale interratesi
nelle vigilia adriuticha della nostra
nelle vigilia adriuticha della nostra
le properazione morale interratesi
nelle vigilia diriuticha cella nostra finance

#### e felicitazioni per la vittoria L'omaggio del Senato

\* A Stat Mosta . Long at guerra — Allia M. V.
the plus sol campo di betingila impersona la
fortuna e la sioria di Italia si voire seultante
l'attino del Senato in questi giorni di vindite
vittoria. "Firmato Presidente del Senato:

I sendort presenti in Roma hanne inviato ii I soccorsi della Croce Ressa americana seguente dispaecio:

\* 3 S. R. Bile, tendore del Regno, Comandu
Supreme, Sond di vuerra — sepanor presenti
in Senato, interpretano il settimiento di tutti
i collecti invinno al vittoriosa duce dei negricollecti invinno al vittoriosa duce dei negricolo sercito de expresione della loro cautinata, della loro amotimatone, della loro imperitara grattudine — Pirnatti il Prompero Dortdio, Prancesco Sena, Cassa, Combia, Giunni, Guatin losa dioponal, vollemboro, Piegorini, Mariolli, De Watto, Gui. Potesia, Luciani, Varinotil a Polacco ».

## Il saluto di Roma al Re e a Diaz

Il sindaco don Prospero Colonia interpretan do il pensiero di Roma in indiffranto ai ile al generalo Diaz i seguenti telegrammi:

al generale Dia i sequenti telegrammi;

A S. M. Il Re. — Roma che dal Campidogli
trazae ani Cultinale per attingere alla M. V. fe
de nel destini e actie tortime della Patria, Ro
acche vi ha sequito con anunitrazione è co
attatto, tra l'ebretto cuttibatiente, ils quest'or
i fulcide giorie seprime exitaine il tentiment
di gratitudine e di affotto alla M. V., luminosstandolo e sicuro custode della unità della gen
te italica fra le libere pasiuni. — Il sindaco:
Colonna:

to italica fra le libere nesioni. — Il sindaco:

Colonna.,

A. S. R. ii gen. Biez — Roma che nelle erolche gesta dell'esercito è della marsina italiana
vole rimovati i sono sinciesi elegendori a dirimenti, Roma in questa gradule ori, storca libra
minoria dal più fusici describe di corea libra
minoria dal più fusici describe di corea
libratica del proposenza con la feste scurre
che la sirvia all'arbettos. Per direcco
la riconocenza con la feste scurre cic
bon tarderà la celebratione del triomio sul Campidoccilo invitto, dove l'itelia l'esta simunoria con
principio di riconocenza con la feste scurre cic
bon tarderà la celebratione del triomio sul Campidoccilo invitto, dove l'itelia l'esta simunoria con
principio di riconocenza con la feste scurre cic
bon tarderà la celebratione del triomio sul Campidoccilo invitto, dove l'itelia l'esta simunoria
ce redonta si assistera dara tra le libere genti.

— Il sindaco: Colonna 5.

numbere il caffè da Medica alle trediciun quarto, leggendo i giornali fino
ille quindici in punto, ritirandosi a casa
i dormicchiare fino alle diciassette, poi
i trovare i nipotini alle diciotto, a pranio alle diciamnove; esce di casa con la
loice metà alle ore venti e tre quarti
er abdare a teatro o al cinematografo,
spegne il lume, a letto, fra le ventitre
fe ventitrè e dicci.

e le ventitre e dieci.

Ma per questa maledetta influenza, la vita calma e serena del sig. Policarpio è diventata addirittura affannosa e pre-occupate. Egli, così attaccato alle sue abitudini, così metodico in ogni sua abitudini, così metodico in ogni sua funzione di cittadino, di capo di famiglia e di marito, è addirittura disorientato. Ha paura per sè e per i suoi cari, ma specialmente per sè. Lo confessa sinceramente, nel suo esame di coscienza e come unome d'ardine presi

sinceramente, nel suo esame di coscienza, e come uomo d'ordine, ogni avvertenza, ogni consiglio, ogni ingiunzione, venuti da autorità o da persone competenti, sono leggi per lui!

Infatti appena scoppiata l'influenza, ha detto a sua moglie:

— Non bisogna badare a spese, pur di tenere fontano il nemicol—

a Chinino! Chinino! » Da ogni parte sentiva ripetere e leggendo sul Carlino che un tubetto di chinino era salito a lire 3,50 il chinino in polvere a una lira ogni mezzò granimo, fece questa profonda riflessione;

— Si vede che questo è il rimedio migliore, perchè costa di più ed è il più ricercato.

Ne fece un'abbondante provvista e la portò tripofalmente a casa sentenziando:

Porto tripafalmente a casa sentenziando:

— Ora possiamo dormire i nostri sonni tranquilli! — Un atto simile a mel A me...

— Ma, sissignore, il giorno dopo al caffè legge sui giornali l'intervista del professor Roos che raccomanda « di usare con molta parsimonia il chinino » e l'altra del prof. Pontano di Roma che afferma: « Il chinino non serve! ».

Corre a casa e getta immediatamente tutti i tubetti in un luogo recondito la lettera del prof. Clauri: » Il microrganismo scoperto, detto bacterio biporiare poliforme emblerico si trova nel sangue.».

sangue s.

— Chi sa come è potente — esclama il signor Policarpio — se ha quella razza di nomi! —

E corre da un medico perchè gli suggerisca un rimedio per ammazzare addirittura il bacterio che ha dentro di sima il medico lo guarda con aria sardonica e dice:

— Lei è in errore! I dottori Nicolle Lebailly « negano che il microbo nosta trovarsi nel sangue » e l'ufficio municipale d'igiene di Roma « anmette invoce ha facile propagazione del germe nell'atmosfera ». E allora, acqua ossignata, tintura di jodio, pasticche di clonetl'atmosfera ». E allora, acqua ossignata, tintura di jodio, pasticebe di clorato di potassia, canfora, mentolo, lisoformio, creosoto, formòlo, formitrolo, formen, acido salicilico, salolo, acido

si sa che cosa spenda il nostro Policárpio a comperare tanta roba per cominciare subito la cura preventiva. Sulle scale incontra l'inquilino del cominciare sporto in contra l'inquilino del piano superiore, the sta leggendo il Corriere della sera. Saluti, domande, risposte. A un dato punto quel signore esclama terrorizzato:

- Ma non sa che bisogna diffidare stamente dei rimedi preventivi? a qui il giornale. « E' necessario ersene dall'uso intempestivo ». Ed è vero. Un mio amico è morto, per es-sersi curato troppo quando... era sano! Policarpio non aspetta la fine della frase per decidersi a non servirsi mni più dei medicinali dei quali ha piene le tasche.

più dei medicinali dei quali la piene le tasche.

— Piuttosto, aggiunge l'aftro, tutte le famiglie che abitano questo caseggiato, dovrebbero unirsi per comperare sostanze atte a disinfettare il partico, il cortile, l'andito, le seale. A Milano è obbligatoria la disinfezione delle strade.

— Benissimo! — risponde subito Policarpio — Vado io ad acquistare tutto il necessario, giacchè se si aspetta la decisione deglii altri, campa cavallo....
Poi divideremo la spesa.

E dopo poco, per seguire le opinioni varie dei suoi consoci, compera; sur blimate corrosivo, cloruro, acido fenico, lisoformio; creolina, acido solforico,

lisoformio; creolina, acido solforico, lisciva di soda, acido cloridrico e la disinfezione è eseguita in piena regola; ma non è passata un' ora che il proprietario dello stabile si precipita in casa Grassetti. E' fuori della grazia di Diol

- Lei ha deciso la nostra mortell

— Lei ha deciso la nostra mortel!

— Scusi...

Ma quel signore, che ha l'abitudine d'interrompere sempre, seguita:

— Non ha letto quello che ha scritto persona competente sul Carlino? Eh?

Che i disinfettanti sono composti di sostanze irritanti delle vie respiratorie?

Eh? E non sa « che 'o spruzzamento di liquidi sul pavimenti è assolutamente inttile e dannoso? « Eh? E non ha letto sull'Avvenire d'Italia « che con le di sinfezioni si può fare opera deleteria? » to suil Avoente d'Itala a che con le dissinfezioni si può fare opera deleteria? n
Eh? Se succedono disgrazie, lei è il responsabile! Faccia pulire tutto e segua
subito il consiglio che dà il Secolo Non
c'è che la calce in polvere che sparsa
sotto i portici e nei cortili dia ottimi risultatil »

Policarpio ne va ad acquistare vari saochi.

Evita il contafto con le persone.
L'altra mattina vede da lontanu l'amico Tusetti (a cui ha prestato dueceato lire) con una valigia in mano.

— E' il buon momento per domandargli la restituzione del mio avere, tunto
più che in questi giorni mi sono sbilanciato nelle soese.

le strettoie.

— Amico caro, senti...
— Caro Grassetti, ho fretta. Ho lasciato la somma a mia moglie. Essa
sola deve consegnartela. E' in casa...

— Grazie. Allora corrol

— Mark a lette i diameter.

Ma è a letto influenzata....

E'un colpo d'accidente per il povere

Pollearpio entra in casa a mezzogior-no preciso per la colazione. Ma dall'al-tro leri, egli si ritira cella sua stanza e non ne esce che a mezzogiorno e qua-ranta. La minestra da trenta minuti è

## La sospensione della stagione d'opera

al Teatro Comunale L'impresa del teatro comunale el comu

L'impresa del testro comunate di comuneta, per la sciare completamente trascorrere il periodo della malattia che funesta in nostra città ed anche percita impossibilitata a sottostare alle giuste restrizioni impossibilitata a sottostare alle giuste restrizioni impossibili della l'Autorità, ha deciso di sosponiere il corso delle ruppresantazioni con intendimento di riprenderle fra una quindicina di giorni orra, Nel programma della ripresa vorranno incluse la operer Rigolstio, Mefisiofete e Lodoletta il nuovo lavoro del Mascagni ».

doletta il muovo lavoro del Mascagni ».

Il Gastinicato dell'Impresa del nostro Comunale non ci sorprenda din da vari giorni si parlava della poesibilità che l'attiale slagione d'opera fosse interrotta o alinono temporassamente sospesa. Vi furono trattative per evitare questo provvadimento di cosi grave denno per gli artisti o per la masse corali e orchestrali, ma l'impresa obbietto l'impressibilità in cui si trovava di continuare a far fronte al suoi impegni dai monento che l'autorità Prefattizia avvea, per giustianime ragioni sanitaria, vienti i amilates e a l'imitato il numero delle ranpresentazioni satimanali.

E l'accordo non fu possibile.

Ora l'impresa annuncia che il teatro sarà riaperto fra una quindeina di giorni.

Ce lo suguriamo sinceramente anche parcità ciò significhera che l'influenza — che del resto ora è fortunatamente in decrescenza — sara scomparsa dalla nostra città.

TEATRO DUSE

La compagnia d'operette « Città di Milano » diretta dal Majeroni questa sera si presenta del Si daranno nel corso della sociole la nuovo operette i La Pompadori dei maestro Ortanita no Lombardo: La Lucciola del maestro Ortanita no Lombardo: La Lucciola del maestro Ortanita pe Pietri; Figure di quadriglia al Antonio Balve. TEATRO VERDI

TEATRO VERDI

La drammacta compuenta del « Grand Guigiol », diretta dal Samati questa sera inisia un
herve corso di recite cop Transiugo, Panai de
ronda, Le due corrigiane.

Sono amuniciate le novita: Panaintia del Peri di Davide Belasco in Aria Madadicua di M. Macteritcki: L'attore Ari. Central Hotel di Nancey e Maguergue: Gonedo di Simoni Maguerida di Bonisventa; il mondo alla finestra di C. Venesianti; e le novità del « Grand Guisno» i Peritto ne di famiglia di Palan e Marianti, lue sentico del dotto Lorde di Manavicto e Wattre Chore al merito di Bonis; Lu successo di Marianti, licula di Manavicto e Wattre Conla Marianti (Licula di Palan e Marianti di Manavico Marianti (Licula di Manavicto el Manavico).

Marianti (Licula di Palan e Manavico).

Marianti (Licula di Palan e Manavico).

Marianti (Licula di Palan e Manavico).

TEATRO APOLLO.

#### TEATRO APOLLO

Oggi si darè un unico apetinecio alle ore 20,50 con programma ricco di attrazioni e di importanti nimeri il donne conto Continua il mortanti nimeri il donne conto continua il mortanti respiratori della squisita cantante irrasinate, della niccola Titina e dei danzatori americani kaber e annita.

ARENA DEL SOLE Siasora si avrà un solo spetiacolo alle ore 21, fi programma attraentissimo comprende alcuni numeri nuovi, che giungono a noi preceduti da pitima fama.

Spettacott d' oggi

TEATRO COMUNALE. — Spettacolo d'opera. Ore 90,85; Traviala. TEATRO DUSE — Compagnia d'operette acit ta di Milano» — Ore 20.45 — Madame di Tebe. TEATRO VERDI — Ornangina «Oran Guignois-diretta dai cav. Alfredo Satnati. — Ora 99,85. — Francisco — Passa la Ronda — Le due coru-giane. ARENA DEL SOLE - Continuato succes gran Circo equatra Guillaume.

#### Bollettino Giudiziario

ciato nelle spese.

E corre per saggiungerlo, ma il Tusti Lorno.

E in tram della ferrovia.

— In tram? L'imprudentel — esclational della noccura della noccura della noccura della noccura del Tribunale di Ancona.

Magistratira — Incesa, rice pretore a Bologiana, è destinato in autorienza nel mandamento Cancellere — Paturzi cancellere a Corascollo.

Agratico accurationa della noccura del Tribunale di Ancona.

## A DELLA CITTÀ

La crisi del Liceo Musicale

La crisi del Liceo Musicale

Se non ne avessi paristo un'altre velta, forse nou ne parieret, oro, o forse ne parieret, ma in maniera differente.

Ciò che avviene presentemente al Liceo Musicale di Bologna e che questo giornale ha rivelato alla gente con sincerlia obesta e con coraggio salutare in di articolo di puel vacchi e sempiterni criteri, a cui a'informavano nel passato e gingormano inti'ora le Amministrazioni Conunell, quando al fratti di curare con pari equità e competenza le cosa pertinenti alla Benemeria corporazione deg'il spazzini municinali, come quelle perimenti agti attitui, alle scuole d'arie, nonche al licei musicali. E se mi sbeglio, che mi si tagli la limma.

L'ilio pur gridato forte l'altra volta: e ad orecchie musicali ovunque decenitate

Pollcarpio entra in casa a mezzogioro preciso per la colazione. Ma dall'aliato leri, egli si ritira uella sua stanza ron ne esce che a mezzogiorno e quanta. La minestra da trenta minuti è in tavola.

— Che hai fatto, tesoro mio? — gli do randa la moglie.

— Sono stato a soffiarmi il naso secondo le regole del dottor Mendini, il quale consiglia « di polire il naso con molte precauzioni, bagnando dapprinve la primissime vie con acqua tiepida linave monte precauzioni, bagnando dapprinve la primissime vie con acqua tiepida linavemente salata, soffiare poi indigio, a dagio prima una narice e poi l'altra si Tu vedi, anima mia, che tre quanti d'ora non sono troppi!

Non va più dal barbiere, per seguire di consiglio dei giornali, ma si taglia regolamente or l'una or l'altra guancia con un rascio così detto di sicurezza.

L'altra mattina pareva un ecce hollo, ma agli un'il dimoglie tranquillamente e esclame :

— E' per evitare l'influenza!

Da due giorni sta ritirato in camera per non subire contatti. Ma ieri è uscio per un affare importante Al ritorno incontra sulle scale l'ireco padrone di casa che gli stende la mano.

H' signor Grassetti, che aveva letto allora allora il cardino, si ritira indietro per non stringerglelea. Il padrone, al solito, monta sulle furie.

— Un atto simile a mel A me...
— Senta...
— Senta...
— Senta...
— Senta...
— Cun atto simile a mel A me...
— Senta...
— Senta...
— E' per evitare l'influenza letto del mendicante raccoplice il consigno del regulatori del proporto del condito del mendicante raccoplice ad un monte contra contra sulle scale, con senta contro il povero inquilia no che si mette a scappare sulle scale con fiato grosso, mentre è inseguito dal camo in particolare, ma a truit con il contra sulle scale, con senta con contra contro il povero inquilia no che si mette a scappare sulle scale con fiato grosso, mentre è inseguito dal con contra sulle scale contro il povero inquilia no che si mette a scappare sulle scale con massimo e per opera degli con fiato dell'energumeno:

— Scappa, il

gate.

E per questo solo, to, futurista, combetic
nel nome di un'antica scuola rausicale
gloriota, rovinata oggi da quelle stesse
grandi tradizioni che formarono la sue

grandi tradizioni che formarono la sua gioria.

Per me le tradizioni dello studio musicale holognesa sono «talianità pura s viva» e nien' altro: i particolari appartenziono alla storia. L'Italia oggi ai è avoluta dal più profondo del suo istinto di nazione. Con lei arie, cultura, costuni, leggi—civilià in sintesi.— si sono evolute parimenti. Vita nuova, aria nuova, scuola nuova, sanza più turiupinatura e orpelli: pallide od illustri maschere di ciò cha non o nio.

rimenti. Vita nuova, aria nuova, scuota nuova, aenza più iurlupinatura e orpelli: pallide ed iliustri maschere di ciò che non o più:

Il Liceo Musicale, focolare antico e sacre della cuitura nostra artistica qui in Bologna — allare antico e sacre della sagnezza la la mana della compania della capitale della capitale della sagnezza la come della sagnezza della sagnezza della sagnezia della controla della capitale della capitale della capitale della capitale della consoca bene la natura intina della questione e guardino al disopra del livello della chi conosca bene la natura intina della questione e guardino al disopra del livello della chinechero cittadina quotidiane, della intili velletta campanilistiche e della egemonte dilettantesche.

In acrista già che cosa ci voleva: questo giornate l'altr'ieri ha detto chiaramente cha cosa ci vuoles anche leri Giuseppe Lipparini ha ripetuto quello che ci vuole.

Una mente direttiva che sappia e che senta, modernamente libera e dedita alla disciplina della cuitura nel senso di studio cosciente e non di-crudizione fredia e dottinaria. Libertà da conoscenza: questo il motto dell' artista dell' avvenire.

Vio le celebrità filiustri d'ogni natura dominarici e vittima dell' esteriorità, dei pubblici, come un qualinque luogo più-bilco; via le sappiae centenarie, crollanti sotto il peso delle loro gioria e fama poliverose: l'altro è motto miciato oggi per dare l'arona alle castagne lesse ed alla grassa anquilla di Comacchio allo spiedo.

Sanità, onestà, gioventà, valore reale, che noi possiame trovare vicino e noi guardandoci d'attorno, senza cercare tanto loratano e tanto in alto, cest da non scalubiara più per montegna un folle e fittizio miraggio. F. BALILLA PRATELLA

La riattivazione del telefono

Il Comando dal Corpo d'Armata, ottenutane l'antorizzazione dal Comando Supremo
ed in accordo con l'intendenza Generale, ha
deliherato di riattivare da oggi le comunicazioni mierioniche per la rete urbana
per uso commerciale o privato.
Il provvedimente che arreca alla cittadinanza un notevole vantaggio, sospeso per
l'anticazioni con l'arreca del cittadinanza un notevole vantaggio, sospeso per

à beninteso ancora subordinato a quanto dispose l'ordinanza del Comando Supremo in data 28 lugilo 1915.

Perciò gli litenti dovranno usare degli apparecchi ettenendosi alla disposizioni ivi presoritte cioè di non cederne l'uso a persone estranea per comunicazioni che esulano dallo scopo per il quale è stata concessa la risattivazione.

Per l'esatta applicazione delle disposizioni predette – olire all'opera della censura telefonica – commissioni di vigilanza appesite avranno incarico di fare opportuni controlli.

In conseguanza saranno perciò esclusi dalla riastivazione gli Alberghi, Ristoranti, Ciubs, Luoghi di riunione pubblici a privati.

#### L'INFLUENZA

I 40 morti denunciati il 1 novembre o così ripartiti: no cesi ripartiti:
Appartenenti alla popolazione stabile 24,
til chi 7 per influenza; di altri comuni 16,
di cui 11 per influenza.
Le denuncio di casi gravi d'influenza
presentate il 31 ottobre furono 93; quelle
presentate il 1.0 novembre 154:
Le denuncio di decessi per tutte le malattie presentate ieri, 2 novembre, all'Ufficio di Siato Civile furono 50.

Cronaca d' oro

Crock Rouss. — Packe Govoni, in luogo di no Crock Rouss. — Packet Packet

L'esultanza dei profughi

Come é factle immaginare, i numerost profugni espiti de un auno della nestra ficiar somma il fortunato svolgimento delitità, seguono con viva trepidazione s con l'avanzata delle nestre gioritas ruppe, grazie alle quali essi potranno ritornare delle con l'avanzata nelle quali essi potranno ritornare

città aspuono con via aspuntano l'avanzata dale nos nestre gioriose truppe, grazie alla quail essi potranno ritornare alle toro onase.

E l'esultanza grande manifestano con telegranumi d'omaggio dai quali appare non solo il loro giustissimo gaudio, ma anche il profondo sentimento di patriottismo che mai in essi è venuto meno, anche nel giorni pin tristi e paurosi.

Ad un telagramma inviato dal nostro Sodalizio profugti è stato così risposto:

"Hursto, Presta soddisto Profughi "Bologac.
Sun Maestà il Ee ha molto gradito la gentile manifestatione di codesti profunti e ringrasia vivamenta associandosi al patriottici voli.

Per il Presidente dei Consiglio dei Ministri F.to Colosimo.

Dai profughi di Sacile residenti a Bologna è stato spedito il aeguente telegramma al loro concittadino Tenente on Gasparcotto che per primo entrò nella terra riconquistata.

sine per primo entro nella terra riconquistata.

- Col più forvido entualmeno di lialiani, con la
più delce commozione di sachiasi che sanno oggi
il loro caro vecchio passe liberato, per valore di
soldati e per sapienza di comando, dalle orde
soldati e per sapienza di comando, dalle orde
larbariche che per un anno lo dilialiazono, nol
protughi anclasti al ritorno al natio loco, a te,
valoreso che la grande ventura avasti di rivederlo e di toccario per primo nell'imperversare
della battaglia, mandamo un fraterno abbraccio,
bene augurando per il proseguimento dell'avanzata vittoricea che deve restituire invoto all'ialia le terro sus infize ed masicurare fi debdilameno,
to dell'estemo nemico della notira estata chi ilbeno trionto della liberto, della giunutia a della cirittà --

S. M. il Re - Ione di Guerra.

In questors di patriotice entusiasme lera liberazione dalla Provinca dall'invamica mentre da centi provinca dell'invamica dell'invamica dell'invamica della provinca dell'invamica dell'invami

vello Liberatore. T.to Gereast s.

Sua Eccritensa Generale Diaz - Lono Ovierre
Vittorio, orgogliosa d'essere liberata par virto
dalle armi nourse, ponge a Vostra incollanza de di gloricoso Descrito il suo commonso tributo di riconoscenza ad omaggio
Il Commissario Prefettizio F.to Gerease

A Vittorio, la norde città restituita seria del tricolare cal travolgente impeto dati d'Italia rivolge in questa cre sol tricolto e di fiererza il più fervido saluto T. lo Generale I

Le tombe dei morti per la patria.

Ciò che era desiderio in quanto hanno il culto sacro dei Morti per la Patria, è diventata realtà. Alla nestra Certosa, mercè l'affettunes cura delle giovanette e del Signor Dante Cocià che assunse l'impagno di dirigare i lavori, il Campo dove sono seppelliti soldati morti nel nestri Cespadali, si è trasformato: le male erbe sono siste tolte, il terreno è siato dissedato ed ora sorridono i flori nelle auole e le plante di alloro daumo ombra di gioria al cadutt. Ferve insieme il lavoro perchè sian pronte in buon numero le eleganti e simboliche lapidine dissegnate dall'attista Casanova.

Le esigenza dell' igiane pubblica ci togliare su quelle tombe: ma è bene si sappia che il Campo è oggi più degno della virit dei Morti e della nosire riconoscenza. Hanno mandato corone le signore del Comitato, il «Pro Patria» e l'amministrazione Comunale.

Appena le condizioni della salute pubbli-Le tombe dei morti per la patria

nale.

Appena le condizioni della salute pubblica lo consentiranno, avrà luogo nel recinio una commemorazione che riconsacrerà rinnovato fi luogo a noi tanto caro.

cimali ed i trofei del maggiore Baracca

all'Esposizione Nazionale della guerra Dall'on, Sindaco di Lugo sono stati con-legnati al Presidente del Comitato per la Esposizione Nazionale della Guerra i pre-Dall'on. Sindace di Lugo sone stati conganati al Presidente del Comitato per la
Espozizione Nazionale della Guerra i preziosi Cimeli del Maggiore Baracca che varranno accuratamente disposit in luogo speciale ad onore e giorificazione dell'erolco
figito della forte Romanna, che unitamente
ad altri speciali Mostre delle valorese Armate formeranno una delle parti più interessanti di questa Espozizione che riunira
quante di migliore fu fatte e quanto di
meglio fu prodotto durante la nostra Guerra. Vi saranno inoltre i gioriosi Cimeli del
Martire Trenuno, l'on. Battisu, Cimeli che
la signatora Sattisti ha consegnati ai capitano Pietro Porgioti, il quale, pei Comitato,
si era reacto a Forte dei Martin. E vi saranno i Cimeli dell'erolco popolano. Toti a
fra quelli la stampelle che il Toti gittò ai
nemico, nell'utilmo assatto, nella sublime
manifestazione del valore popolare.

Associazione agenti daziari

Associazione agenti daziari
Giovadi si ettobre alle ore 11 ed alle ore 20,80
eibero luopo due assemblee generali straordinario dell'Associazione Agente Baziari, presiedute
dal socio Nerviot. Intervanto numerosissimo le
mattina, a compatto la sera. Il presidente della
Federazione personale municipale, Quinterlo,
disde notisia degli aumenti d'indennie assoviveri, vestiario ed alloqui e conseguiti utimamente o le commitcazioni vennero accolle con
soddistazione e plauso. Vennero poi concordate
lo richicatto per l'anno 1018 gives. Il 

de coggi aumenti consegnăti dăll'orgenizzazione.

I sussidi al profughi
I pagamenti dei sussidi ai profughi di
guerza avranno luogo nei giorni e nell'ordine seguente:
Lunedi 4 (lettere A. B. C.) — Martedi 5
(D. E. F. G. H. I. L.) — Mercoladi 6 (M. N.
O. P. Q.) — Giovedi 7 (R. S. T. U. V. Z.).
I profughi dovranno esibire, oltre la tessera, anche la ricavuta rifasciata dall'unidio Comunale di Bologna quala prova deila fatta dishiarazione di canaimento, sonze di che non saranno ammessi al susnidio.

Tasse comunali

Per la brigata « Bologua »

Per la brigata « Belegua »

Nessun pio filipido coronamento poteva ambire il Comitato delle Donne Beloguesi nell'opera di onore cui si è accinto.

La Brigata « Bologna » entre in Feltrel eroica sul Montello, trionfa sulla concaridante o riporta il sole, la vita, la libertà ai tratelli gemesti. Le donne el i bambini liberati le muovono incontro, la benediziona sulle labbra, le mani piene di fiori.

Quale più bella coccasione per intensinare le offerte!

I' elence degli offerenti è già lungo, mamolli nomi mancano ancora. Speriano che in questi giorni la patriottica gara assurgera ad un vere piebiscito d'amore verso i nostri srotet fratelli.

Bei Comitato Pro Doni alla Brigata « Bologna » è stato invisto il seguente telegramma:

» Donne Bologuesi commosse ed esultanti man-

Organica come cittadino e deputato di questa città, la quale ebbe sempre vivo il culto della rearia e della Libertà, che il nome di Bologna sia stato ancora una volta conorate dalla svolva Brigata che se essa si intitola, mando a codera comitato di Donne gentili una seconda offerzia per presentare alla Brigata siessa: il gagliaridatio e doni al valorosi ufficiali e soldati che la composizione. Con perfetta oppervanta, Francesco Cavatto

La offeria si ricovono presso i Umicio citzie di Piazza Calderini i, presso il Pro-catria, Via Farini 28 bis o presso la Li-reria Zanichelli.

tis >
La Sexione bolognese della Lega Navalo
ta inviato questo telegramma:

ha invisto questo telegramma:

Ammiragito Sen Presidente Lega Navale - Roma.

Presidente Lega Navale rimorando ammirantone opera valorosa indefessa Marina invia entusiastico plause ai due nuori campioni erolame marinaro Italiano Maggiore Rossetti, Tenente Paolucci che con fredda preparazione sublimardimento affondarono dare battaglia Viribus Unitis il cui nome compendia qualla compagine forra nemica che Italia seppe faccare col suo secretto e colla sua Marina.

Presidente, Tengri . Presidente: Tanari ».

Via «Francesco Baracca»

Iersera le persone che transitavano per via Indipendensa notarono con sorpresa che l'antice via Palegnami ara setta ribattamata col nome di Francecco Baracca;

Inisti carrielli a stampe, magnolo erano stati corrapporti, a cura di un comitato di cittadini, alla targhe con l'antica denominazione.

Per ora i tratta, più che nitro, dell'espressione di un desiderio; sappiano però che a giorni ara presoniata all' Amministrasione Comunale una demanda firmate da molticelmi abitanti di Xalegnami perche le lore streda sia unficialmonte cnorata del nome di Trancesco Baracca.

Esami all' Università

mente onorata del nomo de l'acceptato de l'acceptat

Cronaca varia

Un vote degli impiegati osilni — Ci si comunica Gli impiegati calibi viventi fuori della famiglia e appariementi alle amministrationi publiche riamiti in liotopan hanno rilevate quante serue: 1.0 Essi furono esciusi dalla maggiore indunnità di carcoviveri; 2.0 nessun beneficio, dale conperative di stato; 2.0 essi sono etali ecclusi anche dai presitto straordinario di guaran per modo che mentre la loro studione eccinomica era già in evidente stato di inforiorità in contronto degli superata consigniti anna prote, tale situatione veniva maggiorimani al reviente di esciusione. Demandano quali accominati provenimente di esciusione. Demandano quali accominati di distitti adotti un provvedimento di aceguità di distitti adotti un provvedimento di aceguità di distitti adotti un provvedimento di aceguità di distitti accominati prodesimento di aceguita di impiegati calibi viventi fuori della fattifici e con lo stipondio con oltre i Urre tremile; la compressione del medesimi nel credito relativati della fattifica della

Funchia is congramment of the control of the contro

in imminente peritolo di vita.

Soldato bolognese impazzito a Medena — Ci.
mandano da Modena che i colciato dello Gualandi, bolognese, luggi della mattina de unlandi, bolognese, luggi dava a percorrere le viacella città eridando intel sonosce. Finalmento
pote essere afferrato dai militi della Croce Verdie, che, ridorto l'injedice all'impotenze lo ricopolussoro all'espedale.

Investità de un agente — L'altre piene. condussoro all'especiale, investità sa un essenten — L'altre giorno sentivoglio da un ciunion fu investità Ad Jambertini, da un ciunion fu investità Ad Jambertini, da unit 22, la quale venne trasportate provincia de la consideration del la consideration de la consideration del la consideration de la consi

indipendenti). Ricciii savanno i premi il de naro e medaglio. La partenta werrà data allo ore i con income porta. S. Vitola località. Roveri. Casa Scelale Unione inquillin.— Il Conniglio Direttivo della Casa Sociale Unione inquilli ni è convocato d'urgenta per oggi domenica: alle ore 15 per disculere la merito alla gravi questiona degli atratti. State Civile

constitute organication of the control of the contr



La Casa E. Frette e C.

Telerie, Tovaglierie, Biancherie confezionate

Rivolgersi alla Filiate di

per Corredi.

BOLOGNA-Piazza Cavour, I.

CUORE mait e disturbi recenti e cronici guari-scono col Cordicura Candela di fama mondiale Opuso gratis imelvini è O. Milano, via Vanvitelii 58

FABBRICA CONSERVE ALIMENTARI CIANO D'ENZA (Reggio Emilia)

POLLERIA, SELVAGGINA, CARNI e CONDIMENTO CONCENTRATO

in scattole Prezzi correnti a richiesta

#### INFLUENZA ESTIVA FEBBRE SPAGNOLA

La Pozione Arnaldi un paio di volte alla settimana, tromu-do l'organismo, PREVIENE L'INFE

ogni SEI ORE a malattia dichiarate ad una rapida guarigione ELIMINAN POSSIBILI COMPLICAZIONI POLMO Press.

Sonduce ad una rappos spiritazioni rusconduce ad una rappos spiritazioni rusconduce ad una della FEBRRE SPA-GNOLA (Polvere-Sale) si spediace a memo della nestra Farmacia di Roma contro vaglia postale e lalegrafico di L. Stat. tranca nel Regno con istrucioni, derrito resentate por la Cameria completa (Polvere-Sale-Dirigord alla COLONIA ARNALDI, VIA DEL CLEMENTINO 94 - ROMA. CLEMENTINO 94 - ROMA.
SI AVVETE CHE IR CESSETIE CONTINUE N.
POZIONI CHE SERVONO A VARI AMMAL
PER IA CURA DELLA FEBRIRE SPACINOL.
A Relegna I medicinali si trovano in venpresso la Farmacia - Zuzardi - Via S. Stefi







IL PRIMO RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE RIDONA LE FORZE

FARMACOPEA UFFICIALE IL SOLO PREMIATO

MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX Sottigla normals Lire 5.50 ( belle compre Bott monstre Lire 24.20 ( belle compre Vandesi selle principali Fermante e pre faventore Cav. UR. O. BATTETA SEP Opnecole gratis e richiesta.

## ULTIME NOTIZIE GUBOUNA

scriviamo oggi con una grande prorompen-te commozione di italiani, sentendoci ormal cittadini di quell' Italia che avevamo sogna-ta e voluta. Da quanti anni, in tutti i mo-di, domandavamo che la nostra Patria, ri-conquistati i suoi territori di Trento, di Trie-ste e della Dalmazia, fatto dell'Adriatteo un mare italiano, assicurasse le proprie spon-de più minacciate, partecipe, colle altre na-zioni d'Europa, della vita mediterranea ed africanat E questa domanda si adempie: l'armistizio con l'Austria, l'armistizio con ja Turchia, ci danno in una sola settimana, quello che desideravamo da lunghissimo tempo.

L'aumile Italia di Dante ha portato L'aumile Italia » di Dante ha portato a risoluzione il conflitto europeo, perchè la vittoria del generale Diaz, che i giornali inglesi esaltano come la più bella dell'intesa, permetta agli alleati e agli associati di attuare il loro disegno. La prima parola della pace è dettata dagli italiani. E' un fatto storico di suprema importanza, che apre alla nostra giovane nazione la via di un gloricso avvenire. Ma non sappiamo ancora quali siano gli articoli dell'armistizio dettati dai Diaz al parlamentare di Carlo I: certo, essi daranno nelle nostre di Carlo I: certo, essi daranno nelle nostre mani tutti i nodi ferroviari e tutti gli scal marittimi, che possono condurre nella zone territoriale, che il buon diritto storico ed stnico fa nostra, da Insbruck a Frazenfeste, da Lubiana a Trieste, da Pola alle isole e ai porti della Dalmazia, Ma, oltre ad as sicurare l'esecuzione prossima futura del trattato di Londra, questi articoli ci con-sentiranno di stringere la Germania da tutte le parti e di forzarla ad una rapida

resa.

Il fronte balcanico, sarà senza dubbio disarmato e da questo fronte e dall'altro del
Trentino potremo fare impeto sull'impero
germanico. Così i nostri fini di guerra sono indissolubilmente legati con i fini dell'Inghilterra, della Francia e della America: così le rivendicazioni francesi e gli
ideali inglesi ed americani saranno adempiuti in quanto siano adempiuti gli ideali
e le rivendicazioni dell'Italia. La vittoria,
insomma, è innanzi tutto e soprattutto italiana, perchè la soonfiita degli Imperi Cenfrall è innanzi tutto e soprattutto austriaca. Noi non sapplamo se le condizioni dell'armistizio siano state accettate. Crediamo l'armistizio siano state accettate. Crediamo che il feld maresciallo von Weber, che si è presentato alle nostre linee ad invocare la pace, abbia in modo chiaro ed esplicito spiegato a Vienna che l'esercito italiano continuava la sua marcia, vincendo ogni resistenza, ninfliando ogni furore e che era necessario sottomettersi senza dubbio nila volonta degli Albert

era necessario sottomettersi senza dubbio alla volontà degli Alleati.

Ed è lecito presupere che da Vienna, dove da qualche tempo il governo mostra il desiderio di stringere, come che sia, la pace, sia partito l'ordine di sottoscrivere i nostri patti, in nome di chi? dell'imperatore Carlo I? E' una questione di diritto, che non ci importa, oggi, esaminare è risolvere ci basta avere l'Austria disarmata, domata, aperta alla nostra civittica e domata, aperta alla nostra giustizia, e, se occorrerà per ricostituire l'ordine interna e per battere la Germania, anche al nostri escretti. Crediamo, del resto, che l'armistiescretti. Crediamo, del resto, che l'armisti-zio con l'Austria, come quello con la Tur-chia, abbia considerati, oltre i problemi mi-litori, quelli dei riformimenti ed abbia im-posto al governo della duplice monarchia di aprirci non solo le vio strategiche, ma anche quelle communicati dall'Adriatico al-la Boenie e cili Galtzia.

E quanta importanza abbia una sifiatta clausola el sembra inntile illustrare. L'ar-mistizio con la Turchia fa la nostra vii-

nistizio con la Turchia fa la nostra vit toria compluta, perchè ci ridà il possesso della Tripolitania e della Circnatca, che, in della Tripolitania e della Circnatca, che, in questo anno di guerra, ci è stato conteso dalle forze turche ed arabe e dalle forze tedesche ed austriache, sbarcate ed equipaggiate e nutrite dalla fiotta dei sottomarini, e perchè libera il Mar Rosso da qualsiasi minaccia militare e raligiosa del Suitano di Costantinopoli. Abbiamo molte e molte volte manifestato il nostro pensiero negli interessi italiani nell'Asia Minore e fon ie ripeteremo: ci basta osservare che le non le ripeteremo: ci basta osservare che le condizioni, dettate dall' Inghilterra, lascia-no impregiudicati i nostri diritti.

Non suprismo se git allesti avranno le terro da lungo tempo richieste come do-ominio o come protettorato: è una questiona da risolvere e non la sola e deve essere risolta insieme con quella armena e quella siriana, (ili armeni domandano l'indipendena dentro i confini storici e con uno sbocco al Mar Mediterraneo, I Siriani si agitano a Parigi per conquistare anche essi la propria libertà di popolo e di na-

zione.

Cerò la Siria ha un suo spirito e una sua storia, che la fanno degna di partecipare alla vita europea ed asiatica mediterranea, insomm, con un proprio organismo di stato e di governo; ma i nostri pensieri non vauno oggi a lei, vanno all' Armenia, a questa patria di eroi, che, per secoli, ha conservato la cultura, il costume e la religione nazionale, contro la furia barbarica e sterminatrice dei turchi.

Homini di antica sivilità, esperti del com-

Domini di milica civilità, esperti del com-mercio e dell'industria, gli armani vivono sopra un territorio ricco di miniere; il loro avvenire è sicuro. E noi dobbiamo aintarii

sopra un territorio rieco di miniere; il icro
sovenire è sicuro. E noi dobbiamo aintarii
a conseguirselo pieno. E polebò l'Armenia
avrà i suoi confini ai confini della zona assegnata a noi in Asia Minore dai trattato di
Londra, dobbiamo stringeret, sino dà oggi,
con lei, per quel che riguarda l'industria,
il commercio e la cultura.
Cristiant anche essi, cuttolici anche essi,
come noi, un accordo sarà facilissimo,
tanto più facile quanto più rapida sarà
ia manifestaziono della nostra simpatia e
della nostra amicizia antica e tenace.
Gran giorno per l'italial Dai torritori invasi, dalle città irredenia, da tutti i luo
gini dell'istria, del Friuli e della Daimazia,
giungono notizie di manifestazioni di
giota: da Trieste, da Poia, da Sebenico,
da Zara, da Ragussa e da Fiume.

I fiumani all'amnunzio della nostre vittorie sono insorti contro gli ungheresi e
comiro i croatti: in quel toro porto dispuiato dai magiari e dagli jugoslavi hanno
gridato la volontà di essere ricongiunti all'italia. Noi non sapplamo qual sorte i
trattati risorvano a Fiume: sappiamo che
in queste ore di trionto migliaia e migliala
di italiani radunatisi a chiedere, secondo
i principil del dottor Wilson, il diritto di
disporre di sò medesimi e della loro città,
affrontano le ire dei croatti e degli ungheresi e con serio pericolo di vita.

Non è possibile che noi lasciamo questi
nostri fraielli esposti al turore dei fodelissimi all'impero — intendiamo dire i croati
— che hanno anche ieri avuto l'elogio dell'imperalore, per la strenua diresa 'dell'impero contro l'esercito italiano, tra il Plave
e il Tagliamento. E' un nostro dovere salyaril.

De ambri va in America — E' partito l'on.

#### La vittoria ha nome Italia | La costituzione dello Stato | Lo sfacelo della menarchia danubiana Tedesco-Austriaco

Neuzie dall'Austria receno che il com Nelizie dall'Austria recono che il comitate escoutivo dei Consiglio nazionale ic-desco di Visna ha deciso l'invio di una nota a Wilson per comunicargii la costituzione dello Sisto Tedesco. Austriaco che il dovrobbe estendere a tutti i territori abitati da una maggioranza tadosca, e per ceporgii i suoi desiderata.

Al governo dello Stato Tedesco Austriaco partecipano i rappresentanti di tutti i pertiti. Il nuovo governo è composto di tadeschi nazionali, di oristiani sociali a di sociali a di so-

ill. Il nuovo governo è composto di tode-schi nazionali, di cristiani sociali a di so-cialisti: di esso fa parte Vittorio Adier che assume gli affari esteri. Il nuovo governo ha assunto il potere sotto il nomi di Gen-siglio di Stato ed ha emanato un proclama al popolo todesco dell'Austria annunciando la propria costituzione, invitandolo a man-tenere il ordine, dichiarando obe il diritti nazionali assanno riconesciuti anche alla mazionali saranno riconoscuti anche alle milioranze mazionali e che intende agire per la pace, d'accorde con l'Impero tedesco. In una riunione del partite socialista il presidente Skarst contatà che gli avvonimenti per la costituzione delle Stato Tedesco-Austriaco si avolgono in forma pacifica e che tutti i dissensi di olasse scompaiono,

#### Le affermazioni delle nazionalità

Si ha de Zegabria: La presidenza del consiglio nazionale jugoslavo ha confermato le proposte del consiglio sloveno per la nomina di um ministero sloveno. Esso è presidento de Pigacini e vi partecipano iutti i partiti. Tale conferma fu annuncia a Lubiana dal balcone del municipio tra grande giubilo della popolazione. Fu celebrato um Te Deum.

Si ha da Praga: Il Consiglio nazionale na ordinato la leva di alcune classi per la tutela dell'ordine. Due reggimenti czechi sono stati formati.

I Iunxionari pubblici giurarono fede allo stato czeco-slovacco a al suo presidente Masaryk.

Masaryk.
Si ha da Budapest: Il governo unghe-rese ha sequestrato navi germaniche ed austriache sul Danublo cariche di ventimi-la tonnellate di viveri per la Germania e l'Austria tedesca nonche di metalli e di pe-

l'Austria teuesca nonne di metalii e di petrolto.
L'ordine è perfetto e il giublio generale.
Il Consiglio Nazionale ha emanato un proclama alle truppe deve è detto: Il successo della nostra rivoluzione compiutasi fra una ploggia di fiori, senza spargimento di sangue, concilierà la gratitudine eterna delle nazioni verso coloro che la autarone a faria trionfare.
Andrassy non avrà successore, Si nominerà solo un reggente el ministero degli esteri che rimarrà in ufficio finchè il se gretario per gli esteri dello stato austriaco tedesco sarà il suo successore.

## Karoly proclama

Si ha da Budapest: Il ministero Karoly ha giurato nelle mani dell'Arciduca Ciuseppe quale rapprezentante dat Re ed ha emanato un proclama annunciante la vitoria del popolo e la necessità pel Governo, di una rapida pacs. La Camera sarà convocata nella prossima settimana e le vernanno sottoposti vari disagni di legge tra i quali quello dei sufragio universale.

#### Un inutile trucco austriaco La flotta e gli jugo-slavi

La notta e gli jugo-slavi

La notta che la fiota austriaca aveva
innalisato bandiera jugo-lava agli ordini
dell'ammireglio Njegovan era nota da duc
giorni a Roma. Ne parla oggi, come di cost
compituta, un telagramma parigino del
Gaulois. La notita, diffusa dai giornati, del
reso più iniensi gli incitamenti che da quel
giorno avevamo da Moniectiorio e da altri
ambienti politici perchè la marina italiana
scendesse operiamente in campo contro la
fiotta austriaca fino a snidarla dalle sue
più 10dusta basi. più robuste bast.

Notia austriaca fino a enidarla dalle sue più robuste basi.

La Tribuna, commeniando la notizia, osserva giustamente che non può riguardare nè interessare gli stati belligeranti: di ciò che passa tra l'imperatore d'austria e quebil che egli crede siano ancora i suoi sudditi l'Intesa non può tenere conto. La flotta fa parte dell'armamento che è stato adoperato contro di noi e contro 1 mostri alleati e i patti dell'armisticio decideranno intorno ad essa. La flotta cioè dovrà essere consegnata all'Italia e ai suoi alleati. Cario I ed il suo Governo hanno chiesto prima l'armisticio a Wilson, poi hanno innalizato la prima bandiera bianca della resa che accompagnava il parlamentare dal generale Dias. A Vienna non possono non conoscre le prima immediate condizioni del rale Diaz. A Vienna non possono non conoscore le prima immediate condizioni del
loro allo, onde è che Carlo donando la
flotia dell'Adrialico agli jugo-slavi sapeva
di disporre di cosa oramdi non più sua.
Si spiega quindi la ragione che ha spinio
l' avaro di leri a vestire i panni del munifico signore. L'imperatore, si crede ancora di essere tale, e forse non lo è non lo
sorà più; in un disperato tentativo credo
di poter richiamare in casa il figliol prodigo di un padre tiramnol La carezza di
un giorno non può distruggere il rancore
di tanti anni, tanto più quando la tenerezza dell' abbandono è puramente esteriore ed interessa. Non segna (orse Carlo resta dell'abbandono è puramente este-riore cd interessata. Non sogna forse Carlo la possibilità di risostituire il suo trono con le stesse rovine di oggi, nella catma e nella pace dei domant? Ma sogna forse di riprandere ii dominio dei popoli op-pressi con la repressione più facile e forse più paurosa domant che non oggi: I popoli che hanno già la loro ilbertà, che l' hanno conquistata con la loro volomà e col loro sangue non possono accellare l'eredità dei bota. Gli hispositavi sono ormai di qua dal nec-

sangue non possono accellare l'eredità del bota.

Gli jugo-slavi sono ormai di qua dal vecchio regime e non hanno nulla a che lare col tremebondo Carlo, che veste il salo della penilenza e invoca perdono è pace, per ridar le penne all'aquila biopite. L'ultimo atto at Carlo e Pultimo inganno e l'ultima menzogna di un re che vede precipitare per la china fatale la corona sjugitagli dal capo. Egli dona la sua fiotia agli jugo-slavi, perché gli raccatitno la corona. Ora, un popolo che va verso la nuova vita, libero e lieto, non può fermarsi per via ad ascoltare i piagnistei del lupo che si fa agnello. A Parigi sono state concretate to condizioni dell'armisticio de imporre all'autria vinia. Tra queste condizioni c'è anche un punto che riguarda la fiotia austro-ungarica. E' superfluò tornare quindi sulla cosa giudicata. Le parole e la firma di Carlo I non hanopiù credito e valore nelle relazioni internazionali.

Parigi 2. sera l'imperatore, per la strenua difesa' dell'impero contro l'escretto tialiano, tra il Piave ie il Tagliamento. E' un nostro dovere salvaril.

De Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in Ambri, capo della messone e persia, che si reca in alla persia della filorati con capo della messone in consegnare la suscitare nuotivi di discordia tra gli tialiani e gli lugo-siavi. Non di messone della mentra della filorati della delegazione della fotta della consegna della flotta austrinaca agli jugo-siavi anni che gli prevede. Esso spera forse, merco ni che gli prevede. Esso spera forse, merco ni con prevende l'alla contro della messone in consegnare la suscitare nuoti di discordia tra gli tialiani e gli jugo-siavi. Non di merco mente in Italia, la ristissione e composta di vari membri, tra cui Bassi per i recesso proverà un cruded disinganno. Gli jugo-siavi, che sono nostri Alleati consegnare per provera di della flotta austrinaca agli jugo-siavi che si provence austrinaca agli jugo-siavi che si attorne la consegnare la suscitare nuoti di evitare l'unitiazione di consegnare la suscitare nuoti di discordia recessa mente la consegnare la suscitare nuoti di discordia recessa mente la consegnare la suscitare nuoti di discordia recessa mente la consegnare la suscitare nuoti di discordia recessa mente la consegnare la suscitare su suscitare la consegnare la suscitare nuoti di discordia recessa mente la consegnare la suscitare agli pugo-siavi. Non di mercesa mente la consegnare la suscitare agli pugo-siavi antica agli pugo-siavi antica agli pugo-siavi antil

## e la rappresentanza dell'Austria

I termini dell'armistizio ranzionati da Vorsallies per l'Austria sono ancora sconosciuti a Londra, ma il Times crede che includano l'eracuzzione dei territorii invasi e la deposizione della armi, la consegna di tutti I porti e navi da guerra e dei sottomarini, il libero uso della ferrovie austriache in ogni direzione e l'Immediata restituzione dei prigionieri. Che tali condizioni vengano accettate, è indubblo; ma restituzione del prigionieri. Che tali condizioni vengano accettate, è indubbio; ma
il problema è chi sia autorizzato ad accettare e con chi si possa trattare. Anche
il Timer si perde in questa nebulosa; ma
osserva che almeno al fini dell'armistizio
l'atto comando di quello che resta dell'asercito austro-ungarico, mantiene una autorità sufficiente. Il problema si complicherà alquanto nei riguardi della rapprosentanza austro-ungarica al congresso della
pace. Con chi si dovrà o si potrà trattare?
Quale veste sarà assegnata alle razza soggette non ancora riconosclute e quali responsabilità dovranno venire condivise da
osset A Vienna e a Budapest esisteranno
organi responsabili, oppure formazioni caociche di natura bolscavistà Le risposte
che danno a tali questi le voci che vanrono riferite dell'Otande sono hen vocoche danno a tali quesiti le voci che ve gono riferite dall'Olanda, sono ben po

promettenti.

Esse lasciano immaginare una progressi
a inflammazione rivoluzionaria da un cap-Esse lasciario immaginare una progressi-va infammazione rivoluzionaria da un capo-all'altro della diffusa monarchia ababurgica e ognuno sa che le rivoluzioni a questi lu-mi di luna possono assumere un carattere solo, che non è esattamente politico. Il finnes però dedica un articolo intero ad uno siorzo di argomenti il cui intento à di di-mostrare che quanto avviene e si prepara in Austria è soltanto il fenomeno naturale di un frazionamento politico.

di un frazionamento politico.

Il corrispondente parigino del Times riferisce che i lavori della conferenza a Versailles procedono animati da grande spirito
di unità e di concordia. Molti punti difficili sono stati risolit negli ultimi giorni con
minor fatica che si prevedesse, sononche gli
eventi si succedono così precipitosi che è
inevitabile qualche ritardo nelle deliberazioni della conferenza di fronte del essi.
L'alternarsi e il mutarsi continuo dei fattoti della situazione allarga la base dei lari della situazione allarga la base dei le vori e determina indugi costringando l'a semblea a tornare sulle decisioni già prese Nondimeno in vari ambienti si prevede chi

#### L'opinione francese

L'opinione francese

Parigi 9, notte

Secondo il Matta si ritiene che gli austriaci accetteranno tutto quanto si esigerà da essi poiché — come segnalava il bolletino del Comando Supremo, il nemico è di fronte a un disastro, e il passe con cui vanno le cose non potrà, che renderio più accomodanta. Gli eventi che si svolgono nel'interno della monarchia provano che non esiste più potere imperiale.

Perciò si negozierà con l'Alto Comando come con una autorità di fatto per questioni d'ordine esclusivamente militare.

Le cose saranno tuttavia complicate da una circostanza estremamente imporiate e cioè che alcune parti essenziali della monarchia dualista eono in mano di nazionalità amiche dell'intesa o da esse rivendicate.

Al riguardo della Boemia la situaziona la

dicate.
Al riguardo della Boemia la situazione è
chiara. I soldati ezeco-slovacchi, gran numero dei quali hanno combattuio sotto le
bandigre elissate, sormeranno, nei loro, paesi
che debbono proteggere tanto contro la
cupidigia dei vionit, quanto contro il massimaliamo minacciante.

#### Dove si terrà il 'Congresso della pace,?

(Nostro servisio particolare)
Lendra 2, noite
Il governo inglese sta prendendo misure
nell' eventualità della pace a non lontana
scadenza. Il gabinetto ha deciso di nominare un direttore generale della smobi-

litazione.

Negli ambienti politici intanto un soggetto di conversazioni è la città che verrà scella a sede del congresso della pace. Le probabilità maggiori sembrano favoravoli a firuxelles o a Versailles. Taluni suggerivano Ginevra ma si creda che si evitora di tenere il Congresso in paese neutro.

## sono glà in possesso di Diaz

mietizio dell'Austria Unghoria.

ii e Matin » afferma olio il Consiglio Superiora degli Alicati di Versalilies ha invista
al generate Diaz le ciausole dell'armistizio formulate con unanime accordo. Il ganerale Diaz le comunicherà al parlamentari nami-ci, I cui mandati sono atati riconosciuti re-

#### I turchi rastrellano gli Stretti

dragamine turchi sono occupati a togliere le mine dal Bosforo. Si crede che non sia probabile che la flotta ruesa del Mar Nero, che sino a qualche giorno fa era in possesso

Si ha da Berlino:

La Vossische Zeitung, a proposito dell'uocisione del conte Tisza, dice:

Mentre di solito egli usciva per fare una pesseggiata, la sera del giovedi rimase in casa. Banchè sel gendarni montassero la guardia, quattro persone entrarono nella sala. Tisza mosse loro incontro e con lui la mocile e la contessa Almassy. Tisza ai visitatori chiese che cosa volessero. Uno gli chiese di rimando:

— Cosa impugnate!

Tisza replico: — Un revolver.

L'altro lo invilò a deporto; ma poichè Tisza osservò che i quattro erano armati di fucile, uno di questi invitò le algnore ad appartarsi; ma esse vi si opposero.

Egli continuò:

— Vot, Tisza, siete colpevole della guerrim modiale e della rovina dell' Ungheria e del mondo!

e del mondo!
Ripetuto l'invitto alle signore di riffrarsi,
i quattro spianarono i loro fuelli. Tisza
fu colpito da tre projettili, e cadde tra le
due signore gridando:
«Muoloi».

Cost spire to statista ungherese

### Le ultime trovate di Hindenburg

Si ha de Berlino:

"Hindenburg ha pubblicato un manifesto nel quala ringrazia per le dimestrazioni di fiducia e di devezione ed invila tuti i tedeschi ad accogliere il suo grifico: «Le cose andranno, se saremo uniti. L'esercito tedesco proteggo da olire cinquanta mesi il suolo della patria. Dietro di esso deve essere il passe forte, pronto di sacrifici, risoluto. Allora la patria tedesca sinderà tutte le bufere ».

### Il vero Rieducatore dell'intestino

Soffrite Stitickezza Dispensie Vertigial Enterite

Catarri intestinali Une sole di que all sintomi dinota il catulo finizionamento, del
vostro intestino.
Le materie fecati che vi soggiornano troppo a
lingo fermenta-



GIUDIZIO MEDICO

nte un grande rimedio nelle atonie inte esperieura perchè da quanto ho comincia recezionali effetti benefici.

la cura na ho risentito eccazionali effetti benellei. Port Doft. M. BORRI, R. Arciopedala di S. Maria Neova - Firenza. La acalola L. S.— franco di porto L. S. 40 tanza di bollo in Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano e presso le buone farma

Ringiovanisce l'organismo

L'URODONAL

pulisce il rene lava il fegato e le articola

zioni scio-gliendo i aci-do urico, riai-tiva la nutri-zione ed os-

sida i gras

Reumetismo

Dricemie

Sciatica

Renella



Gladizlo Med

e dies riegiovasito D flacone L. 11, franco di porto L. 11,50, — tassa di bolio in piu Nelle buoné farmacie o da Chatelain, 26, via Castel Morrone Milago

RICOSTITUENTE SOVRANO Vince l'anemia la neurastenia e gli esaurimenti. STABIL FARMAC BONAVIA BOLOGNA Presso fuffe le buone farmacie

#### Il primo aereoplano atterrato a Feltre

Un comunicato dal fronte italiano dice Un comunicato dal fronte italiano diceche un aereoplano francese partito il primo novembre fra la nebbia dopo aver superato l'intero massicolo del Grappa e
fuscito a distinguere Feltre attraverso uno
squarcio di nubi. Gli aviatori hanno potuto
vedere che la citta era occupata dalle truppe italiane. Avendo atterrato nell'antico
camno di aviazione austriaco di Feltre
essi hanno potuto mettersi a disposizione
del comando italiano per collegario col
comando dell'armata.

El questo il primo aereoplano militare
che sia atterrato a Foltre.

Regio Lotto Estrazion 33 — 40 — 255 — 43 — 14 76 — 41 — 86 — 9 — 4 62 — 15 — 50 — 20 — 13 79 — 23 — 21 — 6 — 83 25 — 86 — 36 — 53 — 12 16 — 96 — 77 — 85 — 33 55 — 29 — 53 — 31 — 88 FIRENZE NAPOLI PALERMO ROMA TORINO VENEZIA

#### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Paggi. gerente res; meabile

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORU
Cent. 10 in parola, Minimo 10 parole
ASTANDENO, DIVIGIO, DIVIGIO INTERNATIONAL PROPERTY OF TAILANA, BOLOGIA,
TAILANA, BOLOGIA, S. CARTO 20.
DEPOSITUE ITAILANO, TRANSES, PRAICA BAMBINAL
MINIMO PER ITAILANO, TRANSES, PRAICA BAMBINAL
MINIMO PER ITAILANO, O'NIVER PUBBLICITA
TAILANA, BOLOGIA, O'NIVER PUBBLICITA
TAILANA, BOLOGIA, O'NIVER PUBBLICITA
MINITESENYE CONSENSE III PRINCE DEIN CANDIDAD
BURGUSTA, PROPERTY OF THE BORNA BOLOGIA DI PERSONA BOLOGIA PARILE DESTINA BOLOGIA PORTICA DE PERSONA BOLOGIA PARILE DE PERSONA PARILE DE PE

Le clausole dell'armistizio Cent to la parola, Minimo to parola

FARMACISTA pronto 500 mensili. Cassetta ETA, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bo ORROAMSI lavoranti 'sarie, Doro, Rivaren 19, 3.0 plano, buona retribuzione. 815 19, 3.0 plano, buona retrabusione.

BESDAMSI da Vetreria Casiglione 44, garzon
1524 anni, lavoro diurno 1, 3.60; lavoro nottur
no 1. 5.50 e sorregiiante lavoro notturno, citim
no 1. 5.50 e sorregiiante lavoro notturno, citim
820 Otto Agosto 5,
DEROANSI operale cucitrici biancheris. Buoni retpibuzione. Rivolgersi Stabilimento Via Milar

retribuzione. Rivolgersi Stabilimento Via Mina30 13.
PS M310NATO media età carcasi qualo cassiore
PS M310NATO media età carcasi qualo cassiore
per mansioni di Ribota. Scrivers con refineraza copie documenti alla Ditta Ing. Risonessi,
Zamboni 13.
SES
VELOGISSIMA stenedistillografa corpispondente
pratica ufficio, referenza diplomi, occuprerbibesi
stutito contraceriale o privato, orario 9-12, 14
Traliana, Rologna.
SESO

La drammatica uccisione di Tisza
Fucilato in casa sotto gli occhi della moglie

Fucilato in casa sotto gli occhi della moglie

Fucilato in casa sotto gli occhi della moglie Eschibilitation of the consumers of the consumer can be consumered by the consumer Lag.

Eschibilitation of the consumer Lag.

Eschibilitation of the consumer Adordance united Milmoniari force consumer. Adordance united Milmoniari force consumer.

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cant to la parola, Minimo 16 parole AFFITTABI subite appartamento secondo piano ammabiliato, sette ambienti cucina proservizi gos, luce elettrica, Via Ottiseppe Petroni N. 8 Rivolgarei al terzo piano. STUDIO commerciale una persona, con riscal damesto, cervo Bologno, Scrivere Cassetta ( 207, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bolo

OAMERE AMMOBIGLIATE OON PENBIONE
Cont. 20 in purola, Minimo 30 parole
CEROAS: camera pensione presso in Stationa oppuro porta Mascarella. Rivolgersi Tomesani Barardo, Arcoveszio 613.
CEROAS: Della camera sumpobigliata, sucha puori porta, indresso illero, Serivero Cassetta ni
porta illero serivero casset

ORNOO aubito appartamentino eleganta centrale due camere satotto studio, poesibilmente borno, Serivere Esivarno Giovanni, termo posta. 123 poesibilmente borno, Serivere Esivarno Giovanni, termo posta. 123 poesibilmente borno, Serivere Esivarno Giovanni, termo posta. 123 poesibilmente posta portineria Mascarella 63, 2310 poesibilmente della compania della continua della continua

certinant intermediari. Riccrey, and State Iro. 100 ironicum. 100 ironic

#### Le più grandi e le più importanti Scuole Profess. Motoristi Aviatori d'Italia PIETRO BASSINI

Antica Scuola Teorico Pratica per motoristi Automobilisti, Motoristi Avfato-

Permesso Circolazione Automobili

GARAGE CENTRALE Telefone N. 4457. Bologna

Noleggio Vetture, Automobili e Camions per Trasporti Riparazion, esc sea Officina moderna e speciale per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici n massime cnorificenze internazionali.

## BANCO BOLOGNESE

Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna

Succursall: San Pietro in Casale, Vado, Minerbio, Lagaro

Esegue qualsiasi operazione bancaria. - Emette vaglia Banca d'Italia gratuitamente. - Riceve depositi, compra titoli e cedole di Stati Esteri.

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI RNITORI -- AUTOMOBILISTI -- MOTORISTI -- DATTILOGRAPISTI RADIOTELEGRAPISTI -- AGGIUSTATORI MEUCANICI

GARAGE EMILIANO - BOLOGNA Indipondensa,) Telef. 500 che restano aporte dalle 7 del mattino alle 21 di sera. Organizzazione moderne - Manuale tico illustrato L. 140 franco, - Chiedere programma spedito gratis. Accettane lavori form Noieggio Automobili - Permeaso Circolazione

Tornitori Automobil. Motoristi Aviat. Aggiust. Mecc. - Bologna, Pignatiari 9 Off. RIMONDINI Perms MODENA Corso Vittorio - FERRARA Menes 44 - REGGIO EMILIA Viale Stanione N. 7 FORLY VIA Set - PARMA VIA CATOOT ACCEPTANSI LAVORI TORNERIA

Diffidate dalle imitazioni delle nostre scuole - Par reclami rivolgersi alla sede di Bote

NA, Bologna.

87ABILE uso civile industriale posizione centrale me 500 coperio e me, 200 terreno adiacente cedesi, indirizzare Cassetta I 81%, UNIONE PUBLICITA TALLANA. Bologna.

VENDESI centoventicinquemils villino signorite circonziliazione, tre piant, tre appartamento libero compositione de compositamento libero compositamento libero. confort moderno, con un appartamento libero-subito, Baciusi miermediari, Sorivere cassetto E, UNIONE PUBBLICITA: ITALIANA, Dologna 8004 VENDO CASA centro, péant 4. Lire 18700. Ejvol-gemi Via Tovarlio 23, p. primo, Marocchi, 8311

Gersi Via Tovarile 25, p. prime, Marcochi, 2511

VARII, CONGORAI, OCOASIONI
(Oggatti offerii, fibriesti) MATRIMONIALI
CART 26 le DANDIA MINIMO 10 DATOIBAULI USAII DUODO SLIG COMPETA OFERICA, UZO
BASSI 31.

OESSIONI AUPONIO, fibriovazioni rapidija economia, anticipazioni immediate. Isilinto Nationale
Credito, Sansilvestro 51, Roma.

INFOMAZIONI private indagini ricerche, assume
ovunnue Estato Dalloilo, Asse 7, Hologna. 270

LEVATRIDE CALCIFICA VIBITA accetta gestanti persione cura segreteza, Mascarolla 61.

Timo Carta Segreteza, Mascarolla 61.

Siudio Valle, stalle 10 allo 12.

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent 30 la parole. Atinimo 10 parole

EAGINSLLE doppie fonde a vanore usate cercansi. Ordrer Pastificio Tommasini, Milano, 221

6AMMRI aribitici eleganicimente montati in ancili oro da L. 8.00, 9.00, 12,50. Oreficaria Font na, indicendenza 15.

6AMION IS ter oppurs Lancia cerco, Ferrante Furia posta Bologras.

6AMION IS ter oppurs Lancia cerco, Ferrante Furia posta Bologras.

6AMOSALLO in ferro occasione, met. 3 per. 3 circa acquistasi contanti. Deglicaposii, Via Riccio a.

6250

6ARIONELO in ferro occasione, met. 3 per. 3 circa acquistasi contanti. Deglicaposii, Via Riccio a.

6250

6ARIONELO in ferro occasione, met. 3 per. 3 circa acquistasi contanti. Deglicaposii, Via Riccio a.

6250

6ARIONELO INTERNATIONALI PORTICIA CONTANTI CON

GAP(TALI, ACQUISTI, GESSIONI AZIENDE GASE, TERREN)

Cent. 25 is perola. Minimo 16 parole

OEDESI avviatissima Sartoria; per tratalive serivere presso Enrice Canetti, S. Giorgio 6, Bologna.

NUOVISSIMA idea cerca aumentare captale
per imminente attuazione sicuro avvenire. Utili
superiori ai 15 per cento, Studio tecnico. CasBologna.

PER alino finantiario avviamento professione
distinta signora concereropario perona.

NA, Bologna.

PER alino finantiario avviamento professione
distinta signora concereropario perona.

NA, Bologna.

STABILE uso civite industriale positione centrale
mq 500 coperio e mq. 200 terreno adiacente cedesi. Indirizane Cassatta I SIS, UNIONE PUBBIJCITA: ITALIANA, Bologna.

STABILES centoventicinqueeniis villino signorie
circonvaliazione, tre plani, ire appartamenti,
divental processora. Per avviantico professione
desi. Indirizane Cassatta I SIS, UNIONE PUBBIJCITA: ITALIANA, Bologna.

STABILES centoventicinqueeniis villino signorie
circonvaliazione, tre plani, ire appartamenti.

SERRONIII realizated.

SERRONIII realizated.

SERRONIII professione
desi. Indirizane Cassatta I SIS, UNIONE PUBBIJCITA: ITALIANA, Bologna.

SERRONIII professione desirate desir

marche, vende, Manservigt, Darsens, Ferrara,

MAGOMINE macinatione per tutte materia
cessori riparationi, chiedete Officina Danioni,
Alessandria, Milano,
MOSILI Biancheria, vendo, Via Begatto V. or
alle 17.

MOTORI biancheria, vendo, Via Begatto V. or
alle 17.

MOTORI olio pesante benrina, gas, pers
tuttore assoritie, vendonal preze i convento
Cassetta V. 2003. UNIONE PUDBLICITA ITA.

NA. Bologna.

NA. Bologna.

NIONE PUDBLICITA ITA.

NA. Bologna.

ORO, argento, platino, diamanti, brillanti
mel. pierce incise compera vende Orencaria Trilina. Upo Bassi V.

25.

ROTTAMI vetco qualumque quantitativo ciore, acquistansi da vetteria Castiglione si
logna

RAGOMI 250 usati knonissimo stato commerciarine. Casella 20, Modena.

SAPONE stallo per bucato vendo lire 310 Desa da cinquanta chili. Disponibili 100 quica
Via Marghera D. plano 1.0

ATUFA vendesi, ottimo stato, visibile ore il
Dellavolpe, Via Dante 14, terreno.

TORNIO con autocentrante, trapano con ma
drino movo e motore a bennina Flat Lega

HI, 317 vera occasione, remedes S. Vittale

TERPANI reditali fori co millimetri, torpoletto

TRAPANI rodiali fori co milimetri, tometti cosione a pairona, pesatrici universali, inmoniato per sega nasiro, vendo pronta controla privare richieste Cassetta P 6200, UNIONE, il BIACITA ITALIANA, Bologra, Vendo due Seat modello 912, 916 citimo da Mata Rudge, somi nuova, Magnesi Bosch, 2., blindati, Teati, Carlo Alberto 2.

VENDONES quintoli 3 Bandoni ferro zincato inovi, 3 decimi, Rivolgersi segheria Villani, gerbio.

perbio.

VENDO due Scat modello 217, 216 ottimo u
Moto Rudea seminnora, Magneti Boren 2, 1
blindati, Tvall, Carlo Alberto 2.

VENDESI Macchina maglieria, come ndorse
Enicone 4. Piatesi valentino.

VINI rossi blanchi Modenesi; domandere como Commissionario, Caselle 20, Modene.



Mucchindrio elettrico, di ternatori, tocomphili, sindi 1356. matori o corpili nacchinario diversa nuosi i doci istone, compra venda la Srejeta Bullian Costruzioni Elettronico Cavallera 10, Bologona.

## il Resto del Carlino

# Il Valore dell'esercito italiano ha sciolto il voto della Patria Il tricolore sventola su Trento e Trieste - Udine è restituita all'Italia

### La grande Italia

E più che una vittoria: è la celebra-sione di un rito, la consacrazione, da-canti al mondo in tumulto, davanti al-Europa in flamme, di un vaticinio: è l'adempimento di un voto secolare.

In un medesimo glorno, la Patria con-gnista, col ferro e cal sangue, la propria unità: in un medesimo giorne, tatte le sue membra si riuniscono e si stringono intorno alla sua anima fremente e in-

Oggi ci guardano, placati, i morti del '59 e del '68, che stentavano a rico-noscerci, quando l'incertezza e la sven-fura si abbatterono su la Patria immertura si abbatterono su la Patria immertale, che doveva vincere l'estrema prova, per giustificare la sua stessa esistenra, la vivente unità della sua storia.
La guerra è vinta: l'unità è quasi compinta: forse domani, forse mentre scriviame, il destino eta per complersi in
una luce di vittoria e di gloria. E' questione di giorni, di ore: git attimi divorano l'eternità, il tempo asseconda i
palpiti del cuore e vola coi voli dell'anima.

anima. Tutta Italia si redime di fronte a se cesa e alla storia, perchè l'Italia non eteva rinunziare a vivere, non doveva pitrarsi al tributo della storia mon-

Tutto il nostro Risorgimento si svolge in un orbita mondiale e la Patria fu ande e le sue fortune furono felici ando il suo destino al inserì in quello

del mondo e seppe vivere per tutti. Nel passato, l'Italia non potè, da so-la, con le effiche, ma modeste sue forze, olvere il compito, che le era segnato oggi, finalmente, con le sue sole forze, dipo avere salvato tre volte la causa del-l'intesa, vince e si afferma come po-

l'Intesa, vince e si afferma come po-tenza mondiale.

Nonostante le sciagore, nouostante i dolori, le prove tremende sopportate, le ineffabili amarezze di questi ultimi anni di guerra, l'Italia non ha mai perdute la fede in se stessa, nel proprio valere, nella giustizia incluttablle del compito suo. Quando pareva che la sventura doresse flaccarla, l'Italia ha osato ed ha creduto; non ha chiesto, non ha mandicato; at à raccella e si è purificata ed ha ripreso l'energia a lo slancio.

Ora nessuae potrà più ricordare all'Italia la faticosa e tormentosa vicenda.

della sua ascensione nazionale, la prov-vida coordinazione degli eventi del pas-sato, che parevano diminuirne il valore mettere in dubbio la sua ra-vivere, perchè, oggi, l' Italia, vince il nemico secolare per forza delle armi sue e conquista la propria unità col suo nobile e magnanimo sangue.

Vi è, in questa certezza, una gioia in-comparabile, un orgoglio, che dà, quasi, delirio.

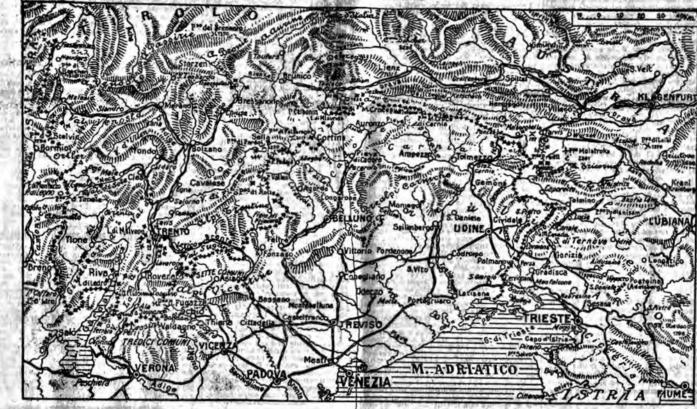
Un profondo significato è racchiuso in questo destino dell' Italia, che si afferma e accende solo quando tutta l' Europa, tutto il mondo si sommuove. Questa coin-cidenza significa che l'Italia non put vivere solo per sè e da sè, appartata dalle grandi vie, per le quali si snoda e si svolge maestosamente la storia mon-

Trento deve agnificare il sicuro con-fino del Brannero, la vetta d'Italia, allo stesso molo che Trieste reclama la Dal-maria nostra, reclama Zara e non può tollerare lo strario di Fiume. io, questi, giorni di esultanze; m non si perda, ma si riconquisti, l'esatta dei fini per i quali l'Italia è liente sossa in campo, nell'ora più e, quando pareva che la causa del Intesa fosse per essere sommersa dal-onda barbarica: Non si dimentichi che

l' onda barbarica. Non si dimentichi che l' Italia, com questa guerra viitoriosa, deve risolvera, par sempre, il problema del mare adriatico, nel quale la sua si-gnoria dave essere e restare assoluta, perchè altri compiti l'attendono, altri orizzonti si diactindono al suo avvenire. Da questa guerra l' Italia deve uscire più grande, per non restare, come potenza, diminuita nel consorzio delle altre nazioni, nell'equibirio dal mondo. La compiuta e integrate unità dell'Italia non è altro che la premessa indispenzabile della sua nuova potenza marinara e coloniale nelle turre e nei lidi, che santano un'augusta tradizione romana. tano un' augusta tradizione romana. Questo vuole il nostro diritto, questo reclama la giustizia, nel nome della quale

si è sparso tanto sangue.

Questo è il momento della massima vo-lontà e della maggiore disciplina nazionate. Bisogna volere con fermezza e con estinazione, affinche il sogno di una più grande Italia non sia tradito o de-luso. Davanti alle nuove prove, tutte le anime d'Italia debbono fondersi in un unico metallo e non transigere, senza laconfondere, o, comunque, offu-da quelle ideologie, nelle quali la Patris trovo sempre aventure, delusioni e inconsapevoli tradimenti.



che precipitario non riesce possibile seguire particolarmente i falli che si incrociano e si integrano nei gran quadro della compituta vittoria. Tutto il nostro eserctio è in caminino; ogni strada ridotta assolutamente impraticabile rigurgita di armati e di carreggi. Ogni ora ridona alla patria vasti lembi del suo territorio. Il nostro antico diritto di integra in queste giornate che portendi firmato del lungo delore del sarripto stotcamente sopportato. Rovereto è presa, siomo alla soglia di Trento.

Questa è vittoria di popoli. Si vive in una continua tensione. Isri a Ponte delle siperi il regigimenti siliavano con le musiche in testa mentre rombavano dai colti le artiglierie e crepitavano le mitrapliatrici appostale dietro i dirupi e per le misere case dei monti. Mentre le utitime resistense ventiona ravolle fra la maggiore gatezza dei giovani soldati, le musicha dei reggimenti, que si presaghe, infonavaro l'inno di S. Giusto. Come ad un cenno la moltificatine rispose in un vasto coro che si levo e si ripercosse fra gli echi delle montagne.

Le soglie dei casolari ancora abitati si premirono. Le donne, i bambini, gli uomi-

Le soglie dei casolari ancora abitati si gremirono. Le donne, i bambini, gli uomi-ni agliavano le braccia in segno di giola fra indimenticabile entusiasmo.

A Fadalto e a Felire le popolazioni ricosciuto il Re nella sua grigia automobil

delle grandi vie, per le quell si snoda e si svolge maestosamente la storia mondiale: questa coincidenza significa che l'unità della Patria non ha senso se non giova a darle nuova potenza. Vogliamo giova a darle nuova potenza. Vogliamo min' Italia sicura nel suol confini, perchè la vogliamo grande e potente, tembi la vogliamo della tripustifica solica di Londra, deve essere, compiuto. L'upino siupore e accolto da un incompone con la violenza di un comando.

Trento deve agnificare il sicuro contrato deve agnificare il sicuro contrato deve agnificare il sicuro contrato della verità di quanto raccogliciono in redenti. Anche i miseri casolati fra à divente delle verità di quanto raccogliciono in redenti. Anche i miseri casolati fra à divigni servano le finistra come occiniato viuci delle montagne. za della verità di quanto raccoglisvano redenti. Anche i miseri casolari fra i di rupi avevano le finestre aome oschiala vuo te sensa più imposto.

Le ultime razzie degli invasori a erani compute alla vigilia. Padre e figlio che nos volevano cedere l'unica vacetna che posse devano erano stati uccisi. Ai rentienti ave vano inollre incendiato la casa. Questi gi ulitimi delitti del nomico in ritirata; Oue sta la sua umanità. Il comando nomico bonche sapesse delle nostre intenzioni of benche sapesse delle nostre intenzioni of-fensive sino all'ultimo momento ha fatto assegnamento su di una prossima conclusione di armistitio.

sione di armissittio.

Ora a rendere più precaria la situazione
del nomico in ritirata perchè battito da
nostro esercito, ha contribuito l'opera dei
pochi uomini validi rimasi fra le popolazioni del territorio invaso e del nostr prigionier' sparsi un po' dovunque lacer, estenuati dalla fame e dai maltratament ma che al momento opportuno sbucanto da rifugi, caverne e nascondigli riuscirono un fucile ed a complere la loro

vendelta.
Risulta che il giorno 2 furono tagliate le comunicazioni telefoniche fra il comando della 3.a armata e i corpi di armata.
Il giorno 30 a Serravalle i primi a sacri-ficarsi per l'Itala furono i nostri soldati gia prigionieri dell'Austria.

ANTONIO BELTRAMELLI

#### La medaglia d'argento al valore a un eroe czece-slovacco

E stata concessa la medaglia d'argento a

Patto prigioniero dopo disperata lolla afrontava stofcamente il supplizio della forca preferendo il marifirio alla sconfessione delle sue pure idealità s. Val Concei, 25 luglio 1919

## Rovereto occupata, 100,000 prigionieri, 2,200 cannoni

#### COMANDO SUPREMO

LA SETTIMA E LA PRIMA ARMATA sono entrate nella lotta assalendo con grande impeto le antistanti difese nemiche ancora intatte. La settisua armata, infranti gli sbarramenti avversari alla sella del Tonale, precede in Val Vermiglio. TRUPPE DELLA PRIMA HANNO OCCUPATO ROVERETO a Mattarello in Val Lagarina; hanne foresto la Vallarsa e preso ti Coi Sante a nord del Pasublo. Sugli altipiani di Touczas e di Affers, lu Val Sugana, nelle valli del Cismon e Cordevole, del Plave e nella pianura l'AVANZATA DELLE ALTRE ARMATE CONTINUA IRRESISTIBILE.

Sul Tagliamento la cavalleria, validamente appoggiata dalle batterie a cavallo e dal bersaglieri ciclisti, sostiene e rince gioriosamente aspri combattimenti contro l' avvorsario, che sorpreso di qua dal fiume si batte con grande accanimento. La seconda brigata con i reggimenti Genova cavalleria (4.0) e Lancieri Novara (5.0) dd il reggimento Saluzzo (12.0) si sono particolarmente distinti per l'ardimento

Meritano l' onore della citazione il primo gruppo cavalleggeri di Padova (21.0) della quarta armata, il quarto grappo alpino ed li 29,0 reparto d'assatto del XXIX corpo d'armata, primi entrati in Roveroto, ed il reggiamento espioratori ezoco alcvacchi (39.0) che dal marzo combatte a fianco delle nostre armate.

Git aviatori nostri ed alleati mantennero brillantemento invariata in loro coce-

zionale attività

LA CIFRA TOTALE DEI PRIGIONIERI ACCERTATA RAGGIUNSE I 100.000; QUELLA DEI CANNONI SUPERA I 2200.

## Lo sbarco dei bersaglieri e dei marinai a Trieste

NOSTRE TRUPPE DI TERRA E DI MARE SONO SBARCATE A TRIESTE.

#### Trento e Udine liberate dalle truppe vittoriose 3 Novembre 1918 (ore 20)

LE NOSTRE TRUPPE HANNO OCCUPATO TRENTO E SONO ENTRATE

IL TRICOLORE ITALIANO SVENTOLA SUL CASTELLO DEL BUON

CONSIGLIO E SULLA TORRE DI S. GIUSTO. PUNTE DI CAVALLERIA SONO ENTRATE IN UDINE.

#### Trieste acclama i liberatori

Si hanno i primi particolari sulla liberazione di Trieste. Le truppe ilaliane erano trasportate da un convoglio di trasporti scortati da unità leggere e siluranti.

Il tricolore è stato issato sulla torre della Palazzo Municipale e sulla torre della Cattedrale di S. Giusto e su altri edifici che servono ad uffici pubblici.
Contemporaneamente allo sbarco le case privale si sono coperte di bandiere tialiane.

toliane. L'entusiasmo della popolazione per la berazione è indescrivibile. I bersaglieri sono stati acclamati con intusiasmo che aveva dei delirio.

La «Tribuna » scrive:
Oggi dopo mezzogiorno le nostre truppe sono entrate in Trento. Quait contemporaneamente reparti di cavalieria entravano in Udine.

R giubilo della popolazione è indescriviolle.

vibile.

A Trieste sono sbarcati tre battaglioni di bersaglieri. Erano già scesse a terra compagnie di sbarco delle regie navi. Le navi entrate in porto aveluno invalzato il gran pauese e sulla torra di San Giusto sventola di tricolore.

#### Re Carlo comunica al Governo le condizioni italiane d'armistizio

Si ha da Vienna: «L'imperatore Carlo ha ricaruto nel pomeriggio di teri il presi-dente del Consiglio nazionale tedesco au-striaco. Egli lo aveva chiamalo per comunic le condizioni ttaliane per l'armistizio.

### Il proclama di Diaz

ai fratelli redenti I nostri aeroplani stanno lanciando sulle

erra trradente il seguente proclama:

L'Escrolto Italiano avanza vittorioso a li-

L'Escroito Italiano avanza vittorioso a liborarvi per sempre, il nemice in rotta fuggendo dallo vestre città, fedell e glericei,
annuncia il nestro arrivo e la nostra vittoria. Lasola diotro a sè diecine di migliali di prigionieri, centinala di cannoni e
tatte le sus ambizioni.
Il giuramento dei nostri erol si è compiuto. Per forza di armi e di giustizia si è avverate il vaticiale dei nostri martiri, La libertà a risoria nei nome di Roma su dalla
sante temba dei nostri morfi. Dopo un secole di guerre, di speranze e di ansie tutta
la Patrie sel riunisce intorno ai suo Re.
Pratalili

talia è il vestro esercito. Alutatelo a rista-bilira l'ordine pel bone di tutti, come tanti di voi, da Cesare Batisti a Nazario Sauro l'hanno siutato a raggiungero questa vis-toria

ma già sono soverchiale.

Nel pomeriggio di teri il ventinovesimo repario d'assalio e ti 4.0 gruppo alpini ibati repario d'assalio e ti 4.0 gruppo alpini ibati logicine monte Pavione, monte Arbonas e mei pressi di marco e prililante atlaco la sbarramento nemico in Val
Lagarina e nei pressi di Marco a travoltina i difensori non ostante l'accanila resistera.

La e l'intensa pronta ressione delle artiluto, un pensiero, un ammonimento ai soligierie nemiche, si sono lanciati innanzi pri la sinistra dell'Adige.

Il saluto di S. R. Calcelmo.

district nomicine, si sono lanciali innansi pri la sinistra dell'Adige.

Alle 20,45 entravano in Roversto e l' ocpavano catturando varie centinaia di pri
plonieri fra i quali il colonnello comandante il 36.0 reggimento Schutzen e decidando
anche le sorti di reparti di Kaiserjager, di
Kaiser Schutzen e di Stand Schutzen ruteni
che hanno difesa all'estremo la Voltaria e
che ripiegano dal Pasublo e dal Col Santo
incalsati dalle nostre avanguardie. Squadroni di cavalleggeri d' Alessandria (14,0) sono
lanciati tulla via di Trento, battaglioni della
la Brigala bersaglieri hanno espugnado il
fortino di Riso e infranto le difese del passo della Borcola aprendo la val di Terragnolo. Altre colonne p'addentrano ira le
montagne di Postna e di vol d'Astico. Monte
Campomolon e monte Verena, dove torgevano le difese dell' antica frontiero sono corsorpassala. Lungo ambo i fanchi della val
d'assa per l'osteria del Termina e per monte Rovere truppe della sesta Armata avanzano sul Caldonazzo.

La conca di Postna e stata occupata, in

La conca di Posina e stata occupata. In val Sugana tra Ospedalello e Castelnuovo è stata infranta la resistenza di un grosso distaccamento di fanteria.

stata catturata.

stata catturata.

Nella planura la cavalleria, sempre pari alle sue tradizioni gloriose, coglie nuovi allori. Ein dalla sera de primo novembre, vinue le resistenze opposte da nuclei di mitragliarice e da reparti d'assallo, appogiate da numerose batterie anche di medio calibro, le divisioni del corpo di cavalleria hanno varcalo la Livenza e occupato Pordenone.

denone.

Superate nella giornata del 2 altre resistense accanite a Castello d'Aviano, a S. Marlino e S. Quirico, a Rovereto in piano e innanti a Cordenone. Inano raggiuno il Tagliamento da Pinsano al Ponte di Casarsa, l'hanno anche varcató in più punti. Il nemico oppone resistenza su teste di ponte da lungo tempo apprestate dinnanti al Ponte di Bunsicco ed ai ponti di Casarsa. Gli episodi di valore sono innumercoli.

La seconda Bridata, reggimento Genova.

La seconda Brigata, reggimento Genova Cavalleria (3.0) e Lancieri di Novara (5.0) gla inmortalalest or è un anno a Parruolo nel Frituli, il 31 ollobre, con brillanti cari-che, ha assicurato alle truppe retrostanti il ponte sulla Livenzo di fronte a Plaschetti. Bedria e l'unisse interno ai sue Re.

Frateill!

Siale nelle gieris calmi e saidi quali' foi la nei lunge dolore, depesitari incorrutti.

Il 2 nonembre il reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12.0), informato dat suut explorato il sama i ratte luce sul monde. Dei nemice in les mai ratte luce sul monde. Dei nemice in para espingete il triete esemplo di crustato e il volenza. Da oggi l'esercito di criscondale e annientale. Rimasero nelle mani dei l'userro esercito. Alutatelo a ristali e il vostro esercito. Alutatelo a ristali e il vostro esercito. Alutatelo a ristali il vol, da Cosare Battisti a Nazarie Sauro il vol, da Cosare Battisti a Nazarie Sauro il vol. da Cosare Gattirava prigionieri, cannon, arini dinateriale e un treno carico di valtivaggila gile. Le battorie a cavalio hauno dovinno uco concorso efficacemente alle azioni dei cunto il Togliamento e pure al Tagliamento e tamno per arrivare le truppe della gloritos della recenti della recenti producti della recenti della r

### Armando Diaz

(G. B.) — In questi giorni di vittorie il nostro pensiero di italiani memori e riconoscenti va al generale Diaz; a quest uci me di un ingegno profondo e saido e di meditati propositi, che seppe ricositipire l'organismo del nostro esercito, dope Caporsto, e ridare alle trippe la fode nella vittoria. Il opera che sgil ha compiuto nasauno in Heilia la nonosce nel suoi particoleri e nel suo insieme: secondata e consigliata dal mimistro Nitti, ha avuito per fine di dare a tutal i nestri soldati fi senso della sicurezza economica per eè e per la proprie famiglie, di siringare con una dissolpine d'amore le nostre truppe allo Stato italiano. Egli soppe ricumporte le fila, serrarle, cementarle con un proposito, con una volontà di redeusione e di liberazione. rarie, comentarie con un proposito, con una volontà di redenzione e di liberazione, che mai fiori altrottanto fresca, pura apon-

kapea dal cuore di nessun esercito.

Non domando mai nulla per se; non un applauso alla folle, non una lode al Governo; ma infaticabile nei consigli dei Ministri chiese per i suoi soldati quelle provvidenze e quelle leggi cho servissero a sgonitare il lore anime da comi molesto pentre il lore anime da comi molesto pentre il lore anime da comi molesto pen videnze e quelle leggi che servissere a agor-brare il lore animo da ogni molesto pen-siero di angustie famigliari, per fatio pie-no della grande idea della vittoria, Armande Diaz fece di autorità e di ago-lia della controlla della controlla di controlla controlla controlla della co

re due termini corrispondenti, due sinonimi: una medesimezza, E pole tracciare i suor piami, che oggi sono siati attuati in modo meraviglioso, con ispirito sicuro. La lunga attesa non l'ha stancato.

luaga attesa non l'ha siancato.
All'ora che egli conoscava ottima per
la gioria d'Italia ha attaccato il nemico;
non un minuto dopo, ma non un minuto
prima. E dell'indugio ha voluto — coma
della risoluzione — per se la responsamilità.

B glt stano rese grante anche di ciò, tri-buttamogli grattudine della vittoria.

Ricordiamo in questi giorni che Arman-do Diaz ha portato contro l'Anatria l'Ita-lia, più bella, più pura, nella sua schies-tezza di antica amazzone della libertà a della civilià.

#### Il saluto del Governo ai combattenti per mezzo del "Carlino,,

(C. B.) — Il nostro giornale è il pri pros-simo alle terre ogat redenfe; è il primo che giunge alle nostre fruppe vittoriose e alle pagolazioni liberate. Lo abbiamo diunque of-ferto, come una carta bianca, a colui che regge, nell'assenza dell'on, Orlando, il Go-verno d'Italia, all'on. Colosimo cioè: al Ministro che partecipò e alutò l'opera di riorganizzazione dell'esercito, l'on. Nitt; ai Ministro Meda, tenace assertore della no-stra guerra; infine all'uomo insigne che rappresenta alla Camera uno dei collegi in-vasi degli antiriaci e che resse la fortuna della Patria negli anni scorsi. l'on Luzzatti

#### Il saluto di S. E. Colosimo

In queste ore, eternamente memorande, t cucri di tutti gli italiani sono con voi, a soldati, artefet prodigiosi di un' Ilalia nuo-va, più grande e gloriosa. Colosimo ...

### Il pensiero dell'on. Nitti

Il pensiero dell'on. Nitti

L'Italia compte oggi il suo sogno nasionale, comptra domani la sua grande opera di rinnovazione.

Abbiamo assat sofferto, in questi anni, ed
itn motti di noi tona ancora noll'anima le
traccie dolorose. Rallegriamoci anche dei
nostro dolore: esso rende più pura la storia
di oggi.

Il ruide compito di domani, la rinnovazione econionica e sociate dei paese, trova
i nostri cuori pronti al cimento e dispositi
alle nuove lotte civili. Niti:

L'on. Meda

#### L'on, Meda

in questo rapido succedersi di eventi, qualche cosa che è un grando premio per i sa-crifici compiusi ed insieme una grande pro-messa per l'avvenire. L'Italia dovrà eter-na gratitudine al suo esercito che ha vin-lo, ed al suo popolo che ha saputo viril-mente attendere la vittoria. Meda.

#### Il saluto dell'on, Luzzatti

esoldati d'italia! Come ci sentiamo noi, comini di studio, di Stato, inferiori dinnanzi alla vostra prodezza falsa di modestia, di forza, di pietal Come, megito di 
noi, v'intendano il Re liberatore, i duci che 
senza orgogito vi conducono alla vittorial 
Quante cose alle, nobiti, belle voi ci tinsegnaste senza saperte quanta luce, puanta fianama si sprigionano dal vostro amor 
di Patria, che insegna a mortre per l'Ilalla e a sopravviverte dopo la falica della 
guerra, senza chiedere premi, tornando al 
lavoro, eroi oscuti e non ricompensati!
Come in voi, soldati, rivve la tempra di 
quel nostri antichi romani, dei quali si 
nice che sapavano resistere ai tempi difficili più che ai lieti. Dopo Caporetto, per

quel nostri antichi romani, dei quali si dice che sapevano realitere ai tempi diffi-cili più che ai lieti. Dopo Caparetto, per lavarci da quell'onla, da quel dolore, da quel poricoli, il popolo nostro fi mirabile come i suoi maggiori, dopo la sconfitta di caribale.

come i suoi maggiori, dopo la sconnita di Annivale.

Ma ciò che appare ammirevole in guesto vostro risveglio d'impeto guerriero, è la tenacia della disciplina, è l'entuciasma della bonta.

Fassate tra le terre offese dallo straniero como dei liberatori benefici, ed angellei, segnotamente vi sorridono i bambini ed i vecchi: i bambini al quali assicurate l'avvenire della Patria, i vecchi ai quali permettete di morire tranquilli. Beatissimi voi è benedetti insino a che questo sole di redenzione spienda sull'Italia! Luzzani.

#### Andrassy dimissionario

Si ha de Vienna: Il conte Andrassy e Spitzmuller et sono dimessi, Cost il ministe-ro ha cessato di estitero. Il capo eccione Fictow ha assunto ila directone provvisoria dei montetero degli affari estori.

Il comunicato dello Siato Maggiore del-l'esercito americano in data del pomeris-gio dice: Stamane la prima armata ha continuato il suo attacco ad ovest della Mo-sa. L'operazione si sviluppa in modo sod-distagnita.

#### La ritirata tedesca nelle Argonne

Pariet 1, sera

Il comunicato delle ore 23 di teri dice:

- Vigorosi attacchi condotti deri e siamane dalla IV Armata sul fronte dell'disno,
collegati col vittorioso sforzo degli americami fra l'Argonne e la Mosa, hanno costretto il nemico a battere in ritirata attraverso la foresta delle Argonne. Le nostre
truppe respingendo le retroquardie nemiche che con una accanita retistenza lenianano di arrestare la nostra avanzata hannorealizzato serii progressi sull'insteme dei
fronte Cattacco. Alla simistra abbiamo conquistato Semuy ad abbiamo portato le nostre lince inno alla riva del canale dell'ardenne, che noi costeggiamo su due chilometri da Semuy a Neuville e Day. Più a
sud abbiamo raggiunto i margini di Alteux
da Quatre Champs e dalla Croix aux Bois.
Dopo esserci impadroniti del bosco di Vandy e del villaggio di Ballay, malgrado la
resistenza dei nomico, che è siata parilolarmente viotenta sull'attipiano di Alteux
e al passo della Croix aux Bois, sulla desira, Longuy e Primat sono caduti nelle
mostre mani A nord di questrultima località la nostre truppe, spingendosi oltre la
Chène Pate, continuano malgrado il grave
ostacolo della foresta delle Argonne, ad trseguire vigorosamente il nemico, il quala
ripiega abbandonando un considerevole materiale. I contratidechi pronunciati dai tedeseni specialmente nella regione di S-Il comunicato delle ore 23 di teri dice

Un materiale considerevole e varie implicate di prigionieri fimasero nelle nostre mani.

Le truppe costeggiano il canale delle Ardenne su due chilometri fra Senuy e Neuville ad est di Dev, pot il fronte ridiscende la foresta delle Argonne passando per i interesta delle Argonne passando per

landra 3, notice il comunicato del maresciallo Haig in dala di oggi dice: teri sera la accialarie a suddi Valenciannes che il nemico aveva difseo durante il giorno con grande estinazione furono press dalle nostra truppe. La nostra linea fu avanzata di un miglio e mezzo ad 
est della città e la conquista del villaggio di Safat Saulve iu completata in due giorni di combattimento. Su questo fronte abbiamo fatto cinque mila prigioniari ad abbiamo presso quatru tanka ed alcuni cannoni. 
Eccette combattimenti locali nicole altro da segnalare.

L'investimento di Gand

Un comunicato ufficiale belga disc:

«L' attacca condotto nelle giornale del
3) ollobre e del 1,0 novembre dalla II 47mata franco-americana dei gruppo di timate delle Plandre ha data i suoi frutti
nella giornata d'orgi. Premute dall'armial
belga e dalla sinistra dell'armia trancase
il nemico ha precipilosamente piegato verso Gand e verso il canale al Ternousen. Alla fine della giornata le truppe belghe e
francesi hanno raggiunio Seciolo, Waerschoof, il canale al Ternousen. Esse si sono avvicinate è chilometri circa
dat margini di Gand. La Sandida è costeggiata su tutto il fronte a monte di Severghem.

#### I tedeschi annunziano lo sgombero di Valenciennes

dennet, che not coategatamo su due chilometri da Semuju a Neutitie s Day. Piametri da Semuju a Neutitie s Day. Piametri da Semuju a Neutitie s Day. Piada da doltamo roggiunale i marpini da Altaira
dopo deservi impadroniti del bosco di Yendy e dei villaggio di Ballay, malgrado la
resistenza aci nemico, che è stata particotamente violenta sull'attipiano di Altaira
e al passo della Crole aux Bols, rijula
e di cira dei norte fruppe, spingandosi oltre la
Chini-Pate, continuano malgrado il grate
otazcolo dalla foresta dalla strapante, ad in
crita dei norte fruppe, spingandosi oltre la
Chini-Pate, continuano malgrado il grate
viagorosamente il memico, ti gnate
refrida. I contradiccio grammentati da il contradiccio promunicati dal regione di Seriasi specialmente, nella regione di Seriasi sono di aumentero di parechite confinata

Il hellettino francese delle 15
Presau. Il comunicato ufficiate delle ore il dieci,
Pia i Cotte si a Nerre un colpo di mobile
Pia por permite di francesi di fune prigioniori. Sul fronte dell'Alme la fanteria rencer venizio distrante la regione di Seriangero il camonis tre cui deggio di
lacrosta si bole Larry.

La rettitenza indezea si sumentata sense
redescoli tumna dei regione di Seriangero il camonis tre cui deggio di
lacrosta si bole Larry.

La rettitenza indezea si sumentata sense
redescoli tumna dei regione un redissandi durunte il loro ripitegamento cadescon nelle mant dei francesi bicogno di
regione supera i duembia.

Una materiam cho opera sulla descria
regione sun proporti della di sense olerano della di larga dei conproporta della contra di considera di regione un
regione della considera di conside

### Belgrado ripresa dai serbi

Dn comunicato ufficiale circa la operazioni dell'esercito d'Oriente in data 1 corridice:

La cavalieria francese ha impegnoto parecchi felici combattimenti contro distaccamenti nemici nella regione a sud della porte di ferro.

Le truppe serba hanno

ex ministro, presidente dell'associazione, atstatito da ulcuni membri della commissiona amnainistrativa.

L'assemblea, ritenendo che il peso della
guerra mui ha ravate tratalizzate su tutte
le nazioni alleate ed associate e che è necessario tener conto specialmente delle devastazioni subito e dei sacrifici consentiti
dal Belgio, dulla Francia e dall'Italia, fa
voti perché, con misuro da prendere dal
cominto presso il quale soranno rappresentate le nazioni della Intesa, i rapporti
economici fra alleati ed associati nel periodo di transizione tra la fine della guerra è il ritorno nila stato normale di pace
siano fondate sulla continuazione dei sistena di mettere in comune pei bisogni di
clascuno le materie prime, le finanze, le
fiotte, con diritto di precedenza casoluta
per i paesi alleuti ed anche per i paesi
neutrali.

Che ogni governo alleato profitti dei periodo transitorio per studiare le vorte questioni di ordine economico per poter presentare le sue consinstoni alla conferenza
generale economica che dovrà prossimamento riunirisi allo scopo di stabilire il
nuovo regime doganale one regolerà i rapporti seconomici fra la nazioni.

L'Associazione emise pure il voto che
le nazioni della intesa stabiliscano fra di
cesa, e con legge infarnazionale, la misura nella quale ucomini e capitali dei paesi
alleati ed associati saranno ammessi a
partecipara ad imprese nazionali e che, in
ogni caso, le liratazioni che fossero imposia nan colpissazio che imprese di interesse essenzialmente vitale per il paese. Quan-

altenti ed associati saranno ammessi a puriscipare ad imprese nazionali e che, in ogni caso, le linitazioni che fossere imposie non colpiscano che imprese di interesse essenzialmente vitale per il paese. Quanto alta mano d'opera l'Associazione fa voti perchà i governi francase ed italiano si procccupino senza indugio di completare gli accordi internazionali per l'impegno della mano d'opera taliana in Francia assicurandole l'eguaglianza per la protezione e l'assistenza con la mano d'opera francese.

La vittoriosa avanzata in Francia e in Fiandra

Bereit accessione della continuation of the progress of the pr

#### Un notevola discorso di Asquith sall'assetto futuro del mondo civile Asquitte in un discorso pronunciato a

PARIOI, 3.

UN COMUNICATO UFFICIALE ANNUNCIA
OHE LE TRUPPE SERBE HANNO BIOCOUL
PATO BELORADO.

Parigi 3, mattina

Parigi 3, mattina

Parigi 3, mattina Pariei 3, mattina
Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell' esercito d'Oriente in data 1 corin
dice:

La cavalieria francese ha impegnato parecchi felici combattimenti contro distaccamenti nemici nella regiona a sud deste porte di ferro.

Le truppe serbe hanno rappiunto il Danubito il 30 ottobre fra Semendria e Balgrado e dhanno cannoneggiato monitori e convegli nemici. Continuando il loro successo esse si sono impadronice il 1.0 corrente di Balgrado.

Struttura artificiale degli imperi harco e austriaco possedeva una caratteristica comuna di non per voiontà delle loro popolazioni; per l'autorità delle loro sorte è stabilità e perciò anche nella isono per sorrere i quali dovranno la loro esistenza alla guerra ed avranno cannoneggiato monitori e convegli nemici. Continuando il loro successo e ses si sono impadronice il 1.0 corrente di Balgrado. convegli nemici. Continuando il loro successo esse è sono impadronite il Lo corrente di Belgrado.

Il Vottoda comandante la prima armala sorba ha fatto il suo sottanne impresso nella carba ha fatto il suo sottanne impresso nella carba ha fatto il suo sottanne impresso nella capitale liberata 45 giorni dopo l'inizio dell'orgenesse sul fronta macadone.

Altre unità serbe hanno passato la gelibara a nord di Valievo e marciano su Chahatz. Nel Montenegro forze l'ugoslave cono arrivate presso Podgoritza.

Accordi italo-irancesi pel dopoguerre

Accordi italo-irancesi pel dopoguerre

L'Associazione italo francese per l'espansione sconomica, riunitani oggi, ha essenista della civilità e dell'umantità, renda l'univolvane la conomiche del dopa guerra. Il conte Bonin Longare, ambasciatore d'italia, Crosby, delegato della mazioni nia la società delle nazioni on la società delle nazioni ministri assistevano alla riunicane che era presieduta da Mougeot senatore, ex ministro, presidente dell'associazione, assistito da ulcumi mainistri assistevano alla riunicane che era presieduta da Mougeot senatore, ex ministro, presidente dell'associazione, assistito da ulcumi membri della commissione e controlla della commissione propieta della commissione presidente dell'associazione, assistito da ulcumi membri della commissione e controlla della commissione propieta della commissione propieta della commissione capatita della commissione propieta della commissione controlla della controlla

### Le scuole nelle terre liberate

li minetto della P. I ha ricevuto teri una reppresentanza del Comitato centralo per gli interpresentanza del Comitato centralo per gli interpresentanza del Comitato centralo per gli interpresentanza produccio monercia del consectiono del Consectiono e Utilia prod. Gueco o Pizzioli La commissione ha esposto al ministro la moltaplica opera di assistenza volta, a quella che intende nella concentra volta, a quella che intende nella correctionata mela corre torrare en la infine rivolto pregniera attinche la actio vengano attito riactivata nel prasi liberati o sia assistenza la assistenza della consecuta della consecutata della presenta della della della presenta del della della della presenta del bassa di iberata per rendersi conto di paranna dei bisogni locali.

#### Il prezzo fisso su i manufatti

per la grandiose vitoria nanno reggiotico il dispason dell'entusiasmo in queste storiche ora. Ovunque desile grandi città ai piccoli naest, gl'istiani, che per tre anni hanno atteso, in raccoglimento e in silenzio, la grande ora di comune letizla, hunno avulo un'esplosione di legitimo orgoglio. Telegrammi vibranti d'orgoglio e di gloria con rescondi di cortei e di dimostrazioni immeglianti ai Re. ed'Esercito, all'Armata, a Trento, a Trieste, a Udina, ritornate per sempre italiane, si susseguano mismo per sempre italiane, si susseguano mismo dell'armata, che ha visto imbornare i hersaglieri di Trieste. Firenze, Ancona. Bari tuttio le città della generosa Romegna, e dell'erol-ca Sicilia evento ai Irricolore. La speranvenimento con obriei, con vibranti discorsi, con invio di soumiastici telegrammi al duce supremo dell'Esercito e della Marrina.

## annunciata dai giornali fra

plomatiche e militari ich a Para ratore Guglielmo avrebbe Armato la sua abdicazione dinanzi alla del principi confederati.

### Gugilelmo II vuol collaborare col B

Notizie da Berlino recano che sione dell'enfrata in vigore delle cazioni costituzionali, l'imperat glielmo ha pubblicato un decrato prova le decisioni del Reichstag, mando la ferma determinazione di rare al loro completo sviluppo.

#### L'avvenire delle colonie tedese

Il Giornale settimanale Specialor pi ca un articolo sull'avvenire delle color desche ed asprime la speranza che tenterà di farle amministrare da un u internazionale a da attra organizzazio sta. L'amministrazione internazionale i vero esperimentata nel Cobgo e diede tati, di cui nessuno desidera di veden ripettizione. Le colonie domantano tati, di cui nessuno desidera fit vedara ripetizione. Le colonie domandano i ripetizione. Le colonie domandano i rigiori sacrifici, ai quali un ufficie intaran nale non potrebbe mai acconsentire; di possibile che colonie tropicali, come qui dell'Africa Orientale e della Nuova fud divengano indipendenti è si governine so stesse. Lo Spectator esprime Fopia che la maggioranza della popelazione tamica, non che dei Dominiona, sacrilieta nel vedere l'America a protegora sviluppare grandi parti delle antiche chie tedesche.

### Lescomunicazioni tra la Bulgaria e la 🕏

Le comunicazioni telegrafiche co garia sono state riattivate.

#### Un'intervista col vescovo di Lil

## Pubblica Sottoscrizione

d N. 85.000 abbligazioni

## Lloyd Mediterraneo

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versato SEDE IN ROMA

VALORE NOMINALE: L. 4000 PREZZO DI VENDITA L. 975 + int. GODIMENTO: 1° LUGLIO 1918

TASSO: 51

REDDITO EFFETTIVO: 5,65% oltre il premio di L. 25.- al rimborso Rimborso entro 15 anni, alla pari, mediante estrazioni semestrali.

Garantite con pegno navale di 1º Grado

### Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qual-• siasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto, sia integralmente sil'atto della sottoscrizione, sia in parte all'atto della sottoscrizione stessa, con versamento minimo di L. 200 (più interessi) per obbligazione, ed in parte, a salder alla consegna dei titeli, entre nevembre a. c.

Le sottoscrizioni si ricevono presso: intie le iliali della BANCA ITALIANA DI SCONTO tutte le fifiali della BANCA COMMERCIALE PTALIANA tutte le filali del CREDITO ITALIANO futte le filiali del BANCO DI ROMA presso la BANCA ZACCARIA PISA - Milano pressa i Sigg. MAX BONDI & C. - Genova o prosso tatti i BANCHIERI, BANCHE od AGENTI DI CAMBIO loro corrispondenti.

Programmi e schole di sottoscrizione a richlesta presso tutte le Banche.

ra mattina autunnale. Mimi, fiore sma-gliame sbocciato nella serra friulana, è enna bimba di venti anni che conobbi nei primi gioroi della guerra in un vil-laggio del vecchio confine. Fu lei che all'arrivo della minuscola colonna ci foce gli onori del suo villaggio inon-dato di sole e ci aiutò a vincera le pri-are ddidenze istintive delle comari che rimancyano, inerti e trascornata mile

Nel casolare in fondo al villaggio, Mi-

Ma Jei lasciave dire e rideva...

Non sono mica i mici « nonni » veri... — mi disse l'ultimo giorno —. La gente lo crede perché io li chiumo cosl... E lu quello lo spunto delle sue confidence.

denze. Mimi era nata a Gorizia e aveya tra

Stamani nella penombra del portico in Stamani nella penombra del portico in ladipendenza, mi è balenato dinansi, come un raggio di sole riflesso dal ginoco di uno specchio, il sorriso di due occhi scintillanti. Quelli di Mimi.

E quando dico Mimi non vogliate intendere che lo richiami una figurina di sogno, insinuata per un capriocio della fantasia tra la folla irrequieta della chiama mattina autunnale. Mimi, fiore smanlante abocciato nella serra friulana.

Anche stavolta Mimi non ha risposto alla mia domanda.

Ha troncato il discorso. Ma prima di andarsene mi ha detto che tra i profughi confusi dal tumulto delle prime angosciose giornate d'ora è un anno, s'era trovata un giorno, di fronte; lhi, il delatore di suo pudre.

LUIGI SOMAZZI

II messaggio del Re a Luzzatti Al telegramia invialogii dall'on. Luigi Luzzatti S. M. il Re ha così risposto:

mie difidenze istintive delle comari che rimanevano, inerti e trasognate, sulle soglie a vederci sfilare, traducendo nel le più armoniose espressioni del forte din-letto le nostre domande, facendosi in certo medo, garante per noi. E in grazia sua, tutto in breve fu a posto.

Rimanemmo tre giorni in attesa. E quando ci giunse l'ordine di passare il fittme, sulla sera per arrivare a destinazione col favore della notte, io portai con me il ricordo di Mini e del piecolo dramma doloroso della sua vita. Ella l'aveva rievocato in un'ora, prima dell'addio, semplicemente e senza l'agrime, lo sguardo protezo dalla finestrella della sua stanza eltre la finea longina del monti. Luzzatti S. M. ii Re ha cosi risposto:

S. E. Luzzatti ministre di Stato.
Del situto gentile a ine rivolto rendo mulle grazle a lei e al suoi colleghi del comitato veneto. Bene hanno meritato il loro omaggio i nosiri ultrabili soldati che, bravi e valorosi cone sampre, avanzano gioriosamente verso i segnati destini.

Firmato: Fittorio Emanuele ».

Il salute di Nelson Page ai vittorios!

L'ambasciatore degit Stati Uniti Nelson Page, ha invisto il seguente dispascio al generale Treni. Cape della missione misitare Americana.

• Un pregd'ell imanifessure a 8. 41. • coal pure al generale Diaz la mia profonda ammirazione per le meravigliose vittorie delle armi italiane che coronano l'opera intarpresa e compiuta da titta Italia non solunto, per la redenzione delle proprie popolazioni, ateritorie pas del mondo.

Il gen. Diaz a I fuorusciti dell'Alto Adige

Nel casolate in tondo al villaggio, Mi-mi viveva coi « nonni» contadini e si guadagnava la vita intrecciando nastri e fiori artificiali per i magazzini di mode della città vicina. Il suo vero nome era Maria. E i vecchi si scandalizzavano quando io la chiamavo Mimi perchè il nomignolo non si trovava nell'elenco del santi. gramma inviatogii dal fuorusciti dell'Alto Adige:
Adil lialiani dell'Alto Adige l'esercito che sta riconducendo verso di loro con la vittoria delle armi i sacri diritti della pa-tria, invia per mio mezzo di fraterno saluto nell'esuttanza dell'imminente riscatto ».

Il vibrante messaggio di Marcora

levi fon. Marcore. Presidente della Camera dei deputati ha spedito il seguente telegramma:

\*\*A S. H. Diaz. Comando Supremo

Lons di Guerre.

A voi per tutti mostri avolei sodati di terra e di mare di tutte le armi e per tutti i loro cape che di mare di tutte le armi e per tutti i loro cape che il messi avolei sodati di terra e di mare di tutte le armi e per tutti i loro cape che in messi avone in rivondicano alla patria le recolo sinvacchi che valorosamente conperano alla vittoria neguendo le mirabili vostre direttive, giunga il pinti e mirabili vostre direttive, giunga il pinti e e mirabili vostre direttive, giunga il pinti e e mirabili vostre direttive, giunga il pinti cole interprete del sentimento della Camera forde interprete del sentimento del suoi collegii che con sicura fiducia attendono l'immancabile triorio innie dell'italia nostra, del quale non he mat dubitate ambe nel trisi gerati doll'avvorra fortuna.

Presidente: Marcora se la risposta dei Re al Sentio Mimi era nata a Gorizia e aveva trascorso l'infanzia tra gli agi. Il suo
paph e la sua mamma, s'erano trarecriti laggiu, non appena sposati, dal
nidente villaggio friulano e vi a mamo
impiantato un'industria di mode fich si
faceva sempre più prospera. La dina
aveva imparato dalla mamma a intrecciare i nastri ed i fiori che sono fatti di
atolia e paiono veri.

Ma un giorno tutto l'edicio era crollato sotto la raffica di una tremenda
ciagura. Suo padre, un patriota di razza, che Seo patre, un patriota di razza, che aveva ereditato un coato da saldare con l'Austria, si era fatto cogliere in flagrante delitto di cospirazione con alcri due o tre fanatici come lui che s'ilitudevano di poter forzare la mano al destino di un popolo con un gesto temerario e viciento. Come sempre, un rinnergato li aveva venduti alla polizia. Il papa di Mimi aveva pagato per tutti, perchè la denuncia, si era accanita specialmente coatro di lui, che aveva aperto la sua casa al delatore, come a un amico.

La risposta del Re al Senato

Il Governo austriaco non ha giurato fedeltà al Re

Si ha da Budapest: Il come karoly ha smentito in seno al comitato escutivo del Consiglio nazionale la notifia che il Go verno abbia giurato teda al Re. Re Casal lo esqueto del giuramento potche il Governo dovia anche decidera se il Ungheria sa ra una repubblica o un regno.

#### TEATRI ED ARTE

TEATRO DUSE

ci enormo folla che gremiva iersera il teatro accolto il debutto della compagnia d'operatiCittà di Milano : con grande entissianno, 
coperetta Medema di Tebe la avuto una estisiona aminiratissima. Ricordiamo la eletta arta. Cetatoloreano, la Spinelli, il tenore Zanala Reta, il Massucci,
questa sera Medema di Tebe si replica.

lometri a chilometri, su un carozzano, fino alla degana. Erano arrivate all'alba alla casa dei s nonni n, i lontani parenti della mamma, e la bimba era rimasta con loro rabbonita dalla promessa che apresto la mamma sarebbe tornata a riprenderla. Invece, da allora, non ne aveva saputo più nulla.

Mimi non aveva mai dimenticato le impressioni di quella affannosa corsa noiturna sulla via interminabile, a traverso i borghi addormentati. E dopo, quando s'era sentita sola e aveva strappato ai a nonni a le poche e vaghe notivale sulla socie dei suoi, era riuscita a ricostruire il passato angoscioso.

Ma soltanto più tardi; allorchò rievocandò la scena culonnante del dramma, rivide nell'ombra profilarsi la figura sinistra di mi uomo giovane, dallo seguardo cattivo che, un tempo aveva invano bentato di trionfare col dolci 9 legiuocattoli, della sua avversione ostinata di bimba, ella intui la verità spaventovole.

E allora per la prima volta, quella

ventevole.

E allora par la prima volta, quella bimba, che aveva guardato spaurita, come iln passero senza nido, all'abisso della vita sentì il bisogno dell'odio e della

Quando soendevo giu verso Udine, mi fermevo al villaggio a salutare Mimi. L'ultimo incontro fu all'indomani della nostra entrata in Gorizia.

Mi chiamo in imparete e mi fece vedere, con gran mistere, ano stiletto foggiato con una di quelle corone di grannata de con una di quelle corone di grannata di con una di quelle corone di grannata di con manete per tanti piecoli capolavori si nostri soldati in trincea, nelle ore di tregua.

Gliglo aveva regalato un arridito clique era stato ospite dei « nonni», per un giorno.

— Che vuoi farne Mimi?

Non rispose/ma era faelle indovinare il suo segreto.

Da allora non l'avevo più riveduta, Stannani quando m'è apparsa dinanzi, nella penombra del portico, m'ha fatto il racconto delle sue tristi vicende di protico, della primo elisodio esi chiamate cale con una contessamione autitta, si è rovata di fronte un pubblico distrato e distante di arconto delle sue tristi vicende di protico, della processio del processio del suoninia one a un certo punto non avevano potuto più camminare e si l'aveva più riveduta, di suo doloroso pellegrinaggio delle prime estimane da una città all'altra....

Cirmai non aspectava che il permesso di mando della processio del mando della sua città all'altra...

Cirmai non aspectava che il permesso di mando di suprime della processio del processio della processio

tornarsene lassu alla ricerca dei vecchi.

— E lo stiletto dell'aggitto? » — le ho chiesto, all'improvviso.

vata un giorno, di fronte; lui, il delatore di suo padre. Non ha soggiunto parola, ma nel suo sorriso ha basenato un lampo d'orgoglio che ha tradito il suo segreto.

### Le felicitazioni per la vittoria

L'ambasciatore degli Stati Uniti Nelso

lazioni e territori; ma del mondo, Thomas Nelson Page.

Il generale Diaz ha così risposto al tele-ramma invintogli dai fuorusciti dell'Alto

S. M. il Re Vittorio Emanuele ad un islegramma inviatogii dal Pressente del Senato ha così risposio:

Mi gianne sommamente gradito il pensiero che Elia mi rivolre a nome del Senato in questi giorni gioriosi, mantre per
le virrin mirabili del popolo e per la forza
delle suo licte armi, si seviano a compimente il nostre sante aspirazioni.

Al Senato ed a Lai i miti rimraziamenti
più vivi.

Vittorio Emanuele

che la denuncia si cra accanita specialmente contro di lui, che aveva aperto la sua casa al delatore, come a un amico. Invano-la aneglie, bella e virtuosa, che aveva indovinato a traverso i falsi entusiasmi dell'ospite, l'oltraggio di un'assiduith sempre più minacciosa, s'era provata ad insinuare nell'anima del suo uomo, un sospetto. Quando si decise alla rivelazione brutale, che doveva inoncare ogni indugio era ormai troppo tardi. L'altro che si vedeva siugrope la preda, aveva giuocato l'ultima carta e gli sbirti s'erano precipitati sulla sera, all'improvviso, nel nido, avevano attenagliato i polsi al babbo di Mimi e ai suoi amici, e se li erano portati via proferendo minaccie contro la moglie e la piccola, sbigottite.

La madre non aveva esitato: era pronta a subire' il suo destino, fedele sino all'ultimo al suo sposo. Ma la piccina no... E la notte stessa erano fuggite tutte e due; avevano fatto chilometri e chilometri, su un carozzino, fino alla delgana. Erano arrivate all'alba alla casa dei « nonni», i lontani parenti della mamma. « la bimba era rimasta.

TEATRO VERDI

La compagnia del - Grand Guignol - diretta dal Sainati, ha dato lersera la sua prima recita con Tronsiuga, Pesis la ronde e Le due corregione, meritandosi acclamazioni continue. Bella Staracco-Sainati e il fialmati sono siati partico-larmente festeggiati.
Questa sera si rapprosenta il nuovo dramma in 3 atti: Maisquerida di Benavone.

"La nave., del m.º Montemezzi alla Scala

ense dil fasti cioricai di un policio dia cioni bella e subita rispossa di un vitte inti Del potenia di annunciano è pota la irmina di il fifmicio. La nave di Marco cratico simboleggia, la sizono non lotta marinara per il dominio della rissimo. Direl anni solumno con essenzi, incipio in cui il prefia anticio di nontro mona distributa di la compania di la compania di la constanti di signi di la contrata di mandiare quesso segunto pel 1915 quando l'Italia entro noi conflitto. A tui veneto, il poena dannunciano parce partier un l'inquiargio profesico. La tragedia è statir indust di la constanti della tragedia de significati della constanti della tragedia della constanti di la constanti della tragedia presentano con opera langua di la tragedia presentano con opera langua. Il minori di la tragedia presentano con opera langua. Il minori di la tragedia presentano con opera langua. Il di ce al Parsilot. Monideneza in tutavia segunto in proprie ambica un la fina della tragedia presentano con opera langua. Il di ce al Parsilot. Monideneza in tutavia segunto della tragedia presentano con opera langua. Il di ce al Parsilot. Monideneza in tutavia segunto della tragedia presentano con opera langua. Il di ce al regione della constantiamo quando di unestro ba prodotto la mineta moderna.

## L'esultanza del popolo di Bologna

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA

per la liberazione di Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

Trieste e di Trento

La prima dimostratione di

La prima di lore di Crifto del propo di neuro

La prima dimostratione di la prima di la prima di la prima di la la cara di continuo della di la cara d

fine lo saluto con una lunga ovazione. Poscia prese ia parola di senziure Aiberto Dallello.

Questi, nella commozione del momento,
clevò un inno magnilico ai muovi martiri
della grandezza della Patria, rievocando
specialmenta le figura sublimi di Venezian
e di Battisti, nei questi, secondo la poetica
contezione di Mazzini, ravviso quegli impareggiabili fratelli che sono a un tempo
apocii del Martirio el angeli della Vittoria.

Tuno il senatore Daliolio fu entusiasticamente acciamato.

Il corteo ritorio poscia, fra sempre maggiore entusiasmo, in piazza Vittorio Emanuele, mentre per iniziativa di alcuni siudenni, come nello storico Margio del 1915.
Il campanone del Podestà suoriava a distesa
annunciando alla città di Bologna fi grande evento.

Al balcone del Patezzo Comunale, per
iniziativa della Giunta, era stato intanto espesto il gonfalone del Municipio sceanio
alla bandiera nazionale che vi sventola in
permanenza.

Una commissione del Pro-Patria — che
era stata già in antecedenza sversitta del
Triesto — si recò in prefettura con a capo
il prof. Slivagni a chiese di poste dare il
lieto annunzio al popolo dal balcone del
Comuna.

Il coumo, Quaranta si uni al prof. Silvagni a agli altri a con assi sessa adi-

ileto annunzio al popolo dal balcone del Gomuno.

Il commo Quaranta si unti al prof. Silvagni e agli altri e con essi scese agli unfici municipuli cho però erano chiusi.

Nucque qualche incidente per parte dei la folia impaziente e fremente di oniusia amo. Finalmente ie porte furono aperte e il roto, Silvagni, che aveva a nemo il Prefetto commo Quaranta potè affacciarsi al balcone contrale e annunciare la gravie rivittoria riportata dalle nostre troppa di armi.

Poco dopo, in perfetta caima, i dimortanti i scolsero dandosi un suovo appuntamente per le 21.

In piazza Vitterio Emanuele Intanto, nella serata, la città si era stracordinariamente enimata. Tutti i balconi e di coro sacra missione. Ogni Italiano oggi deve guere un unico palpito, supunca

In piazza Vittorio Emanuele Intanto, nella serata, la città si era straordinariamenta animata. Tutti i balconi e le finestre del contro erano pavesati con 
handlere e con tappeti, tricolori.
A animentare il generale entuntame giunsero poi le notizie della liberazione di 
Tranto e di Udine.

Verso le 21 du nutte le strade laterali la 
folla affini in piazza Vittorio Emanuele, e 
ben presto essa sominava a parecchie diecine di migliata di persone.

E quendo giunse la banda militare — semuita da numerose bandiere — un grande 
applauso si lavò che divenne un acclamaziona entustastica appena furono attaccate 
le prime note della marcia reale.

E l'inno nazionale fu ripetuto fra rinnovali vibranti applansi.

Dai gradini del monumento a Vittorio 
Emanuele II pariò poi, calorosamenta acclamato, Pon. Frantesco Cavazza, deputato 
del III Collegio.

Egli disse:

del III Collegno.

Egil disse:
Cittadini: — In questa bianza dinanzi al monumento uel Re Hiberatore, che non disdeggio unirei a initi i patriotti senza distinzione di patito nelle guerre per l'indipendenza l'Unitati rinoggimento della Patria, in questa storica
piezza che nel secoli più voite udi cebeggiare il
grido di Hiberia, in questa Piazza dore i beloment abbera il supreme gaudio di reder volgere

atoun ufficiali mutilati, sail in casa Ye-nerien ove iu ricavuta dalle signorine Silvia 5 Maria. La dimostrazione si sciolte alle 23,40 circa. La città è rimana snimatissima e festante

ra la loro sacra missione. Ogni Italiano aggi deve avere un unico palpito, un'unica
aspirazione: futeiara l'onore e raggiungere
la vittoria finale: l'onore per difendere da
agni insidia il gran nome della Patria
nostra; la vittoria per deporre definitivamento la armi ed accingersi alla rodensione economica del Paese.
Cittadini
Esuttamo di legitismo orgogito: ma questa
esultanza sia di animi forti, composte sempre e grandiosa come il momento storica
impone.

Treub. S. Trieste per decemi e decemi mèta itraie di penstori e di martiri, oggi sono narginite, sono computei lailane. Cioria sil'Essariani al sono consustati lailane. Cioria sil'Essariani e sicono cessa uscana, sirvia al sono di considerati computero computero di martiri, oggi sono narginite, sono computei lailane. E gioria si popoli allesti, cd quali sara sempre vanto per la Nazione soura ?- rere combatinto per una santa causa. In causa l'in consustati della colora del popoli di causa della causa. In causa l'in causa l'

CRONACA DELLA CITTA Centomita fire del Comune

per gli abitanti delle terre invase
La Giunta prendendo atto del manifesto
dal Sindaco ha delliberato di erogare lire
80,000 per venire in attito agli abitanti del
le terre liberate dallo straniero ed intende
chi amare tutti gli apparienenti at Consiglio Comunato a far parto del Comitato
Generate per la recocta dei tandi.
12 Nota di satisfestizioni — Commos, di
Belogna L. 50,000 — Sindaco dei Hologna
1, 1000 — Dal Sindaco per offerte perveni-

Il manifesto del Sindaco

ordinata e più rispondenie ai fini di una civilla superiore.

A questi principi di giustizia internazionale inito l'animo nosiro tande con fede immutata, e mentre si attendono muori assetti anche per il nostro paese che vogliamo redenie unandiamo enestuose parolo di omaggio ai caduti in guerra, alle famiglie orbate del foro cari ed un asinto fratarno ai combattenti, ancora più degni di ricosdo, se casi safrirmo soltanto in virtu di un nobilissimo dovere.

A questi uomini, che rappresentano il nore della nostra genie, ripettamo lo stesso inno augurale allora che partirono per le rituces: cha, cloè, ritorando, possano risfermare gli augusti diritti del lavoro, mon soltanto per regioni di giustizia — secondo la quale nessuno deve essore strantero nella sua patria — ma sopra tutto porchè la consapivole partectpazione alla vita pubblica delle classi lavorarirei à la più sicura guararatigia di peca, di libertà e di benessere conomico.

Sappiamo che ancora lunga e doloron-

sicura guarentigla di paca, di libertà e di Denessere sconomico.

Sappismo che ancora lunga e doloronte è la via della restenzione: per questo di appresizuno a compiere il nestro devere con animo forte e con senso di responsa-bilità, come à richiento dalla grande ora, che domanda virsi di sactibilo e non consente ad alcuno ciocin sprismi.

Cittathi.

Nessura forma potrebbe sanzionare in mode più viruose questo vivissimo desiderio di operare per il bens della nostra ferra, che un atto di solidarietà umana: domandiamo il vostro contributo per por gare aluto ai fratelli, che nelle terre or cra liberate hanno impresse tutte le stimmate delle solierenze pattie dalla bruicola tirannicia di dominatori stranieri.

Rispindete tutti a questo nostro appello con larghe generosita, degne delle tradizioni di Bologna.

Pèr la Giunta Municipale - Il Singuetto desco: F. Zanardi.

L'INFLUENZA

Appariementi alla perolesione statule 10. di cui 10 per influenza. Di altri comiuni 31, di cui 10 per influenza.

Le denuncie di casi gravi d'influenza dirono il 2 novembre 154.

Le danuncie di deccesi per tatte le melattice prasentate leri 3 novembre all'Umoto di Stato Civile inrono 49.

Al caduti per la guerra

Cav. Ella Zabban per gil asili dei figli dei richiamati per onorare la memoria del sig. Angelo Bentensti in Bosco di fiori L. 20 — Prof. Ginseppe Britis, contributo del mese di ottobre L. 20 — Ing. Alfredo Donati e signore per gil oriani di guerra per onorare i loco morti L. 13 — Benca Commerciale Italiana di Bologna, da tresmeterel al Comitato Bescuitivo. Espocitione Norichala della guerra. L. 100 — Clementina. Pesti in niemoria dei Italiana di Bologna, da tresmeterel al Comitato Bescuitivo. Espocitione Norichala della guerra. L. 100 — Clementina. Pesti in niemoria dei sur per della della guerra. L. 100 — Clementina. Pesti in niemoria dei sur pertenti in memoria dei derivati dei loro derivati Le 100 — Ing. cas. Vencelalo Pissorno per onorare la memoria dei defunti genitori lira della memoria dei della della conora Gascotti per gil Asili dei Trichiamati per dionorare la memoria dei defunti genitori lira desunti genitori L. 10 — Amelia Bonora Gascotti per gil Asili dei Trichiamati per dionorare la memoria dei genitori e del fratello Alarico. 10 — Capitano niedo doit. Alberto Balli dalla Zone di guerra di Francia Der gil oriani di guerra in memoria dei contiano Bonoriani morto sul campo L. 3 — Adelia Montanari ved. Galundoniali dei memoria dei suo curi defunti per gil Asili dei dei della d ra, in memoria del comptanto tenente de Bosa L. 10. Cronsca d'oro

Stato Civile

#### Libri d'interesse musicale

#### Vincenzina

appens disconne rapits 31 2 corrente al lo-re alfetto da grudele morbo. La salma verra trasportata oggi alle ore 9 dell'Ospedale di S. Orsola alle chiesa di Santa Maria della Pietà. Serva il presente quale partecipazione.

Il padre Vitterio Assessore Comunale, la madre Molinari Veronica, i fratalli Cesaldo soldato, Ginho Sottotepente, Pietro soldato alla fronte, Carlo, Tosca e Lucia; la cognato, Stamii Maria, gli zil Molinari Carlo, Luigi e Francesco ed i parenti tutti, profondamente angosciati partecipano la morte del loro amatissimo

#### Galliano Campoli

di anni 22, avvenuia stamane dopo breve inescrabile ruorbo.

Il trasperto della cera salma avrà luogo domani 3 Novembre alle ore 16 in forma civile.

Si ometiono le partecipazioni personali, Portomaggiore 2 novembre 1918.

La Ditta Fratelli Testoni annuncia con do oro la morte del suo comproprietario

Calisto Testoni avveunts alle ore 24 del primo novembro col conforti religiosi e con speciale bene-dizione del S. Padre. Lunedi 4 zile ore 10,30 verrà celebrata una Messe runabre nella Parrocchia dei SS. Pilippo e Giacomo.

In morte del

#### Cav. Carlo Berti

Oggi, alle ore 10, neila Chiesa di San Lezzaro, avrà luogo un Ufficio funcire in suffragio dell'anima del cay Carlo Berti, ex Sindaco dal Comune e proprietario del celebre allevamento di puro sangue, il gen-cielo del composito di puro sangue, il gen-cielo del composito di puro sangue, il gen-cielo del composito di puro sangue, il gen-colette il 8 settembre sorre, nella propria Villa Scornetta.

### IL HESTO DEL CARLINO - LA PATRIA ULTIME NOTIZIE

## Lungo le vie del ritorno citata a sua volta all' inseguimente. Des l'ollepatione d'Inteste del giorne d'I fieste del giorne d'I fies

nicerezia e non ve più cosa che sia gra-ve di opprima.

Bossoli di shrepnell, frantumi di grand-te sono inforno sulla terra travolta e reti-colati, paletti, cavalti di frisia. Tutto ciò che ancor ieri segnava il vigilato confine oggi non è più che cosa moria a abban-donata.

Si traversa l'argine, si scende verso il grato del fiume pieno di folla e di tumuito. Siamo al ponte della Priula. Il Gemo ha gettato, fra tre tsolofit, un nuovo ponte di barche e iulia l'ansia che vorrebbe essere giù alla riva opposta devo attendere il suo turno, Ora sono i carreggi di un regginento che debbono passare. I mult sono spiniti alla carriera, giù per la china, tanto da superare il tratio ghiatoso e da imboccare il ponte. In un impeto gagliardo, sotto le grida del conducenti si avventano l'uno dietro l'altro fra uno stridere, uno scalento, un sobbalzare continuo. Fi il nostro turno ed eccoci sulla terra liberata.

### Per strade traverse

tile prime occhiale et sembra che sulla va opposta, lo squallore sia ancora più

Alle prime occhiale ci sembra che sulla tiva opposta, lo squallore sia ancora più grande.

Non si può percorrere lo stradone che candice a Conegliano perchà i ponti sono minati. Ci avvimno per una strada travera la quale, dopo aver traversate le linee attensive si lancia fra i campi. Incontriamo i primi nostri prigionieri liberati. Dapprima sono trisconoscibili data l'infinita vorigià e miseria del lato vestifi.

Appatono connegliati in tutte le fogge con pastrani, berretti, vesti prese a prestito chi sa done e come. Qualcuno indossa ancora delbia, ma ridotta in una siato miseranto. Sono gli utilimi prest: possono ancora presentarsi. Essi siesi si ballezzano come pialiani all'estero e puritroppo, senza saperlo, forse, la loro ironia tocca una piaga antica Ci raccontano del lunghi patimenti sopportati. Castretti ad un lavoro bestinie, per ogni minima causa, il sacco delle bassimate. Donecono indossare fino all'etterno consumamento l'unica camicia che possedevano, quando riuscivano a salvaria. Erano ridotti ad un miserando lerciume. In tele siato diventarano ben presto una tona da pidacchi; sono per la maggior parte, quali ce emaciati. Ne vedo uno ridotto di urro e più proprio aspetto di un Cristo bizantino. Un altro, ismemoralo, gli occhi le, pialli ed emociali. Na vedo uno ridoito ai vern e più proprio aspetto di un Cristo bizantino. Un altro, ismemoraio, git occhi voni e sperduii, si liene strelte ad una corda che un compagno si è legata alla chitola e cost lo segue, come un cane, trascinandost un poco senza ue ', niente e senza nulla captre. E piccolo; ha la statura di un fanciullo e il volto orribilmente vecchio. Passa e l'arima di angoscia nella istra visione che non può dimenticare. Vengono via alla spicciolata, tutti solti e et guoriano e salutano. Poi la piccola strada si fa descria.

e ci guardano e salutano. Pot la piccola strada si fa descria.

Da dietro un cusolare colpito più volte dalle granale, un bambino corre a vederci passare e ci sorride. Più inanzi sono due donne forme sui margine della strada, Ci guardano come smarrile, come se non credessero ei loro occhi. Ecco una piccola catowina che fa San Michele; aloggia, ritorna all'altra sponda. Sopra una carrettella sconguastata ha carleato qualche misra masserizia e si trascina dietro il suo bene. C'è ancora qualcumo che non e convinto; che non crede all'improvvisa e travolgente realtà. In in villoggio liberata non era rimasto che in solo abitante; un somo sulla essantina il quale per più di un anno aveva sidato il

in solo abliante; un teomo sulla sessantina i il quale per più di un anno aveva sfidato il continuo pericolo dello granate. Solo tra l'e varie case devastate di cui potava dirsi bi proprietario, si era incoccutito a non andarsene e chi sa perche. Il giorno in cui i sossini soldati entrarono nell'alloggio, quando si seppe libero, redento, quest' uomo infilò a gambe tevate il ponte sul Piave e non o nollo saperne di restare proprio allora che dituto ora finito. Potremmo enumerare molte di queste strane inconseguenze.

Attraversiamo Conegliano, Un po di socia li llimina i dolci colli, le ville sparse fra agli alberi e i giardini. Povera terra nostra l'oqui la tedesca libidine della distruzione ha moluto lasciare il suo siglilo. Le poche migliala di ablianti rimasti non presentano danvero un aspetto fordo. Tutti sono per le strade. Conegliano ritenia il sorriso. E come una sianca malata che si trascina al sole di una nuova primavera e vuol podere se di ha Pansia e l'angoscia di riaver tutto quanto il bene perduto, in una sola volta. Verse Tarzo

A voler parlare dello stato in cui gli au striaci hanno lasciato le strade non si può ricorrere che all'idea di un campo profondamente arato. Le automobili mon vi possonio procedere che a sbatzi e lentissimamente. Chi ricorda che cos'crano le strade del vento, prima dell'invasione, potrà stabilire un giusto rapporto. Ouesta gente non ha acunto che una sola e assiliante preoccupazione: rubare. Del purto si era falta un sistema della violenza una legge. Ogni più basso istinto ha voluto trovare il suo sfogo. Italia soldaiaglia ubbriaca alla boriosa nuilità degli ufficiali, clascuno doveva essere ilito si dovuto sopportare in silenzio. Dei contadi il mi dicono di aver potuto salvare due magri buoi, nascondendoli in cantina. Percorrendo questa strada di campagna si vede come tutto sia scomparso, il pollame è di Moltiseimi lelegrammi sono affuiti ngli i

Eco finisce la verde quiete dei luoghi pacati, delle tranquite solitudini campentri. Eniriamo nei morto paese nel quale i de bohome, Gatti e comi sono finiti in esimi, molto norralomento. Come non estette a i puerra ha dominato per quasi un anno nel quale ogni luogo la sua insidia, if grande vitale alberato si emple di mascheramenti; i platani appatati sorregio no fesoni di stipa e granicci: la strada si dirompe, è ancora sconobita qua e là dal le buche delle uttime granate. Git abitati si sgreciolano sempre niu quanto più ci a eccusia al fume, si riducono a forme fantastiche, si aprono squarciati o si abbattono in una sola rovina dalla quale emergono, come o sesami, it stormolte travature, in quiesta cona non è più niente e nessuno, como essami, it stormolte travature, in quiesta cona non è più niente e nessuno, como essami, it stormolte travature, in quiesta cona non è più niente e nessuno, como essami, it stormolte travature, in quiesta cona non è più niente e nessuno propogo.

Spresiuno è una povera cosa moria. Quale delle sua antica grasia come se due occhi anua non all'independitato della sua antica grasia come se due occhi anua nua nunanzio, pape un formine fisso, la minima che estaterna in due ininteri totto correnut ha un altro volto, un attro contrali quiate di accupata della sua antica grasia come se due occhi a putto propogo.

La nuova estriona travalga.

La nuova estriona travalga un passato che il nuovo destino travolge.

La nuova estriona travolga e trava di anticolo in estropa quale di alcorrente chella continene e guida nolte e di solitura i tunno precedulo di por nore, come con contrali di mortano allegramente a ricitaria Oggi ogni fatica e dila corrente chella continene e guida nolte e di marcono di legramente a ricitaria l'urorano al legramente a ricitaria l'acorano dell'estra i revoco tra rediculati e le trincesante traffico della contente a ricitaria l'acorano di legramente a ricitar

mente.

La strada sella battaglia

A Corbanese troviamo una più vivace animazione. Una piazzena nella quale bivacca
un gruppo di soldati 8 gremita. Da molte
parti si grida evivia; tutti hanno un saluto
di particolare cordiatità. Corbanese è tibera da poche ore. Gli austriati si sono altonianati verso la montagna sutta quale si
combatte ancora. Pra Corbanese e Tarzo,
lungo la strada alpestre, la traccte della
iotta racentiesima si moltiplicano. I morti
sono riversi lungo i possi e per l' campi. Innanzi a una casa giace abbandonata vana barella intrisa del sangue di qualicuno che
deve esservi morto evenato. Un fossatello,
sotto un muro a secco, è pieno di cimetti,
di pugnati, di nastri per mitragliatrici, di
savette, di boraccie, di tutte le varie cose abbandonate dal nemico in fuga. In più punti la streda è insanguinata. Dei bambini
spauriti guardano senza compendere; un
coniadino, più oltre, raccoglie siò che gli
può servire e si alloniana. Le donne sono
palita. Si e combattuto in quel tuogo dalla
notte fino alla mattina inoltrata.

Oltre Tarzo, giù per Nogarolo, le Fornaci,
Revine, e Serravalle l'aspotto della gente che
altande tranquilla alle sue opere consuete.
Liberati dall' incubo assiduo delle perquisisioni e delle persecuzioni i poveri
se ne vanno a raccogliere legna, a far quel
po' di bottino che possono, dato che il memico non ha fatto a tempo a poriersi via
tutto ciò che ha rubato.

A Villorio è nuta una Divisione che gre-

A Vittorio A Vittorio è tutta una Divisione che gre-misce le strade ed attende di essere lancui la strada è minaia. La città non ha sofferto quanto Comegiano, ma per questo non è meno squalida. Pare vi gravi una iristezza di morte. Molte sono le case devastate già dal iempo in cui i tedeschi credevano di terrorizzare il mondo mostrando al mondo la loro bene organizzata delinquenza, Giì abilanti ci racconiano come, fra gli invaspri, la paura delle nostre incursioni aerze fosse grande. A Vittorio ristedeva il comando di un'Amata Notiamo su moltistime case la scritta: 40 persone; 60 persone e, chestane spiegazione, sappiamo che quelle case crano adibite a ripugio in caso di incursioni aerze. Sui muri sono ancora i manifesti bilingui lasciati dagli invasori; quasi lutti ripuardano gravi pene comminate per disgressione ai reveri ordini dati. A Vittorio, i signori ufficiali avevano implantato un cinematografio e, per ratlegrare i loro ori, avevano fatto venire da Vienna e più particolarmente dall' Ungleria, un grande numero di cortesi donzelle. I popolani giurano che crano tremila. La cifra è rotonda e convinen alla fantata popolare; comunque sia da ogni parte mi si conferma che in città dan si erano vedute mai fante lleti costa quante se ne videro durante il soggiorno delle compite donzella.

Anche qui è la sioria degli siesti, patimenti, La morialità da una media inferiore

delle compite donzelle.

Anche qui è la sioria degli sieszi patimenti. La mortalità da una media inferiore ai 300 era salita ai 1300 morti all' anno. La popolazione da 75.000 abitanti si era ridoita a circa 12.000. Le belle ville è le el pladini, folline rari casi, sono intrisitti. Tutto è in uno stoto di incuria e di abbandona quando non serbi i segni della devastazione.

Verso Saulle

Per Cordignano Aliamo verso Sacile. Si riode il rombo delle artiglierie che da qualche giorno si era spenio. Il grande viale che da Conegliano per San Eler e Godega conduce a Sacile è come il fondo di un fosso, impraticabile. Squadroni di nostra cavalieria si incroctano con battagiloni di inglesi che se ne vengono via placidi e severs fumando la pipa, come andassero alla posta di qualche lepre. A Sacile si combatte ancora attraverso il ponte che divide il paese.

batte ancora auracerea il paese.

Tutta la sirada che il nomico ha seguito nella sua precipilosa rilirata è segnala da cadaveri e da carogne di cavalli. Austriaci sbandati si presentano a costiluirsi priglo-

nieri.
Annotta, si accendono i primi fuochi dei bivadehi. Sulla via dei ritorno, presso Conegliano ci imbattiamo in un funerale. Innanci è il prete; dietro poche donne, il fereiro deposto sopra un baroccino trainato da un povero sommarello grigio. Questo per dimostrare a che punto di desolazione il sia arrivati.
A Concellono una conte

si sia arrivati.

A Conegliano una epia, atiende il eno de-sitno. Indossa la divisa custriaca. E' un uome anziano; ha la faccia dagli angoli duri; impassibile. Per quasi un enno que-si uomo è stato l'agussino dei pochi ri-masti a Conegliano.

Bitorniamo a notte, tra i fuochi dei vasti bivacchi, verso le cose morte dalla guerra, fantasticamente illuminate dai rifictiori dei ponti.

ANTONIO BELTRAMELLI

## La storica giornata di Roma

L'esultanza per la vitterla

La voce della granda notizia si è diffusa in città poco dopo le 16. Ad una finestra della sala della stampa in piazza S. Silvestro apparre un grande cartello con le fatidiche parole:

Il tricolore iventola sulla torre di S. Giusto, Gli italiani sono abarcati a Trieste ».

Che dire del delirio da cui fu invasa ia folla conorme che in un attimo si aggiome rà leggendo, commentando, plaudendo, plaugendo! Una folla enorme ripetà l'enusiastica dimostrazione sui Corso davanti al caste Aragno ove cittadini di ogni ceto si abbracciavano piangendo, acclamando, plaudendo freneticamente, E la manifestazione commentemente, E la manifestazione contentamente patriottica si propagò in un attimo per tutta la città Si formarono cortel in più lunghi, di migliata di persone che precedute dalle handiere nazionali acclamavano incessantemente. Tutte le finestre si aprirono per esporre il tricolore e si rispondeva acclamando. Le vie principali scomparvero sotto una selva di bandiere. Le prime edizioni dei giorneli che recavano le notizia sono andate a ruba. Vemivano strappate da cento mani dai vanditori che non sapevano come difonderali in tutta le vie è un frastuono di giota e una frenesta sanza esemple.

Chi ha vissuto questo momante non le

in tutte le vie è un frastuono di giota e una frenesia senza esemplo.

Chi ha vissuto questo momanto non lo dimentichera più. Le donne partecipano con il più vivo entuetasmo alla pubblica manifestazione di espitanza. Chi ricorda più che a Roma vi è ancora una epidemia fortunatamente in progressiva decrescenzat Chi più pensa ad altir che non siano i combattenti nostri che sei unito il nostre fronte di guerra combatione e vincono e nd altro che non sia Trieste o Trento?

Si preparano per questa sora manifestazioni in tutti i teatri riaperti, in tutti i lnoghi di pubblico ritrovo. Roma è feire.

che non sia Trieste e Trento!

Si preparane per questa sera manifestata idout in tutti i teatri riaperii, in tutti i longhi di pubblice ritrovo. Roma è felica, Roma è sullanta. Roma rivive i giorni più belli, più grandi della sua storia.

I vecchi dicono piangendo: ci pare di essere tornati ai 20 settembre 1870:

Sono le 19,30. Una folia immane della rate de de ore invade sutte le vice principe in tutti i perincipe in tutti i teatri riaperii, in tutti i denico ritorio più ci para di centro is autti propole della calla calla calla alla riaperii, in tutti i teatri riaperii, in tutti i teatri riaperii deli della sua attata della calla call

ripetuli ilia infinità di volte fra indescrivibile entusiasmo. Dappertutto oratori improvvisati lanno inneggiato al granda avvenimento cha corona i voti secolari degli
italiani.

Moltissimi telegrammi sono affutti agli
pra viva l'Italia ancora, è per sampra viva l'Italia!

sportelli del telegrafo diretti al Re e al Generalissimo, il comitato dell'Unione Pariamentare ha invisto al Comandante supremo il seguente lelegramma:

S. E. Diaz. Comitato unione pariamentare manda al Duce organizzatore della vittoria il salute di ammirazione riconoscente nell'ora storica in cui la rinnovata virti delle nostro militie e della nostra marina riconacca sotto gli auspici del Re Trieste Italiane alle secolari rivendicazioni della Patria.

Trieste Italiane alle secolari rivendicazioni della Patriar.

Alle ore 20 ofros una flumana di popolo si è riversata su Piazza Montectionio inneggiando alla vittoria di Trieste e Trento redente. Dalla folia si è cominciato a gridare: Vogliamo la bandiera l' noto che la bandiera viene issata solo quando la Camera tiene seduta. Ma il popolo non ha voluto comprendera la cosa e così la Questura di Montectorio ha tagliato corto spiegando il bandierone al balcone.

### Anche Trento redenta!

La giornata del 3 novembre passa alla sioria A Triuste si aggiunge Trento. La due sorelle sono sate riconquistate dalle nostre truppo nello stesso giorno. Quella sorie che volle la loro prigionia per tanti anni ha voluto restituiris insteme alla imadre patria. Roma esulta il suo entustasmo non ha parole che possano descriverto. Folla enorme di dimostranti percorre le vie. Su tutte le strade, in tutti i quartieri, sono selve di bandiere tricolori agitate dal popolo di Roma.

La notizia dell'occupazione di Trento si è subito sparsa nella capitale d'Italia con la racidità null'arce all'idale d'Italia con

à subito sparsa nella capitale d'Italia con la rapidita fulminea della liete novella. Trento è italiana!— gridavano gli siriè loni.— Viva l'Esercito!— rispondeva il popolo in una esplosione di fervido entu-siasmo.

namo proseguino per Corso Umberso. Sono ore, queste che vive Roma, indicibili. La commozione si è impadronita di totta la vita della città. Vita della città. Il vita della città. Udine, Belluno, Trieste, Tremio sono di nuovo ravvolte nel tre colori della bandiera italiana. Questo sa il popolo di Roma. Questo egli sonte nella sua anima in questa storica sera dei 3 novembre. Vorremmo descrivere le fante scena di giudio; ma sono infinite.

Un collega, che ha portato in notizia ad Attillo Hortis, che trovasi a letto convalescente, così racconta.

Egli mi guarda sorpreso a pare che si domandi se non sianno viltime di aliucinazioni. Ma la sua estiazione è cosa di un secondo e abbito percompe in im grido:

E un sogno iroppo bello! E' im sogno troppo bello! L' esile persona si solleva sui guanciali, vibrante per una forza interviore e il viso pallido a soamo, dal tratti che sembrano incisi dal poderoso pollice di uno acultore genisle, si lliumina di una luca che rimarra nel ricordo e nel cuore, vivesse mille anni: una luce di giota, di commozione, di antisismo i Il vegliardo, che entrando avevarno trovato poggiato sulla massa dei gonaciali, è trasfigurato. Non mostra più i segni della sianchezza dal male che lo costringe al letto. A noi che lo circondiamo sembra ed è il più giovane di forza, di sentimenti e di cuore. A larda ora Roma vive la ama giota. I calle o i ristoranti sono chiusi. Ma la folla ancora lancia al cielo autunnale piano di stalle il suo formidable grido di giubio, Nel teatri, le orchestre sponano gti inni nazionali. Le dimostrazioni si improvvisano al nostro espectito e alla nostra marina, il cui indomic eroismo diventa marina, il cui indomic eroismo diventa

Oggi verso la ora 16 l'on. Teso, sottose-gretario per la Marina si è recato alla Ca-mera. Alcuni deputati 10 hanno circondato ansiosi per la grande, la sublime notizia che da leri circolava nella nostra città. Egli ha detto: Abbiamo occupata Trieste. E' avvenuta una dimostrazione di giu-bilo, prorompente di eniusiasmo, fra i pre-senti.

bilo, prorompente di entualasmo, fra i presenti.

La città sognate in i anni di guerra è
nostra finalmente. Nei giorno di S. Giuste
la bandicra ha sventolato sciolta al vento
puro dell'Adriatico, non più amarissimo,
nella città tanto attesa dall' Ralia.

Viva F Ralia — hamo gridato i marinai
sbarcati a Trieste — Viva F Italia, gridismo
noi nelle ŝirade di Roma.

La folla apprende la notizia dalla edizioni dei glorneli. E' in correre, un giolre
che non può frenarsi, che si manifesta con
le lagrime, con scoppi di giota esultanta.
Trieste è tornata all'Italia Questa frase
attesa in quattro anni di guerra giorno per
giorno senza un minuto solo di sfiducia
e di esitazione, vive oggi nella sua grande
realia nell'anima di titti gli jitaliani.
Italiani, il voto è sciolto! L' opera iniziata dal sangue dei nostri prodi vede la
sua fine coronata dal trionio. E il trionio
non poteva non doveva mancare.

11 Ctornale d' Italia serive:

12 Noto di moite generazioni di Italiani si è oggi felicamente compiuto. Su Trento co Trieste svento il itrodore. La speranza della nostra giovinezza, la fede della mostra vitità. Il amore della nostra vita è ora la bella realtà che ci esalta L'opera interrotta nel 186e raggiunge oggi il desiderato fastigio. Da questo giorno l'edificio della nazione si erge su basi grantiche: la mostra generazione precedente. Ne à martio l'obcausto sublime della giovento erotea che ha mostrate al mondo la fierezza immaccia della giorni della giorni della giorni della giorni della giorni della mostra giovinezza, passione folla e disperanza, si inostro; l'esti passione della mastra giovinezza, passione folla e disperanza, sul nostro; località costra constra lunga speranza, sul nostro; località con più lieto della nostra esistenza. La fedele di Roma parole: ma giola iroppo grande. Ci pare di Vivere finalmante il sogno più lieto della nostra esistenza. La fedele di Roma piculta al in seno alla grande famiglia taliana, rientra fra noi e si asside cagt al nostro locolara. Esulidamo e benediciamo la memoria a il sangue dei nostri soldati. Ora e sempre, viva Trieste nortra!

1. I dea Nazionale scrive:

1. La bandiera italiana sveniola sulla saliedrale di S. Giusto. Trieste è ricongiunta alla madre patria. La giola è in noi lando viva e impetuosa al solo pensare che al costa grande e fortunato e giorisso fatto è cosa reale e vera che ci è impossibile e-sprimeria. Crediamo sia altretianto per ogni italiano, per ogni cittadino che abbita nomatituto, per ogni cittadino che abbita nomatituto.

lavorato e sofferto in questi quaitro anni per tutti quanti hanno nome italiano nel per tutti quanti hanno nome italiano nel per tutti quanti hanno nome italiano nel monde .

L'Epoca sorive;

Trieste non sra soltanto per l'Italia ina città italiana fuori del Regno. Era diventata un simbolo delle qualità e della resistenza della stirpe. Nel nome di Trieste si raccoglievano e si concretavano tutte le aspirazioni nazionali verso i unità. Incorregibilmente sentimentali, gli italiani sorinavano verso la città oppressa con tutte le nessiglie e la irregulatudini delle loro passioni politiche. Tutto era rimasto italiano e trieste e di regulatudini delle loro passioni politiche. Tutto era rimasto italiano hottega dovevano decorrale con insegna italiane se volevano rovate acquirenti. Trieste in veramente l'alliassimo elmpelo che determine il sacrificio e che lo nobilito. I nestri soldati impersonarono nella città, per unolti ignota, la ragione della guerra. Morirono chiamandola e furono centi per essa di non morire invano.

Fu l'insegna diatro cui le truppe marcia-rono. Orn è il segno della vittoria. La guerra sarrobbe stata combattuta invano se non avessimo avuto Trieste.

1 Le truppe ifaliano sono sbarcate a Trieste coronando con una specia di au-recla ideale le vittorie delle nostre armitiperche questo attò è ancora un atto di guerra ed una operazione militare. Quando saranno noti i particolari dello abarco a Trieste gli, italiani sapranno che si tratia di un episodio depor di stare accanto agli aliri della loro guerra vittorios. Non vi sono parole che su sultano come questo. Viva Trieste, viva l'Italia.

#### Il saluto di Attilio Hortis

Civosiro servisio perificilarsi della Tricsie è redouta. E giunia finalmenie l'ora della libertà, attesa col fremito della imparienza e con la cariezza della fede, anciche nel giorni per la nazione infortunati. Da hinghi decenni preparsia con ardente a more e con senno impavido, non fuorviati nè dalle subdole insingha, ne da crudell miranceie, nè da male profierte e mel oredute rinnegazioni. Dai petti, fino a ieri soffocati dall'ambascia, erompe il santo grido: Viva i' italia. Risorgono dalle tomba i martiri e i sapienti e benedicono la invocata bandiera, site levande le spade è le faci fianmamiti di thestinguibile finoco: insistinguibile perche acceso ad are divine, inestinguibile perche l'avvenire si lascla conquidere e incatanare dalla forti viria. E la redenzione di Tricsie, da gran tempo scritta nei libri fa-tall della storie.

nare dalla forti virin. E la redanione di colabile romane da, da dove berto. Sono di ca, finata sana e vitata e come avveramento di storia anticibili.

di co sono di ca sono di

#### Barrére si rallegra

L'ambasciators di Francia Barrire ha in viato al ministro degli affari estori on barone Sonnino il aggosnis telegramma:

"Moglio essere fra i primi ad esprimery la giola che mi ispirano le notirie delle spiedide vittoria del vostri erotol soldati. Esse consacrano in modo magnifico, in questa data memoranda le nobli aspirazioni per le quali la platria ha coel generosamente versato il ano sangue."

Le dishierationi dal generale Merch — Il morale March nel ricerimento sottimanate giornolisti la dichiarate che lo siacelo dallesti della Gormania porta come risuli concentrare la forta di resistanza in una mazione nomice. Soli fronte italiano i nostri locazi attesti sono riusotti a ingliare la li di ritirate americae.

#### La "Viribus Unitis,, è stata distrutta | Gii irredenti maffermano e con un meraviglioso congegno

Nella gloriosa impresa di Pola del pri Nella gloriosa impresa di Pola dei pri-mo corrente rifulge ancora una volta, non solo l'eroismo, ma la gentaltià della nostra-gente marinara che per mesi e mesi, con pasiente costanza e con audace ordimento ha perseguito lo scopo primo della nostra guerra marittima: la distrusione delle for-ie marittime avversarie che il nemico len-tara invilimente di rinlange nei suol, missolo l'eroismo, ma la genialità della nostra genie marinara che per mesi e mesi, con pasiente costanza e con audace ardimento pasiente costanza e con audace ardimento i volontari trentini e dall'allo no pasiente costanza e con audace ardimento i volontari trentini e dall'allo no pasiente costanza e con audace ardimento de per marittime avversarie che il nemico tensi se marittime avversarie che il nemico tensi si riudi accomentante pellegrini nolla sua vulorosa problemi nazionali che furvano per dinguantennio l'equilibrio deli fune comentante pellegrini nolla sua vulorosa ipedizione del maggio ultimo, aveva impagio dell'antina, merzo creato neilo nostri arsenali fine comentante pellegrini nolla sua vulorosa ipedizione del mantivatione presso gli stessi in mente. Oggi e un'eliva arma altrettanto nuova e ingegnosa che il maggiore del genino navuale Rossetti creo e adoperò felicemente della nostre prossi nonali, con pentante col suo coraggioso compagnu. Il fine al maritti se costanza, da anni andava studiando e perfesionando quell'arma sulla quale non conviene scendere a particolari, che doveva la forte a morte la nave ammiraglia della filotta austriaca: Il simbolo dell'impero della nuova conviene scendere a particolari, che doveva la filotta austriaca: Il simbolo dell'impero della nuova conviene scendere a particolari, che doveva la filotta austriaca: Il simbolo dell'impero dell'adige.

La dichiarazione conclude: Oggi al Absburgo: la Viribus Unitis. Il messo latado richiedeva da porte della nuova conviene scendere a particolari, che doveva la filotta austriaca: Il simbolo dell'impero della nuova conviene scendere a particolari, che doveva la convienta prova conviene scendere a particolari, che doveva la conviene

renens Pacitacs coi favore delle tenebre poterono superare i moltepilat sbarramenti di reti, di cavi e di iorpedini che difendono estramente ed internamente ii golfo di Pola e raggiungere la zona one sono ancorate le grandi navi. Ivi, atteso con sereno coraggio, il sorgere dell'alba polerono vibrare con certezza il colpo mortale alla Viribus.

Niribus.

Il successo di questa impresa straordinaria permette di auspicare in questi storici
giorni sempre riu alti destini per il nostro
Passe in quel mare che volontà di popolo
cd ardimento di marinai stanno per consucrare e, per sempre, liberamente tialiano.

### L'avanzata del Reggimento Marina

Revedoll, 31 ettebre.

leri mattina, alla 8, il Reggimento Marina costituanie l'estrema destra del fronte dal Belgio all'Adriatico — passava il Plave alla foce, il tenente di vascello insome s'i alla foce, Il tenente di vascello Insom e il tenente del genio Mazzucchelli, dietro il velario di una nebbia leggera, avvano getlato una passeralla di circostanza, sotto gli
occhi dei mitragliari austro-ungarici. La corrente del Plave, verso la foce, è larghissima
e impetuosa. Le difficoltà più improbe vennere superate in pochi minuti. Subito dopo,
una colouna d'arditi marinai, partita dal
nostro caposaldo di Cortellazzo, traversava
il fiume di corsa, costituiva sull'altra riva
una piccola testa di ponte. Protetti de questa testa disponte, i battaglioni Bafile e
Caorie mettevano piede sull'altra riva dei
Piave.

Immediatemente la fervione persona

Piave.

Immediaiamente la reaxione nemica comincio. Nidi di mitragliatrici appostati diento i camedi folia ed alti del terreno palustre, si rivelavano. I proiettili rabbiosamente radevatici i largo corse d'acqua. Allora i marinai assaltrone a bombe a mano e a fucilate, con grande impeto, il caposaldo della resistenza avversaria. Il battaglione Caoxie risali ad occidente l'argino del canale di Revèdoll ed occupo questo villaggio. Il battaglione Bapile ha siliato rapidamente lungo la Splaggia del maro. Erano come due bra cia che si proiende vano ai fianchi e alle spalie della resistenza, nemica. Poi in morsa s'è chiusa, lagliando le comunicazioni delle prime linee austro-ungariche.

Una parte delle forze nemiche che difen-

gliando le comunicazioni delle prime linee austro-ungariche.

Una parte delle forze nemiche che difendevano l'ansa di Revèdoli ha cercato di
disimpegnarai e s'è ritirata precipitosamente su Caoria. Un'altra parte s'è trovata d'un tratto accerchiata e, dopo un'ultima disperata resistenza cui hanno partecipato i pezzi d'artiglieria postati distroRevèdoti, ha dovuto cedere le armi ed arrendersi, Olire cinquecento prigionieri, diclassette ufficiali, sette cannoni, di cui alcunti pesanti, una quarantina di mitragliatrici, sono cadui nelle nostre mani.

Intanto, il battaglione Golamello ch'era
nelle prime ore di rincalzo, passava anche
esso sulla riva sinistra del Plave e continuava a procedere, collegando le altre colonne in marcia. Nel pomeriggio, piccoli
nuclei namici di retroguardia hanno tentale qualche debole ritorno controffensivo,
subito sopraffatto dai nostri arditi e dalle
nostre avanguardie. Il Caorie e il Bafile
— fiero, questo battaglione, d'aver vendicata la memoria di Andrea Baile fra quelil stessi cannoti dov'era caduto nella primavera scorsa il suo Comandante — hanno continuato con impreveduta rapidità la
loro avanzata. A esta, le nostre avanguardie aptravano a Gasa Brian- ed erano già
vista della caserma di S. Croce.

Le popolazioni si sono fatte incontro al
nostri marinal, con applianti festanti, con

Le popolazioni si sono fatte incontro al nostri marinat, con applausi festanti, con in vista della caserma di S. Groce. Dopo un breve riposo, stamane la a veloce è continuata travolgente,

passato all'avanguardia il battag otametto. Navi sottili italiane hanne crociato parallelamente alla spiaggia Caorle, sparando alcune salve sule re guardio austriache in disordinato ripi

mento.

— Avantii Avantii — Un'unica volontà animava i marinai dei Golametto a dagii altii battagiioni sopraggiunganti. Da questo
momento, l'avanzata si è prasformata in umomente, l'avanzata si è frasformata in u-na corsa entusiastica. Le nostre avanguar-die hanno sostato sulle rive della Livenza. Nelle prime ore del pomeriggio, il Reggi-mento Marina entrava nel passetto medioe-vale di Caorle, ancora intatto col suo hel campanile clindrico. Ma quanti guasti van-dalici all'interno, nella campagna bonili-

Il nemico, nella furia dello agombero nella collera dello scacco subito, limpoten te a trattenere la nestra pressione, si i siogato nella distruzione delle nestre ope

re idrantiche.

Ha minaio le macchine idrovore che regoluno la distribuzione delle acquia nolla
laguna della Livenza, ha faito salure i bacini collettori, i fabbricati, gli argini dei
canali. La campagna aliagata appara più
cara alla nostra riscossa, flagellata della
niltima frottolosa esplosione della barbarie
austro-ungarica. Anche daser siasera l'impaxienza dei nostri in-

tancabili marin — Più avanti Un reggimento austro-polacco su quattro battariioni ed un buttaglione di Katzeriager che difendevano la linea di Revèdoli, sono stati aconvolti e distrutti da tre soli battaglioni del Reggimento Marina.

MAFFIO MAFFIL

## 1 diritti dell'Italia

« La legione trentina, a nome volontari trentini e dell'alto

simi giorni il problema dell'abdicazi rà schiarito. La Muenchener Zettur che il viaggio del Kaiser al Quartie che il viaggio del Kaiser al Quartier rale sorprese tutti. Nei circoli politici rono le vool più disparate. Fra l'atroche si voglia preparare la dittatura ro re. Il foglio crede che sarebba un a ment proricolosissimo. Altri giornali si tisco dine Ladendorif si sia reento al disparate de la comparate de la manon fatto ancora questione di neito della permanenza del Kaiser. Co avvenisse fra breve creerebbe una di situazione la cil conseguenze sono inci labili.

#### Da un armistizio all'alla

Da un armistizio all'alto.

Ti Messaggero in un articolo dal titi.
Da un armistizio all'altro e dice che l'armistizio redatio per l'Austra sarà me à probabile, non meno rigido di guardia per la Turchia, possiamo sper nell'occupazione delle possizioni strategia che rappresenteranno la più salda gurzia delle nostre aspirazioni territoriali, sremo riavera subilo i nostri prigioni, stremo contare sulla smobilitazione, mediata dell'escretto nemico e sulla re di tutte la sue navi da guerra, sullo sego bro delle provincie italiane soggette all'astria e così vis. Le conditioni dell'escret nemico sono ogni giorno più riavi. In Gemania un ukase e di Hindenburg ind il popolo alia strenua resistenza. Evide temente l'oligarchia militare non ha ante ra perduto il suo prestigio e non è impubabile che siano respinti il patti che versalites saranno presto comunicati. Comando Suprenti militare del mono di decide ancora a liberarsene e ano si decide ancora a liberarsene e il Tempo in un commento dal titole storia è in marcia di decide ancora a liberarsene e il Tempo in un commento dal titole storia è in marcia di con el decide ancora a liberarsene e il un ampo aperto che Armando Dias dato ed ha vinto. La storia è in marcia, il suo destino non si ferna Noi sappiano che che nessuno severe che il mento sona militare dell'impero, ma sappiano che che nessuno severe metersi in questi tra l'austria e noi. Questa è l'ora della struzione. Non possiamo ammettera tran segmata agli slavi Che cosa è questo cabro sobrezo il comandanti austriacia segmata agli slavi Che cosa è questo cabro sobrezo il comandanti austriacia con la bandiera bianca. Per noi le foci segmata agli slavi Che cosa è questo cabro sobrezo il comandanti austriacia con la bandiera di mono chiedono che di intara la suspina della lunga vigilia. Oggi è il feste di Sigusto e le campane di Trieste suonano che casa attende

#### Un esercito czeco contro la German Gli ucraini marciano su Leopoli

II w Lokal Anzolger s annuncia of orsetti preparene un seerito, soci gi spotigoro di notevoli forze cen le qui spotigoro di notevoli forze cen le qui spotigoro di notevoli forze cen le qui sprettano ad aggredire la Germania a co dell' intesa, appena gil cestolli seranno in marota verso i conflini travi Prattanto si dice che truppe uomin rabbero in marofa su Leopoli.

### Il bottino fatto dagli Alleati

Il boltino fatto dagit Alteati dal Inci 31 oliobre è il seguente: Prigionieri, 3 ufficiali, 108871 soldati: 2061 cannont; 13 mitragliatrici; 1194 Minnenwerter. Il bottino fatto dagit Alteati dal 15 luga ascende a prigionieri 7000 ufficiali; 43 soldati; 6217 cannont; 38022 mitragliatric 3007 Minnenwerter.

#### I tedeschi hanno perduto quest'au due milioni e mezzo di nomini

(C.) — Le perdite tedesche per quest since ascendono già alla cifra spaventosa di 2500,000 nomini.

Gli alleati sono permò in condizione di ribrare il colpo decisivo sulla fronte condeniale.

### La manovra di Carlo I

Da notizle giunte da Parigl si apprecia che il dott. Trumbio si è affettato è di chiarare che il rescritto dell'imperatore assagnante la fiotta al comitato ingo-l'erè una manovra destinata a suscitare è diffidenza degli italiani verso gli inco siavi. L'imperatore dimentica — egli soggiunge — che il nostro comitato forma parte del blocco solo con tutti gli alleati

#### QUARTA EDIZIONE

Allonso Poggi, gerante responsabile



MARCEDE

## L'impero degli Absburgo è disfatto - L'Intesa concede l'armistizio all'esercito vinto

#### Lo sbarco italiano a Trieste

Lo sbarco italiano a Trieste

Sabato la città era in gran monimento:
bersaglieri marziali e giutivi marziavano
per le sue calli, per i suot camptelli. Enquisasmo, flori, iricolori ovungue, Nella notte ovua fra il sabato e la domenica il bacino di S. Marco si popolò di piccole diafine luci, di fischi di comandi. Navi da
guerra, navi grandi e piccole, che prima
solcavano la laguna, popolate di truppe di
lerra e di mare al comando di una dei
nostri più prodi ammiragli partirono per
S. Giusio, ad unaizare l'alabarda, il iricolore, nell'agognatis città.
Da una siazione radiotelegrafica dell'Alto Adriatice es hauno sullo sbarco dell'alto una siazione radiotelegrafica dell'Alto adriatice es hauno sullo sbarco dell'altorpe sono scess sul suolo di Triegle alle
il del mattino.

Primo a barcare è stato un battaglione
di marina el la popolazione triestina, adunata sulle panchine, ha accolto con manifestazioni di giubito delirante. La città
che attendeva i liberatori, era iutta imbandierala col tricolore.

I marinal hanno rapidamente organizzati
i servizi di sbarco e dopo i bersaglieri hanno posto piede nella città. E' impossibili descrivere la commoztone dei trestini e la fenelica esulianza con la quale i nostri baldi
bersaglieri, i nostri valorosi marinai, sono
stati salutati.

In questo saluto Trieste riponeva itulta la
sua anima giubilante che con la agognata
liberazione riceveva finalmente il compenso
delle sua lunghe, sublimi sofferenze. I cliadini supersitti, i bambini comprest, recavano al pello coccarde tricolori. Su tutti gli
adifici di tutte le vie sventolovano bandiere
liadina grandi e piccine.

Il nostro comando navale aveva preso tutte le precauzioni e le disposizioni per ciudere e superare i rischi e le difficollà della
navigazione della entrata in porto. La traversala si è compitua con perjetta regolarita.

Appena le navi italiani sono apparse nelta bata del porto, è tornado a Trieste l'or-

acre e superare i rischi e le difficoltà della navigazione della entrata in porto. La traversata si è compiuta con perfeita regolarità.

Appena le navi italiani sono apparse nel la bata del porto, è tornato a Trieste l'ordine più perfetto e la città ha assunto una anima di festa e si è abbandonata, dimenitca delle soferenze patile al più rumuroso entusiasmo per salulare i liberatori e per inneggiare alla fine della lirannide dustita l'astinisto della sua muova vida di città l'astinisto percorse subito le vie principali con grida di Viva l'Itelia, Viva Vittorio Emanuele, morte all'Austria.

I bersaglieri, i marinati furono abbracciati, baciati e festeggiati da signore e popolane, da vecchi e bambini A mezzogiorno le nostre bandiere sueniolavano sulla Torre di San Giusto fra le salve di artiglistia delle navi e le deliranti acciamazioni delle nostre truppe e della popolazione.

La prima notte di Trieste italiana è traccorsa tra inni, acciamazioni e suoni, in un doltrio di applavai che si sprigionavano da opni casa.

I pubblici ritrovi sono stati affollati e animatissimi sino a notte alla, le note dell'inno reale, di quelli di Mameli e di Garbolald interrotte a coperte da poderosi cori di Briviva l'Italia, eviviva Il Re, eviviva Diaz echeggiarono nella notte l'oscurità della quale era quasi figuala apochi di piola.

Stamane un sole fulgido splende su Trieste; dal campantie di S. Giusto i riniocchi alti si diffondono per tutta la conca. Le norste iruppe sbarrate sono state ouunque accolte da frenetiche dimostrazioni di giuni di cato con nostri soldati. I bersaglieri specialmente sono (atti segno ad ovazioni e lesse indescrivibili. Per le strade a nelle case si svolgono scene di commosione indicibile. Dounque un candido giglio di Trierte risplende sui tricotore benedello.

Net porto sono anomate le navi da bal

ià popolazione.

Nolt profughi triestini che erano da anni suli da Trieste hanno amiunziato alle loro famiglie il ritorno in città. Ad essi specialmente di deputati fuorucciti e al uenerando Aitilio Horits particolarmente si preparano entusiastiche accoglienze.

Intanto continua lo sbarco di uomini e di 
materiale prevalentemente di abiti e veltovacila.

ole inflammate di fede.

I marinai nello elancio dell'entusiasmo, ilmenticando la discipilna lo coprirono di lori, infonando la popolare canzone: Triete, Trieste del mio cuore.

Le dimortrazioni si susseguono inacssanfreneliche Net meriggio armivolato, ma son senza sole, in Piazza S. Marco, tutta on senza sole, in Piazza S. Marco, tutta con cutta bandiera, i barsoglieri, sfilono disponendosi poi in circolo in Piaza, fra gli spuilli delle loro fanfare, dando ugos ad una grande immena dimostralene popolare, di un'enorme folla assiriatasi. I bersaglieri furono portati in ciono.

"Con le armi ha vinto l'Italia,

dichiara il "Matin,
Parisi e, notta

Il Matin scrive: I nostri alleali tizzioni
impiegarono meravigliosamenie le ultime
ore trascorse prima della firma della armistizio. Con le armi gli tialiani hauno preso
possesso dei territori loro spellanti per diritto.

possesso dei territori toro spettanti per di-ritto.
L'Esercito italiano sarà certamente chia-mato a nuovi gioriosi compiti nel caso in-cui la Germenia rifutiasse di inchinari dinnanat alle condizioni dell'intesa. Esto ore trascorse prima della firma dell'arma-fe occupazione dei territori dei czechi sto-vacchi che combatterono nelle sue file ma occorrendo partecipera alle operazioni sul fronte occidentale. Salutiamo con grande giola il successo della nazione sarella che il sollero di nazione sarella che sorie della querra forse: decisa.

## Il proclama della vittoria

COMANDO SUPREMO

4 Novembre 1918 (ore 12)

LA GUERRA CONTRO L'AUSTRIA UNGHERIA CHE SOTTO L'ALTA GUIDA DI S. M. IL RE — DUCE SUPREMO — L'ESERCITO ITALIANO, INFERIORE PER NUMERO E PER MEZZI, INIZIO' IL 24 MAGGIO 1015. E CON FEDE INCROLLABILE E TENACE VALORE CONDUSSE, ININTER-ROTTA ED ASPRISSIMA PER 41 MESI, E' VINTA.

La gigantesca battaglia ingaggiata il 24 dello scorso ottobre ed alla quale prendevano parte 51 divisioni italiane, tre britanniche, due francest, una creccus reggimento americano, contro 75 divisioni austro-ungariche, e finita.

La folminea arditissima avanzata del 29.º corpo d'armata su Trente rando je vie della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad so dalle truppe della VII armata, ad oriente da quelle della I, VI e IV, ha determinato ieri lo stacelo totale del fronte avversario.

Dal Brenta al Torre l' irresistibile stancio della XII, dell' VIII, della X armata e delle divisioni di cavalleria ricaccia sempre più indietro il nemico fuggente. Nella piandra S. A. R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta III armata, anciante di ritornare sulle posizioni da essa già gioriosa-

conquistate, che mai aveva perduto. L'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO E' ANNIENTATO. ESSO HA SUBITO PERDITE GRAVISSIME NELL' ACCANITA RESISTENZA DEI PRIMI GIORNI DI LOTTA E NELL' INSEGUIMENTO; HA PERDUTO QUANTITA' INGENTISSIME DI MATERIALE DI OGNI SORTA E PRESSOCHE' PER INTERO I SUOI MAGAZZINI ED I DEPOSITI; HA LASCIATO FINORA NELLE NOSTRE MANI CIRCA 300 MILA PRIGIONIERI CON INTERI STATI

MAGGIORI E NON MENO DI 5000 CANNONI. I RESTI DI QUELLO CHE FU UNO DEI PIU' POTENTI ESERCITI DEL MUNDO RISALGONO IN DISORDINE E SENZA SPERANZA LE VALLI CHE AVEVANO DISCESO CON ORGOGLIOSA SICUREZZA.

### Lissa vendicata - Le nostre navi nel porto di Fiume Un manipolo di marinai occupa Riva di Trento

L' Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica: IERI, MENTRE REPARTI DEL REGIO ESERCITO E UN BATTAGLIONE DEL REGGIMENTO MARINA GIUNGEVANO PER VIA DI MARE A TRIE-

STE, LA MARINA OCCUPAVA LISSA. OGGI NAVI ITALIANE HANNO OCCUPATO ABBAZIA, ROVIGNO, PA-RENZO SULLA COSTA D' ISTRIA, LA VICINA ISOLA DI LUSSIN E, NEL MEDIO ADRIATICO, LAGOSTA, MELETA, CURZOLA.

NAVI ITALIANE SONO ENTRATE NEL PORTO DI FIUME. SI E' IMMEDIATAMENTE PROVVEDUTO AI PIU' URGENTI BISOGNI

DELLE POPOLAZIONI IRREDENTE.
IERI UN MANIPOLO DI MARINAI E' ENTRATO A RIVA DI TRENTO.

#### Diaz annunzia la sospensione delle ostilità 4 Novembre 1918 (ore 16)

IN BASE ALLE CONDIZIONI DELL'ARMISTIZIO, STIPULATO TRA I PLENIPOTENZIARI DEL COMANDO SUPREMO DEL R. ESERCITO ITA-LIANO IN NOME DI TUTTE LE POTENZE ALLEATE E DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, BYPLENIPOTENZIARI DELL'IMPERIALE REGIO COMANDO SUPREMO AUSTRO-UNGARICO, LE OSTILITA' PER TERRA, PER MARE E PER ARIA SU TUTTI I FRONTI DELL' AUSTRIA-UNGHERIA SONO STATE SOSPESE ALLE ORE 15 DI OGGI 4 NOVEMBRE.

### Italia fedele

stria-Ungheria e rivolge il suo animo vi-brante di ammirazione e di gratitudirie ai nostro esercito e alla nostra marina che hanno soprafatto il nemico con la loro co-stanza e col loro valore. Se il secolare av-versario d'Italia che non mai depose conro di noi la sua alterigia e il suo orgoglio si è trovato nella dura necessità di umili el depanti a noi e di accellare le condi nateriale prevalentemente di aput e vestori gglia.

Il primo saluto di Trieste fu portato oggi tunedi da un agglie naviglio che fece il suo ingresso nel bactuo incantevole, colle bandiere di vento, cot flori sui cannoni, al grido dell' equipaggio: Viva Trieste Italiana, Viva il Rei bordi dei natanti ancorate, da S. Giorgio, dai Giardini, rispose l'accianzatione di una folla, aggiomeratasi come per incanto, a pinudente, alla Marin, all'Esercito, a Trieste!

L' ammiraglio che era imbarcato sul cacitalorpediniere, arringò i marinai, con pia dei infammate di fede.

solianto chiude il ciclo delle sue guerre per la indipendenza e l'unità e vede finalmente divenire realtà quelle che furono le ptil te naci e ardenti depirazioni, per le quali ogn rischio ha affrontalo e ogni eacrificio ha eo stenuto, ma apporta un contributo del pi efficaci e poderosi alla causa degli alleat alla vittoria comune su tutti quanti gli av

La propotente coalisione, che scatent questa terribile guerra con la folle ambi sione di copraffare e dominare i liberi po coll non ancora è però completamente do nata; resta in piedi l'avversario sul quali ricade la maggiore e più sanguinosa re nania

Contro la coscienza universale e contro la possente, invincibile forza di cui la giu curare la vittoria del diritto in un nuov politico mondiale, essa ancora nor vuole dichiararsi vinta, ancora non vuoli riconoscera che furono sollanto effimeri successi quelli che consegui con la sorpreso iniqua e con la violenza brutale, Sono questi, però, gii ultimi lampi del suò or goglio. Gli alleati continueranno, uniti compatti più che mai, nella loro opera di giustizia fino a che la vittoria sia compiuta i nobili scopi per cui combattiamo, siano

In questa fase finale e decisiva l'Italia terrà fermamente il suo posto d'onore. L'I-talia non si lanciò nell'immane conflitto enti e con intendimenti egolati ci; ma le sue repirazioni, le sue rivendici zioni coronò e armonizzò negli scopi ge-nerali; e la causa propria divenne elemento integrale della causa a tutti comune nella che la del popoli e per il più escri diritti del popoli e per il più alto valore di tutta

l'umanità. Sino a quando non sia scocca to il momento ultimo del conflitto gigan-lesco, è debito d'onore per l'Italia e essa lo manierra con saldessa e con fede di restare a flanco dei suoi alleati: non deporremo che hutti insteme le armi, al-lorche la vittoria avrà coronato i nostri sforsi, i nostri sacrifici e i nostri eroismi. E la vittoria alungerà sicura, e sollectto appare cost confortante per not come ine

sorabile per il nemico.

L'Ilatia, più grande, più forte, più gloriosa per gli odierni avvenimenti che appaiono quasi un incredibile prodigio, so-sierra questa ultima prova con quel medesimo animo, con quella stessa fede con cut ha affrontato e superato le altre pro-ve che sono state di tanto più ardue e più tremende.

### loro capi. Cost avere naccaso e posto fuori as com. I particolari dell'armistizio

I delegati del comando austriaco, giunti

### La travolgente avanzata

La fulminea avanzala della I Armáta es rento ha coronalo di un pieno successo nuova manovra intriala nel pomerigik

Trento ha coronato di un pieno successo la nuovo manovra inistata nel pomeriggio del 2 novembra.

E glà siato rilevato come il nemico, spezzato in due nella pianura, tendesse ad una resistenza ad oltranza sui monti per avere il tempo e il modo di soltrarre alla catastrofa la maggior quantita possibile di uniti, di cannoni, di materiali, il orollo del suo fronte del Grappa dovuto prima alla mirabile tenacia con la quale ta IV Armala lo ha logorato in una lotta cruenta di più giorni, poi all'impoto col quale fu si periora por all'impoto col quale fu si periora periora col all'impoto col quale fu si periora del suo fronte della rovina dei suoi proposti, più rinizio della rovina dei suoi proposti.

iferrato l'attacco travolgente del 31 otlobre, la Finizio della rovina dei suot propresi.

La II Armaia passando invansi allo sua
volta, cogstendo le fruippe nemiche nella
volta, cogstendo le fruippe nemiche nella
trisi dei rivilgamento determinary sigli
titipiani dal crollo della fronte del Grappa, precipito ancora più il disastro. Frano
centinaia di migliata di uomini, migliata
di cannoni, interminabili colonne di carraggi che avrebbero dolla conneni, migliata
di cannoni, interminabili colonne di carraggi che avrebbero dolla confiere rapidamente dai monti incanalarsi nelle valti,
distuire verso nord per la vasta rete strodolla del Trentino. Ma come la punitala delfivili Armaia su Vittorio avveu separato le
forze austriache della pianura da qualle
della fronte montana, lagliando nel ismpo
stesso a queste l'ultima tinea di ritirala
dall'alto Plave, la celera cannata della
truppe della IV Armaia in val Sugana roncava ai nemico le alerte che per Grigno e
per Borgo potevano consentirgiti di ritirarsi dagli allipiani verso Bolzano e verso
la Usteria e lo costringevano a riversersi
nella sola via di Val Lagarina.

Per evitare inuffie perdita di sangue, i
combattinenti di retroguardise che avrebbero potulo essere asprissimi per la facolità
di difesa comentità dalle gole montane e
per impedire ai nemico di cottrare la maggior parte delle sue truppe e dei suoi materiali alla cattura, e diminuire l'entità
della sua sconfuta conservando una potentalalità periolosa per il sollectio raggiungimento della pace generale, uenne ordinato
alla prima Armala la marcia su Trento
del Trentino meridionale colla pianura
venesa.

Occupare Trento significava tagliare al
remico tutte la retrovue della sua fronte

eneta, Occupare Trento significava tagliare al smiro tutta le retrovie della sua fronte tal Brenta al Garda, minecetare anche mielle dei settori ad occidente del lago. I liberatori di Trento

I Hberators di Trento

Il valoroso 24.0 Corpo d'armala assolse
magnificamente il suo compito di completare la catastrofe strategica dell'esercito
custrungarico con l'occupazione di Trento alle ore 15.15 del 3 novembre. Erano i
Cavalleggeri del Reggimento Alessandria
(14.0), Arditi del 24.0 reparto di asiallo,
Alpini del 4.0 gruppo (ballaglione monte
Pavione-monte Arvenis e Felire) e Artiglieri del 10.0 gruppo da montagna tra il
dell'rante entustasmo della popolazione. Innanzi ad una turba immensa di soldati
antiriaci sorpresi nella ciltà il ricolore
italiano ventua sublio issalo sui Castello
del Buom Consiglio, l'antica dimora, dei
principi vescoti di Trento, consaerata dal
martirio di una turba immensa di soldati
all'impiccagione di Cesare Battisti e di Finzi.
Non è possibite valutare esatiamente il
numero dei nemici che scendono a torme
dai monti e che vengono cattivati agli
sbocchi delle valli, nella zona di Val Laganumero dei neimos che sectiono a dimensi dal monti e che vengono cattivati agli sbocchi delle valli, nella zona di Vai Lagorina vennero ieri numerati più di 30 mia prigionieri tra i quali il comandante della Ss.a divisione Schutzen ed il comandante del settore di Vallarsa.

L'entusirsmo della popolazione

Le impressioni che viviamo non potsono
descrivere fedelmente la grandiosa manifestatione che qui si svolge all'entrata delle
truppe itberarici. I pochi cittadini rimasti
escono dolle case, appainon alle finestre a
gridano: Benedelli, benedelli, Vecchis emacate, giovant searmigilate, Inavisili si affollano e corrono incontro at itberatori. Le
truppe appena entrate si dirigiono verso il
Castello dei Buon Consiglio, Out si fermano per riposarsi dalle lunghe falche. Con
l'esercito vitiorioso e enche un conglunto
di Cesare Battisti. La folla si acealea attono a lui lo appiande e lo porta in rionfo.
Per le strade è una obbrestra senza tregue
e senza limiti. Gli evviva dil'italla, ai Re,
a Trieste si riperouolono ovunque e i soldaii pariecipano alla vibrante manifestazione.
La città minera totalai offromo ai bambini scarni e macilenti sono divorate, Ma ai
di sopra di ogni bisogno fisico è la gioia
della redenzione. Il popolo esulta per il
compimento dei fato nazionale. L'entusirsmo della popolazione

i delegati dei comando austriaco, giunti a Pedeva, sene stati ricevuti secondo is norme delta cortesia militars. Erane otto umolali ai comando dei generale von umolali ai comando dei generale von Weber.

Ha tratiato con lore il generale pietro dia comandata dei generale Schonhauser, composta dei un maritra trentino: Battleti.

Badoglio, esaletito de un interpreta, umolaie irredente Queer umolaie la cognatio di un maritra trentino: Battleti.

I delegati austriacio hanne conferito a varitane della Comanda dei generale Schonhauser, composta di una superba brigata da montato di un maritra trentino: Battleti.

I delegati austriacio hanne conferito a varitane con un contato tutte le condizioni ferminale dei Comando italiano.

Bono guindi ripartiti scortati da umolati italiani. L'attuazione delle clausolo imperete dall' generale Diar riceva a Padova una communisatione jugo-tava accompagnata dell' ammiraglio Marzolo comandanto. In plazza marittima di venezia.

Re Carlo abdicherebbe?

Si hu da Vienna:

Copingnato, continuando dell' altano dell' altano

### | Il saluto di Trento al liberatoria L'armistizio

di fanteria. Il cavaliere Fass salito sopra un carrello gli porse il saluto della città quindi per incarico di un ufficiale gli offri un pacco di sigarette che era stato destina-to al primo soldato italiano che fosse en-trate a Trento.

Alle parole commosse del cavaliere Fass rispose il sigarane carriane fra i covinni rispose il sigarane carriane fra i covinni

rispose il giovane capitano fra i continui evviva della folla che andava aumeniando

di minulo in minulo.
Tutto il pomeriggio trascorse in un de-lirio indescrivibile. Citiadini di ogni elà c

di minulo in minulo.

Tuito il pomeriggio trascorse in un delirio indescrivibile. Citiadini di ogni eta e
di ogni condisione erano scesi a grembre le
strade e i festeggiamenti ai nostri soldati
non ebbero più termine. La gloia della
tiberazione lungamente aitesa prorompeua
in un impeto irrefrenabile. La fruse che ridorreva più spesso sulle labbra della folia
era questa: «Finalmente siete vonuti
quando vi abbiamo aspettati ».

La commozione giune al colmo quando
is musica di un regyimento iniono l'inno
di Oberdan, al quale i soldati fecero coro.
Fra una sveniolo di fazzietti, fra una
continua pioggia di fiori, le truppe sfileroho
ed andarano ad accambarsi in plazza Dante. Fino ad ora tardissima fra lo stupora
inaudito dei soldati austriaci che erano tutievia mescolati fra la folia, la popolazione
fraternizzò con i snoi liboratori.
Non ho mai visulo un'ora più intensa
di (tallantità, nè ho mai veduto un maggiore affrateliamento.

Tr realtà non v'erano estranci non genie
che prima di allora num si era tneonirata
ma solamente un popolo unito net nome

che prima di allora non si era incontrata. ma solamente un popolo unito nel nome della sua fede e del suo destino.

ANTONIO BELTRAMELLI

## Le avanguardie italiane occupano Scutari

ALBANIA: II 31 ottobre, vinta, sulle forti posizioni del Tarabosch e di Brdizza, la resistenza di grosse retroguardie nemiche, appoggiate da artiglierie, le nostre avanguardie hanno occupato Scutari.

I deputati irredenti a Roma

Sono attesi oggi a Roma i deputati ita-tiani al parlamento austriaco Malfassi, Con-ci, De Gasperi, Ricci a Gasser che si tro-vano a Berna.

#### Un rescritto del Kaiser per la riforma della Costituzione

Si ha da Berlino:

L'imperatore ha emanato un rescritto al
Canceflière principe Massimiliano di Baden col quale gli rimanda approvato il
disegno di legge per la riforma costituzionale riguardo alla situazione del vice cancelliere.

Desidero — dichiara l'imperatore — di
manifestare a proposito di questo nasso

Desidero — dichiara l'imperatore — di manifestare a proposito di questo passo così importante per la storia futura del popolo idedesco i sentimenti che mi muovono. Preparato da una serie di atti del governo, entra ora in vigore fi nuovo ordinamento che irasferisce i diritti fondamentali dalla persona dell'imperatore ai popolo. Si chiude in tale modo un periodo che rimartà in onore aggi occini delle generazioni venture. Nonostante tutte le lotte fra i poteri, lotte trasmesse dai passato, e le forze che tendono ad elevarsi, esso rese pussibile ai nostro popolo uno avitupo po poderoco, riveiandosi in modo imperia esserciare un'influenza sulla situaziona, uro nelle mirabili opere di questa guerra; ma nelle procelle terribili del quattro anni di guerra, le antiche forme si spezzarono non per lacalare macerie, ma per cedere il posto a nuove forme di vita. Dopo le opere complute in queste epoca, il popolo tedesco non deva essere privato di alcun diritto che gii garantisca il libero felte avvenire. Da questa persuasione sorsero i progetti del governi confederati già approvati del governi confederati già approvati del governi confederati da ampiati dal Reichistag. Aderisco a queste decisioni della rappresentanza popolare insieme con i mici alti confederati con la ferma volontà di fare tutto quanto posso per cooperare ai loro pieno effetto, persuaso di servire in tale guisa ai bene dal popolo fedesco. L'unficio dell'imperatore è di servire il popolo. Possa così il nuovo ordinamento rendere libere tutte le buone energie di cui il nostro popolo abbisogna per sopportare le gravi prove che incombono sull'impero e conquistara con saldo piede dalle fenebre dei presente un avveniro luminoso.

\*\*Rerimo o ottobre.\*\*

con saldo piere dalle fenebre del presente un avvenire luminoso.

Bertino - Ottobre.

Firmato: Guglielmo - Controfirmato: Massimiliano, Principe di Badeu.

Il Tagebiati annunciando questo rescritto dice che esso tende ad avitare l'abdicatione dell'imperatore, mare dubbio esso pos-

Del nostro correspondente di guerra)

Trente, 4

leri alle 13 il dominio austriaco ha cessato di essere per sempre per Trento nostra. I primi soldati d'italia entrarono nella città redenta alle ore tredici e messo, ed erano i e appliant in side-car i quali audacemente avevano precedulo le prime patituglie di condition che vi fedro ingresso alle tredici e avevano precedulo le prime patituglie di conditiona che vi fedro ingresso alle iredita consultato che vi fedro ingresso alle iredita avvenue più tardi, quando sirivaroni ci truppe delle 4za divisione, brigala Acquit e brigata Volturno, il quario gruppo alpini si il 29 reparto d'assalto.

Dina prima resistenza fii incontrata dati nostri nai presai di Rovereto e a Poppiana, ma queste resistenza di traconomo oltre, no presto ravolte e i nostri passarono oltre, accoli in nei vari passati che attraversaroni da una folla enorme, plaudente, urlante, entistanta.

Frattanto fin da leri alle nove il comandante della fortezza di tranto, maggiore postitante della fortezza di tranto, con l'italia, alla domanda del cavadiere Taes quali fossero le conditioni di etto armistizio il maggiore Postita di etto armistizio il maggiore postita il representano al regione provvisiorio ritorno al castello e non vi trovò che uficiali subalierni, dat quati sappe che l'ingresso delle nostre truppe in Trento sarebbe avventto nelle prime ore del prometiggio.

La notica si diffuse immediatamente in tutta la cilità che si imbandiero sotto git conditi dell'intesa che sharchino ad Odessa :insidell'intesa che sharc

liano comprendesse che oggi si fa festa per una vittoria — la nostra vittoria — e non per la Pace. La pace verrà, a suo tempo.

Quello che si ha a dire, subito, e chiaro e tondo, è che l'Italia ha diritto che la pace, la sua pace, corrisponda non solo al sacrifici fatti dal popolo, non solo agli erotismi computi dall' asercito, ma anche e soprattutto all' importanza che la vittoria italiana ha per l'Intesa, in quanto apre le vie del mezzogiorno e dell'Orienta agli eserciti che combationo contro la Germania. Ed intendiamo che essa deve adempiera tutte le nostre rivendicazioni sull'austria e deve, d'altra parte, darci quell' accrescimento di potenza politica ed economica che sia proporzionale all'accrescimento della potenza politica ed economica del nostri Alleati, specia nelle nolonie e nel Meditarranco, che sara sanzionata dalla pace dottata al tedeschi.

deschi.

Siamo, come si vede, nello strettissimo andito del trattato di Londra. Andiamo per ordito del trattato di Londra. Andiamo per ordina, e incominciamo dall'Austria. La conquista di Trento è di Trieste a l'occupazione dei centri ferroviari e dei porti dei
moribondo impero, ci assicurano che la
ciausole adriatiche e alpine di quel trattato saranno, senza nessuna eccatione, eseguite. Anche l'ultimo inganno ci sembra
vinto: quello ordito da Carlo I per salvare
nll'Austria la fiotta, inalberando sulle navi
tia guerra la bandiera jugo-slava. Gli stessi
jugo-slavi hanno dovuto sonsentire (e si vedano le parole del dottor Trumbjo) che il
mutamento della bandiera non poteva in
nessuu modo menomare i nostri diritti.

dano le parole del dottor Trumblo) che il mutamento della bandiera non poteva in nessun modo menomare i nostri diritti.

Le corazzate, i caccia, le torpediniere, i sottomarini austriaci hanno, per inità la durata della guerra, bombardato le nostre clitaperie, guastati i nostri monumenti, uccisi i nostri cittadini, colato a picco i nostri, vapori mercantili, costringendo la nostra flotta ad una assidua vigilanza, ad una continua battaglia, onde assa è stata privata di alcune unità e logorata noi suoi materiali. Sono dunque, se non tutti, in grandissima parte, preda dell' Italia. La nazione italiana deve essere compensata sulla flotta austriaca dei sacrifici fatti dai suoi figli sul mare, Nessuna bandiera può impedire d'attuare il nostro diritto. Pensiamo al danno che ne avrebbe il popolo, danno che si manifesta sublito al pensiero, se facciamo l'ipotesi che tale flotta sia salvata ad un' Austria-Ungheria impleciolita o ad un qualisasi organismo statale che si sostituisca a quello degli Absburgo. Questo ipotetico piccolo Stato ereditare bero consonitrali: e ci costringerebbe non soquella che le sue risorse economiche bero consentirgli; e ci costringerebbe storare L naria potenza, ma anche ad accresceria, con palese danno del popolo, che sarabbe chiamato a pagare nuove imposte per Il bilancio della Marina. Una nostra rinunzia equivarrebbe, da parte nostra, al r di danni di guerra, che debbono gare i nemici, E' chiaro? gare i nemici, E' chiaro?

essa dovrà pur pagare, in un modo o in un altro, i danni della guerra. Accennamun attro, i danni della gierra. Accennamme giorni or sono al nostro diritto di conservare tra noi e gli Alicali non solo l'equilibrio politico, ma anche quello economico. Dicemmo che le nostre rivendicazione
politiche si adempiono in Adriatico, ma
non, o meglio non interamente, i nostri
bisogni industriali commerciali; mentre
livece, per esemplo la Francia annetter. bisogni industriali F commerciali; mentre invece, per esempio, la Francia, annettendosi l'Alsazia e la Lorena, risolverà in uno stesso tempo i due problemi, nazionale ed economico, perché ritroverà i suoi figli perduti e le sue miniere di ferro e di carbone. Non vogliamo oggi eficcar lo viso e nelle questioni coloniali intricatissime: ci re-atringiamo ad esaminarne una, l'economica.

mica.

Al grande accrescrimento di potenza industriale e commerciale dei nostri alleati non corrisponderebbe nessun progresso del-l'Italia, se l'Italia dovesse rimanere serva dell'estero per il carbone. Dove troveremo il carbone che ci occorrei Ve n'ina, se non il carbone che ci occorret Ve n'na, se non erriamo, in Turchia, sul Mar nero, ad E-raclea: bueno, se non otimo, in vasti giacimenti che in parte sono turchi e in altra parte sono concessi ad imprese germaniche. Non ci sembra impossibile che nel bottino di guerra tedesco la nazione lialiana passa laggià soddisfare i proprii bisogni economici. Il tema è diffictia e delicatissimos ma poichè i dovarni debbono riprendere in esame intile le questioni che riguardano l'Asia Minore, non cò è parso mutile accennario sin da oggi E' un'idea nestra, di modesti studiosi dell'economia italiana, e non offende nessun interesse, nessuna sopirazione degli Allesti.

perche il numero degli operal dei divers oghi sara raddoppiato dal contingente

## La guerra sugli altri fronti

### La vittoriosa avanzata americana

mitragliatrici e di considerevole maloriale,
Un comunicato dello stato maggiore delPresercito americano dice:
Canlinuando il ioro atlucco contro le posizioni nemiche, le nostre truppe hanno attraversato il hosco di Belvat e Port Gerache
e si trovano ora sulle alture a due chilosmetri a sud di Beaumont.
Più ad overt et arviciniamo a Verrieres.
Tutte le tocalità situata sulla riva occidentute della Mosa, a sud di Italies, sono nelle
nustre mani. Il nostro attacco si è esteso
viamene sulla riva orientato della Mosa,
ove progredisce favorevolmente.

Il violena dei halla e deali inglesi

#### Il valore dei belgi e degli inglesi si riafferma in Fiandra

SI FIGUREMA IN FIGUREA

Londra 4, note

I bolletimi Haig sulle operazioni in
Finndra dieuno che il nemico ha syombrato le posizioni a sud di Valenciennes.

Sul Yonte dei gruppo di eserciti delle
Finndre l'avanzata si è aggi moggiormente,
ha progredito di 13 chilometri tungo lu
Frontieri olondesa A nori di Gund la linea
passa immedialamenta ad esi di Ertielde
al Feverghem e loca il canale di Teravuzen, a Langerbrugge, Abbiamo raggiunto
le vicinanze ti Gand. Sul fronte funcoamericano, è sina simbilità una testa di ponte
con distaccamenti attraverso la Schelda a
Pottes n.

## sulla Schelda

Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriogio dice:
All'alba di sinoame abbiamo allaceato su un lurgo fronte a sua della Schelda. Si segnala che l'altacca e siato sferrato in modo soddisfacente.

#### I tedeschi scavano trincee lensa lungo la frontiera bavarese

Il Daily Mail riproduce un dispaccio del Politiken da Vienna il quale dice che le truppe austro-ingariche furnou ritirate dal fronte occidentale a che i teleschi, temeno una marcia altreverso l'austra, acuento irincee e fortificano la frontiera bavvrese, Numerosi soldati sono stati concentrati sui nuovo frante.

#### Quasi tutta la Serbia liberata

Un comunicato afficiale circa le operazio-ni dell'esercito d'Oriente in data due corr. dice: dice: a seguito alla presa di Relgrado di In seguito alla presa di Relgrado di parte delle truppe serba i tedeschi e gli austriaci, battuli, si sono ritirati rulla riva sellentrionato del Danubio. La seconda ar-mala serba ha ragginuto la frontiera bo-miaca, Quast tutta la Serbia è liberata.

#### Leopoli occupata dagli ucraini

Si ha da Vienna: L'altro lest soldati versini occuparono Leopoli e disarrarono i soldati delle altre nazionalita.
Fi furono conflitti coi legionari polucchi, furono affissi manifesti che anunciano che di Consiglio Nazionale turraino in assunto l'amministrazione della Galizia orieniale.

furono affissi manifesti ene aino ha asche il Consiglio Nazionale ueraino ha assunto Vamministrazione della Galizia orieniale.

I giornali di Varsavia diceno che sono
scoppiate ostilità fra polacchi e ucraini ai
quali si unirono soldati tedeschi ed qua
striaci.

#### Una cattedra alla vedova di Battisti nelle scuole italiane

H ministro Berenini ha sottoposto alla firma hiogotenenziale un decreto che auto-rizza l'assunzione della dottoressa Ernesta Bizzanti vedova di Cosare Battisti nel ruo-le degli insegnanti delle scuole medie.

## Bologna per la vittoria

corsi d'appa e un canali sui quali lutti i puseggi vone s'att distrutti, tobiamo spinito il nostro fronte pua nila linea segunta de De Kotte, na 1500 metri au avest di Selvelde, avast di Chissau, sulu rica avest dei canale da Gand a Terneuzea, all'alieza di Langerbrugge-Kestgem e Transpille de la vice questione di sina avest del canale da Gand a Terneuzea, all'alieza di Langerbrugge-Kestgem e Transpille de la vice questione cav. Pentimali — chiedendo che losse di canali della Schelda un relivola e desarro del prodesta della Schelda un relivola elesso di sina e Zuvinarde Beergien. Sulta rica accidentale della Schelda un relivola elesso di di della Schelda un relivola elesso per le 21 la banda chiadina e che rica di di parti pezzi di artiglioria.

Gi'inglesi-Sierrano una miova offensiva culla Schelda un schelda della Schelda un relivola ella fina dei parti pezzi di artiglioria.

Gi'inglesi-Sierrano una miova offensiva culla Schelda un schelda della Schelda un relivola ella fina dei parti pezzi di artiglioria.

la dimestrazione verso le 19 vende momen-laneamente sospesa.

Ma breve in l'intervallo,
Intanto la plazza e le vie adiacenti an-aivano animandosi straordineriamente.
Era già ginnta e diffusa da una muova no-stra edicione straordinaria la notigia della firma dell'armistizio cui l'Ausiria è stata costrella dal valora dei nostro eservito, e in fatti i voin trasperiva la giota più in-tensa.

E quando alle 21 precedula da numerose bandiero, giunse la banda presidiaria e intono la marcia reale, si ebbo un nuovo preferenble sentto di santo entusiasmo. Il corto, oltremoto imponente, si formò con repidità e fra entusiasmo sempre are-porte. Giunse infissio anche la banda cir-

en repúlità e fra entusiassin sempre cresente, titunse inianto anche la banda cittadina,

Le finestre della residenza municipale
erano aperte el lilminiante Ad essa erano
esposi i ricchi arazzi del Comune.

Al halcone si presento il Sindace dottor
Zanardi circendato dalla Giunia e pronuncio in discorso.

Parte del pubblico applaudi: altri rumoreggiarono, poi il corteo avanzo a grande
stento a causa la ressa enorme e si suodo
per via Indipendenza iliuminata e imbandiardia. Si applaudiva e si gridava Soulea
dalle finestre, dai portienti. Vi furono momenti di vero, di grande delirio.

A Piazza Garibaldi parlò il prof. Tommani del Pro-Paria e dinanzi al Monu;
mento che ricorda Peroismo bolegnese nel
latidicò 9 agosto 1888, ovè parlò un ardito.
I dimosiranti fecero miove manifestazioni
che si ripeterone, al ritoro, sotto le finesire della Sade della Fraiellanza Universale Americana.

Potenti rifiatori militari profettarono fasei di luce sulla folla festante.

Infine il corteo, preceduto dalle musiche e dalle bandiere e fiancheggiato da
giovanofti che recavano delle flaccole, tornò
in piazza Vittorio Emanuele, ove, sul gradini dei monumento al Gran Re, parlò upplandilissimo il tenento dei bersaglieri Zanetti, ziorioso mutilato.

Alle 21 la folla si sciolse riversandosi nelle strade vicine che rimasero animatissime
fino a tarda era.

Il Comitato d'azione studentesco ci còmunica che tutti gii studenti sono invitati

Dad pomeriggio di domenica Bologna de vissate ore intense, indimendicabili di gan vissate ore intense, indimendicabili di gan di e di entusiasmo patriotico.

Dopo le dimestrazioni di domenica sera, Ginerale Segato necendesti interprete dell'alianti ed imponenti, la città rimase animatissima fino a motte.

E lett mattina l'alba la trovo coperta di

Come gli operai degli stabilimenti ausiliari

festengieranno la vittoria

e dell' on. Cavazza

#### Il Comitate di Azione Civile per gli abitauti delle terre invase

TEATRIED ARTE

TEATRO VERDI

il Gallos.

Il Gallos.

A la Norque o Porne nia centille parole con gran successo del Salnati.

Questa sera avremo: Licensa straordinaria; nuava contuedia in un atto di Monery e Manelle; La motti dell' Hampion Ciub; Condogitanze.

Quanto prima: Ratio delle Salne.

FEATRO DUSE

Anche questa sere si replica Madema di Tebe

Spettacoli d' oggi TRATRO DUSE. — Compagnia d'operette «Cita di Milano». — Ora 20,5 — Madama di Tese.
TEATRO VEBDI — Compagnia «Oran Geignola dirette dai sav. Alfredo Sainati. — Ora 20,5 ...
License ordinaria — Le nofit dell'Rampion Chub—Condoglianae.

ARENA DEL SOLE. - Continuato successo del

Una proposta del sindaco di Forli

li Sindaco Bellini in inviato il seguente telegramma ai Senatore Pietro Lucca:
- Senatore Pietro Lucca, Presidente Associazione Comuni Roma — Credo interpretare il pansiero del colleglii d'Italia proponendo che il primo congresso dei aludaci si aduni in Triesto Italiana — Sindaco Bellinta.

manifesto:

« Concilitatini! Il Comitato di Azione Civile, fedele agri identi della Patria nelle ore di uttesa, di aneta, di speranza e di vittoria, apre la suu soltactizione per le offerte che direttamente undranno di luogni di maggior bisogno per gli abitanti delle terre invince con t. 13000 delle quali 1. 16000 del Comitata di utunizionamento d. 13000 del Comitato di utunizionamento del 20000 del Comitato delle di municionamento delle di monitato delle di municionamento di la discontra delle di municionamento delle di municionamento delle di municionamento delle di municionamento di la discontra delle di municionamento di la discontra di la discontra

Il Comitato d'azime studentesco et comunica che tutti gli studenti sono invitati net cortile della Università alle ore 8,30.

Il gruppo di Bologna della Sexione Trentina dell'Associazione politica italiani irredenti ha invinto un nobilissimo telegramma all'on. Conct. – giunto ora in Svizza dall'Austria — plandendo all'opera di italiani da lul svolta alla Camera di Vienna.

Il palpito di tutta l'Italia

dimenticabili.

E' il plebiscito di tutto il Paeta che sa-luta il compimento dei suoi destini nella storia, e si riassume nel grido che è un atto subitme di fede e l'espressione dei più legitimo orgoglio: Viva l'Italia!

### L'impressione nelle colonie

#### Il sindaco Caldara invitato a dimettersi da una commissione di dimostranti

di anni 41.

Angosciati ne danno il triste annunzio
la moglie contessa Maria da Schlo Alvera
cot tigli Adelina ed Alviestio, I genitori
conte Alvise da Schlo e contessa Adele Mar
cello, le sordie Legrani, Gozzi, Pucci,
successi Juigli Alvera ed Elles Guessa, i co

del loro caro

Sofia Borellini ved. Mantovani

Piazza Ravegnana - Drogheria Due Torri

di anni 32. La sventurata moglie Maria Ga-gliardo con la piccole figlie Teresina o Leila, la madre Elvita Mancin vedova Avan-so, i fratelli Eustacolio con la moglie An-tonicita, lielan Paolo con la moglie Meria Casalicchio a Antonio, la sorolle Maria con il martio Mario Bilasoli e Lidia e i parenti utti annunziano l'ammarissima perdita.

Maria Rizzoli in Bendazzi Il marito Eusebio col. figi Marino e . lo; la mamma ed il babio Pia e Rem ol parenti inti ne danno il talco Pia e Rem

> Conte Ottorino Ginanni Corradini avvenuta iersera, " seguito a breve ed inc

#### Ravaglia Luigi

#### Rosi Assunta

soli anni di, unica ed incomparabile di soll anni II., unica el incomparable figlia.

Il trasporto della salma nvrà ivogo ogel martedi 5 corrente mese, alle cre il 130 per la Chiesa di S. Paolo di Ravone, inci al camposanto.

La presento serve di pariecipazione.

Bologna, 5 novembre 1918.

### Grande Società

oon vari stabilimenti e filiali in Italia

#### CERCA PERSONALE

bero soltanto dopo la guerra, con preparazioni studi o pratica e preferibil

### Per la cura dell'influenza

## LLOYD MEDITERRANEO

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 Interamente versato

## **Pubblica Sottoscrizione**

di .N. 85.000 obbligazioni 5 1/2 % da L. 1000 nominati garantite da pegno navale di 1º grado

Banca Italiana di Sconto Banca Commerciale Italiana Credito Italiano Banco di Roma Banca Zaccaria Pisa - Milano Ditta Max Bondi et C. - Genova

o presse tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DI CAMBIO

loro corrispondenti

## Pattuglie di cavalleria italiana si spingono oltre Trento verso Bolzano

Le navi da guerra italiane prendono possesso di Dulcigno e di Antivari

Le rapide occupationi dell' Esercito e della Marina italiana nella regione Giu-llo realizzano metodicamente la rivendi-cazioni italiane sanctia dal Trattato di Londra, la grande carta dell'alleanza, che ha resistito e resisterà coniro ogni inneno attentato. insano attentato.

Come è note, nella determinazione del-e sue aspirazioni pendonali, l'Italia de-ette lettura strenuamente contro la Russia, che, allora, si trovava in piena efficenza militare, è miraya a salvaguar-dare, con intransigenza gelosa, i diriti degli siavi dei sud. I nostri rappresen-tanti dirarono ben fatica a far trionfare quel minimo delle rivendicazioni italia-na, per le quali si era fatta le guerral Cost il trattato di Londra non sanzione di compimento « totale » dell' unità na-zionale. Fra le varie ingiustiale conte-nute a nostro danno, una era partico-larmente doloresa: il sacrificho di Fiu-me. Fiume assognata alla Croazial Nessano può dire il dolore dei flumani, da vanti a questo strazio del principio di nazionalità. Basti pensare che Fiume ha lettato, per la causa ifaliana, per oltre un secolo, con manifestazioni di altissi-mo valore morale. Presa dai croati con tradimento e con violenza dopo il '48, on ristette dalle proteste e dalle invo-sioni finche non ne fu liberata, ne 67. Sempre riflutò, con potente ed ammirevole concordia popolare, contro ogni e qualsiasi unione con la Croazia.



onune Italiano nella regione Giulia socondo il trattato di Londra

ogna essere stati la, sui confini della Patria, aver sofferto, aver lottato ado-rando il nome d'Italia, esserai imposti infiniti sacrifici per il bene d' Italia, aver sentito dilaniato lo spirito dall' odio nemico, aver ereditato una magnifica tradizione nazionale, avere sperato appas-sionatamente nella libertà e nell'Italia, per comprendere che cosa significò quel-l'abbandono.

Ma, oggi, l'ingiustizia del trattato di Londra — ingiustizia cui furono certo estranei i rappresentanti dell'Italia pare riparata per sempre. Le navi ita-liane sono entrate nel porto di Fiume e la città ha deciso di darsi alla gran manon immemore ne sorda.

Il tratiato prevede, come è noto, la delimitazione del confine italiano contro Fiume sulla linea dove era il confine amministrativo dell' Istria. Poichè Fiume fu tolta all' Istria, a cui apparteneva ab

& NOVEMBRE 1915, ore 16. La sospensione delle ostilità contro l'Austria Ungheria ha arrestato tempo rancamente l' avanzata delle nostre trup pe, ma il aemico ha potuto salvare dalle cattura ben piccola parte delle sue armate del Trentino. Prima delle ore 15 di teri le notre colonne, superando egni esta-cale, vincendo qualsiasi rasistenza, erano avanzate con lampeto senza precedenti e si erano stabilite saldamente alle apalle dell' avversario nella valle dell'Adige,

l'Adige era padrona del passo della Mon-

Allo ore 15 di tori il comando dalla armata era in Trento.

Sul rimanente della tronte l'avversa. Dulcigno e Antivari occupate girate ed obbligate a deporre le armi.

Per l' ardimento ed il valore dimostrato chiudendo gli sbocchi di tutte le strade in da tutte le loro truppe e dai comandi nel vincere la tenace resistenza nemica e le gravi difficoltà di terreno, meritano l'odamente della regione ad occidente del nore della citazione la 5.a e la 75.a divi-

La lipatazione di un' inglustizia il Bollettino dei Comando Supremo in direzione di Bolzano. La prima armata, po d' armata e le divisioni 45.a britannica che con l' avanzata compitta il giorno e 24.a francese della sesta armata; il 6.o, 3 dai suo 29.0 corpo aveva coronato belle 10.9.0 e il 30.0 corpo della quarta armata; lantemente la manovra per la presa di d' 8.0 e il 27.0 della ottava. Il 25.0 reggi-mento, dominava la confinenza Adige-mento fanteria (brigata Bergamo) si

Gella Marina commica:

Nella giornata del 4 la Regia Marina
ha desupate il porto di Dulcigno sulla
costa dell'Albania settentrionale e il porto

## Con la prima nave italiana a Trieste

### Le giornate della riscossa

proporzioni enormi.
Si dice che la flotta italiane abbie occupato Pola, che quella della Intesa sia a
Punta Salvore.
I ciltadini cominciano ad usore dalle case con fogli di carta bianchi, ressi e verdi
e ne fanno delle bandiere.
Ad alcune case private sventda il tricolore che oramai è alto sulla totre del Municipio.
Si fanno del cortet. Si canta e Va fuori
d'Italia, va fuori siranier e.
Avvengono conflitti con la pelizia e vi
sono dei feriti. Le baneiere si moltiplicano
per incanto. Oramai Trieste è tutta tricolore.

sono dei feriti. Le barriere si moltiplicano per incanto. Oramai Trieste è tutta tricolore.

Alle cantonate è affisso il manifesto del fascio nazionale. Esso dice:

Lialianti Ora di libertà è giuntai Le voci det popoli oppressi si uniscono a coro trionfals sulle tirannici crollate. Ora di recienzione è giuntai Le voci di nazioni schiave si levano in gaudio inneggiando alle patrie risorio e compitue.

Ora di pace, ora di amore è giunta. Dovunque i fratelli si tendono le braccia, scompalono i falsi confini, si compiono le unioni di quasili che hanno comuni la favolia e la storia insienii. Per quelli che coresto alle armi in nome doi nostro comune deale per quella che morirono nei desidario della terra paterna libera e felica:— per quella che patirono l'esilica superbi nel martirio per l'idea, oggi saprete essare degni e fieri nell'ora non invano attesa.

Italianii Tutti reccolti intorno alle idea di patria è di libertà, non partiti, non fazioni; uniti dobbiarno e vogliamo essere tutti cano offeso ma non mai domato dalle tiranniche violenze, nulla sorga a turbare la concordia della nostra speranza e dei nostro volora.

Cittadinii Dimentichi di ogni divergenza di programmi, fusi nel grande amore di

tiranniche violenze, nulla sorga a turbare la concordia della nostra speranza e del nostro volore.

Cittadinil Dimentichi di ogni divergenza di programmi, fusi nel grande amore di sentirci italiani noi uomini di tutti i osti, of siamo costitutti in fascio nazionala, sintesi ed espressione di quanti consentono ad un unione con la patria. Fratelli, noi vi chiamiamo in nome della patria che ogni altro dovere ideale comprende ed ammette. L'ora di libertà e di pace ci trovi concordi nel riaffermare la nostra anlica fede, ora sacrata col planto.

Il Fascio nazionale: Alfonso Valerio presidente, Cosmo Albanese, Giorgio Amodeo, Marcello Andreani, Lodovico Braidotti, Angolo Bratanich, Carlo T. Arch, Silvio Bencolto, Andrea Davanzo, Almerigo deste, antonio Fazzini, Augusto Filippi, Aldo Forti, Vittorio Furlanti, Edoardo Gasser, Gioacchino Grassi, Carlo Hermet, Paolo Jacchia, Antonio Kabler, Rodolfo Kraue, R. M. Levi, Nicolò Linder, N. Lorandi, Leopoldo Maurouer, Enrico Nordio, Giorgio Nicolich, menti Oblak, Valentino Pascoli, Silvio Pernetti, Mărio Petrich, Rugsero Polacco, Arturo Polacco, Giovanni Quarantotto, Oscar Ravasini, Lodovico Rizzi, Pompeo Robba, Luigla Rutter, Marco Samaja, Francesco Smerchinich, Pietro Spadaro, Piero Stiocti, John Stiglich, Marino Szembathely, Alfonso Tarabocchia, Angolo Travisan, Carlo Ukmar s.

Da ogni parte si grida Viva Filaliari Da ogni parte si grida Viva Filaliari, para del proposita del para del propositatione.

felimitazione del confine italiano contro Fiume sulla linea dove sera il confine amministrativo dell' Istria. a cui apparteneva ab immemorabili, appena nel 1776 e senza distretto, il confine dell' Istria en rimato a poco più di duemila metri dalla città, in una località detta Cantrida. E impossibile costituire il confine d' Italia città, in una località detta Cantrida. E impossibile costituire il confine d' Italia contrida. E impossibile costituire il confine d' Italia in titali linea. Basti pensare che il siluvificio, il cantiero navale sel altre industrie di Fiume arrivano a Cantrida. A Cantrida, legata a Fiume col tram, era Il bagno pubblico. A Cantrida, col tram, usavano andare molti fiumani per piccoli sequisti.

Il confine d' Italia, arrivato a Cantrida. Se pubblica del Italia, arrivato a Cantrida. Se pubblica dell' Italia, arrivato a Cantrida. Pere collegia dell'appara del intercare dell'impero dell'alta città; sarebbe stato, anzi, si può dire, dentre la sfera della vita cittadina. Era realizzabile un tale dissegnoti contiene dell'appara del intercare dell'appara del proporto all'orio estre me colla città; sarebbe stato proprio all'orio estre me contrate con urio gli interessi e le passioni delle due nazionalità.

Dove si poleva portare, col diritto, la pace, si safebbe acceso un ardente focbiare di lotte municipali e di razza, di tipo medievale.

La nostra occupazione sventerà — au gurismo, confidiamo — tale insania e questo mondiamo — tale insania e committato della città e si proccupa di metter il poteri passioni delle due nazionalità.

Dove si potera portare, col diritto, l

Il primo novembre il Comitato di salute pubblica deve occuparai della organizzazione de ervizi.

Tremila soldati austriaci, mille dei quali di nazionalità tedesca, sono a Trieste. Sono rimasti anche molti ufficiali. I tedeschi sono caricati nei tremi e mandati via. Agii altri si iascia libertà di andare o restare. Difficile la situazione sanitaria Nogli Ospedali militari vengono curati molti feriti che non banno potuto essere inviati queri di Trieste.

E' receasario irnitara con gli jugo-siavi per il possesso delle Caserme. Alle 11.30 il distinuo in riuscendo a partire con un motoscio, ol Comitato di S. P. chiede al piroscafo il caria di mattersi a sue disposizione. Alle il 13 il vapora, paria battendo bandiera bian

mattina venerdi 1 novembre una torpedinera del Consiglio nazionale jugo-slavo per trattare con la flotta della Intesa. Pregliamo venirci incontro fliori canale. Risponde esa evete ricevuto. Attendiamo. — Comitato P. S.\*.

Si risponde subito. — Sta bene, bentssimo . — Sir risponde subito. — Sta bene, bentssimo . — Sir risponde ancora riconfermando l'appuntamento. — Alla alterra di Caorie svvenne l'incontro. — Marco Samaja, liberale, Alfredo Callini, socialista, Giuseppe Ferfoglio, slavo, sono gli invieti. — I nevembre.

Il primo novembre il Comitato di salute pubblica deve occuparsi della organizzazioni di nazionalità tedesca, sono a Trieste. Sono rimasti anche molti ufficiali. I tedeschi sono caricati nei tremi e mandati via. Agli altiri si lascia libertà di andare o restare. Difficile la situazione sanitaria. Negli Ospedali in lilitari vengono curati molti ferifi che non banno fottuto essere invisti fuori di Trieste. — E recessario frattare con gli jugo-siavi

## Ciò che nessuno vide mai

La sera di sabato due novembre în comunicato ad alcuni di noi corrispondentidi guerra di partire la matilina seguente
per Venezia onde imbarcarci per Trieste.
Gi guardammo un poco. Era proprio cosi,
Per Trieste.
La cronaca degli avvenimenti storici precedenti al tre di novembre non mi permetterebbe per il suo sviluppo di mandarvi
quello che comincia dal nostro viaggio allo abarco a Trieste.
Sapevamo che la citta di attendava ansiosamente e che il Comitato di saluta pubblica aveva provveduto ad impedire gli
eccessi di poca plebaglia randagia in cerca
di porte da scassinare.

Ba Venezia a Trieste

Quando alla 10 e mezre in punto di stamane, domenica di San Giusto, il cacci. corpediniere Audace alla iesta delle squadriglie La Masa ed Orsini levava l'ancora a
venezia al largo dei Ponte della Veneta
Marina, un'grido si levò dai ponte stinato.
Viva Trieste! Salutate Trieste a nome di Venezia. Noi rispondemmo: Viva venezia
mentre dal ponte di comando il generale
Petitti di Roreto l'imminente governatora
di Trieste, tutto ritto nella sua alta a fara
persona salutava i veneziani. Salutarono
le bandiere di borde ed i marimai alla voce tra gli squilli dell'attenti.
L'Audace che porta il motto «De orsum
nunquam» era la prima nave che con il
comandante di corvetta Starità e comandante in seconda Galate, dirigeva la sua prua
a Trieste. La seguivano le cacciatorpediniere la Masa, Fabrici, Missori con l'comandanti Bellavita, De Negri, Canthe; e
quindi la Orint con il capitano di fregrata Cavagnari, lo Sicco con il comandante Bonaldi, la Striori, con il comandante Mercalli, la Acerbi, con il coman-

dante Bonaidi, la Strort, con il comandante Mercalli, la Acerbi, con il comandante Po.

Sulf'Avidace erano imbarcati oltre S. E. il generale Petitite con il figlio capitano d'artiglieria ferito e decerato, il suo capo di S. M. colonnello Paleologo, il comandante di Frasso Dentice, il tenente colonnello dei carabinieri Celoria, altri umiciali superiori tra i quali il mangiore Ugo O. jetti. Poi vi erano molti altri dai dottor Jacchia, umo dei triestini giunto il giorno innanzi in torpediniera da Trieste con il proclama della sua città, l'avvocato Arache dopo un lungo estilo faceva ritorno a Trieste, Giovanni Timens di Peia, il tenente Sem Benelli e finalmente dodici corrispondenti di guerra che avevano avuto la fortuna di partecipare alla spedizione. A questi il generale Petitti volle rivolagere un assat cortese saluto al quale rispose, per i colleghi, il vostro corrispondente.

Dalle fondamenta i vanesiani gridavano annora evviva mentre i marinai rispondevano con il saluto alla voce e la veloca nave entrava tra la foschia dei marc in bonaccia con cuori ansiosi. le rose che ci avevano dato da portare a Trieste ed i ricicolori.

E si salpò lielemente. Non era grande

nacela con cuori ansiel, le rose cue i avevano dato da portare a Trieste ed 1 irlociori.

E si salpò lietamente. Non era grande l'impresa, per sò, ma era grande le mèta. Qualcuno parlava di sottomarini. Il discorso non era nemmeno ascoltato e quando si issò il segnale delle mine galleggianti, tutti si affacciarono per guardarle e ad assistere alla tempesta di colpi delle mitragilatrici.

Il pilota che era venuto dall'altra sponda conosceva bene la rotta. E poi vi era Trieste in cima ad ogni pensiero.

La costa veneta con le sua foci ed i suoi lari, la cruda costa della guerra ara evanescento tra la nebbia. Sembrava lontana terra di sogno ed a guardaria anche sembrava che la guerra fosse un sogno lontano od una favola usia e perduta sotto un orizzonte di melanconia. La disputate foci del Piave, is martina di Caorio e poi Grado totta lunga sul mare silavano senza oriore devanti agli occhi che guardavano; ma non così quando quast in vista di Trieste i apparve l'Hermada fosca e dura.

Vi fu un grande silenzio a quell'apparizione. Dall'Hermada si levavano in piedi tutti i nostri morti a salutare ed a memo-

ultimo soldato.

i generale abbraccia Ara cittadino di
este, i marinai irrompono dai loro podi manovra si parapetti. Ci si abbraccia,

Trieste, I marinal irrompono dai loro posti di manevra ai parapetti. Ci si abbraccia, si piange.

Ecco i mell, ecco Trieste. Una piccola imbarcazione si avanza a foria di remi a salutare; noi carchiamo dei tricolori con le mani che tremono, con i denti che mordo no le labbra fin che il predigio di appare tutto in tutta la sua grandezza. Sul molo è una enorme macchia nera che si proincinga ad invadere la riva; e la macchia si proincinga di mille guise e poi si anima, si muove, e diventa un mare in tempesta. E' tutta Trieste che si rovascia alla sponda dove la portava quotidianamente la secolare speranta diventata realtà immane nel fulmineo risolversi di un dramma immane.

Che è mai questo?

za diventata realta immane nel fulminoo ri-solversi di un dramma immane. Che è mai questo? Il Ganerale tuona:
— Equipaggio, marinai ed ufficiali tutti che su questo «Audace» siete i primi a portare a Triceto la libertà della madre Italia, io ri-battezzo la vostra nave in nome ed in pre-tenta della città raggiunta. Così dicendo il generale soaglia ed infrange sul parapet-to di prua la tradizionale bottiglia.

## Trieste | Trieste | Trieste |

Ció che i nostri occhi hanno da questo momento veduto, è più della luce in cui ai aprirmo; è dovessero essi spegnerai per sempre non ne fuggirebbe più ciò che essi hanno raccolto pur tra il velo della lagrime.

Vi sono dei particolari fulminei che ci corprendono un momento.

In treno velectissimo sta partendo in ditrezione dell' interno, del bajeni si accondone sulla costa istriana tutta oscura, un'onda di ince itraggia da Piazza del Municipio svanti il molo San Carlo.

La nave è alla banchina. Sono le 15.20.

E ontrata nel ruggito delle acciamazioni.

Dal parapetto della nave al Molo è una tempesta di tricolori. Braccia avide si protendono ai drappi. Si lanciano bandiere elulis banchina e la folla che è già adorna di occarde e munita di altre bandiere o stenderdi, diventa sempre più fricolore. La oscura mareggiata umana è tutta someras in un intreccio di colori della patria. Ogni petto ha un grido, ogni gola un pianio. Anoce prima che il ponto sia gettato fasci di flori sono gettati alla nave. E tanti sono questi fiori che la nave sembra diventate un faratino.

Anoce prima che il ponto sia gettato fasci di flori sono gettati alla nave. E tanti sono questi fiori che la nave sembra diventate un faratino.

Anoce prima che il ponto sia gettato fasci di fori, Quando il ponte è gettato alla banchina nessuno può contenes ia folla. L'Andace- è oramai nave di Trieste. Tutti vorrebbero salirvi. Le più fortunate sono state delle giovani donne che fanno scendere sulla nave finalimente raggiunta, come a dire sull'italia fincimenta arriveta, la dolcezza del loro pianto. Esse portano lagrime, flori e baci e ripetono piangendo:

— Finalmente!

La folla continua a delirere.

igi invovolanti che hanno seoriato la nostra rotta.

Una musica suona marcie d'Italia, secompagnata da cori gagliardi.

Non vi è più possibilità di farmare una nota sul taccumo.

Ci premde il delirio di intit; ci avvolge l'onda della passiona.

Il sindaco Valerio una nobile ed austera figura, salito a bordo, da il ganerale Paliti il benvenuto con queste parole:

"Ho la giora inentabile, la massima che poisses essore concessa ad un figlio di Triesie di porgere a Voi simor generale, alla gioriosa armata, ad all'arotice escretto. Il saluto commosso della città refenta. Triesie di porgere a voi simor generale, alla gioriana armata, ad all'arotice escretto. Il saluto commosso della città refenta. Triesie il generale ringrazia, quinti dice: go martirio, saluta i fratelli che le portannia madre invocata. Quale sia l'anima di Trieste in questa giornata storica, l'anima mia lo sa ma non lo sa esprimere nella sua interezza la mia parola. Trieste siessa lo dirà».

Il generale ringrazia quindi dice:

«In nome di S. M. Il Re d'Italia prendo

Nel palazzo del governatere italiano
La dove fino a tre giorni prima era siato
il barone Fries Skene ultimo Luoquienente austriaco, antrava trionfalmente alle
controlo della minera della consultata del
controlo della minera della consultata del
xxiii Corpo d'Armata, come Governatore
della città di Trieste, trionfalmente.
Le guardie comunali facevano servizio
d'onore e con le guardie comunali, soldati
vestiti in tutte le loggie e cittadini armati
dei Comitato di Salute Pubblica.
Nel grande salone sfarzosamente illuminato il sindaco Alfonso Valerio, presidente
del Fascio Nazionale rivolge altre parole al
Generale mal trattenendo le lagrime. Quindi il Gerierale, il Sindaco, lo Stato Maggiore, le autorità con i portabandiera si affacciano alla Loggia.
Con un gesto della mano ottenuto il sitanzio, il Generale con voce attissima rintrazia i cittadini di Trieste acciamando al
la ce all'Italia.
L'acciamazione è ripeiuta da molte migilata di petti.

— Sono sei anni che sono in guerra ed
ha detto:

— Sono sei anni che sono in guerra ed

ha detto:

— Soue sei anni che sono in guerra ed ho versaio anche il mio sangue; ma ma cabhi una emozione simile a quella che oggi provo. Essa è la maggiore di tutta la mia vita.

Dio è giusto; esso dà il premio alle cause

Al Municipio

Quando il generale asce dalla pretettura dopo aver conversato con i presenti, per recarsi in Municipio, la dimestrazione che non erasi mai interretta raggiunga note indicibili. Non si può fendere la folla. Un anarchico parla dalia fontana di Piazza inneggiando all' Italia ed alle sue armi liberatrio.

Musiche e canti patriottici si accompagnano agli incessanti eviva.

Sulo scalone municipale vi sono bimbe con costumi garibaldini che porgono fiori. Nelle sala di ricavimento fanno servizio di onore dei prigionieri italiani evasi dei campi di concentramento. Vi sono il Sindaco Valerio con i membri della Giunta, Samala, Ravasini, Arch, Brandotti, Puecher eco.

Anche qui si rinnovano i discorsi.

Il generale annuncia che Trento è da noi occupato. Viva Trento is grida. Viva la memoria di Cesare Battisti Viva la memoria di Nazario Sauro.

Il ganerale dovette prosentarsi ancora dal poggiulo alla folla delirante sempre. Ai rappresentanti della città, partecipava che il Comitato di salute pubblica sarebbe stato subito sciolto o che sarebbe stato subito sciolto o che sarebbe stato reintegrala la rappresentanza comunale che era stata sostituita fin dall' inizio della guerra dai commissario imperiale Krektchi nob. De Strassolde.

Quando il generale esce dal palazzo dei Comune, la dimostrazione continua ad essere imponente. Nassuno lascia il suo posto di giota.

Lo Sbarco dei bersaglieri indimenticabile.

That was the same

Indimenticabile.
Cessate le operazioni di abarco si alij-neano sulla banchina di abarco due batta-glioni bursagliori dei astitmo e dell'undignoni borsagneri dei sautmo e dell'undi-cesimo, brigata bersagliari comandata dal generala Coralli con quattro medaglie al valore e cinque ferite. Con il generale co-ralli sono sbarcati i colonnalii Mareuco dei settimo e Graziani dell'undicesimo. Le tentrare squillano ed i bersaglieri in-solonnati dalla riva, por Piazza Municipio

Esercito.

L'effetto prodotto dalla presenza di questa troppa è semplicemente enorme. Ogni
donna vuolo almeno una piuma dell'elmetto. I bersaglieri sono baciati, abbracciati, portati in trionio.

Le file sono rotte dal populo fremente.
La fantara di testa suona la canzone del
bersagliere:

IEG.
Prisme baciatemi
La guancia ardenio
Che al bacia un fremita
Rel cuor si senie,
Pluma ridetemi
It gloria i canti
R ripetatemi
Avina; debanti

Avisti, Avantii

Da tutte le finestre delle case del Corac
le signore gettano flori. È una ploggia.
Flori, flori e fiori per chilometri di strada.
Il bel gonerale Coralli canta alla testa dei
suoi bersaglieri.
I trombettieri sono infaticabili.
Due fanfare di bersaglieri riempiono di
restività la citta cara dove fino ad ieri vi
sra il lugubre incombro degli austriaci.
Dei due battaglioni uno era quasi esclusivamente composto di veneti con meggioranza di prolughi.
I bersaglieri sono oramai popolari.
Hanno ricevuto stassera a ventate l'amoro della città. Nella caserma intitolata ora
all'Esercito sono stati ricevuti da un umciale in divisa sustriaca ma itoliano che
si è messo a loro disposizione.

Nella notte

Is notte è piena di evviva Un plotone di carabinieri passa grave. Pattuglie di carabinieri passa grave. Pattuglie di carabinieri e di bersaglieri sono sparse por la città.

I cittadini si dimestrano subito lictissimi di questo servito. Nelle sere scorse vi sono siati casi di teppismo. Questa sera non vi sono che rotture di tabelle dell'antico regime.

Nessuno grida più contro l'Austria. L'Austria non esiste, l'Austria è nulla.

Si aggirano per le contrade cefti punto simpatiel: sono soldati ungheresi dispersi. Sulle giubbe austriache si vedono le steilette italiane. Gil ufficiali dell'esercito austriaco qui rimesti hempo adottato questo distintivo, con fascle tricolori è coccarde a posto dell'aquila che hunno strappato dal berretto.

Si vedomo borghesi con il fucile, cinturone e solabola o rivoltella.

Appartengono ai comitati di sorveglianza. Si vive in un'altra era. Un po di antico, un pò di pittoresco ritorna.

Mi imbatto in centinais di ex prigioniari nestri. Arrivano a frotte dall'interno dell'Austria. In parecent campi di concentramento hanno potuto impossessarati di aruni de finziare per conto loro un servizio di politia. A Lubiana i nostri soldati montarono la guardia alla siazione.

Il Comando ha provveduto subito a raccellere tutte le figure eterogene che vagano per la città. Se ne vedono di tutti i tipi, con uniformi merro autriache e mazzo dall'anterno del regiumical austriache e mazzo dell'en con uniformi merro autriache o mazzo dell'encola a siassere ho potuto arringarvi il pubblico tra un entasiasmo folle.

E vero che vi si pagano le pistanze aventi o trenta corone. Ma sara per poco. Per uno svolto di via soomare al trotto una prolunga militare con due cavalii. I bersaglieri is fernano.

Dal mare vengono segnali di vepori. Dopo tanto tempol.

e italiana. I triestini ammiravano. Le donne escla-

mavano:

— Questi ze bei, no i gnochi de prima!

Tutte le finestre erano gremite di publ Tutte le finestre erano gremite di pubblico piaudente e di tricolori. S. E. Petitli, passio in rivista le truppe che sotto i fori shiando per le principali vie della città, si mossero quindi per li colle dell'indipendenza cittudina, poi dei libero e fiero patrono di Trieste. Campidoglio della città sorella. La folia stradoccava da ogni via. A stanto, le colonna giunge con la sua testa si Colle. Davanti adia colebre chiesa è un'arammantata di tricolore. Puori del portale è espesso l'antico gonisone con ila figure di San Giusto e di San Sergio rilevate coma negli arazzi. Disportisi i personaggi e la truppe. Il Sindaco Valerio pronuncio un fiero discorso a cui rispose il generale dicendo che a ricordo peranne di questi giorni alcuni elmetti ed alcune balonette arrugninien ella battaglia sarebbero state consegnate alla chiesa di San Giusto per la loro santa e lunga custodis.

Il parroco di San Giuto si disse lieto di ricevere in consegna i segni di guerra. Quando i bersaglieri introno invitati a deporre alcuni del loro elmetti delle loro halonette il loro generale Coralli grido: Bersaglieri si vostro generale:

Intanto la bandiera donata dalle donne triestino veniva issota sulla torre di San Giusto mentre l'annica campana, ai cielo, ai vento, al mare, al Carso vicino, all'issina, ail'oppoeta sponda perche sentisse, ianclava al vento, al mare, al Carso vicino, all'Isitta, all'opposta sponda perche sentisse, lanciava o suoi rintocchi in cui era l'anima di secoli di fede. Tutti tacquero dopo un grande eviva. Al rito solenne tutti chinarono le fronti impallidite ed i singulti accompagnarono i rintocchi. Chi non poteva piangere tramava et imbianchiva, Sul sacro colle era vento di gionio.

Il sole aveva rotto le nubi. La nuova storia mantellava con il bronzo delle campane di San Giusto un suo nuovo ritmo con vote anulca.

Lo sharco dei bersaglieri

bile.

coperazioni di abarco si allibanchina di saurco si allibile dei settimo e dell' undi

sta bersaglieri comandata dal

sulta con quattro inedaglie al

pue ferite. Con il generale co
arcati I colonnalii Maranco dei

aziani dell' undicassimo.

sequillano ed 1 bersaglieri in.

sequillano ed 1 bersaglieri in.

sequillano ed 1 bersaglieri in.

sequillano ed 2 bersaglieri in.

GINO PIVA

## A TRENTO LIBERATA

quasi di vivere un sogno provigiose di al-si ha tempo di concatenare una cosa all'al-ira; non si ha la calma necessaria a domi-nare l'ora che si vive. Ecco che l'Austria non è più. Via per la tenebra interrotta a quando a quando dal bagitore di una tor-cia a vento due colonne si incrociano: l'u-na che sale verso Trento; l'alira che di-

cta a vento due colonne si incrociano: l'una che sale verso Trento; l'altra chè discende verso gli accantonamenti nei quali
attendera la pace.

Mentre i soldati nostri si avviano a quelli che saranno i giusti confini dell'italia,
sudicie torme di prigionieri si avvicendano
acarpicciando, passano, curvi sotto ii pesante zaino, senza far parola, senza nulla mormorare. Colli in pieno dai fari dell'automobile e illuminati dai bagliori rossigni della te zaino, senza far parola, senza nulla mormorare. Colti in pieno dai fari dell'automobile si iliminati dai bagliori rossigni delle torcie fumose, mi appaiono in futta la loro miseria. E un campionario di tutto l'impero, sono uomini di ogni eta, nella maggior parie maclienii, disfatti. Vengon via come accattoni senza levar la faccia alterrata. Qualcuno, si abbandona per via, esausto. I compagni proseguono indiferenti, senza che nessuno il guidi. La disfatta compagline non sa dove andrà, non sa dove sarà fermata ma di nulla si cura e neppure pensa di abandarsi, di seguire una via traversa pei campi. Il feroce dominio che l'aggiopava è caduto, questo sa la disfatta compagine non d'altro soliccila se, non di qliontanarsi dai luaghi dove ha combattuto. Da un lato della strada silano reggimenti, batterie, interminabiti colonne di carreggi, la forza armata d'Italia; ma to non vedo un soldato che si rivolga a schernire il vinto, ad accrescere l'umittazione via col vituperio. Questo non sa la gente latina che pure ha sofferto, ancor teri, la selvaggia villà di quelli che sono ora alla sua di-serezione.

Altraverso paesi deserti, percorro piccole

Attraverso paesi deserti, percorro piccoli

Attraverso paesi deserti, percorro piccole strade funcheggiate da case dirute dalle guati si sprigiona un insopportabile fetore. Sono già sulla terra redenta. Ancora l'attro teri gli austriaci dominavano in questi luoght. Dall'andillo di un palazzo in rovina esce un bagliore d'incendio. Mi avvicino; alcuni nostri soldati bivaccano la dentro: hanno acceso un gran fuoco e siedono lorno forno consumando il rancio. Sono giì unici abitatori del luogo sperdulo nella gran notte silenticosa. Pare un sogno non udir pti il tumulto della guetra in questi luoght. Il cielo rimane per le sue voci tranquillo. Tutta la gamma dei stòlli, del rombi, degli scoppi, non è più. Forse incomincia una nuova età da quest'ora da questa nolte serena. Si ode solamente il fragore delle rapide dell'Adige; si odeno le voci dei millennit. Vedo, su pei monti, un punteggio di flammelle, ili piccoli lumi chtari che vestono i tirupi come di tante stelle; penuo a dei camposanti in cui si commemori l'ottavarlo dei morti ma i soldati mi dicono che sono le nostre batterie postate lassi come nidi di falco. Il loro compilo è finito; per la prima volta dacche gli artiplici vi vono in quelle soltiudini, si danno il tuso di tiluminare le loro notti. E festa lassu, caduto l'agguato e la minaccia ciò che ancor ieri doveva cercare tutti gli accoptimenti per celarsi, si rivila d'improvviso. Sono le prime notti iluminarie dei combattenti esiliati fra le forre e le vette.

Prossguo; altraverso altri paesi abbandonati; sempre mi segue lo stesso fetore. Un

Proseguo: attraverso attri paesi abbando nati; sempre mi segue lo stesso fetore. Un soldato mi assicura che questo è l'odore del

nali; sempre mi segue lo stesso fetore. Un soldato mi assicura che questo è l'odore dei l'austriaco.

A Rovereto bivaccano i nostri. Non vedo, fraisorrendo, sè non case colpite, grandi equarci aperti dalle granale. Passa una barella con un ferito. Un soldato segue ul convogito illuminando la strada con una torcia a vento. E ancora prigionteri sono addossati ai muri delle case o distesi e addormentati per le strade. Una casa brucia. Vedo soldati nostri che passano correndo nel bagliore dell'incendio. Qua è un sulocarro austriaco rovesculo; più oltre è un mucchio di indefinibile lerciume dal quale emana it ianjo che mi costringe a imparmi la bocca. Per tutta la strada sono le traccie della disfalla austriaca. Elmetit, fucili, saint, tascapani, rivoltelle sono abbandona il ali della strada ininterroltamente. Un soldato ci fa cenno di fermarci e ci avverte di andar guardinghi chè le vie non ancora sgombre sono cosparse di bombe a mano. Due guardingli passano verificando la linea telefonica. Un regimento di urtiplicità da montagna ostruisce il passeggio. Ci facciano strada fra i muli, arrivatamo al un punio in cui, per la valle che dilaga, mi appare una distesa di fiammelle a perdita d'occhio, E un concentramento di prigionieri. Anche la strada è illuminata. Migliata di vomini domono sulla nuda terra, strelli nel loro pastrant. Altri hanno acceso innumerevoli fuochi inforno ai quali siamo. Vedo molli ungheresi con le loro pipe monumentali; non parlano, guardano assorti la fiamma. Veni uomini nostri sorvegitano migliata e migliata di prigionieri. Puù in allo, sulla costa, è il campo degli ufficiali. Dormono tutti avvolti nelle loro coperte da campo, Uno si leva che mi domanda se la Germania ha fatio la pace è si sorprende della mia risposia negativa.

coperie de cumpo. Ono si teva che mi do-nanda se la Germania ha faito la pace è si sorprende della mia risposia negativa. On notte dei nostro graniac destino, ptù nulla ormai può sorprendermi! Cio che ve-do, cio che ascolto in queste ore che ba-sterabbero sole alla vita di un uomo, sor-passa i ilmiti di ciò che si poteva deside-rare. Mi fermo, mulo, a contemplare ovesta passa i limiti di cio che si posso questa rare. Mi fermo, muto, a contemplare questa

no. Prigionieri serbi e russi sono a piede sedna faniastica. Mentre i vinti tacciono nei pesanie sonno, un reggimento di alpini che si avvia alle vette d'Italia passa cantando. Andate, andate bei giovani nostri, la via è libora, nessuno può contestarci più il nostro dirittio, ogni possibilità deve computeria e lutti noi sarema come uno soto all'opera immenea; tutti quanti senza posa e senza sonno.

A Trento delle città nostre immerse ancora nell'ombra pare un prodigio veder tanto lume. Per le grandi vie che altraversiamo non passa che qualche soldato. La notte è al columo. Sono le due. Segni di recenti bivacchi sono ovunque. Le prime ore di una città conquistala non sono imde. Ci avviamo verso piazza Danie. La prima sosta deve essere al monumento di chi ci ha alteso quassi, dichi ha rappresentato per tanti anni ii dolore e l'aspirazione della nostra gente cere l'aspirazione della nostra gente cere l'aspirazione della nostra gente con porghese; he la voce roca; per tutto iil ne di ci con prima con con partico di contro di contro di contro di contro di contro di contro della contro donata. Si moltiplicano i racconti del comumo Cerentamo chi c'indichi la strada. Ecco

Cerchiamo chi c'indichi la strada. Ecco un borphese, he la vocc roca; per tutto il giorno si è sgolato a gridare, ora non può prender sonno, non vuol tornare in casa ianto non potrebbe dormire. Bandiere e bandiare sono ovunque. Quante ne avevan bandlare sono ovunque. Quante ne avevano nascoste t, trentini per aspetiarci?... Certo ogni casa doveva avere il suo ripostiglio per la bandlera italiana perchè in poche ore non se ne possono improvvisare tante. Certune sono smisurate; dal terzo piano delle case scendono fin quasi a terra. Ogni fine itra canta nei nostri colori; ogni strada è tutta uno sventollo. Passo senza poter paratre; ascolto la voce dispenia del mio compugno che dice e dice e dice.

Il bivacco a Piazza Dante

are diademi delle stelle. Dante Alighieri veglio

E notte; trascorriamo attraverso una inimmaginabile fantarmagoria. In una eccitazione che non ha tregua si assiste allo svolgersi dell'impensato. Gli avvenimenti si sono
no tusseguiti con talo rapidità, si sono sovapposti in tale incalzante vicenda che par
quasi di vivere un sogno prodigioso. Non
si ha tempo di concalenare una cosa all'alira; non si ha le adma necessaria a desi quotta fronte serrata nel pensiero, in quella macerala figura tanto più grande del suo umano destino. Non è intorno cosa che suport o turbi quel silenzio, che distragga dalla contemplazione: Non le vogi det soldati, non la cosa insolita che avviene nel cuore della città libera da poche ore solamente.

L'Italia è in quel pensiero, in quell'antina chivia nel senno del proper divisio nel proper divisio nel proper divisio del suporte di proper divisio nel proper divis

L'Italia è in quel pensiero, in quell'antma chiusa nel segno del bronzo, austera comé la notte, salda come il metallo.

Intorno molti vegitano allegramente. Anche si più umile fra i soldati sente la grandezza dei fatta comptuto. Ogni provincia d'Italia è rappresentata in questa motitudine; i più vari dialetti si incrociano. Oualcuno soffia in un suo organetto, altri si preparano un rancio supplettorio, moltissimi seggono intorno ai fuochi a pariare. Fra i fasci delle armi e i mucchi degli capni i più si son distesi a dormire.

Per le vie della cilità circolano le pattuglie di una guardia civica cossituita oggi per maniencre l'ordine e impedire tentativi di saccheggio che già si erano avuti da parte dei prigionicri russi. Ogni tanto si leva un evviva isolato. Trento è piema di austriaci che non sanno ancora di eisere prigionieri. L'albergo Trento è, gremito di ufficiali superiori e di ordinanze.

Nelle cucine i cuochi continuano le toro flaccende come se nulla fasse avvenuto, le ordinanze dormono vet carefol visco alle Neste cucine i cucciti continuano le loro faccinde comie se milla foses avvenuto, le ordinanze dormono pel corridol vicino alle stanze del toro superiori. Nella grande sala, due arditi fanno la guardia a tutta questa gente che ancora non ha deposto le armi. Avviene l' incredibile.

Le prime ore di Trento italiano Cessato il dominio austriaco sulla città rimati di Trento, riunitist, pubblicarono i

Cessajo ti dominio austriaco sulla elità i primati di Trento, riuntist, pubblicarono il seguente manifesto:

« Cittadini, l' incalzare degli avvenimenti impone l'obbligo di prendere di urgenza provvedimenta tuteta della città.

I sottoscritti si sono perciò costituiti in Comitato provvisorio fino alla formazione del Governo provvisorio fino alla formazione del Governo provvisorio della Città, che seguirà domani.

Essi hanno preso in consegna l'amministrazione ciliadina anche con le inerenti funzioni di polizia Inora esercitate dali i. r. Commissariato.

Cittadinii Noi essumiamo l'intera responsabilità per le funzioni nostre; invochiamo però da voi appoggio raccomandando la massima calma e la completa astensione da ogni atto singolo o collettivo di dimostrosione o provocazione.

Il Comitato ha sede in Municipio e siede in permananza.

Seguono le firme s.

Questo Comitato isone le sua prima teduta alle ore è del giorno tre novembre s' rivolse, come suo primo atto, un tivito ai soldati e agli ufficiali irentinto di nazionalità italiana perchè si mettessero a disposizione del Governo provvisorio a provvedere alla sicurezza nella città. Probbi poi la vendita di vino e liquori, ordinò l'alioninamento o la distruzione, dalle vie della città, di tutte le tabelle con la dizione tedesca s' provotte alla distriuzione del perrotto.

Il capitano Ugo Maxsoni, florentino, rapiti capitano del gono del con di anticon del con sentino del con di con di con di capita della di con della città proble polita estatione del con di capitano ugo Maxsoni, florentino, rapiti capitano del con di capita della di con della città di capita della capita di capit

trollo.
Il capitano Ogo Maxsoni, florentino, rappresentò i autorità militare a flanco dei cav.
Faès che rappresentava quella civile.
Fa pubblicato il seguente manifesto:

Concittatinii Fra l'entusiasmo unanime il valoroso esercito d'Italia in questo
alorna reticionato dei cada cada postri.

giorno vaticinato dal padri nostri è reso sacro dal sangue del martiri e degli eroi ha fatto il suo ingresso in Trento italiano In tale indimenticabile storico momento che ci lega definitivamente alla grande mo dre nostra emciliamo dal petio ti grido lun gamente frenato: Evviva il Rei Evviva l'I ialiai Evviva l'esercito».

Nonostante che la liberazione della città si compisse sotto gli oschi di quegli stessi austriaci che l'avevano angoriala fino alla mattina, nulla avvenne a turbare l'immenso entusiasmo del popolo e Trento vegito fino a notte alta, tutta persa nel suo detirio. L' alba nuova

E l'alba. I primi borghesi ricompaiono fra i roldati che si levano dal sonno. Le ragazze, i bambini, i vecchi che vengon via alla spicciolata, tutti quanti sono adorni della coccarda irlcolore intrecciala con un mastro che porla i colori di Trento. Crocchi di soldati si raccolgono attorno alle ragazze che conversano affabilmente. E' tutta una grande famiglia. Non v' è oggi in questa bella e grande città, genle che nom i conosciula mai gente di più gran cuore e affabilità. Motti confessano che di quando in quando hanno un sussulto e si volgono a guardarsi alle terga per timore di essere spiati. Non par loro possibite la grande cost, non credono ancora a ciò che gli occhi loro vedono.

Insieme al borghesi ecco riappartre i pri-

cht loro vedono.

Insteme at borghest ecco riappartre i primi austriaci in divisa. Qualcuno fila con la sua valigia verso vie traverse ma i più se ne vanno a loro bell'agio fumando e conversando. Ne vedo uno il quale con una sua mazza dorata passeggia pomposamente come se non fosse affar suo e neppure si accorgesse di tuito quanto gli accade intorno. Prigionieri serbi e russi sono a piede libero e se ne vanno a crocchi. Oggi Trento

Arriva ad un tratto un anziano trafelato. Ha corso; ha una grande nolisia da dare. Qualcuno gli ha assicurato che Muck è sta-to preso. In un altimo si forma intorno al sopravvenuto una folla che acciama, fi figicie sono raggianti. Però si stenia cre-dere alla notifia. Chi l'ha dellot Chi lo ha preso e dove? I commenti esquono di com-menti. L'eccitazione è al colmo. — Lo diano a noi — grida la folla — lo diano a noi che penseremo a farne giusti-zia! —

Il bivacco a Piazza Dante

Entriamo nella piazza italica, nel cuor
del cuor nostro fra queste montagne.

Tutto il grande spazio è vecupato dai soldati, è punteggiato dai fuochi del bivacco.

Eretto sulla grande base, nero contro i

vissulo sotto l'incubo di quest'uomo, di quequali si stogò la rabbia del nenico.

L'immensa mole scura che si leva sulla ciltà quasi a minaccia e consacrala ultimamente alla superstiziosa paura del popolo, dal martiro di Battisti, oggi ha aperio le sue porte. Gli ultimi soldati che ageampeno nell'ampla corte, tuogo già delle esecuzioni, sono prigionieri. L'aquilla bicipite nos è che un ricordo loniano che poteva essere la morte ieri solamente.

Il popolo esce ed entra. Son povert che

sto tosco ceffo che tano poteva e al quate tutto era concesso.

Si dice che, appena saputo dell'arrivo degli italiani, egli abbia preso la fuga indossanna prima l'uniforme militare, travestito pot da contadino; ma forse non è pottura sulla sua surgire alla sorvegianza di guanti lo otterano, forse qualcuna è stato anno forse qualcuna è stato antio fortunato della martire. Raccolgo particolari sulla sua supporta alla sorvegianza di guanti lo otterano dell'antiva dell'intessa nano, forse qualcuna è stato antio fortunato della proporta anticolari sulla sua conce corsa. Sarebbe troppo es alla gista della liberazione devessa aggiungeris que su della liberazione devessa aggiungeris que conta di saper preso e punito il persecutore di Trento. Oh, che almeno la cilla martire abbia pendicate le sue vittime nella optuna davora della sua (liberazione).

Al Casielio

L'immensa mole scura che si leta sulla contadina con la sua rovina coltiva della di prace della di proporta della sua rovina della sua contadina che si leta sulla come l'utitima cosa che il registro delle condanne a morte pri la tragica Situazione della Germania Pro l'accontessa del martire, Raccolgo particolari sulla sua proprima l'itatia ha de Parigli.

Rocca k. eera U discontende d'Italia ha da Parigli.

Bisti. Questo thiogo è sacro ormat all'anima del martire, Raccolgo particolari sulla sua protessa condicioni dell'armistico dell'intessa non seguina pris que si martire. Sacro non seguina estimato non si sa dare vinta della internativa della internativa della situazione della situazione della situazione della Germania del Condicioni dell'armista adita martire, Raccolgo particolari sulla sua questo caso della sua rovina della situazione della sua rovina della martire, Raccolgo particolari sulla sua proprima l'imperime minima protende vitati della martire. Raccolgo particolari sulla sua questo associale dell'intessa nuano prisa della libera della libera della libera della sua contra sua proprima della sua proprima della sua proprima della sua proprima della sua

L'immensa mole scura che si leva sulla città quast a minaccia e consacrala ultima mente alla superstiriosa paura del popolo, doi marinio di Battisti, oggi ha aperio le sue porta cit ultimi soldati che accampeno nell'ampia corte, luogo già delle escurzioni, sono prigionieri l'aquilla bicipite non questa che un ricordo; tutto è un ricordo lonicono che poteva essere la morte ieri solomente. Il popolo esce ed entra Son poveri che fanno un magro boltino, di ciò che gli amitirat hanno lascialo; sono i giovani della guardia civica, vestisi iutiavia in borghete, con l'elmello e un fucile, che conducano a filla a sorrio, parsonali della città, ma molto ancora resta a fare.

L'ampia mole è, all'interno, di una prasta e suera inimilabile. I cordii, le stante, le loggie sono tutte affreschi. Dalia tetran que suo propia del corte stanze e cordit, a passa a un tratto a una tuminozità laggia que anguata di corte stanze e corditi, a passa a un tratto a una tuminozità laggia in anguata di corte stanze e corditi, a passa a un tratto a una tuminozità laggia non aparsi a r'ifascio registri, carte, foto tografie. Un sergente trova e serva con re-

L'autocrazia austriaca travolta dagli italiani

L'autocralla asstriaca fravolta dagli italiani

Tutti i giornati ai fanno coc della pubblica opinione che si realegre immensazioni per la restituzione all'Italia delle rue provincie irredente. Fin da ieri in vari puniti della capitate si sono visti fusci di bandiera freclori italiane unite a inelle irrecolori francesi. Ullomme Libre. In un esticolo di discorrieri.

La bandiera dei nostri alleati sventola sulle torri che videro il martirio di innti patriotti imprigionati e massacrati per un dieste la cui filamma non cesso mai di brucciare nel loro cuori. Il giogo, del quale le villime dell'autocrazia austriaca non avelano potuto attenuare il peso, sparisce travolto dai sodiati vittoriosi dale madre patria. Liralia è defantivamente costituzano di sodiati vittoriosi dale madre patria. Liralia è defantivamente costituzano il megiti, che avevano voltito per essi grandi fatitani del social socorsi, ai quali deve la sua indipendenza e la sia unità. Il sogno degli antensi del nostri hicati è intere realizzato dal valore del populo italiano stesso sono l'attivo disinterparato di uniti i soldati dell'intesa associati populo italiano stesso sono l'attivo disinterparato di uniti i soldati dell'intesa associati malla reseasi opera di empantipazione. Ora l'opera sura compitule. Il possato mostrocso finisca e l'avvenire radioso comincia.

Diaz al capo del Governo

Al messaggio invisto dal Presidente del Consiglio on Orlando, il generale Diax ha così risposio:

- Accolga Vostra Eccellenza l'espressione della piu protonda grattiudine. L'Esercito, stretto inturno al suo Re, in quest'ora di insuperable farezza acciama nel nome del-e città redente il simbolo di radicsi destini d'Italia, a sempre pronto alla voce del ded'Italia, a sempre pronto alla voce dal de vare, procede rapido e gagilardo sulla vi-dell'onore e della gioria per assicurare i definitivo trionfo della grende causa co

Trieste sede del prossimo Congresso della stampa italiana

Icilia stampa italiana

Roma 5, nota

Roma 5, nota

Il presidente della Federazione Nazionale
fra la associazioni giornalistiche italiane
ha traamasa alle associazioni giornalistiche e ai giornali italiani una circolare con
la quale interpretando il penslero e il sentimento di tutta la siampa italiana rivolge
il suo cuore riconoscente e devoto a tutti
coloro, a cominutare dai nostri colleghi del
giornalisto che deitero la loro vita e ia loro opera alla guerra. La Federazione, plaudenti di Roma, si propona, non appena la
condizioni generali politiche lo consentano,
di organizzare in Trieste italiana il prossimo congresso nazionale della stampa.

bollettino della vittoria scolpito in Campidoglio

Da un comitate di cittadini è stato pro-posto che i il bellettino della vittoria , Pa-pico bollettino con ii quale Diaz ha amun-ziato al mondo le vittoris italiane, sia scol-pite in marmo ed eternato nel Campidoglio a palazzo Venezia.

Venezia per la vittoria

Dopo tre anni di oscuramento, Venezia i eri con mezzi improvvisati è stata filuminata. Fasci di luce iliuminavano le storione plazze, i gloriosi monumenti. Piazza S. Marco era gramita di folla entusiasta di velere, finalmente, con la gioriosa vittoria a luce che da avait.

Marco era gremits di folla entusiasta di vedere, finalmente, con la gioriosa vittoria,
la luce che da anni nom vedeva, causa gli
attacchi nemici.

Per iniziativa della Gionta si organizzo
oggi un impomentissimo corieo al quale infer rennero l'Ammiraglio Mazzotto e mue
la autorità. Fanfara e musiche, bandiere e
corone non si contavanol Ai monumenti di
Vittorio Emanuele, dell'Esercito, di Garibaldi, alla temba di Manin, parlarono Grimani, Chiggiato, Orsi Bordiga. Al Patriarcato lo fece al balcone il Patriarca che binedisse la folla.

Il Sindaco di Milano è orgoglioso di annunciare la vittoria italiana!

di annunciare la vittoria italiana i

Al seguito dalla dimostrazione di teri
l'avv. Caidara cedendo alle insistenzo, alfaccialosi al belcone centrale ha detto:

Avrei voluto, se doveri di ufficio non

in avessero costretto altrova, annunciare
lo stesso la notizia dei grande fatto storico cha compis il voto secolare degli italiani ed affretia la pace e, con le pace, la
giustizia tra i popoli.

Milano ha continunto anche oggi a fosteggiare la grande vittoria italiana. Gii
opersi degli stabilimenti hanno chiesso ancom oggi di fare vacanza in segno di
giudilo. Poco dopo le 15 una grande folto
si è riunita sotto il palazzo municipale e
il sindaco ha tenuto un discorso. La folia
poi si è diretta a Plazza dei Duomo dove
l'animazione è continuara vivissima.
Questa sera le dimostrazioni si rinnovano.

La questura comunica a scanzo di coul-

Questa sera le dimostrazioni si rimi-vano.

La questura comunica a scanso di equi-voci che le disposizioni rignardanti l'ora-rio di apertura e il chicarra dei negozi e l'oscurelmento della luoi rimarranno im-mitate Sappiamo a questo proposito che il Prefetto darà istruzioni perchè anche a Milano siano tolti gli oscuramenti artifi-ciali alle luoi. Sarebpe desiderabile però che le autorità sollecitamero provvedimenti in proposito in modo de potere, sia pure gradualmenta, ripristinare le illuminazioni anche per ragioni di sicurezza pubblica.

I prigionieri austriaci lavoreranno nelle terre liberate

La giola della libertà

#### I particolari della richiesta d'armistizio dell'Austria all' Italia

nuove e profonde emozioni che ogni rapida kappa versa la meta radiosa et ha dato in questa tumultuosa vicenda di ore, hanno avuto ragione del dovere del cronista dili-

ente e minuziosa. Soltanto oggi riandando i fatti più salien

avuto razione dei dovere dei cronista diligenie e minuciosa.

Soltanto oggi riandando i fatti più salienti di questi ziorni febbritmente trascorsi si
possono raccogliere i particolari dei fatto
itorico che ha concluso l'ultima gloriora
fase della nostra querra: la richiesta d'armistizio da parte dell'austria ai nostro esercito vittorioso.

Il primo tentativo da parte dei nemico
fu fatto nel pomeriggio dei giorno 29.

In Val Logarina a nord di Serravalle un
capitano austriaco si presentava con bandiera bianca ai nostri avamposti. Ma te sue
credentali furnon riconosciusi sinsuficienti.

Il giorno di poi invece dei copitano si
presentava alle nostre linee una delegazione numerosa composta di otto persone e
direita dal generale von Weber ti comandante del sesto corpo d'armala austriaco.
Fra gli altri delegati dei comando nemico
si trovvano anche rappresentanti della marima e fra eset l'ex addetto navale a Roma
Lichtennietin. La delegazione fu accompaginata ai Quartier Generale e fu ricevuta
dal generale Badoglio a nome dei Comando Supremo flatiano e di tutta l'iniesa. Il
ricevimento dei parlamentari austriaco fu
compiuto con la solennita consueta e con le
formalità del cerimontale di circostanza.

I delegali nemici erano tutti in alta uniforme e portavano tutti e loro decorazioni.
Resi attesero quolche momento nella sala
dei Comando dove erano stati invitati ad
entrare.

Il generale Badoglio arrivò quasi subtio
preanunsiato dagti squitti regolamentari e
scoritato dai carabinieri a cavallo. Entreto
nella sala domando ali generale nemico e
ai suoi compagni che coa desideravano. Il
generale Weber riepose consegnando una
busta che Badoglio prese per esaminaria.
Poi riparii, salutato ancora dagti squitti e
accompagnato dalla scorta.

Il tempo intercoree fra sa richiesta e la
firma dell'armististo fu occupato nella tramissione della domando alla elegazione della
funa dell'armististo fu occupato nella

Giusti.

Il tempo intercorse fra a richiesta e la firma dell'armietisto fu occupato nella trasmissione della domanda delle condistoni e delle relative notifiche avversarie. Occorsero

pol alire ventiquatro ore per preparare la cessazione effetiva delle ostilità avvenuta come è noto alle quindici di teri. Sembra accertato che anche un pariamentare germanico avesse chiesto di partecipare alle trattative per conto delle truppe tei desche impegnate sui diversi fronti austriaci. Ma naturalmente non pote essere ammesso.

ANTONIO BELTRAMELLI Wilson al Re d'Italia

Her York 5, sora
La notizia della capitolazione dell'Austria
ha sollevato un immenso entusiasmo. Da
uha parle e dall'altra della città suonano
la campane mentre nel porto si odono le
strene delle navi. Nelle grandi ariese si
sono svolte entusiastiche dimostrazioni:

a Orlando e a Diaz

Sotto il titolo « Savoia » il Tempo scrive) « Il grido che ha canimato nelle avverse e nelle llets sorti di guerra ie mase ardimentose dei nostri battaglioni di assatto si è ripetuto leri a Roma nelle vio e in ogni pubblico ritrovo. L'inno reale d'Italia ha «squillato nito tra le altre fantare di battaglia e di libertà per significare come sia tenace e farmo il patio che lega il Re al suo papolo. La guerra ha fatto più saldi i vincoli tra pepolo e Sovrano. L'atfinità di sentimento di vittoria manuala. con l'animo integro del popolo si è riveliato io questa grande e innga epopea. Allorche l'Italia volle il climento supremo fi suo governo ne addito l'ora: il Ra compressi il popolo, le accompagno, papitic con ind. diede alla guerra totto sò stesso, vivendone tra i soldati, come soldato, le aspre vicende: e questi che oggi è il Re della vita normale in mezzo al popolo, ritornato al campi e alle officine per le hattaglia feconde del lavoro, sara movamente il Re della libera e sarà custode fidato della nostra vittoria e il depositario sicuro della fimmencanile fortuna della patria.

Lo stesso giornate dice che il sindaco Colonna d'ascorde con la giunta proporrà al consiglio la nomina e ditadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporrà al consiglio la nomina e ditadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra al consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra al consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra di consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra al consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra di consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra di consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra di consiglio la nomina a cittadini onorari di Roma dell'arcorde con la giunta proporra di consiglio la nomina con la giunta proporra di consiglio la nomina a cittadini onorari di

La penna d'oro per la firma della pace offerta dalle popolane di Rome

Le madri popolane dei quarileri di Roma nona di tulle le compagnie italiane, of-frone all'on. Orlando la penna d'oro per i firme della paos.

La tragica situazione della Germania

Roma k. sera

U Giornale d'Italia ha da Parigli.

E Governo e il comando tedesco nicevono le condizioni dell'armistizio dell'intesa
in una situazione infinitamente peggiore da
quando le chiesero, essendovi allora una
austria-l'ungheris melifarmente in piedi. Dato questo radicale mutamente dalla situazione atrategica, dovuto alla liquidazione
dell'esarcito degli Absburgo in virtà della
nostra vittoria non si vede su quali speranze la Germania potrebbe fondare la propria ulteriore resistenza. Comunque una
ribolitone tedesca alle condizioni dell'armisizio degli alleut è tra le cose possibili.
la questo caso la guerra continuera contro
la Germania fino alle sue estreme conseguenze: le schiacolamento. Nulla di preciso si conosce ancora circa lo sviluppo dale orisi interna germanica. Giungono notizie contradittoria circa l'abdicazione
degli alleuti che l'eventuale abdicazione
come qualsiasi altre mutamento interno germanico non debba afrato infinire sulle
condizioni dell'armistizio dirette ad impedire che la Germania possa riprendere le
armi e ad obbligaria ad accettare le nostre condizioni di pace.

La funzione dell'Italia nel futuro assetto balcanico

L'odierno articolo del Temps dice: «Gii jugo siavi duranto la guerra furono divisi ira due passioni: la pessione della liberia politica che faceva loro ottare gli Asburgo e ila passione dell'articoriale che faceva loro ottare gli Asburgo e ila passione dell'articoriale che faceva loro temere l'Italia. Ora che gli Absburgo avantscono, intite le anergie possiono concentrarsi sulle rivendicazioni leritoriale gli ultimi atti del governo austro-imparico sono stale calcolari per messaritoriadi e gli ultimi atti del governo austro-ungarico sono stati calcolati per mettee gli lugo-slavi alle prese con gli Italiani
e invelentre questa discussi Ma ciò che non
si pola preventre si potte guartre. Mai fu
nin urgani e De gli allenti di trovarsi di
tronte un pusti unico qualificaso per perlare in nome di tutti serbi, croati, siovoni. A quando la formazione di questo necessario organismo? Quando la Scupcina
serba si riuntra sul territorio serbo liberatori.

or.

Questi accenni del Temps sono opportuni.
Gil jugo-siavi ne terranno certamente conto
facendo il loro possibile per evisare ogni
atto meno che anichevole verso l'Italia. Eltatis, con lo sforzo di quattro anni di gherra, ha sconfitto l'asercitto austro-uncento.
Spetta dunque a loi, d'accordo con gil alleati, prendere ogni misura militare per garantire la pace.

Una commissione di jugo-slavi e Venezia

Una commissione di jugo-slavi è giuna Venezia, accompagnata dall'ammiragi Marzolo, e si è recata a Padova dove è si ta ricevuta dal generale Diaz.

La madra Virginia Casamorati vedovi Schiavina, il fratello Carlo, gli zti Alfon so Schiavina. Adele Schiavina col marite Leonida Statanni, Augusta Schiavina col marito Vittorio Bettini, Elena Casamorati col marite Fruesto Castaldini ed i paranti tutti annunciano col più profondo dolore la morte del loro amatissimo

Giulio Schiavina

caporale automobilista, avvenuta al fronti lopo brevissima malattia. Bologna, 5 Novembre 1918

Colpito da breve malattia, ap

Zerbini Antonio

Sergente maggiore di Artiglieria ne danno di triste annunzio di par nando, la madre Battini Lucia, La sorelle e i parenti tutti.

Reggiolo Emilia, 31 Ottobre 1976 Dopo due anni di guerra nal Crentino, breve malattia troncava di ente in uno ospedale di Verona la g

Caporale Arturo Mont

La madre Bazzocchi Angelo Vertest, i fratelli, le sorelle uniti con prie famiglie, la famiglia Gualando, le strazio nel cuore, ne danno il doi comprenente del controllo d nuncio. Serve di partecipazione personale.

Cesena, 29 Ottobre 1918.

Il 1.0 Novembre corrente, alla vigine conseguire il grado di Sottotanante di teria, spegnevasi nell'Ospedale Militare Parma, a soli 37 anni, l'allievo

#### Marco Valentini

La moglie Semprini Maria, i figli, la rella, colpiti dal tragico destino che o volle concedere al loro congiunto il preso del sacrifici serenamente affrontati, din-li triste annoncio inconsolabili. Sassafettrico (Pesaro), 4 Novembre in

La famiglia Fantini ringrazia comto lutti coloro che la confortarono per morte de suoi adorati

Massima e Irene

Ravaglia Luigi

porgono sentitissime grazie alle gentifis me persone, al parenti ed agli anici si che prestatonsi nella straziante circosi za della morte dell'adorato figlio.

Portomaggiore H S Novembre 1918, Il padre Petronio, la madre Genovesi laide, i fratellini, gli zii e i parenti coll'antino affranto annunziano l'imm

Baratta Augusto

d'anni 13, avvenuta all'alba del 5 com I funerali avranno luogo oggi 5 No bre, alle ore 15, parterido dall'abitar via Mentana N. T. La presente serve per partecipaziona onale.

Bologna; 6 Novembre 1918.

I Consugi Roci ringraziano del profe-del cuore quanti perteciparono el lore lore per l'immatura scomparsa dell'acce sima figlia

Assunta

## Pubblica Sottoscrizione

路的一人,在全面特殊的特殊。

d N. 85.000 obbligazioni -

Lloyd Mediterraneo

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente fersato SEDE IN ROMA

VALORE NOMINALE: L. 1000 PREZZO DI VENDITA L. 975 + int. GODIMENTO: 1º LUGLIO 1918

TASSO: 5 12

REDDITO EFFETTIVO: 5,65% oltre Il premio di L. 25.- al rimborso Rimborso entro 15 anni, alla pari, mediante estrazioni semestrali.

Garantite con pegno navale di 1º Grado

Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qualsiasi specie, tanto presente quanto futura?

Il pagamento può essere fatto, sia integralmente all'atto della sottoscrizione, sia in parte all'atto della sottoscrizione stessa, con versament minimo di L. 200 (più interessi) per obbligazione, ed in parte, a saldo, alla consegna dei titoli, entro novembre a. c.

Le sottoscrizioni si ricevono presso:

tutte le filiali della BANCA ITALIANA DI SCONTO tutto le filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA

tutte le filali del CREDITO ITALIANO tutto is filiali del BANCO DI ROMA

presso la BANCA ZACCARIA PISA - MHano press i Sigg. MAX BONDI & C. - Genova

e presso tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DE CAMBIO loro corrispondenti.

Programmi e schede di sottoscrizione a richiesta presso tutte le Banche

VENEZIA, nevembre.

(A. R.). — Non avevo mai supposto che il divieto di relegrafare potesse dari ad un uomo moderno queste sofferenze. Quendo ero in America, in Africa, mi sentivo più vicino agli esseri ed alla vita, anzichè in questa chiostra di canali verdi, antichi, di dove le mie parole non verranno a voi che mutilate dalla censura, dal ritardo, eco del mio pensico morto. Così legato, senza facoltà di comunicare ora per ora col resto del mondo, rassomigilo a quest'acqua putrida e stagnante, isolata dalla grande vita del mare, perduta fra dedali di marmo, a quest'acqua sotterranea, sulla quale la gondola trascina i suoi ultimi giorni, sbattuta dalle ondate che solleva il vorace canotto a motore, squalo cadugiorni, sbattuta dalle ondate che solleva il vorace canotto a motore, squalo caduto fra le sirene, che sierza il musco secolare, turba gli specchi dei bacmi remoti, da si palagi sepolerali l'assatto, ne logora, le fondamenta, ne disperde l'incanto, col volo dei colombi. E' una danza di vecchie cose, logubre e grottesca, una tempesta da teatro.

Passato il canotto, le culle nere non dondolando più, la città spettrale sta sotto la mezza nerbia. Chi ha detto che Venzia è la città del piacere e del sogno voluttuoso? Soltanto l'eterno amore della morte, che sta in fondo a tutto il go-

la morte, che sta in fondo a tutto il go-dere, ha potuto sre di questa città un segionno di feste: Chi ha detto che l'uomo seduto accan-

to a me, la faccia devastata da un pen-siero e da un dolore superbo, è il poeta della vita voluttuosa? La fiamma del fodella vita voluttuosa? La fiamma del focolare — egli adora il caido, l'ardore, le
bragia — gli rischiara dal basso in su,
i gambali di cuoio giallo, le mani di pontefice, l'occhio biancastro perduto, la vasta fronte d'avorio, tutta la piccola figura stifizzata, inguainata di grigio verde.
Nell'atmosfera c'è l'odore di garofani
rossi che la fiamma lontana divora, e sotto il drappo di procento rosso, la tarca rossi che la fiamma lontana divora, e sotto il drappo di broccato rosso, la targa d'oro col leone di Curzola. V'è di più, en tutto, uno stupore religioso in tutte queste cose dattorno, anfore sottili, maschere antiche, specchi appannati da un secolo di luce, libri preziosi, mazze ed elmetti, seta e ferro, cipria del settecento e sangue di ieri. Quante volte egli, escendo da questa piccola casa, a punta di giorno, a notte alta, partendo per una spedizione nerea, avrà pensato di salutare tutte queste apparenze per l'uldi giorno, a notte alta, partendo per una spedizione acrea, avrà pensato di salutare tutte queste apparenze per l'ultima votta! Perchè per Gabriele D'Annunzio ogai viaggio sulle terre invase, ogni raid sul nemico è fatto in compagnia della morte. Se egli cade — anche ilecompagna lo bacia e lo salva. La prigionia non esiste per questo liberissimo uno. Porta con sè il pugnale che, intriso di sangue, un reparto di arditi gli offri, per averlo visto mitragliare il nemico a bassissima quota, a Caposile. Ma egli porta più segreto e più riposto, in un astuccio di metallo cesellato, un rimedio più potente dell'accialo. Così, armato di lenti possenti, chiuso nello scafandro di cuolo, chiuso nel suo penaiero indomabile, palombaro del cicio, rapisco ogni votta la vita profonda, ohe egli adora più che mai:

pit che mai E s obe pensate, quando siete nel cielo?

cielo?

— A me stesso, finalmente.

B i motivi delle campagne autupnall,
le grandi macchie di colore, la divina
montagna sono temi musicali, che egli
sviluppo in una specie di estasi, fisris
di spparenze senza nomi, materia dell'arte pura, che egli graticherà dopo la
guerra.

l'arte pura, che egli graticherà dopo la guerra.

— Sarò il più fantasioso, il più fibero, il più aereo dei lirici.

La poesia serve ora la storia, l'iden della patria, scende fino alla trincea per illuminaria, ammonisce i nuovi despoti della democrazia; è ragionatrice, materiata di argomenti politici, orazione civile. Egli farà invece dopo la guerra delle variazioni sul tipo delle Faville del maglio, frammenti di poesia, indagini lontane da ogni realtà; nè storia, nè ammonimenti. È tornerà alla vita semplice. Con cuore di pellegrino, si levera col vento sul suo apparecchio, ed andrà sul l'altra sponda dell'Adriatico riconsacrato, sulle isole riconquistate, calcando la terra, cercando vestigia, ripetendo ad ogni passo: questa è Italia.

La voce, fattasi più pura all'evocazione di questa dolce seconda giovinezza si spegne. Un getto di pioggia sulla picco la sensibile casa, che pare di cristallo. Il Maestro inquieto si alza, scruta il cicio — tempo austriacante! — sta in ascolto. Più lontano della pioggia brontoni il tuono sul fronte.

— Exvorate ora?

Corre all'ippodromo di Montebello Sentine d'un possiona de un continue della surita d'una naziona, a qualitat care d'una naziona, a qualitat care argimato est al trincio oggi avia conditi una completa in della vita d'una naziona, a qualitat storio a sentine della vita d'una naziona, a qualitati storio a strantona estalla su condotti alla completa in trotta. Il monte della maglio non alla trincia, cercando vestigia, ripetendo ad ogni passo: questa è Italia.

La voce, fattasi più pura all'evocazione di questa dolce seconda giovinezza si spegne. Un getto di pioggia sulla picco la sensibile casa, che pare di cristallo.

Il Maestro inquieto si alza, scruta il cicio — tempo austriacante! — sta in ascolto. — Più lontano della pioggia brontoni il tuono sul fronte.

— Exvorate ora?

— Alia squadriglia.

Va li tutti i giorni dall'alba al tramonto: sorveglia, dirige, punisce spesso. Mi dicono che è rigoroso ed intransigente in questioni di servizio. Dopo le quattro del pomeriggio sbriga la corrispondenza, corregge le prove di stampa, e di tempo in tempo ispirato dall'ora e dagli avvenimenti, incita e ricorda, esalta e commemora, con quelle invocazioni liriche, che per la forma e per la solitudine, di dove emanano, oltre la vita, fra acque ve emanano, oltre la vita, fra acque arte e rombi di fuoco, hanno un sapore

di profezia. Ma non crediate ch'egli esulerà dalla Ma non crediate ch'egli esulerà dalla vita dopo la guerra, come prima. Polche più in aito, più lontano, vivendo anche altora, in una chiostra di marmi e di leggende, precorse, divino, attese. Le sue profezie divenute realtà, l'Adriatico nostro, il gigante latino risorto all'occidente e in Asia, egli rientrerà nella vita, non più eroica, ma saggia realtà. E perchè, dopo aver rinnovato la parola di Dante, offerto la vita cento volte, egli non entrerebbe in quell'ampio movimento e revisione di valori sociali e morali, rivoluzione intima, agli avvicina

movimento e revisione di valori sociali e morali, rivoluzione intima, egli avvicinario di manarato in intima, egli avvicinario del popolo soldato, per averne disivo il pericoli, sollevato il cuore? Su questo insieme di vaste riforme spiritosii e sociali e godini e

Una VISITA a D'ANNUNZIO noscinta e veggente « gloria » che suscitò al suo appurire tanti clameri. E di tante altre cose abbiam discorso in questi giorni, mentre egli vigile ed insonne attendeva l'inizio della liberazioinsonne attendeva l'inizio della liberazione, dove si getterà, corpo ed anima, in questo finale, mentre tutto il passato si colora di gloria, e tutta la lotta ascende, come la perorazione di un immenso poema. Abbiam discorso degli argomenti più diversi e lontani; della fedelta e dello scetticismo, della bellezza fletria e dolorosa, che egli prediliga: della a Fille aux cheveux de laine si di Debussy; del nuovo senso che affineranno gli uomini, quando, riavvicinati i continenti dalla querra e dall'aviazione; tutta la poesia

guerra e dall'aviazione; tutta la poesia del lontano e dei paesi misteriosi esule-rà dal mondo. Una suoneria di telefono, D'Annunzio risponde con ordini brevi Il brontolio del tuono è più vicino. I palazzi tremano

Tutti gli aereoplani della sua prodigio-sa squadra (non squadriglia) di S. Mar-co sono pronti. Si aspetta la notte. Uni-tà di bombardemento, di caccia, di sco-perta non dormiranno stanotte. Il tem-

perta non dormiranno stanotte. Il tempo è ancora incerto. Non v'è più nè alba nè tramonto da tre giorni; ma un infinito crepuscolo glauco sommerge la dittà.

E lostano il cannone brontola.

Dov'è la realtà e doye il sogno?

Verso mezzanotte del terzo giorno, il cielo si amoerra di bleu. Il tuono del fronte ha lacorato la coltre di nebbie.

Mi sveglio l'indomani in una banda di chiarore. I motori nel cielo passano tra i fiori dell'alto silenzio.' Le vie sono ancora tuffate nell'umida mezza luce bluastra, che sale dalle acque morte. Ma lassiu gli areoplani sono verniciati di sole—

Squadra di S. Marco.,

Prontol

- Pronto!
- Il comandante?

- Non è qui. - Dov'è?

- E' partito in arcoplano.

Verso la battaglia!

### TEATRIED ARTE

LEATRO DUSE

Questa sera si replica ancora dadma di Te-be, che la compagnia « Città di Muno » inter-preta bricamente. La eleita stirice Cristoforsano è sempre sodia-natissimo. TEATRO VERBI

Le apetizacio di leri sera si iniziato con la muya commedia in un atto: Licenza siruordi-nario di Monory e Marrela, mocila favordi-nato e seguito da Le notti dill'Humpion Ciwb a La Condeplianes, a Condeplianes, L'ullima lesione, in insulo a ranco, Quanto prima: R ratto delle debine,

ARENA DEL SOLE Listissimo suscesso ha ottenuto lo spatiacolo di lari sera. Motti applausi a totti gli artisti e specialmento agli esilaranti e downs e tratsili Cavallini in onore del quali era la sersia l'EATRO APOLLO

Icri sera si presentarano, festeggiatissimi, For-tunello e Cirillino, la delitta del nostro mondo piccino: Indibino, la delitta del nostro mondo Pax Carletti, der dana e marci etasticità. Sel ot-timi numeti di dana, enno e dattraxioni com-pletano l'attracnia programma.

Spettacoll d' oggi

TEATRO DUBE. — Compagnis d'operates «Cit-la di Milano». — Ore 30,6 — Modoma di Teba-TEATRO VIEDI — Compagnia degan Guignol-diretta dal cov. Alfredo Camandia. Grea Guignol-ri corraggio — L'utilima lesione. Pia invito-

ARENA DEL SOLE - Continuato successo del gran Circo squestre Guillouine.

#### CORRIERE SPORTIVO

TROTTO

Corse all'Ippodromo di Montebello I

I grandi avvenimenti della storia d'un popolo
estendono le loro ripercussioni a tutte le forme
della vita d'una naziona, a qualsiasi categoria
di persone Così il trionto oggi avversto, e che
riosa al lungo travagito che el ha condettori
completa surita nazionale, di si nontetto della
meno ditre la comuna lestita di cittadini, una
particolare soddistratore.

Il ritorno alle belle riunoni di Trieste, fatta

Delitto passionale

Delitto passionale

irrivinale di uuerra di Bologna)

Boari Vistinia, giovane campaginole di Oddiniume iterrarea, giovane campaginole di Oddiniume iterrarea, giovane campaginole di Oddiniume iterrarea, aviano campaginole di Delitto di Compagino della giovane campaginole di Compagino della giovane della processa della processa della giovane di Ravera concessa ogni inti
di Ohersoni quando la seppe madre, comincio e diradare le sue vista e cerco ogni prelesto per rompare la relatione che gii pasara... Doi se ne ando soldato e forse pense che la ionianana avrebbe fatto tuttin dimenticare.

Moriva intanto il bambino mes supplicava l'ammate provens donna che dimenticaria.

Un bel giorno il Charami tornò al suo passi sonierato le di Charami tornò al suo passi sonierato per attorno chiedendo ancora amore o amme pieta di Charami tornò al suo passi per attorno chiedendo ancora amore o amme pieta sisposa alle suppliche con lo scherno, spressante vantando nuova fortune presso fo belle del passe.

Tra, gelosia, disperazione armareno la mana della povera Vistinia che, atteso l'ammate sei la via, gil sparò contro due cotto di recolvera della dicesa di contro della passe.

Il P. M. in chiesto chique anni di reclusione; ma il Tribunale di guerra per mancasa unicidio.

Il contro della contro della contro del mana della dicesa la sessoniato di mente per la minore ipotesi di mana della dicesa la mana per la minore ipotesi di mana della di minoria di liberazione.

Prestedeva il colonnello lecchie. P. M. capliano de minorino il Chersoni il era costitutio paria civile assistito dall'avv. Origlio Aldo. La Boari

## CRONACA DELLA CITTÀ

Botogna assunse fin dalle prime ere di iori mattina un aspetto di festa. In seguito alle disposizioni di S. E. Il ge-nerale Segrato, Comandanto del Corpo d'Ar-mata e di analoga deliberazione delle or-ganizzazioni, gli operai di astennero dal larvoro per seconnizzare i lieti avventamenti della regione di Tranto e Trieste a del-

karoro per scientizzare i lieti avventarenti della redenzione di Tranto e Trieste e dell'armistizio cui l'Austria è stata contretta dall'eroismo dal nostri meravigilosi soldatti. Fii scopeso anche il sarvizio tramviario e molti negozi rimasero chiusi per tutta la giornala, mentre già altri abbassarono le serrande subito dopo mezzogiorno. La matinata prometerea così di frascorrere tranquinto, fre la festosità di tutta la cittadinanza.

#### Libertà e tolleranza Le dimostrazioni di ieri La mattinata

Le dimostrazioni cittadine di questi utiti mi giorni banno finito per assumare un aspatto ed un carattere partecolarmente anisocialista, contro l'amministrazione comunale e contro l'amministrazione comunale e contro l'amministrazione comunale e contro l'amministrazione comunale contro l'amministrazione comunale contro l'amministrazione comunale contro de sesser taculta: il suo significato non più essere taculta: a invoste mentre affermano di sentireli mano cialisti, delle vittorie gioriose dell'Essercito e doll'Armatia, che realizzano, insistene con cialisti, delle vittoria gioriose dell'Essercito e dell'Essercito se doll'Armatia, che realizzano, insistene con cialisti, delle vittoria di contro dell'essercito con cialisti, delle vittoria di contra di providenta sociale. Perchè, adunque — si domandano — tanta tra e tanto furrore Nol vostitamo prendere in parcia le dichiarazioni, tante volte ripetule. del socialesi biolognesi: um, in role davanti al pubblico, nelle ore solemi, nel giora fassiti della Patria, non sopprimono ogni equivoco, nen tolgone di mezzo ogni dubblo? Se è vero che i socialisti hanno centributto sila resistenza mazionale, epperò alia vittoria, perchè si ostinano a volersi disinguere dalla manta proposi il mierro sisseo in cui il vittoria si comple. così pisno. luminosa. E bea vero che i socialisti principa.

E bea vero che i socialisti repiteano di partecipare all'assulianas, di questi giorai con le forme e coi modi incerniti allo più rito del loro paritto e secondo le loro prementi di quella della Patria? Nessuno domanda si socialisti di rimegnes es stessi, il lero programane, il loro passetti ciale professi sar ib si insere prementi non trovano adeguata sepressione nella brevit parole che il Sindaco tendo programane, il loro passetti contro della contro di contro della contro di contro di contro di contro di contro di contro di contro della contro di contro della c

Un telegramma al governatore di Trieste

cristallo.

Ta descrita dello Sport annunza che nella prossina gara ciclistica e Giro d'Italia reprossina gara ciclistica della contra con incline le due città ora redente di Trento to e Trieste.

Il Fascio delle associazioni patriottiche ba de liberato di inviare una commissione a Trento e liberato di inviare una commissione a Trento e liberato di inviare una commissione a Trento e Trieste.

Trieste per fortare loro il saluto di Miano.

CORTIE TRIBUNALI

amonto:

CORTIE TRIBUNALI

CORTIE TRIBUNALI

per adriatico Gruppo Bologna dell'Associazione per adriatico Gruppo Bologna dell'Associazione

Per Adriatico Gruppo Bologna dell'Associazione cilitca Rialiani con più irredenti. Engento Jacchia. Liberto Mayer, Shivatore l'incherle, Eduardo Amaranto, Ardulao Berlam, i. Camerini, di bita. 1 bioyani Esploratori

L'on, senatore avy. Enrice Pini per l'Ufficte di Presidenza dei Comitato Patrochalora Locale del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani ha inviato all'on. avy. Attilio Loero vice presidente del Comitato il seguente nobilissimo telegramma:

\*\*Diguisio Attilio Loero, Zona di Guerra
\*\*Diguisio Attilio Loero, Zona di Guerra
Menire il 1 o generoso Cadore per virin
d'armi e di cuori torna alla Patria fugida
di vittoria e di gioria colleghi Presidenza
Giovani Esploratori Bolognesi che furono
leco nel dolore, nella tede sono pure con
te nella esplitanza ineffablia.

Senatore Pini

L'INFLUENZA

l casi d'inimenta decessi presentate leri all'imite di Stato Civile sommano a 28.
Anche le notizie dalla provincia sono confortanti. Da per tutto si nota una forte di-inimuzione dell'epidemia, della quale non rimangono notavoli foccia che a Plano dei Vogito. a Castiglione de Pepoli e a Casal Finnanese.

Le onoranze ad Alfonso Maresoalohi

Incidenti

iche il Sindaco dott. Zanardi entro nel

na, succedevano altri inferogli ed altri indenti.
Gil arrestati, tutti deferiti all'autorità,
itudiziaria, furono trentacinque fra cui ò
anche il consigliere comunale socialista
francesco Kolezek. Fu pure tratto in arreste a malmenato dalla folia giustamente
indignato, un fulegrama, corto Domenico,
fevenini, che pridava Abbasso I Italia, ruia l'Austria. Forse, anxiche alle carcoi,
costri avrobre meritato di essere portato
unito al Manicomio!
Verso nezvogiorno la piazza era interamente spombra e l'ordine ristabilità
mentre la folia che si addensava dietro i
decido.

Sino a sera la città conservò il suo a-esto di festosità, ma non si verificarono

spisito di festosita, una non altri incidenti. Tutti gli uffici municipali rimasero chiu-i in segno di lettzia. La truppa però era sempre disposta in-torno alla piasza chiudendone tutti gli ac-possi.

La manifestazione dei muttilati

Fra vive acclamazioni în quindă approvato dalla folla imponente il seguente ordine
del giorno:

Il popolo di Bologna în libera e spontanea manifestarione în presenza dei foriosi mutitati di
guerra, nell ora în cui zwita per te mirabili
vittoris dell' Esercito che rifenane alia patria
rittoris dell' Esercito che rifenane alia patria
rittorio collare il secolare impero degli Abeburgo:
dichiara cho non può pia eserci tolicrato il
delitto di collare il secolare il pero degli Abeburgo:
delitto di collare il secolare il pero degli Abeburgo:
delitto di collare il degli periste il Partito Socialista ufficiale e che occorre senzi attro
cor socialista ufficiale e che occorre senzi attro
cor socialista ufficiale e che occorre senzi attro
cor dile la dutorità estolarato il Amminitrasione Comunale che nelle sue arioni si appulesa inocena di rappresentare la città deve
ugo, Besti fese sacrificio della eda vita, dove
carducci cantò gi inni ignoretti della Patria e
dove Giacomo venezian prepare la gioventti alle
virti del merincio del messimo ordine, la grando
Outnut, col massimo ordine, la grando Il popolo di Bologna in libera e sponianea manifestarione in presenza dei girolai mutitati di mitali con in cui estitia per le mirabili con in cui estitia dei Escrito che ridonane alla partica propositia di la contrata e che internatio e Triesto e tutte le terre irredente a che internatio e Triesto e tutte le terre irredente a che internationa della contrata con punto più escre riterato e di cara che pon può più escre riterato di ciciara che pon può più escre riterato e di cara che internationa della contrata d

La dimostrazione di domenica prossima Per domenica prossima, nelle ore pomeridiane, a cura del « Pro Patria » à stata indetta une grandiosa dimostrazione, alla quale parteciperà certamente intio il popolo, senza distinzioni di partito.

L'on senatore avy. Enrice Pini por l'Unite di Persidenza del Componenta del Corpo Nezionale del Glova locale del Corpo Nezionale del Glova in Espicato Leero vice presidente del Componenta del Corpo Nezionale del Glova vi. Allainali ha inviato all'on. Il Espicato Leero vice presidente del Componenta del Corpo Nezionale del Glova vi. Allainali ha inviato all'on. Il Espicato Attitico Loero. Zona di Guerra Mentre II o generoso Cadore per vinita d'armi e di cuori torna alla Patria fuigida di viltoria a di gloria collegia Presidenza Glovani Espicatori Bolognesi che furono teo nelli espilama del Sindaco all'on. Orlando il torna del gloria collegia Presidenza Glovani Espicatori Bolognesi che furono teo nelli espilama del Sindaco all'on. Orlando il saguente telegramma:

"In telegramma del Sindaco all'on. Orlando il saguente telegramma:

"In telegramma del Sindaco all'on. Orlando il saguente telegramma:

"Tute le classi sociali, esuitanti per la conseguita vittoria, sono preccoupale per la conseguita vittoria, sono preccoupale per la conseguita vittoria, sono preccoupale per la considerevole, dato che la popolazione del commidere del Componente di servizio dei collegia di distinti.

"Il Comune ha appronisto un programma del Componente del conseguita vittoria e sultanti."

"Il Comune ha appronisto un programma del sumente del cinquantanti la abitanti.

"Il Comune ha appronisto un programma del sumente del cinquantanti la abitanti."

"Il Comune ha appronisto un programma del sumente del cinquantanti la abitanti.

"Il Comune ha appronisto un programma del sumente del cinquantanti la conseguita vittoria programa del conseguita vittoria del conseguita del conseguita del conseguita del conseguita

nivisi:
Popolarione stabile 22, di cui 5 per in-nuenza; di altri comuni 25 di cui 23 per in-luenza. I casi d'influenza denunziati teri furo-

La costituzione dei Comitato

Si è costituzione dei Comitato

Si è costituzio il comitato cittadino per le
onoranza ad Alfonso Marcecalchi, che ha
lasciato un così vivo rimpianto ed un così
vennce ricordo nel popole bolognesa.

Ne fanno parte i signori: cav. Silvio Nanni, ing. Augusto Barigazzi, avv. Francesco
Brazioli, comm. Giovanni Zanotti, Arturo
Baccolini, cav. Ermete Maccaferri, comm.
Lazzaro Sanguinetti, Pietro Bolognesi, Beniamino Piccioli, Giovanni Bordoni, Arturo
Sascoli

Segretario è il sig. Giovanni Bordoni, Arturo
Sascoli

Segretario è il sig. Giovanni Bordoni, Arturo
Sascoli

Circolo Bologna: che gentilmente, ha messo i locali a disposizione.

Fra giorni saranno diremate la schede
per la sottoscrizione, mentre il Comitato
preparera il programma delle onoranze, da
svolgersi a tempo opportuno.

Per i profughi lavoratori della terra

Per i profughi lavoratori della terra

L'Associazione Agraria Bolognese, ade-rendo al nobile appello che il Senatore Ta-nari, in nome del Comitato d'azione Civia he rivolto al cittadini tutti, ha accompagna-to l'offerta di lire diecimila a soccorso dei invoratori della terra, profughi, colia se-guente lettera vibrante di pariotismo;

guente lettera vibrante di partiotismo.

Onor, sen. marchese d'escepte Trant.

Presid. del Comitato d'astona Civila di Biologna.

Ocome nella profonda angoesia, del Biologna.

Come nella profonda angoesia, del propria e l'animo di ogni italiano on muo fa, il meazo più efficace e suggestito, ori confortare la propria e l'attivui con di gre veneta, così nai giorni radiosi che l'animo di viva, il meazo mi giorni radiosi che l'animo di viva, il meazo mi giorni radiosi che l'animo ori viva, il meazo mi giorni radiosi che l'animo ori viva, il meazo mi giorni radiosi che l'animo ori viva, il meazo mi giorni radiosi che l'animo ravitoria e per esprimere la mostro orgoglio di ttaliani, e di soccorrente delle meagrior misura possibile i mostro più che delle per la guerra soffirmo lo transo più benone.

L'Associaziona Agraria persanto, che l'anno secto agrari fra gli agricoltori bolognesi una cottoscrizione allo scope specifico di soccorrere i invortatori proturni, e distribui cirra ventumitalire in suasidi, indumenti e suppellettili, adentico d'Azione Civile, ha rivolto ali cittadini bolognesi.

E mentre, per sua parte, l'Associazione al ri-

to d'Arlone Civile, ha rivono al cittadini bolichesi.

E montre, per sua parte, l'Associazione si riserva di chiannare a raccolta gli agricoltori boliomest perchè vogliano anovamente contribuira all'initiativa, pone fin d'ora a delegosialone della 5. V. la somma di lira 10,000 perche, in anche site distribuits a vontaggio dei inscratione dei terre prolughi, è quali, ritornado seite dei terre prolughi, è quali, ritornado seite del redimento muosaneste col terro.

Con ossequio. Il presidi. Phippo Cusana.

borno cila piasza chiudendone tutti gli acborno cila piasza chiudendone centro si neto
buriosi che starionara noi centro si neto
buriosi che volevano far atto di presenza
bi gliotosi che di di gliotosi di gliotosi di gliotosi di di gliotosi di di gliotosi di gliotosi di gliot

Ricostruzione religiosa

pello alle case Raligioce).

Le offerte in denaro si ricovono dalla delegata di Bologna contessa Zucchini Solimsi, via Galliera, i giti oggetti, ela prenotazione di lavoro rataglio, presso le Ancelle del S. Cuore, (via d'Azeglio, 60) le quali anche gentifinente si offerno ad espitare in riorni ed ore da conveniral, quelle signore e signorine che desiderassero l'avorare in gruppo. Cronaca varia

To in grupo.

Cronace varia

Onerificence in seguito a proposte dell'onor.
Rava a con regio decreto 35 settembre, venivano
in nominati cavalleri della Corona d'Italia il doitor l'arruccio Saravini medico chirurgo di Bagni della Porretta e direttore di quell'ospeciale,
ed il sig. Raffacia Mattioli di Granaglione, noto
industriale. Carno stituati L'uno diede tolta
della propostati a supente ed amprose per restaurare
i supente della montagna l'uno diede tolta
della corredana l'ospedale Costa che ora è uno dei
migliori istituti della montagna l'altro coi
commercio del carbone e della legna ha raggiunto una delle positioni più regguarderoli
fra gli industriali di tale genere.

Arresto per doplica sentita omietito. Tha
decina di giorni la a Lolano certo Oreste Borgiti eclone, da poco tempo riformato, espideva
de colpi di finelle contro i conlugi diovanni
it al lavoro in un campo attiquo al sue, farendelli entranbi ma inon gravenenae, rancort, comontali per chiacoliste di done, il Biografi od
ottato arrestato dal carabiniteri di Lolano i
quali l'asuno tradotto alle carceri di Bologna.

Stato Civilio

Stato Civilo

State Civile

5. Novembre. — NATI: Sessuno.

MOBST: Pagnicil Gerio, d'anni 56, De Chiari e

— Bellini Chementina, d'anni 56, B. Lucia 2

— Taronii Vincenso. d'anni 50, Sami 134 — Coccon
Argia, d'anni 10, Broccalinicaso 48 — Raganzi
Vinliano, d'anni 30, Unione 3 — Borellini Sofia.

d'anni 56, P. Ravegnana 1 — Rivola Maria, di
anni 56, Nocadella 40 — Corticelli Domenico, di
dinni 71, Arcoveggio 17 — Buffagnotti Ellisa, di
anni 18, Procadali 53 — Compo C. Pla, a'anni 48,
18, Broccalinioso at 18 — Compo C. Pla, a'anni 48,
18, Broccalinioso at 18 — Compo C. Pla, a'anni 40,
18, Broccalinioso at 18 — Compo C. Pla, a'anni 40,
18, Broccalinioso at 18 — Compo C. Pla, a'anni 40,
18, Broccalinioso at 18 — Compo C. Pla, a'anni 40,
18, Broccalinioso at 18 — Nori Narina, di
anni 31 — Gassali Emma, di anni 40 — Grandi
a Matilde, d'anni 70 — Stagni Gactano, d'anni 4

— Bugmanelli Egisto, d'anni 38 — Orasalili Maria Maddalena, d'anni 20 — Respondi 20 — Respondi
il 34 — Essaini Glovanni, d'anni 29 — Riari 51,

— Tonimatini Mario, d'anni 18 — Eliari Enfacle, d'anni 80 — Tolate 50.



#### PREMIATE PREPARAZIONI della DITTA ZANARDI ESAURIMENTI NERVOSI

ROBUR ZANARDI quale olire ad essere il più completo riccalitanti e un ottimo rimedio con-tutte le forme di debolezza dell'or-

GOCCE ZANARDI FERRO China ZANARDI semplice e con Rabarbaro. Il migliore riccottiuenti ed aperitivi.

in vendita presso tutta le Farmacie presso la Ditta PRODOTTI ZANARDI Vin S. Stefano 22, BOLCONA

ISTITUTO ARS ET LABOR . Bologna, Via Pratello 1 Corsi Diurni-Serali

di: Licenza Tecnica, Istituto Tecnico, Gin-nasio-Liceo, Dattilografia, Telegrafia, Lingue

Farmacia in Bologna

buona posizione con abitazione compro subito per contanti. Offerte dott. Bartolini Vittorio - Ancona

CARTOTECNICA EGATORIA, TIPOGRAFIA, macchine nuo-e a d'occasione, grande assortimento. Chiedera listino a 8000. di L. PERGOLA Vis Foniana, 22 - Milano.

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA Via Rizzoli a8 - BOLOGNA

Depositi a Risparmio al 4 >. Conti correnti al 3 '/. '/. Compra-Vendita Titoli. Operazioni di cambio, Emissione immediata di vaglia della Banca d'Italia.

## ANTINEVROTICO

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO L. 5 II Dac. Tassa compress

OLIO-VERNICE BREVETTATO

Surroga in modo perietto (ollo di lino indu-striale e sul quale offre inaggiori vantaggi; per il premo, per la sua rapida esclentione, rende durissima la apperieta ove viene applicato ed un ottimo antirungina Mischista con colori il mantiene inicii suche se a base di piombe e Viene preparato dalla casa
Viene preparato dalla casa
I. PEZZONI & C.
Fabbrica VERNICI OGLORI BMALTE
Via Ippolitio Nievo 46 Milano Telef 46 Mi

### Ricerca di personale

La SOCIETA' VENETA PER COSTRUZIO-NI ED ESERCIZIO DI PERROVIE SECON-DARIE ITALIANE ricerca personale per pronta assunzione. Rivolgore domanda alla DIREZIONE FERROVIE SOCIETA' VE-NETA in BOLOGNA, via Zamboni 32, spe-cificando età è attitudini nel ramo ferro-viario. viario.







BOLCGNA Portioi del Pavaglione e Via Rizzoll 3

### ULTIME TIZIE

#### La Conferenza di Versailles La Francia esalta il valore italiano I soldati italiani sono pronti I serbi marciano su Schabatz ha terminato i suoi lavori

itato Superiore di guerra a Versali es ha terminate leri i suel laveri con com cordo fra tutti i membri che vi han

#### Il caldo plauso di Repington alla vittoria italiana

Lendra 5, sera
Il colonnello Repington scrive nella Morning Post: « Dobbiamo le più calorose felicticationi all'abtie Capo di Stato Maggiore generale Diaz e al suoi collaboratori, gemerale Peccello. nerale Badoglio ed alti comandanti delle brmate, senza dimenticare Lord Cavan, per le loro grandi gesta militari. Non so se nel corso di questa guerra si siano mai visti valori così completamente rovesciati come in questi dieci giorni dal 25 ottobre sui lea-tro di guerra taliano. La vittoria italiana fu una vittoria ed una granda vittoria o di guerra italiano. La vistoria italiana una vistoria ed una grando vistoria mi-are. Sono stati gli esercisi di Italia e non assuzie di negoziatori che hanno cacciato dal territorio italiano gli austriaci. Il piano del generale Diaz è siato largo e magistrale nella sua concezione, quanto coraggisso nella sua esscuzione. In combatimento leale, senza avere alcun vantaggio gli esèrcili italiani hanno dimostrato la lomi simentottà.

gli eserciti italiani hanno dimostrato ta toro superiorità.
Parliando dell'armististo Repington conciude: La causa dell'Italia è particolarmente la nostra causa. Ora che i popoli todeschi dell'Austria minacciano di gravitare verso la Germania è possibile che il Tirolo passi nelle mani del nostro principale nemico. Dobbiamo evitare questo pericolo coll'assetto di frontiere militari che l'Italia possa difendere factimente.

### L'entusiasmo della stampa inglese

In un articolo di fondo il « Times » dices
« Sa la alte gesta compute dall'esercito italiano che in qualsiasi altro momento aviebbero valso epici elogi al loro autori sono quasi considerate come una cosa naturale, ciò è dovuto al fatto che per l'esercito italiano, come per gli eserciti alleati,
britannico, francese ed americano gli avvenimenti in questi ultimi tempi sono precipitati con una rapidità così vertiginosa
che l'elogio mon riesce più a tenersi a livello dei fatti compiuti ».

Lo siesso giornale pubblica una lettera dei
suo corrispondente da Roma, in cui si rilesuo corrispondente da Roma, in cui si rilesuo corrispondente da Roma, in cui si rilesuo corrispondente da Roma, in cui si rilesercito italiano.
« Gli avvenimenti dimestrano che il mo-

sulo corrispondente da Roma, in cui si rilesereito italiano.

Gil avvenimenti dimostrano che il momento per dare il colpo fu ben scelto. Se si
considera le forze rispettive dei due eserciti
avversari e gli immensi vantaggi delle posizioni memiche è evidente che un' offensiva iniziata più presto sarebbe stata impriudente per non cine di più. Una resistenza
coronata da successo avrebbe potuto benissimo consolidare temporaneamente la situazione interna dell'Austria Ungheria.

Il generale Diaz scelse il suo momento.
Il crollo finale della duplice monarchia pericolante è dovuto ai suol colpi schiaccianti.
La sobrictà dei comunicati italiani potrebbe
far credere in alcuni ambienti che la decima armata al comando di Lord Cavan abbia effettuato il movimento principale, mentre in realtà la parte principale dell' intero
piano fu eseguita dall'ottava arnata al comando del generale italiano Caviglia. Inoitre non dobbiamo dimenticare i duri
combattimenti della quarta armata e della
dedicasima: ed è giustizia far rittevase che
sottanto due divisioni britanniche furono fra
il Brenta ed il mare e che una sola divisione francese era incorporata nella dodicasima armata al comando del generale riranceso Graziani.
Il generale Diaz ha mostrato uno spirito

Il Brenta ed il mare e che una sola divisione francese cra incorporata nella dodicaziona armata al comando del generale franceso Graziani.

Il generale Diaz ha mostrato uno spirito veramente alleato, affidando il comando di due sue armate ad un generale britannico e ad un generale francese, il generoso giudizio espresso dal generale Diaz sull'opera loro non deve permetierci di diminuira l'enuciasmo che sentiamo per tutti coloro che hanno la maggior parta della gioria in questa magnifica vittoria.

Il Erching Standard serive: « Dobbiamo felicitare il italia non solo per avere riportato un completo tributo ma anche per il grande talento con cui questo trionfo è siato riportato. Esso è stato assictrato mercè il cornegio e la tenaccia e non in seguito al crolio dell'Austria.

Dobbiamo cogliere l'occasione per rendere rispettoso omaggio al cornegio morele da valore di cui dettero prova gii italiani. Ciò che loro farà sempre onore è di avere declinato nel 1933 la proposta delle Putenze Centrali di precipitare la guerra. Nol 1914 quando la guerra scoppiò di fatto, gli italiani si rifuttarono di unitsi ai loro cattichi alleati. Essi adottarono una linea di condotta altrettanto sudace quanto onoravole perchè se gli Alleati fossero stati sconfitti l'Italia avrebbe più gravemente risontito il peso della vendetta della Germania e dell'Austria. Non è esagerati dire che dichiarandesi neutrale l'Italia salvo allora la civittà. Se l'Italia si fosse unita agil Impert Ceutrali è difficita dire como in Francia avrebbe potto condurre la guerra su fronti distinti. Non possiamo neppure Ignorare il grande valore della ottributo effettia va della Italia, per git alleati. La estrema directa della Gerpanica della ripore del contributo effettia della Gerpanica della ripore del contributo effettia della Gerpanica della ripore del contributo effettia della operazioni sopra una frontiera della ripore del contributo effettia della Gerpanica della ripore del contributo effettia della Gerpanica della ripore del contributo effettia della Gerpan

Rome 5. notie

L'Ildea Nazionale pubblica:

\*La manifestazione con cui l'opinione pubblica inglese ha accolto le notizle della nostra vittoria assumono un valore che trascende lo stesso omaggio che si vuol renacre al valore delle nostra truppe, per la magdifica gasta compluta e per i docisti risultati conseguiti a vantaggio della causa comune. Sono manifestazioni che non soltanto riflettono l'esultanza della vittoria, ma ne riconoscono il valore pieno ed il diritto alla giusta pace che ne consegue per l'Italia, sono manifestazioni in cui vibra tutta la tradizionale lealtà inglese e in cui si effonde tutta la costante amicizia inglese per il nostro paese. Noi italiani dobbiamo essere tanto più soddistati di questo atteggiamento dell'opinione inglese in quanto sappiamo che l'Intesa sta per entrare nei momento più critico della sua esistenza, vale a dire nel momento in cui non tanto si dovrà lottere contro i comuni nemici, quanto travagliarsi nella composizione migliore e più duratura del reciproci interessi. Noi siamo sicuri che l'Intesa, come ha resistito alla guerra, uscirà incolime e rinsaldata dalla conferenza della pace. In verilà nessuma lega di stati ha mai resistito così a lungo a realizzato con tanta fortuna i suoi computi come questa ultima lega, non soltanto di stati, ma di popoli europei. L'esperimento compituto è senza dubbio indice di una coscienza nuova che di sa guardare con piena fiducia agli eventi dipiomatici che stanno per iniziarsi. Tutavia non possiamo nasconderci che la prece sarà laboriosa e non secra di difficolita, e d'altro canto la storia ci invegna che goni pace porta i germi delle future dissenzioni. Ora le voci che el giungono dalla Inglifiterra ci dicono cliaramente che la prossima conferenza per in pace sarà una nuova occasione per rinsaldare i vincoli che legano i due Governi e i due popoli alleati e che in quel qualstasi nuovo occasione per rinsaldare i vincoli che legano i due Governi e i due popoli alleati e che in quel qualstasi nuovo occasione conferenza per in sacisa la log nazioni o anche il semplice perpe-dell'attuale aggruppamento politico, icizia italo-ingiese avrà un particolala amicizia italo-inglese avrà un partico

Parisando dell'amnistizio concesso ieri all'Austria-Ungheria il Temps dice. Quando
sarà raccomiata la storia della fine di quosto impero si potrà dire che cesa fir un
ostinato suicidio. Varie volte prima del 1914
poco manco che l'Austria-Ungheria non
mettesso fueca all'Europa, specialmente nei
1911 quando il generale Conrand Hoetzen
derit voleva fare la guerra all'italia. Nemmeno durante l'attuale guerra il governo
austriaco riusci ad apprendere ne moderazione ne sincerità. Oggi che la bandiera
tialiana sventola su Trento e su Trieste si
ha una strana impressione, rileggendo le
note toriuces che Burtan acriveva nella
primavera dal 1915, per cercare di comprare la neutralità dellana sonza pagarda.
Il Temps soggiunge che il barone Sonnino
aveva ben compreso il caramere incoreggibile dell'Austria-Ungheria quando si decise
a romprer l'alleanza e ad impegnare il
passe nella guerra. Quindi continua:
"Che nessuno si immagini dall'altre
parte delle Alpi che il pubblico francese
non renda giustizia allo storzo fatto dall'italia. Sappiamo quanta chiaroveggenza
e quanto patriottismo ci vollero perche un
nazione, che non aveva la guerra alle sue
porte, comprendesse con chiare intuito la
solidarietà che la univa a noi e la necessità di inviare i suoi soldati al sacrificio.
Sappiamo quale costanza fu necessaria per
resistere alle privazioni, alle contrarietà,
agli intrighi, menire la guerra era stazionaria e si ripiegava verso venezia e Padova. La libera scelta che pose l'Italia accunto a noi, la fedeltà con la quale essa
combatte per la causa comune, la fernezza che conservò nei rovesci, ecco i titoli di
more che ertiamente noi non ignoriamo.
Chi non il vede flammeggiare in lettere di
itoro sul bianco della bandiera tialiana fra
il verde delle Sperauzo che si realizzano
del i rosso dei sangue che scorse per la
vittoria di noi tuttii"

## a sgominare i tedeschi

Il Commissario italiano per l'areonauti-ca on Chiesa, giunto da Parigi per visitare le truppe italiane, dinanzi al reggimento glorioso in presenza del generale Albrica, porto al soldati il squito del presidente del Consiglio on. Oriando tratientilo a Parigi e dimostrò la necessità per il Italia di con-tinuare la sua azione al fianco degli al-leati.

linture la sua azione al fianco degli alleati.

Il generale Pitialuga, l'eroico ferilo di
Gorisia comandante la divisione, paritolarmento distiniosi a Bilgny e allo Chemini
des Dames pronunció un breve discoreo
nel quale disse: «Il vostro desiderio, in
questo momento, è di essere a fianco doi
vostri camerati d'italia contro ti nemico
secolare. Ma ricordatevi che quando anche
l'austriaco sarà definitivamente battuto sui
fronte tialiano non lasceremo il nostro posto sui fronte francese perche ora è un
altro nemico, il tedesco, che dobbiamo battere a non lo lasceremo finche non sarà
cacciato al di là del Reno».

I soldatt acclamarono l'on. Chicsa, il generale Pittaluga ed acclamarono all'Italia
ed alla Francia. L'on. Chicsa visito poi il
cimitero ove riposano soldatt francesi ed
italiani.

#### Arrivi di contingenti italiani dall'America

E'giunto un piroscato proventente da New York il quale ha trasportato un con-tingente italiano salutato al suo arrivo dal console d'Italia.

## Le vittorie alleate in Francia e in Fiandra

## Le Quesnoy occupata dagli inglesi

I bolletitni della vigorosa ripresa degli alleati sui fronti della Prancia e della Fiandra segnalano magnifici successi dovunque. Il comunicato Haig di l'erera dice che a nora di Valenciennes le truppe inglesi e coloniati penetrarono profondamente nelle posizioni nemiche su un fronte di 8 chilometri facendo oltre 10,000 prigionieri e calturando duccento cannoni.

L'avanzata confinua su tutto il fronte di

L'avansata continua su iulio il fronte di baliaglia.

Il bolicitino Halg del pomeriggio dice:
La città fortificata di Le Quesnoy, completamente accerchica dalle nostre truppe, è caduta nelle nostre mani ieri nel pomeriggio insieme alla sua intera guarnigione che si componeva di olire mille uomini.
I comunicati francesi dicono:
Nella regione a mora esi di Guise i francesi occuparono Dergues sur Sambre ove furono liberati 200 abitanti.
Su tutto il fronte della prima armata i francesi hanno ripreso stamane gli attao

Su tuito il fronte della prima armata i francesi hanno ripreso stamane git attacchi e i progressi. Pra il Forron e la Serre i francesi presero il Bols les Ragny, nella regione a nord di Sissonne i francesi raggiunsero una linea che passa dallo zuccherificio di Froidement ad ovest di Autrement-court Guirlex Gondelacourt e Machecourt. Le avanguardie progrediscono appoggiate dalla artigiteria. Fra Sisonne e Chaleau. Porcien i francesi penetranno da tutte le parti nelle posizioni dell'Hunding ove il nemico teneva ancora costringendo i suoi dislaccamenti a un riplegamento. L'avanzata è generale tra l'est di Saini Quentin le petit e i margini di Terpy.

#### Il bollettino belga

Oran Quartiera Consense beiga 5, sora Durante la giornada le nostre truppe hanno fistio di ricacciare il nemico oltre il canale da Gand a Terneusen, i tedeschi non tengono più che qualche nido di mitragliatrici sulla riva occidentate del canale. Nella sua parte nord il nostro tronte è stato spinto inottre fino alle vicinanze dei margine nord onesi e sud della città di Giand. La linea, a partire dai villaggio di Ewynaerde, continua lungo la riva occidentale della Schelda.

#### I tedeschi scacciati dalle alture della Mosa

Un comunicato dello stato maggiore dei Peserctio americano in data 4 novembre dice: Sut fronte della Mosa la prima armata ha continuato la sua avanzata. Alla estrema destra le nastre truppe, infrangendo
pli ultimi sforzi fatti dal nemico per mantenere le alture lo hanno ricacciato nella
valla della Mosa e, aprendosi una via altraverso la foresta di Dieulei hanno occupato Lancuville di fronte all'importante passe della Mosa a Sienay. La strada da Beau-mont a Stenay è in nostro possesso e le no-stre trupne si trovano sulle alture che do-minano liedimont.

Alla intera la nostra linea, malgrado la violenta resistenza delle mitragliatrici e dell'artiglieria, è siata avanzata fino a Grandes Armoises. Il nemico in un nuovo sforzo per arrestare la penetrazione dei nostri allacchi vittoriosi nelle tue linea ha condotto gogi truppe fresche. La noetra vi-gorosa avanzata ha costretto l'avvorsario ad abbandonne grandi approvvigionamenti, di mustizioni, di viveri e di materiali dei pe-nio in buono stere.

mitizioni, di utcert e di materiali del genio in buono siato.

Parigi S, notte nio in buono siato di fronte americano dice i Buzance è caduta e la posizione di Freys è stata perduta dirrante la notte dai tedeschi, i quali, inseguiti dagli americani vitto il settore compreso tra la Morae e l'Argonne. L'unica posizione fortificata rima sia ancora in possessa del nemico è la linea Hirson-Mezières-Sédan-Etain.

Qualora questa devesse cadere, la Francia potrebbe prendersi una rivincita brili ante di Sédan.

Innumerevoli sono gli opisodi di questa epica lotta. Nel bosco di Barrècoust i tedeschi avevano plazzato numerose mitragliani ma con abile manovra aggirante vennero attaccati alle spalle e catturati.

La pressa di Villers devant Dura non pota effettuarsi senza una aspra lotta; polchò il menico ripcuttamente sharagliato si riori manizava lanciando disperat; contrattaccili. Ma l'ondata delle innerie americane cili. Ma l'ondata delle innerie americane avanzava irresimibilmente giangendo fino a Clèry le Petit e incuneandosi ad occidente nel cuore stesso della Freya-Stellung. La pioggia ostacola le osservazioni aeres; ma l'asso americano capitano Rickinbker riusci a raggiungere un punto inolitato sulla linea nord del quale osservò un vasto movimento di arigileria, che si dirigeva al galoppo in direzione nord.

Non è stato ancora possibile caeguire un consimento esatio del prigionieri e del bottino ma negli ultimi due giorni secunio catturat miglista di prigionieri e molti can nordi da 77: da 88 e da 150, oltre a innumere con imitragilatrici e fucili, senza condare i depositi di munizioni. Inoltre più di 100 chilometri quadrati di territorio boschivo e montuoso vennero liberati dall'invasore, finasumendo, gli americani hanno distrutio strategicamente vitale e questo successo peria avere delle conseguenza di una importanza decisiva.

#### La Sambre e l'Oise forzati Un grande successo si delinea per gli Alleati

Il corrispondente dell'Agenzia Reuter, pres-so l'esercito britannico in Francia telegrafa in dala quattro corrente: La prima, la ter-za si la quatta armaia hanno sferrato un nuovo e vigoroso attacco su un estesissimo nuovo e vigoroso atlacco su un estesissimo fronte di capitale importanza siralegica. Il tempo era meravigliosamente bello, così che i nostri aviatori polerono arrecare un pre-ziosissimo concorso. Gli sbarramenti di fu-mo permisero di dissimulare i movimenti e le concentrazioni della fanteria ed impedir al mitraglieri nomici di regolare il toro fue co. Le prime notisio pervenute indicano ch la riunione delle colonne di attacco venn la riunione delle colonne di attacco venne operata senza difficoltà. Quantunque la notte fosse oscurissima la battaglia si impegno da una parte all'altra in conformità del plano e sembra si sviluppi in modo completamente saddisfucente. Dire che i tedeschi sono stati avrirreri sarebbe esagerare, quantunque possano a giusto ilitole essere cotpiti da siupore di fronte alla meravigliosa ablittà e costanza dell'esercito britantico. Essi devono in quesiora essere perfettamente convinti della nostra incrollabile determinazione di non lasciar loro ne tregua ne riposo. Adopriemo i carri da assatto e dirigiamo il fuaco d'artigliera di sostegno con una straordinaria intensilà.

Può darsi che il tedeschi debbano deplorare di avere inondato vaste superficie ad

una straordinaria intensila.

Può darsi che i tedeschi debbano depiorare di avere inondato vaste superficie al sil della foretto di Raismes perchè se l'innondazione può prolaggere il loro fianco, in caso di ritirata tedesca, su Mons essa li espone a trovarsi spinti in modo imbarazianie contro una barriera di acque. Sarobbe inutite desgrivere la conformazione del nostro fronte nella notte scorsa; potché essa può glà essere sensibilmente modificate dal momento che il fronte si sta muovando. Le Quesnoy costituisce un punto importante in questo attacco e teri sera le nostre pattugite scivolando al di là di villers Pol erano giunio nettamente a nord al Le Quesnoy a Valenciennes.

Una informazione dell'Agenzia Reuter relativa all'attacco anglo-francese sopra un fronte di 50 km, fra Guise è la Schelda dice che le utime notizie indicano che la avanzala degli Alleati si è spinta da due a tre chilometri sulla quasi totalità del fronte, in vicinanza di Le Quesnoy il nemico ha diretto un violento costioticco pariendo dalla foresta di Mornal nel sud della quale eravanno penetrati su una pro-fondità di un chilometro e mezzo. Abba-

partendo dalla foresta di Mornal nei sud della quale eravamo penetrati su una pro-fondità di un chilometro e messo. Abbia-mo catturato Landrectes. Il nemico com-

mo caffurato Landrectes. Il nemuco combatte con ostinazione.

L'Agenzia Reuter dice che l'attacco britannico lanciato siamane dalla terza e della
quarta armata fra la Schelda e la Sambre
da Valenciennes a Cisy fa buoni progresti, I francesi hanno attaccato pure dalle
due parti di Guisa. Rapporti non ufficiali
dicono che sono stati gia effettuati i pastaggi dell'Oise, ella Sambre e che abitamo raggiunto il fiume Aupelle presso ta
frontiera belga. Fra l'Aisne e la Mosa git
americani sono ora a 10 o 12 miglia dai
punto più prossimo della ferrovia Thionnitle-Monimedy-Mestère-Hirson, la cui occupasione sarebbe per il nemico un gravissi.
mo colpo. Tutti gii approvvigionamenti nemoici dovrebbero allora passare per la via
congestionala Liegi-Namur-Charlerot, per la
via compasione sa a condictioni inmici dovrebbero allora passare per la via
congestionala Liegi-Namur-Charlerot, per la
congestionala Liegi-Namur-Charlerot, per la
congestionala Liegi-Namur-Charlerot, per la
compasione supplicato i principii di terrorismo insegnato nelle sue succide a nelle sue università
l'tedeschi dell'Austria
l'edeli all'alleanza con la Germania
incolorio servito paricolare
l'edeli all'alleanza con la Germania
incolorio servito servito paricolare
l'edeli all'alleanza con la Germania
incolorio servito servito paricolare
l'edeli all'alleanza con la Germania
incolorio servito servito paricolare
l'edeli all'alleanza con la colorio incolorio servito servito servito paricolare
l'edeli all'alleanza con la colorio l'edeli
l'edeli al mici dovrebbero allora passare per la via congestionala Liegi-Namur-Charlerot, per la parie della linea a sud dell'Ardenne lasciando così il centro assai male approvulgiona-lo. Ciò implicherebbe una grande ritirata nel lleigio. Siamo ora un po' ad ovest del canale Gand-Terneusen, che è un canale a grande sesione i cui ponti possono essere, facilmente distrutti. Il canale è una posizione che per così dire è impossibile sia presa d'assalto. Il punto debote della linea si trova nondimendo là dove abbiamo allaccato stamane tra la Schelda e la Sambre.

## Verso la Sédan tedesca

Gli eserciti tedeschi in contatto coi mi-gliori diplomatici della intesa e cico coi Polius e coi valorosi allenti sublecono at-tualmente un grosso e forse irrimediabile

Sonceo.

Il Petit Parisien dice che l'azione imperata in questo momento è una delle più decisive di questi quattro anni di guerra e non è detto che non sia una delle più gravide di conseguenze, Una vittoria su tinta la linea potrebbe provocare uno sfacelo del nemico.

tutta la linea potrebbe provocare uno sfa-celo del nemico.

Il critico dell' Echo de Paris scrive: Una formidablie e decisiva battuglia è in corso: essa non può fibire che con una vittoria fi-nale, la quale ponga la Germania, istiga-trice del più grande dellito coriro l'unoa-nità, nella impossibilità di continuare la fluerra. Già si delinea la grandiesa mano-vra, che sutto l'Impulso gentale del mare-sciallo Foch non lasciera più la scella al sciallo Foch non lasciera più la scella al nemico. Esso o accetterà la battaglia o al-lora subirà una Sèdan più in grande e si ritirerà affrettatamente sull'altra riva della Mosa. Ma non è detto che il suo ripiega-mento non si trasformi in una ritirata disordinata o anche in una debacte.

#### Lo stato pelacco riconosciuto in America

GH Statt Uniti hanno riconosciuto l'indipendenza del nuovo stato polacco.

Un comunicato ufficiate circa te operacioni dell'escretto di oriente in data 3 dice: In seguito alla presa di Belgrado i serbi hanno continuato i' occupazione della riva destra del Danublo e della Sava. Essi si sono impadroniti di Brallevo e marciano verso Chabats: ove le trippe nemiche si abbandonerebbero di sacchaggio. I serbi ad ovest di Krallevo hanno raggiunto la frontiera della Bosnia.

Un comunicato ufficiale del quartiere generala serbo dice:
Ricognizioni aeree hanno costatato che il ponte di ferro presso Teoupria è stato distrutto e che il ponte di legno è stato bructato. Kraguyevats la stasione e le officine nazionati sono incendiate. A nord di Kraguyevats gli aviatori hanno notato grandi colonne in rittrata.

### La Germania ha paura

inceiro sereisio particolare.

Il Reichstag icrrà la sita prossima seduta plenaria domani. Ieri mattina il gabinetto tame una seduta per discutere le conseguenze risultanti dall'armistizio concluso ta l'Austria-Ungheria e l'Intesa. A quanto receno i giornali tedeschi, la situazione accessivamente della representa procedimento precipitato tanto più, affermano, che l'inverno si avanza e che, fra breve tempo non saranno più possibili grandi operazioni sulle Alpi. Ad ogni modo — continuano i giornali — da parte tedesca sono stati presi tutti i provvedimenti necessarii per fronteggiare i nemici anche al confine meridionale.

Il prime ministro bavarese Dandi è arrivato a Berlino per discutere la nuova situazione che si va creando in Baviera. Maj grado questa assicurazione la stampa tedesca non cela la sua reprensione di fronte alle condizioni dell'armistizio dell'inipero, sopra allesto che era rimasto all'impero, sopra tutto a quella che assienza la libera di

sca non cela le sua apprensione di fronte alte condizioni dell'armistizio dell'ultimo alleato che era rilmasto all'impero, sopra tutto a quella che assicura la libertà di marcia agli alteati in territorio austriaco mentre gli czeco siovacchi prendono provvedimenti militari come se dovessero iniziare le operazioni di guerra contro la Germania. La « Frankturter Zeitung » commentando la situazione sorive: Le condizioni imposte all'Austria sono durissime nei riguardi politici come in quelli militari. Benche la vecchia Austria sia morta e l'imperatore cario non sia che un imperatore senza popole e senza terre, i governi dell'intesa e dell'America avrebbero dovuto essere più generosi. L'armisizio equivale naturalmente alla fine della guerra con l'Austria. Solo un pezzo potrebbe negario. La Germania deve trame le conseguenze. E' carto per altro che le condizioni di armistizio che il nemico può importe ad un'Austria in isfacelo non può importe ad un'austria.

#### I documenti della perfidia tedesca

Il governo tedesco il 20 ottobre invio ai governo degli Stati Uniti una nota nella quale affermava che le truppe tedesche avevano ricevitto l'ordine più rigoroso di risparmiare le proprietà private e che dove si verificassero eccessi i colpevoli sarebbero puniti. Ecco come il governo tedesco mantiene le promesse. A Sachin piccola città industriale di 8 mila abitanti sulla via di Lilla-Arras I esercito tedesco prima di parire ha fatto saltare con la dinamite la chiesa che presantava un recle interesse Lilla-Arras I cespcito tedesco prima di partirs ha viatto saltare con la dinamite la
chiesa che presantava in recle interesse
storico, il Municipio e il immobili appartenenti e famiglio borgnesi della citta. Tutti gli altri edifici furono saccheggiati e devastati, comprese le officine dove tutto ciò
che restava di strumenti di mestiere in
spezzato a colpi di martello. In qualcuna
di quoste officine, per esempio nal filatolo
di lino Aduez nella Rue de l' Hospio gli
edifici furono fatti saltare.
Quando gli abitanti che proventivamento
erano stati coetretti ad abbandonaris colla
forza senza alcuna necessità militare e sonza alcun principio di umantità tornerono,
trovarono la città fino allora quasi instata,
saccheggiata e distrutta. Le detonazioni udite il is e il is ottobre permiero di stabilire la data delle distruzioni. Furono commessi analoghi delitti a Houpin e Gondecourt, in tutti i cantoni di Sechin e in tutti
i cantono vicini.
I colpevoli di queste odiose distruzioni furono essi punitit
Si sia svolgendo una rigorona inchiesta
per stabilire un bitancio particolareggiato
dei delitti commessi dagli eserciti ledeschi
contro le persone a loni i risultati della
inchiesta quando saranno conocciuti dimesireranno che fino alla fine l'invasore ha
applicato i principii di terrorismo insegnato nelle sue scuola e nelle sue università
dai suoi uomini intellettuali.

I tedeschi dell'Austria

Paustria tedesca non possessa più esercito, viode mantenere sada fede all'emicizia con la Gerinapia e procedere di completo accordo nei negoziati di pace.

Il nuovo governo esprima inoltre la speranza che allo siacelo dell'austria Ungheria possa sorgere un ordinamento statale tale cho conceda di stabilire una comunanza durevole di rapporti fra la Germania e l'Austria tedesca. Infine dichiarò che non può impedire che la regione tedesca del Tirolo che costituisce parte invulnerabile del possesso territoriale del tedeschi dell'austria sia occupata da truppe del paesi avverastif, 'ma che questo avvenimento non può e non deve recare nocumento al diritto di autodecisione del Tirolo.

### n Re spodestato

Incompetato ervisio particolars)

L'imperatore Carlo, senza esercito, senza marina, senza governo, senza popoli da governare non ha ancora abdicato. Aspetia forse nella speranza che la situazione di cusa Absburgo possa ancora migliorere. Egil ha futtavia gla dichipario al subat in timi a anche ad un gruppo di daputati cattolici che si sono recati a fargil visita, a schoenbrum, che conta di recarni in Svizzera per rilirarsi a vita privata con la sua famiglia.

La Legazione d'Austria-Ungheria a Bernasi è sciolia e si chiuderà definilivamente il primo dicembre. Eguale decisione verra presa per i consolati.

#### Gli irredenti di Londra a Sonnino

L'associazione l'aliana degli irredenti ha così telegrafato all'on. Sommio: • Gli Italiani irredenti di Londra esulta-no per coronamento dell'opera assomata di V. B. e per il compimento dell'Unità di

#### La nuova aula del Parlamento

La questura della Camera ha dato ordine di ultimare con la maggiore sollectudine le muova sulla affinche sia pronta per le pros sime sedute.

#### L'arrivo dei deputati irredenti a Milano

Quests mattins alle ore 10.40 provenienti da Berna e diretti a Roma sono soesi a Miano i deputati on. Conci e De Gaspari di Trento e Barone Malfatti di Rovereto, accompagnati dal segretario della Legazione Italiana di Berna. Alle stazione nord erano a riceverli, olire a gran folla di popolo con bandiere, una numerosiasima rapprosentanza della colonia Trentina, l'on. Albasini Scrossti, l'on. Agnelli, il comm. Barzilat, il prof. Brentari e altri. Erano presenti anche il Prefetto, il Commadante del corpo d'Armata generale Angelotti col suo aiutante di campo tenente Salus.

Appena scesi dal treno i deputati delle ciltà irredenta sono stati accotti dalle autorità civili e militari. Sui piazzale della stazione fra entusiastiche acclamazioni, si è formato un lungo corteo che la percorso dietro gli ospiti Foro Bonaparte, Via Dantes e in Plazza del Dumon ha rinnovato la fesiante ovazione sotto l'Albergo Mctropole, dove i deputati hanno preso alloggia.

Nel pomeriggio molte persone si sono recate all' Albergo a rendere omaggio al rappresentanti delle città che tanto hanno sperato e capitani, Belotti e Salterio.

### La risposta del Re all'on. Marcora

Al telegramma invistogli dal presidente ella Camera on. Marcora, S. M. Il Re ha isposto col seguente telegramma:

A S. B. Il Cav. Guiseppe Marcora Presid. della Camera dei Deputati Roma.

Con grande complacimento accolgo il sa-luto, nel giorno glorioso che vede la vit-toriosa bandiora dove volle il popolo d'Ita-ila, a questo grande erce della guerra ed alla sua rappresentanza il mio pensiero ora come sempre affettuoso e grato, Vittorio Emanuele »

#### Roma prepara solenni accoglienze a Orlando e a Sonaino

Sembra oramai cosa certa che il Prasi-dente dei Consiglio on Orlando e l' on Son-nino, provenienti da Parigi, arriveranno a Roma giovedi mattina alle ore 10.50. La cit-tadinanza romana. le associazioni, tutte is scuole oltre alle autorità civili e militari e una numerosissima rappresentanza della Ca-nora e del Sonato, saranno alla statione. Roma giovedi matuna alle cre il col. La circadinanza romana. Le associazioni, butte le scuole oltre alle autorità civili e militari e una numerosissima rappresentanza della Camera e del Sunato, saranno alla sfazione a rendere omaggio al cape dello Stato e al-l'on. Sonnino, che ha dichiarato la guerra e ha saputo portaria a termique vittoriosamente. Un apposito comitato si è costituito, di cui fanno parte le rappresentanzo di uniti i partiti, allo scopo di chre alla manifestaziona un particolare carattere di solemnità. Speciali inviti some stati rivolti a tutte le associazioni perchè intervengano sul piazzale di Termini con le rispettive bandiere. Alla certinonia interverranno anche consiglieri comunali col Sindaco. Con apposito manifesto saranno comunicati alla citadinanza l'ose e il giorno d'arrivo del Presidente del Consiglio.

Gli on Barzila, Luzzatti, Martini, Pantano, Raineri, e Tedesco, hanno diramato a tutti i loro colleghi il seguente telegramma:

\* Esprimiamo con giola pariotitica e sopra ogni considerazione di parte il nobile pensiero comunicatoci da parecchi colleghi di trovarci alla stazione giovedi alle ore 10.50 all'arrivo a Roma del Presidente del Consiglio a del Ministro degli Affari, esteri por salutare quei nostri uomuni di Stato depo i grandi avvenimenti che compiono l' unità della Patria ».

#### L'orario continuato negli uffici statali Rome 5, sera

Il Ministro Bissolati ha preso l'iniziativa di proporre al Presidente del Consiglio l'o-rario continuato di tutti i ministeri e uf-fici pubblici dello Stato. Si attende in pro-posito una deliberazione del consiglio dei Ministri.

#### Le pensioni privilegiate di querra

Il Ministro Bissolati ha presentato Il Ministro Bissolati ha presentate alla firma luogotenenziale il decreto che detarmina le nuove norme per la concession delle pensioni privilegiate di guerra nuovo decreto è un provvedimento complesso che si distingue dai precedenti ul trechè per una maggiore larghezza di treri economici, principalmente per un maggiore liberalità e per un maggiore ai dimento di valutazione degli istiluti e de rapporti specialmente quelli di famigio messi dalla guerra in particolare rillevo agli effetti della pensione.

Contiene le seguenti principali innosazioni:

Contiene le seguenti principali innosazioni:

1.0 La pensione di guerra, che finosaper motivo di servizio fuori della zona di guerra era concessa nei solo caso dell'infortunio, viene accordata anche quando la invalidità o la morte del militare sia stata determinata da ferite, lesioni e malatte, importate o aggravate fuori dei territori dichiarati in istato di guerra, purche in servizi attinenti alla guerra;

2.0 Mentre con la precedente legislazione la pensione alla famiglia del militare deceduto in prigionia veniva concessa soto nel caso che la morte fosse avvenuta in conseguenza di ferita, lesione o infermita contratta per causa di servizio prestale di rante la campagna prima della prigionia e in mancanza di prova di tali cause di servizio la pensione veniva liquidata in regione soltante del due terzi di quella dovuta, col muovo decreto si concede la perisone e per l'intero ammontare anche quando la invalidità o la morte del militare quendo a farita, lesione o infermità riporiata o aggravata durante lo stato di prigionia.

Altra innovazione è quella che concede i pregioria in manovazione è quella che concede i pregioria in manovazione de quella che concede i pregionia di pradi di quali quali

gionia.

Altra innovazione è quella che concede ai grandi invalidi un aumento di infograzione della persione in regione dei figli nali enteriormente alla data da cui decorre la persione: di L. 129 per il primo figlio, 75 per il scendo e 50 per ogni figlio auccessivo.

re ha bensone: dt l. 17 per ogni figlio successivo.

Per quanto riguarda le vedove e gli orfani, il decreto abolisce la condizione della autorizzazione superiore a contrarre martunonio; considera tempestivo il matrimonio contratto entro il biennio dalla data di ricorrenza della pensione per quelle danne che hanno unito il loro destino a quello fel grandi invaldi di guerra; eruaglia miutto i figli naturali ricoresciuti ai legitimi; migitora assai la condizioni della vedova con prole. Speciali disposizioni del decrelo vengono, noi a risolvere la grava mestione delle vedove irregolari. Per quanto riguarda i collaterali viene atamesso al godimento della rensione chiunque dimastri di avere accolto, allevato, a tenuto presso di sè come figlio, fino alla maggiore età, un fancinillo oriano abbandonato cha, divenuto soldato, abbia trovato la morte per causa della guerra.

Per la riduzione della pensione, in ragione del redditi, si dettano norme che la roudona meno aritmetica e più rispondeta alle circostanza speciali di età, sesso è siluta dell'intaressato. Una disposizione concede d'ufficio e a carico dell'erario una pensione ridotta ai genitori bisognosi d'uffiliare, anocrehe questi abbia lasciato va dova e figli. Infine la legislazione sulle pensioni sorte per la presente querra viene catosa anche ai casi verificatisi dal 22 cettembre 1911 in poi e cioè dalla guerra d'Libia.

Il ministro ha poi nominato una speciale commissione previeduta dall'on. Bonomi per decommissione previeduta dall'on.

Labia.

Il inistro ha noi nominato una speciale commissione previeduta dall'on. Bonomi per siudiare e proporre se ed in quali casi passimatere e proporre se ed in quali casi passimate entritisti la totale e parziale conversione delle pensioni privilegiate di guerra per fini di produzione e di lavoro e quali paranzia delbano accordarsi per asscurara il raggiungimento dei fini per i quali la converzione fu consentita, le fonti e il plano finanziario delle convenzioni.

#### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente resp nabile

### EICH MAUMARY & C.

Telef. 8926 - MILANO - Via V. Monti, 26

## ACCIAI - FERRI - UTENSILI

Specialità

Acciaio trafilato in barre e rotoli. Sega a nastro - Seghe circolari per legno. Punte elicotdali rapide e fuse. Maschi & Fillere passo Whitworth & Internazionale Seghe circolari per metallo.

SEMPRE GRANDE ASSORTIMENTO - (Consegne pronte)

#### RANCA COMMERCIALE ITALIANA BANGA CUMMERCIALE HALIANA

Società Anonima con sede in MILANO Capitale L. 203,000,000 interamente Direztone Centrale Milano, Piazza Scala 46

Direzione Centrale Milano, Piazza Scala 46
linali : LONDRA, Agirania, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Bielja, Bologna, Bresola, Busto Arsizio, Castaniala, Cantalia, Canelli, Carrara Ostonia, Gomo, Cremons, Perrero, Cegibari, Cattanialatia, Canelli, Carrara Ostonia, Gomo, Cremons, Perrero, Prenze, Cattova, Ivros, Lécoe, Leco, Livorno,
Lucoa, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padcva, Palermo, Parma,
Perugla, Pescara, Piacenza, Piea, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salterno, Saluzzo, Samplerdarena, Saltagnalio, Sassari, Savona, Schio; Sestri Poronto.
Sirecusa, Spazia, Termini Imerose, Torino, Trapani, Udine, Yenezia, Verona, Vicenza.

Siracuan, Spazia, Termini Imerose, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verena, Vioenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA SEDE DI BOLOGNA

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA SEDE DI BOLOGNA

Conto corrente a cheques 2 17 % Prelevamenti: L. 10.000.— a rista: L. 20.000.— con risgiorno di preavviso; L. 100.000.— con tre giorni di preavviso; con un giorno di preavviso; Della Conto corrente a cheques 2 34 %.— Prelevamenti: L. 20.00.— con tre giorni di preavviso; L. 10.000.— con tre giorni di preavviso; Della Conto con un giorno di preavviso; L. 10.000.— con tre giorni di preavviso; Della Conto con un giorno di preavviso; Della Conto con un giorno di preavviso; Della Conto con tre giorni in esavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso.— Con cinque giorni di preavviso; Della Conto con disconto di preavviso; Della Conto con disconto Ripperini di 3 1/4 %.— Prelevamenti: L. 2000.— a visia: L. 6.000.— con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con dieci giorni di preavviso.— Libretti di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di ricarini di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di ricarini di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di ricarini di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di ricarini di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Libretti di ricarini di preavviso; somme maggiori con dieci di preavviso.— Duoni fritali di preavviso; di preavviso; con dieci di preavviso; di preavviso

di creati interesse de la ambidistracione.

La Sanca, per incarlos ufficiate avuto della Croce Rossa, riceva somme da trasmettere rapidamente al prigionieri itali ani in Austria, rilasciando apposite
ricevute su moduli della Groce Rossa stessa esenti da bolle

### Fosfoiodarseno Calosi

Primo ricostituente italiano Raccomandate: nei Lintaliemo, Scrotolosi, Reumatismo, Tubercolosi esses e Ciande-lare, Arterio Scierosi, Maiaria, Affezioni cardiache, Anemia, Departmento organice.

Vendesi nelle Farmacle e Grossisti in medleinalf

Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. M. CALOSI e Figlio - Firenze

## Le terre italiane riconsacrate alla Patria - L'ammiraglio Cagni prende possesso di Pola Le truppe alleate impegnano vittoriosamente la nuova battaglia di Sedan

ta Venezia accolta con grida di stupore uar primi che la scorsero.

La rapidità della nostra marcia si può giudicare dal fatto che quasi nessuno darante il percorso si era accorto dall'avviniarsi degli italiani, nè questi sul principio forono riconosciuti. I vari passanti erano rimasti perplessi dinanzi alle polverose uniformi da cui la vista loro era orali di avvinia.

cipio furono riconosciuti. I vari passanti erano rimusti perplessi dinanzi alle polverose uniformi da cui la vista loro era ormai disavvezza.

Ma. passata la prima esitazione, ciò che
avvenne ha dell'incredibile. Anohe Udine
volle avere le sue giornate del quarantotto.

La voce dell'arrivo del pochi nostri pattuglianti basiò per suscitara in ciltà una vera rivoluzione. Quasi per incanto, da ogni
parte sorsero cittadini armati e prigionieri
italiani che in un batter d'occhio seppero
improvvisara le più etercelite uriforma adornate di occarde coi colori nazionati. Costoro, formatisi in numerosi gruppi, nei
quali accanto ai giovanotti si notavano anche ragazzi e vecchi muniti delle armi più
disparate, cominciarono a dare una caccia
spictata agli austriaci ancora presenti nel
passe, ed in numero enormemente superiore ai nostri. Furono sparati da ambo le
parti moliti colpi e non pochi nemici prima
di lasciare la città — quando ebbaro la
fortuna di poterio fare — portarono le traccie del furore popolare compresso durante
370 giorni di durissima, atroce, intollerabile
schiavito, i cui ricordi per molti e molti
anni faranno parte del più doicroso felitore paesano.

Poco dopo giunse un intero nostro squadrone al comando del capitano Barbò, seguilo da altri, ai quali rimase il compito
difficilissimo di mettere l'ordine se di fartacere il furore del cittadini.

Non è privo d' interesse sapere come le
autorità austriache di Udine presero cognizione dell'armistizio. Il tenente Spinola con
un'automobile catturata a un colonnello ungheresa e con lo stesso colonnello dentro,
a titolo di garanzia, si diresse a Fagogna
portando secò per interprete il capitano medico Furno, che per un anno, essendo rimasto prigioniero, sevea diretto gli Ospedali
civili di Cividale prima, e quindi di Udine.
Al loro arrivo — si noti — gli austriaci
si erano impadroniti dell'Ospedale civile di
Udine zacciandone gli ammalati e ammiuco
chiandoli tutti nei locali del Seminario. Il
modo di trattare medici e malati dur

no alla partenza.

Tarminato l'abboccamento coi nostri parlamentari, il comandante nemico, correttissimo, il rimando a Udine in carrozza, per salvare almeno l'automobile del colonnello. salvare almeno l'automobile del colonnello, non potendo liberare quest'utitum che era vincolato dalla parola d'onore. E così la carrozza, infiorata, riprese la via di Udine, recando la notizia che la liberazione della città era ufficiale e definitiva.

Intanto la divisione di cavalleria avvea occupato la città e i dintorni, spargendo pattuglie in ogni senso, fermando e ricacciando indictro enormi greggii di nemici sbandati, laceri, affamati.

La notie, i soldati bivaccano come possono. E l'alba del 4, la prima alba di Udine italiana sorge in mezzo ad una strana e

ne italiana sorge in mezzo ad una strana e indescrivibile animazione. E' una piccola folia obe si assiepa sulle vie e sulla piazza: la folia che può dare una città ove sono rimasia forse dieci o dodicimila persone. Tutto è desoiato, devastato, frantumato, rovinata. Nom un aegozio aperto, niente da mangiare. I vandati hanno portato via manto potenzano de la contrato via manto potenzano de contrato via manto potenzano de contrato via manto potenzano. tato via quanto potevano, e si sa che pos-sono molto. Fino all' ultimo momento han-

sone molto. Fine all' ultime momento hanno requisite a svaligato.

Al mattino essi rubavano da una parte
mentro i nestri soldati entravano dall'alira. Tuttavia il giorno 4 passa rapidamente, come un sogno di resurrezione.

La mattina del 5 Udine comincha a rifarsi bella: la piazza candida di marmi a polleroma di vessilli spicca sopra lo siondo
fosso del clelo novembrino. Verso le 10
passa il conte di Torino, fra un subisso di
applausi, a mezzogiorno circa entra la La. plausi, a mezzogiorno circa entre la l.a. gata di bersoglieri: il grigio verde bra-a dovunque: la città si trasforms, si ri-sma coi colori e coi suoni della nostra

sera ecco arrivare tutta la brigata a: ecco la Direzione di Sanità: pran-Verso sera ecco arrivare initia la brigata. Toscana, ecco la Direzione di Sanità: prende file di comando della Piazza il generale Gallani, l'urono dalle magnifiche energie, che la portato a marce forzate l'iniera X Divisione dalla Vallarsa, in quattro giorni, con initia la sua artiglieria guidata da un contenti la sua artiglieria guidata da un contenti la riorganizzazione dei servizi, di tram corre; si accendono del fuochi, le sioni locali).

dell'ordine.

Gli esoneri agricoli prorogati nome 6, sera Approndiamo che in seguito all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni allo dell'ordine.

Giri esoneri agricoli prorogati nome 6, sera Approndiamo che in seguito all'armisticio in Ministro della puerra iniende prorogate ni mone 6, sera Approndiamo che in seguito all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogate ni mone 6, sera Approndiamo che in seguito all'armisticio in Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio in Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio in Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio in Ministro della puerra iniende prorogare ni all'armisticio il Ministro della puerra iniende prorogare ni a

Le giornate di Udine

(Nostro servisto particolare)

OUABTIER GENERALE, 4-5
(ritardato nella trammissione)

La liberazione di Udine si è compiute
in circossanze così semplicomente e completemente helle che solo un'alta poesta o,
in mancanza di questa, una grande e modesta semplicità di tono e di sillo, possono
darras un'idea Meglio una grande e modesta semplicità di tono e di sillo, possono
darras un'idea Meglio una grande e modesta semplicità di tono e di sillo, possono
darras un'idea Meglio una grande e modesta semplicità di tono e di sillo, possono
darras un'idea Meglio una grande continazio
che una castius lirica.

La battuglia vinta dai nostri sul Piave
andava semprendo nel tratito di passe intercodenie tra Piave e Tagliamento, dove grossi uncici resistevano con grande cetinazio
ne lungo le strade e nel passi, mentre la
nostra ardita cavalleria tagliando campi,
canal e sentieri precipitava vorso la mèta
agognata.

Erano i quattro bei reggimenti, Savota,
Montebello, Saluzzo e Vicenza, formanti la
3.a divisione, che con inaudita velocità,
sboccando dalla testa di ponte improvvistata dinanzi a Spilimbergo e coprendo 70
chilometri senza quasi dare fiato ai cavalli
riuscivano a portarsi su Udine.

L'onore di entrare in città toccò, e forsa
nom a caso, al reggimento che porta il
mome dei nostri Re. Una patuglia di punta
dei Savoia dalle nere mostrine, al comando
del tenente Baragicia si presentò alla eprita Vanezia accolta con grida di stupore dai
primi che la scorsero.

La rapidità dalla nostra marcia si poo
giudicare dal fatto che quasi nessuno de
rante il percorso si era accorto dall'avvicinarsi degli italiani, na questi sul princapito furono riconosciuti. I vari passanti erano rimasti perplessi dinanzi alle polverano rimasti perplessi dinanzi alle polve-

aver tenuto el medidi italiani prigionieri un discorsetto d'eccasione, che termino con questa sconsoluta constatazione; «L'Austria dunque è in isfaccio... Chi l'a-vrebbe mai pensato? Per noi funzionari del-l'impero è un idolo che si frantuma; è l'imperdibile che si fa resità... E infatti la resità che avanza sulle orme delle nostre divisioni, trascorrenti valori per la grande pianura con passo di vincitori. VICE PIVA

Il Bollettino del Comando Supremo Alle ore 15 del 4 novembre le nostre truppe averano raggianto Ciaderno (Schluderns), in val Venosta (Alto Adige), il passo della Mendola e la stretta di Salerno in val d'Adige, Cembra (in val d'Aviso), Levico in val Sugana, Fiera di Primiero (in val Cismon), Pontebba, Plezzo, Tolmino, Gorizia, Cervignano, Aquileja, Grado.

Sono in corso i movimenti atabiliti dalle ciansole dell' armistizio con l'Austria Ungheria.

Nella giornata di lori nessun movimento di guerra.

## L'occupazione di Pola

L'ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:
Rapporti ora pervenuti danno modo di meglio precisare il zione svoita dalla R. Marina in Adriatico negli scorsi giorni, mentre ancora perdurava lo stato di guerra con l'impero austro ungarico.
L'occupazione delle isole Curzolane, fu preceduto da ricognizioni intese ad accertare l'efficenza delle difese locali, e a prendere contatto con le popolazioni. Compagnie da sbarco della squadra di battaglia e reparti del reggimento marina hanno proceduto alla occupazione portando immediati soccorsi agli abitanti.
Una divisione navale italiana mantiene l'occupazione del porto di Fiume, e provvede alle necessità più urgenti di quella zona.
Il golfo di Sebenico vecchio e il passe

yona.

Il golfo di Sebenico vocchio e il paese sono stati occupati ieri.

Nella giornata del S il vice ammiraglio Cagni alla testa di reparti del R. Esercito della R. Marina è sbarcato nella rada di Fasana ed è entrato a Pola accolto festosamente dalla popolazione e salutato dagli hurrà degli equipaggi delle navi presenti nella rada.

#### Diaz nominato generale d'Esercito Tahon Di Revel promosso Ammiraglio

Stato Maggiore dell' Eserolto, a Generale di to, e S. E. Tahon Di Revel, Cape di Maggiore della Marina ad Ammira-

Cento locomotive e tremila vagoni catturati nel Trentino

La Tribuna ha dalla zona di guerra che fra l'enorme battino catiturato è da segnala re un magnifico parco ferroviario. Abitamo preso cento losomotius e più di tremila va-

#### Mario Pellegrini liberato

La Tribuna ha da Reggio Emilia che alla madre dell'eroleo comundante Mario Pelle-grini è giunto un telegramma che annunzia la liberazione di suo Agilo che dopo l'im-presa nel porto di Pola era caduto prigio-

#### I medici di Roma all'eroico ten. Paolucci

Il consiglio dell'associazione fra i medici chirurghi, liberi docenti esercenti della provincia di Roma, orrogliosi che un medico il Roma, il dott. Paolucci, abbia aggiunta nuova, fuigidissima gioria alla classe, giò tanto benemeria sul campi di battaglia come negli ospetali, affermando con epica resta il tradizionale valore italico, delibera di farsa iniziatore di solemni onoranza all'arotec colloga invitando a parteciparvi I primi magistrati di Roma e la presidenza dell'ordine.



## La vittoriosa offensiva alleata

I tedeschi battono in ritirata su un fronte di 70 miglia

Una informazione dell'Agenzia Bauter di-ce one il nemico batte in rilitata est utile il fronte di 70 miglia dall'Alene alla Schelda.

Gli italiani come sempre all'avanguardia

principali lines di comunicazione degli e-sercili izdeschi fra Beaumoni e Barre, Il corpo dei maggior generale Dickman, in collegamento con la quaria armata francese

collegamento con la quarta armata francese alla sua sinistra si e avanzato sotto un violento puoce di artiglierta e mitragliartic attraverso la zona boscosa al di là di Ton.
Abbiano preso i villaggi di Jone Lebasse
e di Ton. Abbiano oggi editurati a ovezi
della Mosa Si cannoni ciò che porta il iotale a oltre 150-dal 1,0 novembre.
Siamane trenta nostri apparecchi da bombardamento hanno effettuato con successo
un raid su Mouzon e Raucourt lanciando
oltre due tonnellate di bombe. Le nostra
squadriglis da ricognizione e da caocia hanno effettuato numerose riuscile ricognizioni
mitragliando le truppe nemicha e alutando
con efficacia l'avanzata delle nostre fanterie. Diclassette apparecchi nemici sono stait abbattuti e due palloni incendiati, Sette
nostri velivoli mancano.

Il comunicato ufficiale in data del pome

Il comunicato ufficiale in data del pomeriggio dice:
Il contatto è stato mantenuto durante la
notte con retroguardie tedesche le quali sull' insteme del fronte continuano a battere in
ritirala. Slamane di buon' ora il progresso
francese è ricominciato. I francesi ad est
del canale della Sambre hanno occupato
Barsyl. A nord di Marle i francesi oltrepassarono Mar Fontaine e Vaharies.
All itsilani combattando coi francesi si
impadronirono di Le Thuel e raggiunaero
Bulssau le Huretaut a sud est di Mont
Cornet.

### L'avanzata degli americani

Un comunicato dello Stato Maggiore del-esercito americano in data del nomericato Un comunicato dello Stato Maggiore deiresercito americano in dala del pomerigdodi teri dice: Siamane la prima armata ha
ripreto il suo siancio. Le iruppe hanno forrato il passaggio della Mosa a Briculles e
a Clery le Petil. Tra queste due località
esse sono ora penetrale nella regione moltoboscosa e difficile delle altura ad esi del
flume. Su tutto il fronte il nomico si oppone alla nostra avanzata coll'aiuto della sua
grossa artiglieria e col fuoco delle sue mitragliatrici. Magrado il sua resistenza facciamo ottimi progressi sulla riva occidentale della Mosa ed in direcione a nord fino
dinanzi a Pouilly che è caduta nelle nostre
mant.

dinanzi a Pouilly che è caduta nelle nostre mani.

Un successivo comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito americano dice: La prima armata americana solto il comendo del generale Liggett ha continuato i suoi successi attraversando il fueme a sud di Dun Sur Meuse segio un violento fuoco di artiglieria che ripetulamente distrusse i ponti man mano che ventvano gettati. Le truppe del corpo dei maggior generale Himes si sono aperte la strada sulle pendici della riva est del fume infrangendo l'accanita resistenza del nemico.

Queste truppe si sono impadronte delle alture 232 è 260 e di Milly devant Dun ed hanno caccialo l'avversario dal bosco di Chattilon.

Chattillo.

Durante il pomeriggio il nostro progresso in questo settore si è esteso verso nord. Abbiamo preso Dun sur Mense ed abbiamo avanzato la nostra linea di un miglio al di la di questa località, raggismaendo il villaggio di Milly. Le trippe del corpo del muggior generale Summerali hanno raggiunto il fume a Cosse e a Luzy ed hanno sbarazzato la foresta di Jeanet. Beaumont, nodo di importanti strade, è cadiuto dinanti alle nostre villoriose iruppe che si sono avanzate fino el bosco dell'inspice, due miglia a nord di Beaumont. Durante la loro avanzate esse si sono impadronte di Letaine.

tanne.
Abbiamo liberato a Beaumont 500 ciliadini francest che hanno salutato i nostri soldati come loro liberatori.

## Vittorioso attacco degli inglesi

Un comunicato del Maresciallo Haig in data di leri sera dice:

Nella grande battaglia impegnata teri da not fra la Sambre e la Schelda, le truppe della quaria, della terza e della prima armata britanniche composte principalmente di vomini venuti dallo cillà e dai circondari di provincia dell'ir-hillerra atlaccarono non meno di 25 divisioni tedesche, infliggendo 1070 una grossa disfatta con gravip perdite in morti, feriti, prigionieri, cannoni e materiale da guerra. La difesa tedescà e così infranta sopra un fronte di 30 miglia.

desca è cost infranta sopra un fronte di 30 miglia.

In seguito a questo brillante successo britannico il nemico batte in efitrata su tuito il fronte di battaglia. Malgrado l'ininterrot la ploggis torrenziale abblamo inseguito per tutta la giornata colle spade alle reni i sedeschi in riferata ricacciando de lora retroguardie ovinque este tentavano di resistere e facendo, numerosi prigionieri.

Teri ed oggi nella foga della sua ritirata forzata il nemico abbandonò batterie complete e forti quantità di materiale da guerra di ogni genere.

Abblamo altraversato la foresta di Morval ed abblamo altraversato la linea generdie Baragroand Faytheri Mont ovest di Bavaltes infresses.

Nuovi prograssi inglesi

#### Nuovi progressi inglesi

Un comunicato ufficiale dei maresciallo Hatg in data del pomeriggio dice:
A nord della Sambre le nostre truppe aunante i tono spinte ad ovest di Bavay e in altre parti dei fronte di battaglia. Abbiamo cathurato aliri prigionieri.

#### Si delinea la disfatta completa dell'esercito tedesco

Il corrispondente dell'Agenzia Havas dal fronte francese dice che secondo le uttime notite il progresso delle truppe si accentua sempre più ed ha graggiunto durante tutta la giornata una prodigiosa rapidità. Il critico dell'Echo de Paris dice che il

Il critico dell'Echo de Paris dice che il riplegemento va ancora generalizzandosi. Per il critico dell'Homme libre ziamo alla vigitia della grande ritirata strategica tode. See Rilevando che i tedeschi utilizzano le strade che vengono propressivamente ridotta di numero ci si chiede se essi avranno il tempo necessario di trasportare il loro immenso materiale mediante interminabili colonne, altraverso le vaste foreste fra la Sambre e la Mosa.

#### 1 tedeschi si ritirano su vasta scala

Una informazione dell'\*Agenzia Reutersulla situazione militare dice: La situazione sul fronte occidentale cambia di ora in ora, Secondo le ultime notizie avevatno passato la frontiera belga fra Valenciennes a Bavay ed avevamo preso tutta la foresta di Mormal secutto il margine orientale. Varso sud la linea è segnata da Marollies, margine occidentale della foresta di Nouvion, da un punto a tre km. ad est di Guise, da Salns da un punto a tre km. a sud del fume

gine occidentale della foresta di Guise, da
dun punto a tre km. a est di Guise, da
Sains da un punto a tre km. a sud di Marle, da un punto a tre km. a sud del flume
Serre procede fino a Clermoni e va diretta
fino a Chateau Porcien.

Par un istante il tempo ha ritardato l'inseguimento e non siamo in contatto col
grosso delle truppe che si allontanano varso est. I francesi hanno passato il canale
delle Ardennes dalle due parti di Le Chesne. Gli americani occupano Beaumont edi
hanno raggiunto l'ansa della Mosa ad est
di Beaumont stabilendo una testa di ponte
a sud di Dun. In questo punto i due alleati lianno perduto il contatto col grosso delle truppa tedesche quantunque siano a meno di 19 km. dalla ferrovia di Monumety
Mezières, Sembra che la ritirata su vasta
suala che da qualche tempo era prevista
sia veramente cominciata.

#### La cavalleria serba penetra in Bosnia

Parter 6, sera Un comunicato ufficiale circa la opera-zioni dell'esercito d'oriente in dala 4 curr. dices sulla Sava gli austriaci hanno ripas-sato la frontiera ed è stata occupiata la ci-ta di Chabatz. Sul Danubio il fuoco della nostra artiglieria ha fatto ineagliare un mo-nillore nomico dinanzi a Belgrado. La capullaria serba è penetraia in Bosnia ope ha occupato Vardiste in direzione di

Visegrad.
Gli austriact ripiegano in disordine, i sol-dali, ritirandosi, saccheggiano iutto sui laro passaggio.

### Wilson trasmette alla Germania le condizioni imposte dagli Alleati

Il Segretario di Stato pubblica la seguen

Signore,
He l'onore di chiedervi di voler trasmol-tere al Governo tadasso la seguente comuni-cazione:

He i' enore di chiedervi di voter trasmettera al Governo tedeaco la seguente, comunicazione:

Oen la mia nota del 23 ottobre vi avvilavo che il Presidente aveva trasmesso ai Governi con i quell il Governo degli Stati Uniti è aesociate come belligerante, la corrispondenza con la autorità tudesche cot suggerimento che, se questi Governi tossero disposti a fare la pace alle condizioni secondo i principi già indicati, i lore Consiglieri militari del i Consiglieri militari degli Stati Uniti fessero richiesti di settoporre al governi associati contro la Germania, le condizioni necessarie di un armiettio, tale che potesce proteggere in modo assoluto gii intercesi dei popoli in causa ed assicurare al governi associati di poter senza retrizioni, tutelare e imporre l'essocuzione dei particolari della pace alla quale il Governo tedeaco ha acconsentito purchè giudicassero questo armistizio possibile del punto di vista militare.

Il Presidente è ora in possesso di un memeriale del Governi alleati su questa corrispondenza, di cui ecco il tenore.

Il Coverni alleati hanno attentamente considerato la corrispondenza scambiata fra il Presidente degli Stati Uniti el il Governo tedesco.

Essi dichiarano che sone disposti a faro la pace capotto messaggi, facendo interesi del pace esposte nel messaggi del presidente al Congresso, in data 8 gennato 1915, ed in base al principi regolatori esposti nel suoi successivi messaggi, facendo le seguenti esservazioni:

Essi devone far rilevare che la seconda clausola che si riferisca a ciò che è comunemente chiamata gilbertà del mari a si presta a svegate interestativa della mari a si presta della mari a si presta della mari

olfato.

Inoltre he ricevute istruzioni da parte
del Presidente di demandarvi di notificare
al Governo tedesco che il Marescialio Foch
e stato sutorizzato dal Governo degli Stati
Uniti e dal Governi alleati di ricevere rappresentanti debitamente accreditati da parte
del Governo tedesco e di comunicare a loro

## parlamentari tedeschi in viaggio

Data questa grave situacione e le diverse tendenze contro il problema da affrontare, si comprende come il Governo abbia credu-lo opportuno pubblicare un manifesto al po-polo tedesco.

#### La vittoria Italiana vista dall'America

La vittoria italiana vista dall'America

Washington 6, sera

Da tutti gli Stati Uniti si segnalamo enusiastiche manifestazioni per le grandi vittorie dell' Italia per l'occupazione di Tricsie e di Trento e per la firma dell'armistizio con l'Austria-Ungheria. I glornali esprimono ammirazione e plauso all' Italia per
la sua eroica azione e ne esaltano la condotta leale, coraggiosa, devota dal principio della guerra. Ovunque le colone italiano manifestano la loro giola e sono fesicoggialissime. Il dispacció del Presidente
Wilson alli Italia provoca ovunque il maggiore entusiasmo.

I giornali esprimono la maggior soddistazione per l'armistizio fra l'Italia e l'Anstria-Ungheria. Il New York Herald rileva
che tale armissizio suona condanna per la
Germania. Non mancano indizi che il isaiserismo continua a specare d'insinuarsi nel
negoziati di pace con una costituzione rabberciata, la qualo è un'opera di volgare ingamo e non a però un abile mascheramento.

La Tribune dice che l'armistizio lascie la

gamno e non a però un ablie mascheramento.

La Tribuna dice che l'armistizio lascia la monarchia dualista impotente o predice che porra fine alle cospirazioni tedesche contro la pace del mondo.

Il New York Times dice che un cerchio di ferro è di nuovo stabilito attorno alla Germania. Questa rimane sola con un nu meto sampre crescoute di nenici ed essa non vada soccorso da nessuma parie. Il Simero de la fine della guerra sia in vista.

Un dispaccio da Washington rileva che l'opialone dei membri del Congresso e unatina parie del membri del Congresso e unatina pell'approvare l'armistizio fra l'Ilalia e l'Austria Ungheria.

### Dall'armistizio alla pace

(G. B.) La pace — non c' è bisogno di ricordario agli italiani che mostrano di avere senno politico da venderne al popoli più vecchi dell' Europa moderna — la pace è impresa lunga e difficile quanto la guerre: vuole tenacità di propesti, sveginatezza di idee, cooparazione di tutti e di clascumo all'organico disegno tracelato dai nostri uomini di Coverno. I compiti che aserctica populo sono chiamati ad adempiera, el sembrano, ad un rapido essana, molte gravi. Si tratta di raccogliere all' ladia i frutti della vittoria.

L'armistizio e l'occupazione delle cità fredente del Trentino, dell' Istria e della Dalmazia sono i primi atti della muova impresa che ha diversi obbiettivi i quali in brave sunnofamo. Innanzi tutto occorre che gli italiani mostrino quanto sia valsa alla vittoria dall' intesa la recontre vittaria conti-

presa che ha diversi obbiettivi i quali in brave suunciamo. Innanzi tutto occorre che gil itatiani mostrino quanto sia vaisa alla vittoria dell' Intesa ia propria vittoria costituendo una nuova fronte d'attacco contro la Germania, al confini della Baviera, e questo è chiaro, così nei fini come nei mezzi. Meno chiaro al pubblico è l'afficio che il nosiro esercito dovrà compiere in Austria; qui sono due fisgelli che minacciano i nosiri allesti ezeco-slovacchi, polacchi e jugo-slavi, il bolecevichismo e la fame. Il boliscevichismo e la fame che ogni giorno più prende in propria signoria i magiari e i tedeschi suscitandoli a rivolta contro i governi e contro i paesi relativamente forniti quali la Boemia e la Polonia. Noi dovremo alutare i ezeco-slovacchi e i polacchi a riordinare le lore forza militari meravigliosamente provate sul tronte francese e italiano, e a mandarle nei due nuovi stati a difendere la democrazia contro l'anarchia. Non solo; ma debbiamo in qualche maniera risolvere il problema di rifornimenti di cibo per il popoli del territorio austro-ungarico, di materie prime, della Boemia, della Galizia per il popoli dell'Intesa. Poi sarà necessario rinandiare le conquiste sanzionatrici dell'afmistizio (50 righe di censura)

E finalmente bisogna porre il problema della pace nei riguardi dell'accrescimento di potenza dei diversi popoli dell'Intesa in termini molto precisi. Abbiamo leri accennato alla questione del carbone, ma non è questa la sola materia prima che manca all'Italia.

La nostra vittoria fa possibile agli alleati la conquista così dell'Alsazia-Lorena come delle colonie tedesche e il consolidamento dei domini goduti prima della guerra e che sono tutti territori mento dei domini goduti prima della guerra e che colonie tedesche e il consolidamente dei domini goduti prima della guerra e che sono tutti territori mento dei domini goduti prima della guerra e che contro i territori mento dei domini goduti prima della guerra e che con della colonie tedesche e il consolidamente dei dei territoria della t

selidente al congresso, in decidente dec

domandismo che l'Italia avvii a soluzioni il proprio.

Il nostro territorio è incalcolabilmente povero in confronto di quelli francesi e ingleal. Per noi si tratta di incominciare una impresa di organizzazione industriale che i nostri alleati debbono invece far compiutae perfetta. Il tema vuole un lungo svolgimento, che ci proponiamo di fare nei prossimi giorni. Ma ci sia consonitio oggi di
proporto ai lettori. E' tate che, se sapremo
intenderne l' importanza, assicureremo alla
nostra Patria un avvenire di gioria e di
ricchezza.

#### Un libero comune italico: Fiume

per trattare l'armistizio

Basilas 6, notte

Bi ha da Berline (Umiolale).

Una delegazione tedesca per la conclusione del guale de per iniziare nego zisti di pacce, a partita oggi nel pomeriggio da Berline verse occidente.

Hintze è fra i delegati tedeschi

Zurigo 8, notte

Berlino attende le condizioni dell'armistizio. Alla commissione delegata a trattare appartengono due generati, un ammiraglio e l'ex segretario Hintze.

La Frankturter 2 commenta: Il l'armistila dell'armistisione di commissione delegata a trattare appartengono due generati, un ammiraglio e l'ex segretario Hintze.

Un ilidero commine italico: Filume
Flume che è stata ora rioccupaia dell'Italia, era l'utilimo escempio di libero comme on situlo. Occasio succernatio dell'armistisione di un armistizio e per iniziare nego
ritto al autoccissione secondo gli stessio
di diritto rispetto all'Ungaeria era questa:
i diritto rispetto all'Ungaeria era questa:
oli principio di sovranti di Fiume laddove dice che senza l'adesione del Fiume
l'eritorio non può venire ne diminuito
al animentato. Il paragrafo 129 stabilisce
le città non era città e nemmeno
ritto al autoccissione secondo gli stessione
di diritto rispetto all'Ungaeria era questa:
oli principio di sovranti di Fiume laddove dice che senza l'adesione dell'riume
particolore non può venire ne diminuito
al animentato. Il paragrafo 129 stabilisce
l'exe segretario Hintze.

dove dics che senza l'adesione di Flume il territorio non può venire nè diminuito di ceritorio non può un accordo bilaterale tra Flume e la monatato. Il paragrafo 129 stabilisce poi un accordo bilaterale tra Flume e la monatato. Il paragrafo 129 stabilisce poi un accordo bilaterale tra Flume e la monatato non può in alcuna parte venire modificato statu non può in alcuna parte venire modificato statu in moli in alcuna parte venire modificato statu in moli in alcuna parte venire modificato statuli flume non possono trattare ne decidere in questioni che rignardano la possizione in questioni che rignardano la possizione di l'imme stessa. Perciò anche nollo stemma di Flume e la diritto e l'autonomia di Flume senza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di filme al possesso della città, pur non avendino di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di statuto di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di statuto di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di l'induenza dei croati i quali agognavano al possesso della città, pur non avendino di l'induenza dei croati i quali agognavano di la ligare della il di liberi conuni i di la dilani. Che questo sia vero, è dimostrato espressamente da un articolo di l'induenza dei frime di marcio di l'induenza della città di pieno di principii willone di l'induenza dei di l'induenza dei della città in pleno parlamento ungarico al conspetito della città in pleno parlamento ung

## L'omaggio dei Parlamenti alleati al valore italiano

### L'epopea dell'Italia e della Serbia Le dichiarazioni di Lloyd George

plausi).

I deputati si alzano ed acclamano il mistro di Serbia.

L'oratore continua: Italiai Ha detto un poeta che accorrano con to per la lotta suprema gli schiavi sparsi sulla terra oppressa. Noi francesi dividiano la tua giola ed il tuo entusiasmo. Le nostre bandiere fremono della stessa gloria e dello stesso amora come a Maganta ed a Solferino (vivi oppicusi). Fu in questa guerra un'ora solitino della in un' l'Italia, che aveva subito da tanti anni l'infinenza tedesca, scosse la perida streita e si alanciò coi mondo latino, la madre del diritto, nella nebile e terribble prova (appicus) protungato.

Mentre sulle aspre cime, sui ghiacciai e sul Carso ardeva la fiamma di Virgilio i soldati italiani sui campi di battaglia ove tante volte la Francia salvò la civilito, ticacciavano il tedesco (vivi appicus).

Sanci riccordi di Reims si confonderanno oruni attraverso i secoli con quelli di Venezia e di Atene Mentre segulla la campiana del Campidoglio noi gridiamo al Re, al Governo, al Parlamento, all' Esercito, dila Marina che hanno coronato le secolari speranze della nostra gioriosa sorella: On loma cattà santa degli croi, dai posti e degli Dei, a tutti i fastigi a tutti gli spleanori, che mapiscono il cuore e l'immagina-tione degli uomini, tu aggiorgi la suprema bellezza: il trionto della libertà, la rivinotta della giustizia. (Scoppiano protungui appiausi I deputati si alzano in piedi ed acclamano il Presidente).

Dopo Deschauel be preso la parola il ministro degli affari esteri Pichon e ba detto:

#### Il discorso di Clémenceau

Dopo II discorso del ministro degli Esteri Pichon ha preso la parola il Presidente dei Consiglio Ciémenceau. Egli è oggetto di una commovente manifestazione. Tutta la Gamera, in piedi, acciama lungamente fi Presidente del Consiglio, che è scosso da una visibile emozione. Ciémenceau con voce commossa dice:

« Ciò che feel lo ha fatto la Francia: fe mi sono servito, quanto meglio votevo, degli strumenti d'azione che la Francia mi ambò ». (Applausi).

Clémenceau annuncia l' armistizio dell'italia con l'Austria-Ungheria. (Applausi prolungati). Coratore comunica poseta i risultati del consiglio interalleate di Versatilea e soggiunge che all'imperatore di Germania nancano gli appoggi indispensabili per continuare la guerra.

« Il Consiglio superiore interalleate di

Clémenceau invita il Parlamento a considerare i movi doveri dei dopo guerra.

Vogliamo la guerra — egli dice — per la pace, pace di giustizia e di diritto, con le necessario garanzie. Quando si sono visti gli orrori commessi dat tedecchi nelle no stre regioni invese è impossibile non esigere tali garanzie. L'umanità sarebbe moi to maisigura se essa dovesse rivedere i ali orrori e noi no vogliamo ciol (Aprianzi). Clemenceau insiste sui dovari dei nocessario de prodigi sui campi di pace, per di ingiesi, facemmo degli amici dele ompione dei prodigi sui campi di pata la garanzie. L'umanità sarebbe moi to maisigura se essa dovesse rivedere i ali orrori e noi no vogliamo ciol (Aprianzi). Clemenceau insiste sui dovari dei nocessario che e di ce dobitamo mostri elle ali decemmo degli amici dele compione dei prodigi sui campi di pata i agni della pace. Dei nostri allessi de ali giuvati popoli emancipali. Io non parlo degli Stati Uniti che sono vecchi amici. Noi ci conceveramo già: non facemmo che ritrovarci. E necessario che l'alleanza della guerra alla guerra alla guerra alla guerra alla pace. (Vivi appianzis) I popoli conneceveramo già vinto la guerra. Altanderemo la pace forse ancora qualche tempo; ma i destini di tutti i popoli sono già fissati sulla di tutti i popoli sono già fissati.

Clemenceau fa papello all'unione dei francesi nella pace come nella guerra. E nocia dei montra della sacenti della essenza della guerra alla pace come nella guerra. E nocia nella pace come nella guerra. E nocia dei concentra della sacenti della concentra della sucra al giustizia. La Francia rappresenta una conceino della concentra della conc

#### Il commento della stampa francese

Alla Camera del Comuni

#### Il vibrante salute di Asquith alla Grande Italia

Asquith si rende interprete della soddi-sizzione con la quale la Camera ha udito la dichiarazione di Lloyd George.

concentramento a Rome, nella tanto sospirata Rome ».
Ci stamo recati aliora all'Hotel Minerva
dove da qualche ora avevano preso alloggio gli on Malfatti e De Gasperi.
L'on De Gasperi, collega nostro in gionalismo, avendo per parecchie tempe diretto il Trentino che in il vessillo dell'itslianità latorno a cui si rionirono tutti
giovani che combaticamo par la santa
causa era giubilanto. Egli vedeva finalmente compiuta l'opera per cui tanto giovinezza al sono immolate e lauti sacrifaci
si sono compiuti. Gli abbiamo chiesto come
era avvenuto il crollo dell'organismo austriaco.

Il crollo dell'organismo austriaco

Nostra intervista coi deputati trentini

striaco.

L'edincio della duplice monarchia — egit
l'edentismo, che è una offesa per la luce
che illumina quast alba di secolo,
sotizia difuse in Svizzera Il orollo del
chi illumina quast alba di secolo,
l'anstria è avvenuto dopo il 24 ottobre, ed
estato dato dell'esercite italiano che, vinendo guello austriaco, ha causato la roendo guello austriaco, ha causato la ro-

La schiacciante vittoria italiana La parlenza dell'on. Orlando da Parigi

La schiacciante vittoria italiana esaltata dalla stampa inglese

Lomara 6, sera

Il Dathy Matt in un articolo intitolatori schiacciante vittoria italiana hanno in le score iletti ed hanno in lando specialismo meritato l'alumirazione dall'on. Sonnino e dell'oni compagnato dall'on. Sonnino e dell'oni l'ever ragione di escere lietti ed hanno in lando specialismo meritato l'alumirazione dall'oni compagnato dall'oni Sonnino e dell'oni l'ever ragione di escere lietti ed hanno in lando specialismo meritato l'alumirazione dall'ori compagnato dall'arconautica, è partito l'ever agione di escere lietti ed hanno in lando specialismo meritato l'alumirazione dal toro Allesti. Nell'ora lei pericolo e della distatta non hanno mai minime e l' lialia ha un interante dell'alumi dall'ori della carona minime e l' lialia ha un grande esercitio in Albania e in Maccelonia di un plecolo esercito in Francia.

Camerati leali, allesti fedeli, gli italiami anno sopportato futto il loro pesante fariglio della loita.

Il Dally Chronichie in un articolo di fobili litticalo il trionfo dell'italia e per l'italia, el pricolo ella girande parte circa della girande parte circa della gira. Non tentresno di vortice della gioria. Non tentresno di vortice della gioria. Non tentresno di vortice della gioria. Non tentresno di vortice della girande parte circa della litalia nella causa degli Allasa. Il combattimenti socienti della l'italia nella causa degli Allasa in contisti della contice della girande parte circa della litalia nella montagna ed è salta lia que prova è terminata per l'italia. Prova compagnato dall'en della contice della girande parte circa della l'italia nella causa degli Allasa.

Dono una salva di applausi si ceu un si la conticenza di sapera che abbia mat me il mela montagna ed è salta di conticenza di sapera che se la sua liberazione di a sono girande del consignato della compensa di contico della girande contino mela storia che abbia mat me coli di della contica di contica della contica di contica di contica di contica di contica di

un ampio evviva all'italia ed al Res.

L'eniusiasmo rangiunto il colho. La folla viola udire parcie dall'en. Somino: quesio, come commosso dalla grande manifestatione cui è stato fatto segna aggiunge
il grido di «Sompre avanti Savoia».

Poco dopo i ministri si avviarono alla
stazione sempre accommagnati da applausi incressanti. Nuove dinostrazioni si ebborn alla loro partenza.

L'arrivo di Sonnino a Roma

#### Il contributo di Milano pei fratelli redenti

#### La morte di Ernesto Breda

#### Restrizioni inopportune a Ferrara

#### CORTI E TRIBUNALI

La condanna di due disfattisti

## L'Assemblea degli Azionisti della "Fial

Ezano state depositate N. 477.732 azioni da 686 Azionisti, del quali turono presenti al-l'Assemblea o rappresentati N. 535 Azioni-sti portatori di N. 471.712 azioni.

#### Relazione del Consiglio d'amministrazione

\* Signori Axionisti,

\* L'immence conflitto, che da oltre quattro anni insenguna il suolo, il mare ed i cisivo.

\* L'arrona opera degli eserciti, secondata dall'apostolato per la giustizia e per la liberta del Presidente Wisson, ci da orma la giota di una proesima pace vittoriosa.

\* Ed è con l'amimo pieno di forgogito per questa vittoria, per la quelle la Vostra Società è à sifaticata e si affatica da ben quattro anni, con lena ognor rimovata, che noi ci presentiamo a Voi, Signori Azionisti, per usotre, almeno in parie, dai riserbo, che — per amor di patria, e i eravamo imposti.

\* Quella compostezza e quel dignitoso si lenzio, in cui ci eravamo chiusi, non ci ha impedito di lavorara e trasformare la Vostra Società in un grande a possente organisma di guerra.

\* La nostra forza era di sapera con noi, compatiti ed univi, tutti gli Azionisti, rivoli ad un solo fine — la grandezza della Patria.

\*\*Oggi invece in cui le ansis dalla gorra cominciano ad impalidire sotto i lauri della vittoria, oggi, in oui bisogna pensare a trasformarsi nuovamente per la Vostra Società è assurta all'onore della più grande e più forta la lorta dei liberi commerci, noi vonidamo dirvi che la Vostra Società è assurta all'onore della più grande puna della vitante più grande e più forta la lorta dei liberi commerci, noi vonidamo dirvi che la Vostra Società è assurta all'onore della più grande puna della vitante più grande più come e ne riconoscono il vanto que di mando indere con cono il vanto que di mando indere con procono il vanto que di mando indere con alla para de la porta della più sente la proce il mondo indere alla pravande della più sente la proce il mondo indere a la corra della più con e la nome della più sente la proce il mondo indere a la proce della più sente la proce il mondo indere alla proce della più sente la proce il mondo indere alla pravande della più sente la proce il mondo indere alla proce della più sente la proce il mondo indere alla proce della più sente la proce della più sente la proce il mondo indere alla pro

Nê a cio si e ierinasa la inchana Aviazio
 A mezzo della Società Italiana Aviazio
ne, anch'essa ha portato il suo contributo
al velivoli, che hanno dato le più splendide

## LLOYD MEDITERRANEO

Società Italiana di Navigazione Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versate

## **Pubblica Sottoscrizione**

di N. 85.000 obbligazioni 5 1/2 0/0 da L. 1000 nominali garantite da pegno navale di 1º grado

Banca Italiana di Sconto Banca Commerciale Italiana

Credito Italiano Banco di Roma Banca Zaccaria Pisa - Milano Ditta Max Bondi et C. - Genova e presso tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DI CAMBIO

loro corrispondenti

siava one, in armona alla aspirationi diszionali o riconoscessoro come ditadini itailani
La difosa a la tutela dei nostri interessi
Lasumava il Governo nazionale in quesio senao abbiamo trattato a Berna col
plenipotenziario Paolucci. A lui, prima autorità italiana da noi incontrata, abbiamo
manifestata futta l'immensa riconoscenza
delle terro liberate per il glorioso ascretia
italiano delle terre liberata e gli abbiamo
presentato una serie di postulati concreti
che riguardano il periodo di transizione
delle terre redente. Essi comprendono:

1 Costituzione della nuova amministrazione interna:

2 Pissazione di un'equa relazione fra
la moneta italiana e la moneta austrinoa in
circolazione;

3) Trasporto del profughti internati apparienenti alle provincie redente in nomaro di circa 00.000 trentini e 40.000 adriatici;

4) Urgenza di rievocare in Patra il
patrimonio dei beni a degli Istituti di oredito, alcuni importantissimi come quelli
dito, alcuni importantissimi come quelli

Poincaré a Vittorio Emanuele

al Re e al popolo italiano

con aegnamente commemorato il soldo, con aegnamente commemorato il soldo, il soldino, quel discherto di rame, spesso contorto, spesso bucato, spesso tagliuzzato ai margini, che io disdegnavo e sul quale Rokicher ci avrebbe fabbricato una fortuna — il soldino è morto.

O, meglio, come quegli organi che vengono a mancare quando cessa la funzione per cui sono creati, è scomparso. Il soldino rammentava altri tempi, era il prodotto e l'esponente di un'umanità più umile, più diretta, diciamo pure buona. Ora siamo divenuti tutti presso che milionari: se qualche idealista non ha ancora il suo milione alla banca, è una pura combinazione. Tanto, deve vivere come se lo avesse. I prezzi son fatti per gente che ha dei quattrini. Una colazione in trattoria, un paio di son latti per gente che ha dei quattrini."
Una colazione in trattoria, un paio di
scarpe, un'ora di carrozza — tutte le cose più banali della vita, tutti gli atti più
consueti dell' esistenza, presuppongono
un ben fornito portafogli, un libretto di
chaques, un conto corrente. Il povero
soldo è dovuto scomparire.

Nulla più costa un soldo. L'espressione L. 0.50 è un ricordo storico, che la

Nulla più costa un soldo. L'espressione L. 0.50 è un ricordo storico, che la mastra mente confonde con la caduta di Babilonia, la glovinezza dell'on. Greppi de la prima rappresentazione del Romanzo d'un giovane povero. Si comprava, un tempo, un soldo di pane, un soldo di carta, una scattola di cerini da un soldo. Ora, entrare da un fornaio a chiedergli, sia pure con la tessera, un soldo do di pane, sarebbe tale un atto di coraggio da non potersi pretendere neanche della più bellicosa famma rossa: ci an foglio di carta con busta costa quindici centesimi, se è molto andante; una scattola di cerini ac costa trenta, perchè lo Stato, naturalmente, la procedere di taconserva il prezzo dei cerini e quello delle sigarette, visto che entrambi convenle sigarette, visto che entrambi conven-gono al nobilissimo scopo di estirpare il

le sigarette, visto che entrambi convengono al nobilissimo scopo di estirpare il
vizio del fumo.

Rimaneva il giornale. Poteva, chi awesse avuto un soldo solo in tasca, morire, sl, di fame, ma confortato dall'ultima Stefani, con gli occhi gravidi di
visioni di battaglie lontane, di teatri, di
cerimonie. Poteva, prima di morire di
inedia, leggersi un bell'articolo di due
colonne, magari di Benedetto Groce, o
un proclama di Lenin, o un discorso di
Hertling. Era un gran bel morire! Nossignoti, eanche più questo. I giornali
han ridotto il numero delle pagine, ma
hanno in compenso, elevato il loro prezzo. Chi non dispone di un diecino, bisogna che segua le vicende della guerra
alle in tallana sulle

zo. Chi non dispone di un diecino, bisogna che segua le vicende della guerra europea e della politica italiana sulle confidenze di un amico bene informato. Rimaneva, fino a pochi giorni fa, il fraocobollo da un soldo. Non serviva molto: ma ci sono ancora dei malinconici, dei nostalgici, dei sognatori, dei barbieri poeti o delle signorine clorotiche che inondano amici e conoscenti di cartoline illustrate, magari quelle lucide con le frasi d'amoce tenute in bocca da una bianca colomba. E si spedivano con un soldo.

un soldo.

Macchèl il feroce ministro delle poste
ha voluto fare anche lui la sua riforma,
ha voluto tratture i francobolli come fossero sigarette, ne ha raddoppiato il

E allora il soldo, il povero soldo, è

E allora il soldo, il povero soldo, è morio.

Era, d'altronde, una povera piccola brutta cosa.

In fatto di monete, noi siamo sempre stati spartani: abbiam fatto di tutto per farie brutta, perchè il popolo non si innamorasse del denaro in sè. Alla nostra Zecca sembrava presiedesse Licurgo in persona. Il soldo portava ancèra la data del 61, e il ritratto di Vittorio Emanuele II. E, nel verso, il tradizionale lauro dei fegatelli. Non era più compatibile coi tempi nuovi, con le nuove esigenze, coi nuovi gusti. Via, Vial...

Neanche al povero che vi tende la mano per la strada posteta dello. nuele II. E, nel verso, il tradizionale lauro dei fegatelli. Non era più compatibile coi tempi nuovi, con le nuove esigenze, coi nuovi gusti. Via, Vial... Neanche al povero che vi tende la mano per la strada potete dario, questio ricordo d'altri tempi. Vi sentireste rispondere: « Grazie, ma non fo collezione di monete antiche. E, difatti, sul le porte delle chiese aristocratiche, il vecchio cieco, tendendo la mano verso di voi e lo spirito verso Santa Lucia, borbotta « ... datemi dieci lire... che mi possa comprare un pezzo di pane... ».

Io penso quando, tenendo per mano la bennata prole, andremo fra qualche anno a visitare i musei di palcontologia. E rivedremo il soldino, in un bell'astuccio di velluto, sotto un vetro terso.

E favoleggeremo ai bimbi dell'età remota in cui quella moneta dicci larcia. Con rendeva anche felici...

Aliora l'unità spicciola del sistema monetario sarà per lo meno il pezzo da cento franchi. E, dato al bimbo uno chèque di diccimila lire perchè si compri le caramelle, penseremo quale fattoria, con fabbricati e bestiame, potremo cedera al trattore perchè si degoi offrirci la colezione.

GIOVANNI CORVETTO

GIOVANNI CORVETTO

## CRONACA DELLA CITTA

## Dopo la grande vittoria

Bologna à ancora imbandierata e festante per le grandi e meritate vittorie riportate dai nostro valorose essercito.

Ieri in futil di stabilimenti fu ripreso recolarmente il lavore e non si ebbe a verificare il unimo incidente.

Anche la sergia trascorre tranquillissima dualche estaliaio avvere diffusa la voce di una probabile dimostrazione che arabbe estata promossa dalle organizzazioni operate, me hen preso la dicera fu dimostrazione della sencia a repeta di ricorrere a provvedimenti speciali.

Un solenne "Te Deum, Una lettera del Sindaco al Cardinale

Una iettera del Sindaco al Cardinale

La Curia arcivescovile comunica che oggi 7 corrente, alle cre 15, nella Basilica di S. Petronio, un soleme ringreaziemento a Dio per la grande vittoria riportata, verra cantato un soleme 7 de Deum, colla bene-dizione del S. Smo.

Alla finzione prendera parte S. Em.za 11 cardinale arcivescovo, con intie le autorità militari e civili, e ad 6858. sono invitati 1 ven Capitoli, il Collegio del Parroci e intio il clero con gil Istituti religiosi e le Societa cittadine.

La solema funzione, in segno di esultenza, sarà significata alle ora 15 del suono delle campatte di unite le Chiese della cit. Nelle parrocchie della Diocesi la rungione di ringraziamento sarà celebrata domenica prossima, nel quel giorno S. Em.za in ringraziamento alla Madonna di S. Luca, alle ora 8, colebretà, nolla sua Basilica, in S. Messa, e verso le 15 farà l'altra funzione di ringraziamento la farà con la ringraziamento in consegno del ringraziamento il del consegno del ringraziamento il quel giorno S. Colebretà, nolla sua Basilica, in S. Messa, e verso le 15 farà l'altra funzione di ringraziamento la Veneranda immagine verrà esposia sull'altare maggiore a ricovere gli omaggi e i ringraziamenti del fedeli da sabato mattina al luncil sera.

Immagine verra esposia sull'altare de l'immagine verra esposia sull'altare de l'immagine verra esposia sull'altare de l'immagine verra esposia sull'altare de l'imperatore de

Un voto della Giunta La Giunta Municipale nella seduta di ri, mercoladi 5 Novembre, ha approvato seguente ordina del giorno:

recare di buon grado i ritratti a documenti desiderati.

Questi untimi sono ora depositati nell'archivio storico dei Museo ove rimarranno in perpetuo a testimonianza irretragabile dell'opera data alla Nazione dal valoroso cauto, e di essi si gioveranno gli sudiosi che accederanno all'istituto per praticarvi indagini storico-biografiche intorio al bolognesi che parieciparono in modo segnalato all'attimie guerra.

I ritratti sono disposti per ordine alfonetico entro apposti quadri che si trovano gla alla vista del pubblico.

Finora si tratta di un primo gruppo di 600, che figurerà prossimeurente in una sexione della Seposizione della Gerra a palazzo Bonora, insieme ad un piccolo saggio dell'ordinamento conferito nei Museo alla suppellettile archivistica rifiatente i caduti bolognesi per eguuno dal quali dovid, in processo di tempe, essere costituid, come si è detto, un fascicolo personale contanne i documenti di lun.

Scatola Fiemmiferi « Pro Mutilati »

I rilorno dei profugio nelle terre liberate

D' accordo fra il Ministero dell' interno, il Comando supremo è l'aito Commissariato dei profugio i è sabolito di mantenere
per ore il divieto dei ritorni dei profugiti
in zona di guerre fino a den non sieno assicurati il normale svolgimento dei servirii
il ritorno potra essere eccazionalmente concesso soltanto agli amministrati è funzionari e altre persona la cui presenza possa essere ugualmente utile in tali cani Le
ralativa autorizzazione dovre essere data
espressamente dal profetto della provincia
ove il profugi desidera tornare.

L'amaggio della Scalla ilaliana ad Atililo Hortis
Roma 6, 1912

H ministro Berevinii ha volnio postare
personalmente di autori della provincia
cove il profugi desidera tornare.

L'amaggio della Scalla ilaliana ad Atililo Hortis
cove il profugi desidera tornare.

L'amaggio della Scalla ilaliana ad Atililo Hortis
cove il profugi desidera tornare.

L'amaggio della Scalla ilaliana ad Atililo Hortis
prima che
personalmente il vecchio combattente per
trattavità in abbracciato il ministro e
trattenendo le lagrime ha espresso ancien
in nome della sua tarra al rapprocentiani.

L'omaggio del popolo al nostri soldati L'omaggio del popolo al nostri soldati

Una simpatica dimostrazione di affetto
verso i nostri soldati fu feri l'altro sera
improvvisata dalla folla che al assignava
oltre i cordoni in piazza Vittorio Emanuele.
I signori cav. Giovanni Castagnari, Ciro
Frassinetti, Rodolfo Minelli, Luigi Giacomoni e prof. Gioseppe Ferri si fesero promotori d'una raccolta di denaro destinato
all'acquisto di signette da offrire al bravi
soldati che tenevano sgombra la piazza, e
la gentile inizistiva fu coronate da un succenso veramente lusinghiero.

In poco tempo si raccoles la bella somma di L. 263.22. Nessuno si rifiuto di concorrore a quella manifestazione di solidaricia e di cordialità verso i rappresentanti
del mostro gioricao Esercito, e clascumo verso nelle meni del promotori quanto denaro
pote.

La somma raccolta non fu potuta spen-

che dichiarata la sua piena appi

a Boliogna il primo esperimento di vestigni con a Boliogna il primo esperimento di vestigni con a Boliogna il primo esperimento di vestigni con alla di controli di sia piena approvazione dell'illincia Tessuti Nozionali. Basarone in successivo colloquio col compin. Battistici su modelliti. Ia Porniaggini avra un primo in dell'illincia Tessuti Nozionali. Basarone in modelliti. Ia Porniaggini avra un primo in controli di soffa per confectiona in successivo colloqui di distributi al cetto condici di distributi al cetto colle in delle il commindi di distributi al cetto colle in delle il commindi di distributi al cetto colle in delle il commindi di soffa per confectiona di solici al solici a si spora duche in delle il commindi dei distributi al cetto colle in delle il commindi dei distributi al cetto colle in delle condinici dei distributi al cetto colle in delle condinici dei distributi al cetto colle in delle condinici dei distributi al cetto colle in delle colle in colle colle in delle colle in colle colle in delle colle in colle colle in coll

La crisi del Liceo Musicale L'egregio avv. cav. Masetti, capo dello Ufficio della P. I. del Comune di Bologna, i comunica:

La crisi del Liceo Musicale

L'agregic avy, cav, Masetti, capo della Unicio della P. I. del Comune di Bologna, controlla P. I. del Comune di Bologna, controlla P. I. del Comune di Bologna, controlla P. I. del Comune di Colonne di C

11 Beliettino dell' Ufficio d' Igiene reca chi 1 36 morti denunciati l'altro eri, 5 novem bre, vanno così distinti:

ilinitazioni, non si prolungasse offre il necessario o, peggio, non divenisse definitiva.

Questo angurio ripetiamo oggi, ben sapendo che molto persone nell'interesse delle masse degli artisti e del buon nome di Bologna musicale fanno di tutto per scongiurere tale periorio.

Distinuita – e speriamo presto scomparsa – ogni preccupazione per la pubblica salute, computtisi così gioriosamente i destital del nostro pacese, non devuno mancara la manifestazioni dell'arte per accrescere la generale estilizarza.

La tale intente invochiamo l'energico interessamento della deputazione perche il Comunale non softra menomazioni della sua bella fama e perche estga il rispetto dovuto alle sue nobili ed elette tradizioni d'arte.

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE l'eri sera alla replica di Madama di Tebe, in un intermerso si è faita l'apotecat di Trento e l'rieste, con la compagnia schiareta con bandiere re sul palcoscanico e al suono degli inni pa-ritottici.

lottici. Questa sera Madama di Tebe si replica. TEATRO VERDI

Il Sainati questo sora si presentera al pubbli-co con una sua nuova interpretazione: il ratto della Sebina, in cui sorierra la parie del cap-comico Tromboni, che obbo sta interpreti accia-matissimi, il Novelli, il Leigheb, il Zoppetti e il Brunorini.

Spetfacoll d'oggi TEATRO DUSE, — Compagnia d'operette «Cis tà di Milano». — Ore 20,25 — Modama di Tebe TEATRO VERDI — Compagnia «Gran Guignol-diretta dai cav. Alfredo Sainati. — Ore 20,25. — Il Ratio delle Sainat. Il Hallo delle Sabine.

ARENA DEL SOLE. — Continuato successo del gran Circo equestre Guillaume.

gran Circo squestre Guillaume.

CINEMATOGRAFO HOE. Via del Carbons.—
L'Errort del Sollomorino D. 2, grandiceo dramma d'avacentare.

CINEMA DELLA BORSA — Indipendenta 22 —
Soniarellina tom Mario Bonard e digetta Mosono.— Il riformo dell'Eros.

Joulia. Soniarellina toma dell'Eros.

Joulia. Soniarellina toma dell'Eros.

Joulia. Soniarellina dell'Eros.

CINE PULIGREO CENTRALE. — Via Indipentamana di Colèbre
CONE PULIGRE. — Indipendenta Pietrafitta. —
Oro II. 10 o 21 — Un dramma di Vittoriano
Sardon.

E padre Santini Paolo, la madre Spera za Savioli, I fraisili Colomba, Augusta, nato e Benso, la Edanzata Aurelia Lega i parendi tutti, coll'animo profondamen videloraso, annunciano l'irreparabile p dita dei loro amaliesimo

Gaetano

d'anni 19, avvenuta dopo breve e inescri bile melattia. Voltana di Lugo, 25 Ottobre 1918.

Dopo penosa malattia munita di tutti i co forti religiosi spirava la cara esistenza Rosa Ramenghi ved. Piccinini Baleotti I fight Maddalena Piccinini Ved. Bassi, Lav. Bott. Arturo Piccinini e i nepoti co-isernatissimi ne danno il triste amnunzio. Non si mandano partecipazioni. Terra del Sole, 3 Novembre 1918.

Le moglie Bignardi Laure, il figlio Fran-co, i ronitori Ferrarresi Alfonso e Ragazzo-ni Regina, i fratelli Giuseppe e Carolina, gli zil Ferraresi Carlo, Maditalena e Mar-gherita, i parenti intii annunciano addolo-ratissimi la morte del loro

Ferraresi Elvino

Consigliere comunale e Commissario agri-celo rapito dopo brevissima mediatia. I funerali svranno luogo domani alle ore 18. Si emetiono partecipazioni personali. Si emetiono partecipazioni personali. S. Felice sui Panaro 6 novembre 1918.



Il 25 NOVEMBRE vendonsi in Bologn resso il DEPOSITO CENTRALE AUTOMO BLISTICO I seguenti materiali fuori uso N. 25 Lotti autovalcoli. 10 Lotti Carrozzene. 2 8 Lotti Carralli porta armi a mi

\* 8 Lotti Carrozzini per motocicli \*
23 Lotti Carrozzini per motocicli \*
scocche

\* 25 Lotti Maieriale da motocicli.
L'avviso d'asta, olivechè essere pubblicato solla Garzatta Ufficiale è visibile presso
principali Comuni del Regno, presso i Comitati di Mobilitazione industriale e può talerne chiesta copia al suddetto Deposito.

## OMBRELLERIA FINE

da SUETTA BOLOGNA, Via Rizzeli 10

### Farmacia in Bologna buona posizione con abitazione compro

subito per contanti.
Offerte dott. Bartolini Vittorio - Ancona

VILLA ROSA TABILIMENTO & CURA APERTO TUTTO L'ANN SISTEMA MERVOSO, STOMACO, RICAMBIO.

MORFINISMO - ALCOOLISMO Cesciuse le forme montail ed infettive Assistenza medica permanente TRATTAMENTO 606 o 914 - RAGGI X

Pensione L 18
ogramma a richiesta. BULOGNA, Castiglione



Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINICELLI

Le famiglie che hanno bisogno di Biancherie, Tovaglierie, Telerie, ecc. troveranno sempre un discrete assortimento di articoli presso





## ULTIME NOTIZIE

L'indicibile entusiasmo dell'Istria redenta

## I primi giorni della più grande Italia

Continua to sfacelo dell'esercita austriaco. La scena grandiosa si moltiplica per milita espetti, varla negli spisodi più singolari. Vedo passare alle porte di Trento le automobili di due fra i parlamentari che son venuti fra noi a trattare l'armistizio. Tornano entro le linee toro. Due nostri ufficiali dei carabinieri accompagnano un capitano e un tenente austriaco. Due automobili nostre e una austriaca con conducente austriaco, si fanno largo a gran pena per la strada ingombra, Scompatono fra la curiosità dei soldati che non sanno di che si tratti. Nostri autocarri stipati da ufficiali austriaco, inileri reggimenti cot co-lomello alla testa scendona con tutti i carreggi. i cavalli, tenlissinamente, in una colonna che si snoda come una immensa serpe silenziosamente. Un gruppo di ciechi con la foro bandera bianca e rossa improvoisano entusiastiche dimostrazioni. O vunque si incontra gente senza più uniforme o con mezza uniforme italiana e mezza quistriaca, un po' militari, un po' borghesi con un numero sui petto. Sono i nostri prigionieri liberati: scendono piani di giola, a piedi a cavallo, uppesi agli attocari, addensati sulle carrette tolta anti austriaci in rotta. Questi montri prigionieri liberati con un numero sui petto. Sono i nostri prigionieri liberati con sono quelli che la hanno dilesa dai tenativi di saccheggio e dalla rappresaglia che gli austriaci volevano esercitaro i facendola saltare prima del nostro arrivo. Gli italiani, dicevano, non troveranno che un mucchio di rovine! Si deve alla rappitana esercitata dai nostra vannada a alla sorveglianza esercita dai nostra vannada a alla sorveglianza cesercita dai nostri prigionieri liberati se la minaccia non ha avuto effeto, se i ponti gia minati non sono stati fatti saltare. Di ciò i trentini ci sono immensamente grati. Seene indescrivibili si svolgono sotto agli occhi nostri stupiti. Due prigionieri inostri, a cavallo, col mostelatio a huionetta innastata, guidano una lunga colonna di qui striaci ci loro sottoufficiali. Un grosso au tocarro abbandona

via sono presi di assalio e in poco tempo di essi non rimane che l'ossame. Alla stalone di Trento sono fermi intieri treni catichi di artiglicrie, e intorno si stende un grande parco di materiule in cui sono accumulate viciberse invane. ricciezze immense di cosa destina-guerra e che serviranno a not per e di puce. Legname, ferramenta, mu-tutto è stato abbandonato intatto

le opere di puce. Legname, ferramenta, municioni, tulto è stato abbandonato intalto dal nemico in juga.

Trento è festante: deve arrivare il Governatore della città Alle ore quindici una immensa folla staziona dinanzi al Municipio; fi sindaco cavatter doltor Faèz, già segretario e cavattere della Corona d'Italia per le benemerenzo acquistate nella assistenza presista ai regnicoli durante il dominio austriaco, attende sulla soglia del grande palazzo, circondato dai vaitetti dalle vecchie pompose divise, l'arrivo del generale Pecori Giraldi. Dopo una anstosa attesa tre squilli e le note della Marcia reale anunziano Tavvicinarsi del nuovo Governatore del Trentino. S. R. Pecori Giraldi e a cavallo, seguito dal suo Stato Maggiore. Vediamo i comandanti di Corpo di Armata e delle Dioistoni operanti, il cortoo passa fra acciamazioni deliranti fra lo sventolio delle handiere ed un continuo gettito di fori. Net fautempo, sulla piazza, innunzi alla cattedrate continua a silare il resio dell'esercito austriaca. Gli artili e gli alpini sono entratt ieri in città. Gla a quesfora verso il passo della Medola verso Rolzano le nostre truppe tavileno la ritirata alle truppe dell'imperatore.

Netta grande sala del Municipio di Tren-

l'imperatore, Nella grande sala del Municipio di Tren-Notla grande sala dei Municipio di Tren-to pariano il Sindaco dott. Raès a nome della cillà; monsignor Ecchele per il clero; il tenente Da Cancini, trentino, a nome dei trentini arruolati nel reglo esercifo. Seguo-no la signora l'argriber e il sig. Vivaldi i quali a nome delle donne trentine e degli operat porgano omaggio al rapprasentante del Re.

i Re.
Il generale Pecori (liraldi ha parole grae solemni e offre a Trento la bandiera
viata dolle donne vicentine: indi lascia
municipio fra le unanimi acciamazione
casi a deporre flori di monumento di
infe e sigli spalli del castello nel quale
vitti e Fili inconferenze di mole, mole, mo-Nattisti e Filzi incontrarono la morte per la grande idea. L'anima levata sul luogo tenebroso ricorda ai morti dell'impiccatore l voto coronato dalla vittoria!

maggioritari— cha si creino in Germania condizioni russe. Soi sapphano quanto softano verso i luoghi inespiorati. Bece Gariado, Lavis, San Michele, Faedt. Ci spingiamo innanzi ancora, lasciuno indictro gli ulphii. Continuano i sepui della scontelli ritta di noi. La classe operala gli ulphii. Continuano i sepui della scontelli ritta di noi. La classe operala ritta. Un campo è letteralmente coperio di fucili. A Salorno troviamo interi reparti tagliati fuori con tutti i loro carreggi; sono senza ordini, senza viveri. Altendono da tre glorni e altenderanno uncora. Domandano ordini a noi e chiedono di poter passare verso Rolzano e oltre: sono qualtromila uomini bloccati così sulla strada: hanno uectro in mangialo i cavalli. Ora vorrebbero torso è mangialo i cavalli. Ora vorrebbero torso in mangialo i cavalli. Ora vorrebbero torso in mangialo i cavalli. Ora vorrebbero torso con controle della marina e degli operal. I dimostranti si recarono innanzi alle careeri per liberara i marinal che erano sata arrestati in seguito al moti scoppiati sulla flotta. Conflitti colla forza pubblica cagionarono otto morti e 29 feriti. I dimostranti percorsero la via della città in corteo, invitando la folla sdi unissi a loro. Il governatore di Tronta alla gravita della situazione ordino che fonsero posti in liberta i prigionieri facenti Larte della guarnigione. Il governo di Berlino inviò due deputati socialisti maggioritari per cercare di ristabilire la calma. so e mangiato i cavalli. Ora vorrebbero tornare a casa. Sono lutti bveni o polacchi
o czechi; non si trova un austriaco o un
ungherese. Questo affermuno, ma e l'ultima
ipoerista e l'ultima villa del soldato prepotente e pavido che si inchina al vinctione
tore e dimentica ogni dignità. Essi non
sanno nulla. Mostro loro un giornale che
puria della nostra villoria na non si sorprendono ne si comminouno neppure guando annunto che l'arnstitich è siato firmato. Non chiedano che da mangiare.

do annunzio che l'arnatsitzio e stato firmato. Non chiedano che da mangiare.
Ritorno a Trento; è sera e vaglio assistere alla fiaccolata. Una massa di soldati, popolani, donne, vecchi canta gli inni della
tiberazione. Trascorre la lunga dimostrazione delirante, cosleggia la piazza d'arnai
mella quale ardono i piccoli fuochi di un
bivazzo cencioso. Sono i soldati degli eserciti dell' imperatore che aventire. La torbida situazione di Vicana

Larigo e, notte

Una informazione ufficiale da Vicana
smentisce la notizia che l'imperatore Carlo pensi ad abdicare. L'imperatore invece
intende di rimanere al suo posto.

Ma la «Frankfurter Zeifung» rileva la
curlosa positione dell'imperatore d'Austria,
mentre l'Austria ha cessato di esistere como organizzazione stalale, tanticoch non si
può neanche sapere su chi cada la responsabilità per le condizioni di armistizio
che sono state firmate.

Lo stesso giornale si compiace che l'Austria tedesca abbia dichiarato che si considera sempre alleata coll'impare germanice col quale veole dividere la sorie nella buona come pella cattiva fortuna, diventando in avventre parte confederata.
Ma a Vienna su questo punto i pareri somo
discordi. Cesì ad esempio la «Sontag Un
Montag Zellung», ritenuto sinora giornale
semiufficioso, reca un articolo in cui si
afforma che i tedeschi dell'Austria dovrebbero ricordarsi prima di tutti di essere austriaci e poi jedeschi.

A Vienna manto come in molte altre
provincie la situazione è torbida. Gii incidenti sono frequenti. bivacco cencioso. Sono i soldati degli eser-citi dell'Imperatore che guardano con la faccia atona il gran lume delle flaccole. La citi dell' imperatore che guardano con la faccia atona il gran lume delle flaccole. La dimostrazione si snoda per la città. La foi la obbra vuol far giustizia e prenderzi le sue vendette. Pasano tre madame che convivevano con uficiali austriaci. Sano cacciate con uria ed infamia. Innanzi alle cui sue vendette. Pasano tre madame che convivevano con uficiali austriaci. Sano cacciate con uria ed infamia. Innanzi alle cui se di coloro che si sapevano ligi alla natesi di imperiale la folla si soffema. Alle pinestre, per ultima ignorista, è issata la bandiera cialiana ma la folla non vaole la mostra bandiera alle finestre dei traditori e la giustizia. La literia Zorst è ampinitata di un gran famale a di signor zeligier si vede tolta la bandiera conè è toccato alla signora Armellini, dell'albergo all'a-quila nera, che aveva elargifa una somma da dividerzi fra i poveri in segno di cordica giustimente danni maggiori. Le bandiera con con con in molte di usti di cui il assalto, ha tutti i vetri rotti e patisco giustamente danni maggiori. Le bandiere sono tolle pure alle cass di Michelli, Lipered altri che non ricordo, fra le uria della folla indignata e fra gli ceviva.

Così si compie, nella thuninosa notte, la colenne consacrazione di Trento italiana.

ANTONIO BELTRAMELLI

ANTONIO BELTRAMELLI truppe dell'Intesa entrassero in Vienna.

Wilson verra in Europa.

V Evening News, secondo segnala l'Eche de Paris, anunnia che Wilson progetterabbe di recarst in Europa per partecipare alla conferenza della pace. E' verosimio che Wilson si rechi in Europa prima della conferenza della pace per rappresentare gli Stati Uniti in conciliaboli, nel quali gli Alleati si metteranno d'accordo sulle grandi lines del regolamento generale. Il Presidente non prendera tuttavia una decisione che dono conoccinti i risultati della clezione del 5 novembre. Siccome secondo 1 termini della costituzione americana il Presidente non può abbandonare il territorio dell'unione durante il periodo del suoi poteri, la notizia merita conferma.

#### L'abdicazione del nuovo re di Bulgaria?

C.) — Nessuna notizia ufficiale è pervenuta al Quat D'Orsay (ministero degil osteri) circa la voce diffusa da telegrammi di Ionte tedesca, annunzianti che il ninovo re di Bulgaria, Beris, steceduto a suo Dadre dopo la capitolazione della Bulgaria, avrebbe a sua volta abdicato ad un governo insurrezionale che sotto la presidenza del ladder dei contadini. Stambulowski, si sarebbe a sua volta abdicato ad un governo insurrezionale che sotto la presidenza del ladder dei contadini. Stambulowski, si sarebbe a sua volta costituito a Tirnova. Il partito dei contadini che è uno dei più importanti in Bulgaria comprandendo tutti i piccoli, proprielarii rurali, foce come si rammentera viva opposizione all'entrata usila Bulgaria in guerm noi 1915 e Stambulowski processato per alto tradimento venne imprigionato e rimesso in ilbertà soltanto dopo la capitolazione della Bulgaria. Due membri del partito dei contedini erano entrati a far partie dei gabinetto Malinofi costituito a metà ottobre.

Un nuovo generalissimo austriaco!

Si ha de Vienna: L'imperatore Carlo nomino il generale Gevas comandante supremo dell'esercito.

# Le notizie che giungono dalle terre treficute narrano tutte deliranti scene di entusiasmo. A Trieste i nomi dello vie, delle plazze, dei caffè si cambiano: vi è it Caffè Geribaldi vi è il Caffè Regina Elena, vi è ia Piazza di Italia. Imumerevoli tricolorisventokano dalle finestre, dalla case animate, la gioia è Immensa. Le stellette, le decorazioni e persino i bottoni degli ufficiali vengono raccoli da persone che ne fanno reliquie preziose. Non c'è un bersagilere che abbia più una piuma. Le navi che vengono da Venezia sono coline di fiori, ufficiali e marinai raccontano le scene di entusiasmo appassionato con le quali sono stati accolti. Le notizi che vengono dall'istria sono altreitanio liete, A Muggia lo scaglione di carabinieri e di bersaglieri che vi ando per l'occupazione trovo preparato un arco di trionio e le strade coperte di tappeti. A Fisina il popolo porto l'aquila bicipite di uno stemma quasi come un funerale fino alla Polba, in una voragine ivi esistente e lo seppelli dentro. A Capo d'Istria il reparto di bersaglieri fu accolto da ceviva, dal podestà Belli, da tutta la cittadinanza e dalla musica. Il corteo al colmo dell'entusiasmo accompagno i soldati al municipio. Per dare una idea dei sentimento profondo con cui Tieste aticse la sua liberazione valga il seguente episodio: A Caporetto la desolazione della ottich fu immensa. Si vide la gente piangere per le strade e fu così manifesto il delore che il governatore Priess Sicens dissa allora in pubblico: "Abbiamo ripreso Cortzia, ma abbiamo perduto per sempre Trieste». La Germania rompe i rapporti I tedeschi si preparano ad abbandonare Bruxelles La Germania rompe i rapporti con la Russia di Lenin Zurige 6, notte La Germania ha rotto i suol rapporti colla Russia. Ha richiamato tutti i suol rappresentanti diplomatici e consolari ed ha invitato il signor Joffe, ambasciatore della repubblica del Soviet, e tutto il personale dell'ambasciata ad andarsens. Il signor Joffe è gia partito leri sera con tutto il personale. La rottura delle relazioni della Russia fi dovuta ad un incidente occasionale che dimostro come sutta l'agitazione rivoluzionaria in Germania fosse alutta e sostenuta dal governo di Mosca e dal suoi rappresentanti in Germania fosse alutta e sostenuta dal governo di Mosca e dal suoi rappresentanti in Germania fosse alutta e sostenuta dal governo di Mosca e dal suoi rappresentanti in Germania cosse sotto il suggello diplomatico. Nel corso dell'utima settimana un erano arrivate 400. Allora i giornali berlinesi pubblicarono la notizia che non si trattava nè di viveri, nè di documenti diplomatici, ma di proclami e di armi portale dalla Russia per il movimento terroristico. ha legazione russa smenti subito questa voce, ma non si seppe mai cosa era avvenuto dei 600 corrieri che avvenno accompagnato questa spedizione. L' altra sera arrivo poi da Mosca un vagone intero di casse destinate alla legazione russa. Nel der discentiere le casse dal vagone, una si ruppe e ne userrono proclami scritti in tedesco invitanti gli operal ed i socialisti ad iniziare la rivoluzione. Uno di questi proclami era firmato dal gruppo internazionale e dal gruppo e Spartaco. Era un invito alla loita rivoluzione. Funzionari dei mimistero degli esteri procedetero quiujudi al controllo di tutte la casse per vedere se contenevano anche armi: Sublto dopo il consiglito dei ministri prese la decisione di rompere le relazioni diplomatiche con la repubblica russa. Il corrispondente berlinose della Frankfisitar Zelisma telegrafa da Berlino: Sarebbe un grave errore credere che il signor Joffe non aglica in completo accordo col suo govorno. Infatti deve esser noto s con la Russia di Lenin

Da informazioni ricevute per via Indare la da Bruxelles, i tedeschi non tanteranna da abbandonare la città. Tutte le donna te desche addette agli uffici hanno già ripre so la strada della Germania e da qualch giorno anche gli implegati maschili ritor nano al doro paesi. Lo sgombero degli ospo dali militari è terminato. I feriti negli ni timi combattimenti sono trasportati diretta combatti in Germania.

#### La morte di Giuseppe Manfredi

Alle ore 16 à morto îl cav. Giuseppe Man-freid, presidente del Senato.

La morte di Giuseppe Man-fredi, Presi-dente del Senato, ha prodotto un senso di dioloroso stupore negli ambienti politici e parlamentari della cupitale, dove la vene-randa cantizie del parlamentare italiano ore circondatta dal più reverente affecto. Mal grado gli acciacchi e gli anni, la figura di diuseppe Manfredi era espaca di accognie-ro tutto le vibrazioni che poteva e doveva sentire la sua anima di tialiano, temprato a tutti i cimenti della nostra guerra di re-denzione nazionale. Chi come noi ha po-tuto assistere alle stariche sedute della Ca-mera, non potava non sentiral prese di

tuto assistere alle storiche secute della Camera, non poteva non sentirai prese di
commonione udendo la parola di questo
vegliardo che, malgrado i 90 anni che avevano curvato le sue spalle, sapeva trovare
ub tono di grande vigore suscitando nel
cuore di tutto l'aditorio le più pure ogdate di patriottismo.
In questi 41 mesi di guerra il sen. Manfredi è stato sampre al suo posto e la
sun parolu, così nell'avversa come nella,
prospera fortune, ha risuonata vibrente
e incitatico. L'uemo della guerra per l'indipendense italiana, che con la apada preparò e segui le prime vicconde, quasi per
un divino miracolo si è spenio a poche
ora di distanza dai compinento dell'unità
lialiana.
Tutti gli italiana debene comi

ora di distanza dai compiniento dell'unita italiana.
Tutti gli italiani dabbono oggi inchinarsi dinnami alla bara ancora aperta di Giusappa Manfredi e salniare in lui tutta la forte schiera di martiri illustri e occuri, che il Riscreimento Italiano ha disseminato auli suo esammino secolare dai priuni palidi albori alle giornate sforgoranti di bellezza e di gloria che abbiamo la grande ventura di vivore.
Giusappe Manfredi nacque il 19 marzo 1828 in quel di Placenza Compi in questa città cile studi di filosofia e di legga laure, andosi a 21 anni nel 1849 e ivi resto a fare pratica di avvocato per altri dicci anni.

andosi a la mini nel 1849 e ivi resto a l'arce pratica di avvocato per altri dicci anni.

La forti polemiche giornalistiche sostemile in quel tempo e la tono schietto e liberale di esse non lo mettevano certo nello grazie di esse non lo mettevano certo nello grazie di esse non lo mettevano certo nello grazie di esse non lo mottevano certo nello grazie di esse di latto, il parma, che la supplenza nila cattedra del valentissimo Garolli dell'Universita di Parma, e alla sua morie gli successe di fatto, il Presidente dei Comitato segreto della società nazionale in Placenza fu amicissimo di Giuseppe La Farina, nella vicina Stradelia; per mezzo di contrabanderi devoli facava entrare nel setterranei della sui casa lattica la corrispondenza della società che poi veniva diramata, hel bolognesse e nel Lomiarto-Veneto. Nel 1859 durante la seconda guerra dell' indipendenza concorse nella grande impresa alliando ia emigrazione del volontari, per cui era divenuto in rapporti con La Farina, con Fornari. Costinuta l'insia a nazione, egit che sesuma socia Grandi e col Rischiera membro della Guina Provinciale il Governo di Piscenza, entro nel Parsamento subalpino (sei-tima legislatura) quale rappresentante del collegio di Monticella.

Era senatore dal 16 novembre 1876, Nel 1806 fu nominato vice-presidente e col 21 marzo 1908 Presidente del Senato e del

tegno. Era collare della SS. Annunziata.

### La Camera si riaprirà nella prima quindicina di novembre

Cel ritorno del presidente del Consiglio e del Ministro degli esteri, incomincia a riparlarsi della riaperiura della Camera. Negli ambienti di Monteoliorio circola in voce che la Camera si riaperia nella seconda decade di novembre e già si rittena che la data possa essere quella di giovedi 11 novembre.

Il telegramma di Turati al Presidente del Consiglio

La torbida situazione di Vienna

L'on. Turati ha mandato all'on. Orlando il seguente telegramma:

Mentre commosso complaccioni teco grandioso evento cui imprimeral tuo sugrillo, consentini esprimere Vvissimo augurio sappi essere degno coraggicao interprete grande ora abbattendo senza menomo indugio ultimi residui compressiono, seguentila ormai ogni plausibile pretesto, abolendo censura pensiero, schudendo carceri politiche, cancellando inigua sospetiosa legge internamento, disarmando giustificate diffidenze, dimostrando contro severesivo esempio stati nemiel, che anche Vittoria può essere Libertà.

#### l'omaggio di Roma al Re e all'Esercito

La Giunta comunale di Rota 8, sera di chiedere al Re in quest'anno di vittorie l'onore che una sua rappresentanza sia da lui ricevuta il giorne 11 corrente in occasione del compleame. Ha moltre deliberato che una sua rappresentanza rechi a Trento o Trieste il saluto di Roma appena si saranno ottenute le autorizzazioni già domandato. Ha disposto che l'ultimo bollettimo di guerra del Generale Diaz precedente l'armistizio sia inciso nel marmo e collocato nell'aula consigliare.

Soffrite palpitazioni e punture al Cuore? Ciò significa che nel vostro cuore vi è dell'acido urico. me cause che fenerano l' Arterio-Scierosi Reumatismo Artritismo Uricemia Sciatica he esercita l'acide Gotta

L'acido urico invade il cuore e forma le placche che ostruiscono i vasi e le valvole. L'URODONAL scioglie queste placche ringiova-nisce il cuore e previene l'Arterio-Scierosi.

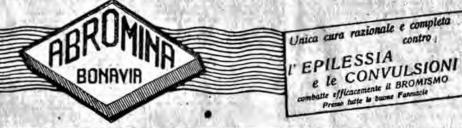
li flacone L. 11, franco di porto L.11,50 — tassa bollo in più. Presso utte le buone farmacie o da Chatelein, 26, via Castel Morrone, Milan

CJUBO

Lassativo ideate per la rieducazione funzionale dell'intestino

Vertigini - Meteorismo Stitichezza - Enterite Catarri intestinali

ha ritratto tale vantaggio dal Ju-bol che assoluta-mente non può far-ne a meno.



### CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI

catola di TU-

ndispensabile

TORNITORI -- AUTOMOBILIATI -- MOTORISTI -- DATTILOGRAFISTI RADIOTELEGRAFISTI -- AGGIUSTATORI MECCANICI GARAGE EMILIANO - BOLOGNA Indipendental Tolef. 15-10

che restano aperte dalle 7 del mattino alle El di sera. Organizzazione moderna - Manuali tico illustrato L. 1.50 franco. - Chiedere programma spedito gratis, accettansi lavori to: Noteggio Automobili - Permesso Circolazzione

nati buono stato compera Orefice, Ugo 8081 OEROO prossimo Maggio appartamento 8 local con vasto giardino proferibilmente faori D'Araglio, apitri tre local 200 proferibilmente faori D'Araglio, altir tre local 200 studio, politicane centralissima. Serivere Cassetta 27125 M. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2312 OEROO subito appartamentico d'Araglio 2011 de cassetta 27125 de control 2011 de cassetta 2012 de cassetta 2

#### Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

NA, Bologna.

OEFFOASI bella camera ammobigliata, anche fuo
ri porta, ingresso libero. Scrivere Cassetta F

## CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI Cont. 25 la parola Minimo 10 parole

FARMACISTA cercasi per subile passe provin-cia, dicitio esonero, comodità ferroviarie, cede-si anche la Farmacia offime condizioni. Rivol-PARMADISTA cercasi per sabilo passa provin-cia, dictito esonero, comodifia ferravirati, cede-si ancha la Farmacia ottime condizioni. Rivol-cersi Farmacia della Morte.

FIUOVISSIMA idea cerca aumentare capitale par imminente attonzione sicuro avvenire. Utili auperiori al 15 per cento. Studo tecnico. Cas-sella V 800, UNIONE PUBBLICITA ITALIANA acidata V 800, UNIONE PUBBLICITA 200 NA, Bologna.

TERRENO industriale vando inovi davio Zambeni adiacente strada energia elettrica Monteguit, Sagriovanni Monte S.

VENDESI centovanticinquemita villino simperile circonvaliatione, tre plani, tre appartamento libero atulici, Seglest intermediari, Serivere cassetta E, UNIONE SUBBLIGITA ITALIANA, Bologna, 8294

## VARII, CONCORSI, COCASIONI (Ognetti offerti, riobiesti) MATRIMONIALI Cent. 30 in parole, Minimo 10 parole

Cent. 30 ia parola, Minimo 10 parole

SAME for piccalo con collarine, disperso Sabato
Flazza S. Mammelo recasti riportario siesso
indivizzo N. i planterreno, buona manola, azas
GEBSIGNI supendio, rinnovazioni rapidità econocastico dell'internationi rapidità econominima di presenta indicare marca. Sano
FONGGIAFO comprasti indicare marca.

INULTALE quarantamita, sposerobbe signorina tirulta. Scrivere Franceri Giambattista.

Sanona fagnito.

Sanona fagnito.

Sanona fagnito.

Sanona diritito, geografia comperciale, subtatiche,
corrispondenza italiana, franceso, ingica prasta,
corrispondenza italiana, franceso, ingica prasta, applicata, disegno, compilazione, cultimoni, economia istitutioni commercial, merceologica prasta, atruninologia, sisjemi ceristratomoni, economia istitutioni commercial, merceologica prasta, comptenengare, kinastate un anno.

Secondare, comptenengare, kinastate un anno.

Secondare, comptenengare, kinastate un anno.

Secondare, Programmi. Scuola Commercial.

MAZZI
INFOMAZIONI private indagini ricerche.

6084

ni 31

IMPOMAZIONI private indagini ricerche, assume
orunque Edisto Dallollo, Asse 7, Bologna, Syn
LEVATRIDE esietrica visita accetta gestanti pensione cura segrotezza, Mascarcila di. 7485

erza (Hantole) trasferitasi sollerino 38. PIANOFORTI marche diverse vendonsi di Castiglione 5. SMARRITO da commessa negozio pori

LOCOMOBILI,

Modena. hila reveita The hero Cevian Bologna dis bila reveita The hero Cevian Peto printic qualita, cose originali. Risparanio To per cento utilitzando, per-e cue de la composito de la composito de ciale, deposito vondita. Matcarella N. 81. ROTTAMI verro qualinque quantitativo e lora, acquistansi de vereria Castiglione 4

SACOHI 250 usati huorissimo stato commet farine. Casella 50, Modona.

SAPONE gialio per ducato vando lite 250 as sa da cinquanta chill. Disponibili 100 quin via Marghora 9, piano 1,0 artufa vendesi, citino stato, visibile ore 15 Dellavolpe, Via Danio 14, terreno.

TORNIO con autocemirante, trapano con m drino nuovo e indore a benafia First Lega 11P 31/2 yera occasione, vendesi S. vitale 25 TRAPANI radiali fori co millimetri, tronicti cisione a pairona, fresalrici universali, lome ciaio per sega nastro, vendo pronta consci inviare richieste Cassetta P coo, UNIONE TI III del Califa II TALIANA, Rologna.

HVIGITA FIGURES CARSOTTE I COM, UNIOND-HIJOTA TATALANA. Rologna.

VENDONSI liticicatte nome o signora e molectica. S. Isala 38-10.

VENDESI cavallo razza ingleso da sella quattro. Rivolgersi Taschini. Via Mille 16.

logna.

GO Quintali candele Lauria Gizzow 30 quin Mira Alfriatteo N. 20-21 vendo L. 190 posto alla di candele Lauria Gizzow 30 quin Mira Alfriatteo N. 20-21 vendo L. 190 posto alla di candele Lauria Gizzowa Ancona. Scrivere Arrent Brane. Gizzope. Ancona.

VENDOSI Macchina maglieria, come 10-372 Faicone 5. Platesi Valentino.

VENDONSI quintali 3 Randoni forro zinego. 2 minori, 8 decimi, Rivolgersi segheria Villani, nerbio.

nnovi, 8 (term), acrossom nerbio. VENDO telalo ciclo Durckopp seminovo us. Prata, S. Vitale e50. pr. Prain, S. Viinie e50.

ViNi rossi bianchi Modenesi; Comandare
pioni Commissionario. Casella 39. Modena.



Macchinario elettrico, ternatori, locomabili a sata, matori a teop auchtnario diserso di d'octastone, comprivende la Società Enli Costrizioni Efetrata alche, via Cavaliera 10, Bologna.



OEROASI carrettlees conducente cavalil o buot Dirigere offerte, referenze, Cassetta B stag. U-MIONE PUBLICITÀ ITALIANA, Bologna, siss OEHOASI layorante per confectoni, e niccola per composano Laboratete. E

referance.

DENGO due regazzi sedicanni per atrilionaggio dilità Serivere Anco Gestalo, Gasella Postale de liologia.

Silia Patternami per mobili luona retribuzione, occupazione stabile, cercano Fratelli Sabbadini, Namagonia 106.

OPARAL IAbbri provetti, apprendisti cerca offi-cina Morini. Via Pepoli t. Partoria Pardo, Via PATTORINO cercasi dalla Sarioria Pardo, Via Oracio i.

-

Zamboni il.

PRIVABIA Ditta cerca corrispondente con ciale perfetta conocenza petecipali lingu-dirignate offerie con attestati, pretese. N Casella postale life, fiologna,

OZAGO piazziata-tiaggiatora pratico, a provvigione Articoli teratei. Macanine ed utenatii. Sort-vere Cassetta U 8286, UNIONE PUNBLEUTA ITALANA. Relagona, ESGLUSIVISTI cerco in inte le città, paesi per articoli all'imentari forte consumo, adegnato utile. Scrivere: Utenta talefono 01, Sassi, Torino. AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI Cent 20 lo parola, Minimo 10 parola AFFITANS) sublic tre cunere, uso cuchia, ha-gno, villa plazza porta Maggiore 7, AFFITANS) sublic apportamente secondo piano, ammobiliato, sette ambienti cuchia proservia, cas, luca ciatrica. Via Giuseppe Petroni N. 8, livolgori si terso piano.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente resp nsabile